



I bambini musulmani che hanno partecipato alla protesta a Pordenone

DOPO UNA MANIFESTAZIONE A PORDENONE

## La Garante bacchetta gli islamici: «No ai bimbi anti Trump»

■ A PAGINA 12

L'ANALISI

### IL PIANETA DEI MIGRANTI

di FABRIZIO ANZOLINI

In questi anni il Fvg è stato meta di arrivo di migliaia di richiedenti protezione internazionale.

■ A PAGINA 12

L'OPINIONE

### BABY GANG E PICCOLI EROI

di FERDINANDO CAMON

Un bambino cinese si fa 4 chilometri a piedi per andare a scuola, alla temperatura di meno 9 gradi.

■ A PAGINA 12

# Friulani sempre più attenti alla salute

Aumentano le visite, calano i ricoveri. Uno su due va dallo specialista ■ DEL GIUDICE A PAGINA 2

IL TECNICO FERITO IN FRIULI

## iPhone esploso Indagine Apple in California

■ SEU A PAGINA 9

VERSO IL VOTO IN FVG

## Parlamentarie M5s, spuntano i primi nomi

■ PERTOLDI A PAGINA 13

I CONSUMATORI SI MOBILITANO

## Veneto banca, 4 mila ex soci parti civili

■ A PAGINA 15

\* COSTO DEL VIAGGIO: 250 MILA DOLLARI

## Un pilota friulano porta i passeggeri nello spazio



■ «Porterò il Friuli nello spazio». Lo dice con un pizzico d'orgoglio - e ha ragione - Nicola Pecile, l'unico collaudatore italiano (sono sette complessivamente i piloti) selezionato dalla Virgin Galactic per portare a cento chilometri dalla Terra turisti spaziali. Costo del viaggio: 250 mila dollari.

■ VICEDOMINI A PAGINA 11

CRONACHE

IN CENTRO A UDINE

## La strada dove ti bucano le gomme

■ ZANELLO A PAGINA 19

IN TRIBUNALE

## Crac Spav, il presidente ha patteggiato venti mesi

■ DE FRANCISCO A PAGINA 23

LATISANA

## Mattarella premia l'ultimo testimone delle foibe

■ MAURO A PAGINA 38

**PORDENONE  
ANTIQUARIA**  
9° SALONE DELL'ANTIQUARIATO

**PORDENONE  
ARTE**

MOSTRA MERCATO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

**DAL 13 AL 21 GENNAIO 2018  
FIERA DI PORDENONE**

DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 15.00-19.00  
SABATO E DOMENICA: 10.00-19.00

IN REGIONE +30%

## Dai vini Doc al boom delle enoteche

di Maura Delle Case

È boom delle enoteche in Friuli Venezia Giulia. Negli ultimi cinque anni la regione è passata dagli 89 esercizi del 2012 ai 116 del 2017. Nel dettaglio, sono 45 in provincia di Udine, 27 a Trieste, 25 a Pordenone, 19 a Gorizia. Più 30% nel complesso. Una crescita di quasi tre volte rispetto a quella nazionale, che nello stesso periodo si è fermata al 13%.

■ A PAGINA 14

IL LIBRO

Quando la famiglia è "arcobaleno"



■ A PAGINA 48

PERSONAGGI

## RESISTENTI E FELICI

di CRISTINA SAVI

Chi fa la maratona, chi vive sulle Alpi con le capre, un fisico eretico, un illustratore poeta, uno chef.

■ A PAGINA 47

**GALLAS GROUP**  
**AGENZIA BADANTI E COLF**  
www.gallasgroup.it

**RICERCA BADANTI E COLF**

**UDINE** Via Cividale, 322 tel. 0432 1743739  
**PORDENONE** Viale Martelli, 28 tel. 0434 080188



# il report

## Meno ricoveri, più visite friulani attenti alla salute

Poco gettonate le medicine, vanno dallo specialista soprattutto le donne

di **Elena Del Giudice**

UDINE

I friulani? In maggioranza vanno dal medico di famiglia almeno una volta l'anno. Per la precisione il 75,6% degli assistiti. Uno su due, invece, va dallo specialista. Si tratta del 59,8% dei residenti in Friuli Venezia Giulia. Ovviamente la frequenza è maggiore con l'avanzare dell'età. Oltre i 65 anni, infatti, aumentano sia le visite specialistiche che quelle nell'ambulatorio del proprio medico di fiducia.

A dirlo è l'Istat nel proprio rapporto sulle condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari in Italia e in Europa.

Nel report non ci sono dati disaggregati per regione rispetto al dettaglio su sesso e condizioni sociali, ma essendo il dato della regione molto vicino a quello nazionale, se ne deduce che anche in Fvg a recarsi di più dal medico sono le donne, (79,3%), rispetto agli uomini (68,3%). Chi va dallo specialista ha soprattutto un alto livello di istruzione (59,5%) e anche di reddito (il 59,7%).

Riferendosi ai 12 mesi precedenti la rilevazione, secondo i dati Istat, in media il 74% degli italiani da 15 anni in poi ha fatto ricorso al medico di famiglia (in media però i contatti non sono alti: 1,2%), mentre si è rivolto al Mmg il 90,9% degli ul-



I friulani si recano in media una volta l'anno dal proprio medico di fiducia; uno su due va anche dallo specialista

trassessantacinquenni (con l'1,6% di contatti).

Anche lo specialista è gettonato fuori dall'ospedale: vi si è rivolto il 54% degli individui da 15 anni in su e il 67,2% degli over 65. Ma questa volta con minori contatti: solo lo 0,8% per la prima fascia di età e l'1% per la seconda.

Se i friulgiuliani mediamente vanno dal medico di famiglia e dallo specialista più della media dei cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea, è anche vero che sono quelli che si ricoverano poco. E' bassa - questa volta in senso negativo - anche la frequenza con cui ci si reca dal dentista o dall'igie-

nista dentale. E contrariamente a quel che si pensa, non sono appassionati di farmaci, prescritti e non prescritti.

Venendo ai ricoveri, solo il 7,4% dei residenti in regione ha avuto almeno un ricovero nell'anno; percentuale che raddoppia, 14,9%, al di sopra dei 65 anni. Per i più giovani il numero dei giorni di degenza si ferma alla media di 10,1; per gli over 65 sale a 12 giorni.

Per quel che riguarda i ricoveri, il dato Fvg è inferiore alla media del Nordest, dove l'8,4% delle persone dai 15 anni in su ha segnalato un ricovero nell'anno, e il 15,6% degli over 65. I giorni di degenza so-

no rispettivamente 9 e 11,7. La media nazionale è di 8,3% persone di oltre 15 anni con un ricovero nei 12 mesi, e il 15,3% degli over 65. La media dei giorni di degenza è di 9,6 giorni per chi ha più di 15 anni, e 12,2 giorni per chi ha più di 65 anni.

Quotidiano Sanità ha elaborato le classifiche sulla media di tutte le età, anche se in quasi tutti i casi quelle più avanzate presentano percentuali superiori, a volte anche di tanto (spesso quasi doppie per gli over 75), rispetto ai più giovani. Le tabelle riportano comunque tutte le fasce di età del confronto nell'Ue a 28 che per alcuni indicatori (quelli confron-

tabili a livello europeo), non vedono davvero l'Italia tra i primi paesi d'Europa.

Sulla cura dei denti gli italiani in genere appaiono "distratti": solo il 36,1% degli over 65 sono ricorsi a questi servizi nell'anno precedente l'intervista; tra coloro che hanno tra i 15 e i 64 anni si sale al 49%. Occorrerà attendere la prossima rilevazione Istat per capire se il programma di odontoiatria sociale varato in Friuli Venezia Giulia da un anno, che riserva particolare attenzione ai bambini in età scolare e prescolare, ma anche agli anziani in difficoltà, sarà stato in grado di avvicinare alla cura e alla prevenzione dentale persone che venivano frenate dai costi.

Un ultimo accenno al raffronto con la Ue relativamente al consumo di farmaci e integratori, prescritti o non prescritti. Per entrambe queste categorie l'Italia è terzultima nell'Unione Europea con medie che per i farmaci prescritti sono del 38,4% e per quelli non prescritti del 19,7 per cento. Percentuali che si impenzano nelle fasce di età avanzate per i farmaci prescritti dove gli over 75 sono al 70,3%, mentre accade l'opposto per quelli non prescritti, dove il valore maggiore è nella fascia d'età 15-64 anni al 21%, comunque senza differenze eccessive con la media tra tutte le età.



### LA SCOPERTA

AVIANO

Scovata la proteina che impedisce ai farmaci che trattano la leucemia linfatica cronica di essere pienamente efficaci.

È uno studio internazionale cui hanno contribuito i ricercatori del Centro di riferimento oncologico di Aviano ad aver scoperto che uno dei farmaci biologici per il trattamento della leucemia linfatica cronica può essere meno efficace se le cellule tumorali portano sulla loro superficie una particolare proteina (CD49d). La leucemia linfatica cronica è considerata la più frequente forma leucemica del mondo occidentale, con un numero di nuovi casi all'anno nel nostro Paese di circa 5-7 ogni 100 mila abitanti. In questa malattia le cellule leucemiche si accumulano nei linfonodi, nella milza e nel midollo osseo. Questa particolare forma di leucemia di solito peggiora lentamente nel tempo, causando un graduale aumento dei globuli bianchi chiamati linfociti B o cellule B. Il far-

## Una proteina blocca la cura della leucemia

Studio del Cro individua la causa della ridotta efficacia dei farmaci innovativi. E anche la soluzione

### Ritorna la protesta dei camici bianchi: sciopero di due giorni a metà febbraio

**Mentre i residenti in Friuli Venezia Giulia confermano la loro fiducia a medici e strutture sanitarie, i camici bianchi - inascoltati ormai da anni - pianificano una nuova protesta. Salvo retromarcia dell'ultima ora, e solo a fronte della riapertura di un credibile tavolo di trattativa, anche in Fvg medici, veterinari e dirigenti del Servizio sanitario nazionale incroceranno**

**le braccia per un nuovo sciopero di 48 ore consecutive, l'8 e il 9 febbraio. La decisione arriva dopo l'analoga iniziativa di dicembre, quando era stato proclamato uno sciopero di un'intera giornata, e vuole essere «una chiara denuncia delle responsabilità che stanno portando la sanità pubblica al collasso e massacrando le condizioni di lavoro dei suoi**

**professionisti». Lo sciopero è stato promosso dai sindacati Anao-Assomed, Cimo, Aaroi-Emac, Fp-Cgil medici e dirigenti Ssn, Fvm Federazione veterinari e medici, Fassid (Aipac-Aupi-Simet-Sinafo-Snr), Cisl medici, Fesmed, Anpo-Ascoti-Fials medici, Uil Fpl, coordinamento nazionale delle aree contrattuali medica e veterinaria. Secondo i sindacati**

**«la sanità pubblica è in emergenza, lasciata in una recessione perenne, esclusa dalla ripresa economica, per aprire la strada alla intermediazione finanziaria e assicurativa. Che costerà di più e curerà di meno». La richiesta è un intervento che sblocchi le risorse, rinnovi i contratti e consenta lo sviluppo di carriera a medici, veterinari e dirigenti sanitari.**

maco "Ibrutinib" agisce bloccando l'enzima che permette alle cellule tumorali di crescere e moltiplicarsi.

Lo studio, pubblicato dalla rivista internazionale "The Journal of Experimental Medicine", dimostra chiaramente come uno degli effetti più eclatanti del trattamento della leucemia linfatica cronica

con Ibrutinib, lo "sgonfiamento" delle linfoghiandole sedi di malattia per distacco e uccisione delle cellule leucemiche, non accade o accade in maniera minore quando le cellule leucemiche stesse hanno la "famigerata" proteina sulla loro superficie.

Le possibilità terapeutiche di questa forma leucemica

sono state riposte ultimamente nei cosiddetti farmaci biologici, tra cui Ibrutinib. L'effetto è dovuto alla loro capacità di "staccare" le cellule leucemiche dai tessuti delocalizzandole transitoriamente nel sangue dove esse muoiono e vengono eliminate. Vale la pena sottolineare come i farmaci biologici sono

una particolare categoria di terapie mirate. Sono chiamate così perché mimano sostanze presenti nell'organismo, ma sono prodotti in laboratorio.

Il gruppo di ricercatori, coordinato da Antonella Zucchetto e Valter Gattei del Cro e Tanja Nicole Hartmann dell'Università di Salisburgo,

ha dimostrato come più elevati livelli di CD49d sulla superficie delle cellule leucemiche erano associati con una minore risposta clinica ad Ibrutinib sia in termini di riduzione di masse leucemiche, che di incremento di linfociti nel sangue; conseguentemente, questi pazienti andavano incontro più rapidamente a progressione di malattia.

«I risultati dello studio - sottolinea Antonella Zucchetto - suggeriscono che le cellule leucemiche che risiedono nei tessuti linfatici sede di malattia siano in grado di usare CD49d per rimanere adese ai tessuti anche in presenza di Ibrutinib. Grazie a questa capacità, le cellule leucemiche che portano questa specifica proteina sulla loro superficie, rimangono nei tessuti vive e vitali e questo influenza negativamente il risultato terapeutico».

Oltre a Ibrutinib, recente-



## I FRIULANI E LA SALUTE

### PERSONE DI 15 ANNI E PIÙ E 65 ANNI E PIÙ CHE HANNO FATTO RICORSO AL MEDICO DI FAMIGLIA NEI 12 MESI

	15 ANNI E PIÙ PERSONE %	MEDIA CONTATTI	65 ANNI E PIÙ PERSONE %	MEDIA CONTATTI
Friuli Venezia Giulia	75,6	1	89,3	1,2
Nordest	75,06	0,9	90,8	1,2
Italia	74	1,2	90,9	1,6

### PERSONE DI 15 ANNI E PIÙ E 65 ANNI E PIÙ CHE HANNO FATTO RICORSO ALLO SPECIALISTA NEI 12 MESI

	15 ANNI E PIÙ PERSONE %	MEDIA CONTATTI	65 ANNI E PIÙ PERSONE %	MEDIA CONTATTI
Friuli Venezia Giulia	59,8	0,7	64,6	0,7
Nordest	59,4	0,7	67,9	0,9
Italia	54	0,8	67,2	1

### PERSONE DI 15 ANNI E PIÙ E 65 ANNI E PIÙ CON ALMENO UN RICOVERO NEI 12 MESI

	15 ANNI E PIÙ %	65 ANNI E PIÙ %	MEDIA GIORNI DI DEGENZA 15 ANNI E PIÙ	65 ANNI E PIÙ
Friuli Venezia Giulia	7,4	14,9	10,1	12
Nordest	8,4	15,6	9	11,7
Italia	8,3	15,3	9,6	12,2

FONTE: ISTAT



Il Centro di riferimento oncologico di Aviano

mente sono stati individuati altri farmaci biologici che possono essere usati in combinazione potenziandone l'effetto. I ricercatori hanno infatti dimostrato come l'uso simultaneo dell'Idelalisib sia in grado di bloccare meglio la proteina CD49d sulla superficie delle cellule leucemiche.

«Questa osservazione suggerisce come la valutazione dei livelli di espressione di CD49d in pazienti che devono iniziare la terapia con Ibrutinib - aggiunge Valter Gattei - possa identificare quei casi per i quali una terapia di combinazione, finalizzata al blocco completo della molecola CD49d, possa esse-

re di maggior beneficio terapeutico».

Lo studio è stato condotto grazie a finanziamenti istituzionali, del Ministero della Salute, Airc ed Ail, e affronta dunque le cause di una minore efficacia dei farmaci di ultima generazione nel trattamento di questa patologia tumorale.

## LA RIFORMA

# Cambia il volontariato occasione per i giovani

Nuove regole per il Terzo settore, associazioni e coop  
Protagonisti nei progetti della pubblica amministrazione

di Marco Tempo

UDINE

È uno dei temi più "nuovi" e coinvolgenti che entreranno in gioco nell'imminente campagna elettorale e soprattutto delle successive azioni di governo locale e nazionale. Pensiamo, ad esempio, alle dimissioni sempre più rapide dei pazienti degli ospedali e ai problemi che le famiglie dei malati devono affrontare. Oppure al fenomeno dei Neet, i giovani che non lavorano e neppure studiano, una situazione che coinvolge 27 mila giovani del Friuli Venezia Giulia (dati della Regione Fvg relativi a persone tra i 18 e 29 anni). Tutte situazioni in cui il volontariato e l'economia sociale (il cosiddetto Terzo settore) stanno dando risposte concrete anche nella nostra regione. Ora la riforma del Terzo settore incrocia la società e arriva sul tavolo della politica regionale con incontri dedicati al mondo dell'associazionismo e della cooperazione sociale e appuntamenti riservati alle forze politiche.

La partita non è da poco perché il codice del Terzo settore nell'articolo 55 impone alle amministrazioni pubbliche di coinvolgere l'associazionismo e l'economia no profit nella programmazione e progettazione degli interventi in moltissimi settori della vita sociale: sanità, ambiente e gestione rifiuti, formazione universitaria, accoglienza dei migranti, alloggi popolari, fino ovviamente alla gestione di attività culturali e ricreative. Tutte tematiche esplicitate nell'articolo 5 del Codice. In prospettiva la portata della riforma è epocale: pensiamo agli organi delle Uti o dei Comuni concertare gli interventi per i migranti con la Caritas; oppure alla progettazione dell'assistenza dei bambini malati nel Latisanese, ora privo di una pediatria in ospedale, fatto dall'Azienda per i servizi sanitari insieme ai comitati di base. Si aprirebbe in questo modo una nuova pagina di quella partecipazione alla gestione della cosa pubblica, del bene comune, per dirla secondo altri codici, che in Italia deperisce da anni, dissanguata da una politica spesso incline a interessi troppo particolari o connessi a potentati e dall'altra parte da una società atomizzata e affetta dalla sindrome nimby (non nel mio giardino). Questa concertazione tra Terzo settore ed enti pubblici impone, da una parte, una disponibilità della politica a cedere parte del suo potere alla società civile e, dall'altra, un atteggiamento dell'associazionismo e dell'economia sociale davvero orientato all'interesse generale e non rivolto solo a coltivare il proprio orticello con lotte tra sodalizi per accaparrarsi spazi, contributi e associati e competizioni al massimo ribasso della cooperazione sociale in bandi per



La legge sarà al centro di un **confronto** tra la giunta e il Forum regionale: **percorso** da compiere **assieme senza personalismi**

la gestione di servizi a basso costo, ma alla fine a bassa resa sociale.

La riforma del Terzo settore, varata nel giugno scorso, che mette sullo stesso piano organizzazioni della società civile e enti pubblici nella programmazione e progettazione di iniziative sul territorio, attuando l'articolo 118 della Costituzione, sarà al centro di un incontro organizzato congiuntamente dal Forum regionale del Terzo settore e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, con la collaborazione del Csv del Fvg, per sabato dalle 8.30 alle 13 nella sede della Regione a Udine, auditorium Comelli, in

via Sabbadini 31. Un appuntamento molto atteso, tanto che le iscrizioni sono già chiuse: a più di una settimana dall'evento la sala è stata riempita da 500 iscritti; se ci fossero stati mille posti a disposizione sarebbero stati tutti occupati. È anche prevista la presenza di numerosi politici e amministratori.

Dopo il saluto della presidente Fvg, Debora Serracchiani, e del portavoce del Forum regionale del Terzo settore, Franco Bagnarol, sono previsti gli interventi di: Emanuele Rossi, pro-rettore della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e uno degli autori della riforma; Maurizio Mumolo, segretario nazionale del Forum del Terzo settore; Monica Poletto, presidente Cdo Opere Sociali; del commercialista Renato Cinelli; della direttrice del Servizio volontariato della Regione, Roberta Sartor, e di Stefano Basana del coordinamento del Forum del Terzo settore Fvg. Le conclusioni saranno di Marco Iob, presidente del Csv Fvg, e da Paolo Felice, portavoce del Forum del Terzo settore Fvg. Il convegno è il primo passo di un percorso da compiere mano a mano che entreranno in vigore le nuove normative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# POLITICA » VERSO LE ELEZIONI

di Maria Berlinguer

ROMA

L'Italia del dopo 4 marzo «è un'incognita» che preoccupa l'Unione europea. Peggio. «Il voto italiano è un rischio per l'Unione europea». A meno di due mesi dalle elezioni, Pierre Moscovici, il commissario agli Affari economici, dà voce ai pensieri che da tempo circolano nei palazzi delle istituzioni europee. E scatena la polemica con M5S e Lega che insorgono contro le ingerenze di Bruxelles. «L'Italia si prepara ad elezioni dall'esito incerto», dice il socialista Moscovici, e questo proietta incognite su uno dei principali pilastri della zona euro che già di suo non se la passa troppo bene visto che in Spagna c'è un governo di minoranza e la Germania a quattro mesi dal voto è ancora senza un governo. E pure, sottolinea il socialista Moscovici, il 2018 dovrebbe essere l'anno giusto per rendere più forte la governance dell'Eurozona.

«Quale maggioranza uscirà dal voto? Quale programma, quale impegno europeo? Felice chi potrà dirlo», dice, inserendo il nostro Paese nel lotto con Polonia, Ungheria e Austria, tre Paesi che in questa fase restano un'incognita per Bruxelles. Moscovici bolla inoltre come «un'assurdità economica» la proposta di Di Maio secondo il quale l'Italia può rinegoziare il tetto del 3% del rapporto deficit-Pil. «La sua proposta di sfondare il tetto è un controsenso assoluto», avverte Moscovici. «Sono un uomo di sinistra ridurre il deficit significa combattere il debito e quindi permettere la crescita e la qualità della spesa pubblica: più sei indebitato più ti indebiti», avverte.

Moscovici ne ha anche per Attilio Fontana, il candidato alla Regione Lombardia, schierato in difesa della «razza bianca». «Parole scandalose», taglia corto. Ma se Moscovici, malgrado il quadro, resta ottimista sul futuro perché «L'Italia è come un gatto e cade sempre in piedi», il «falco» Jyrki Katainen cala un carico da novanta. «L'Italia è in una situazione molto delicata, spero che sia guidata da un governo stabile pro europeo e che questo tipo di idee sia sostenuto dalla maggioranza degli italiani», dice il commissario finlandese al Lavoro, rigorista dei conti e probabile successore di Juncker alla guida della Commissione.

Parole che scatenano l'immediata reazione di Matteo

# L'Ue irrompe sul voto «Italia un'incognita»

Il commissario Moscovici boccia Di Maio sul deficit e la Lega: «Vergognosa» Katainen rincara: «Speriamo governo pro Europa». Bufera di reazioni

## Appalto Expo La procura chiede il processo a Sala

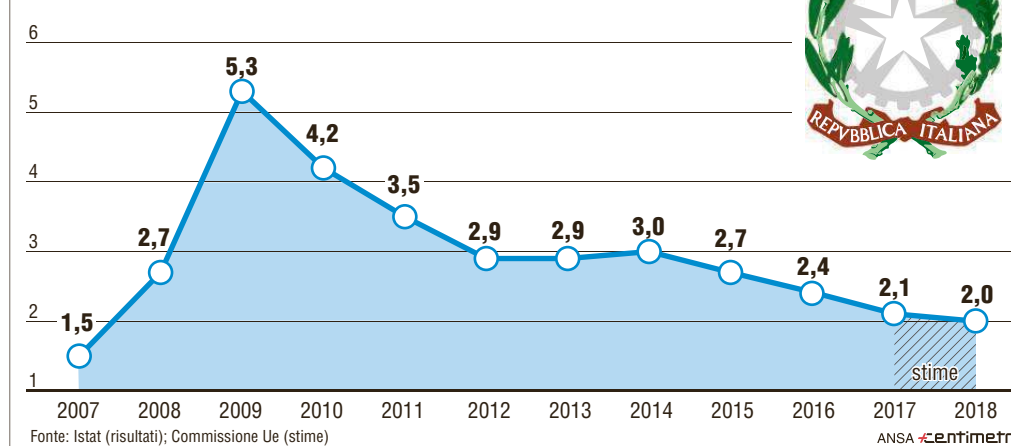


La procura generale ha chiesto un nuovo rinvio a giudizio per l'ex ad di Expo, ora sindaco di Milano, Giuseppe Sala (in foto), per abuso di ufficio, accusa contestata nell'inchiesta sulla «Piastra dei servizi». Deve rispondere, in concorso con l'ex manager Angelo Paris, dell'affidamento diretto alla Mantovani spa della fornitura di 6 mila alberi per 4,3 milioni, parte di un appalto di 272 milioni. Sarà il gup a fissare l'udienza preliminare che forse si terrà il 2 febbraio, giorno in cui si decide il procedimento principale sull'appalto della Piastra: tra gli imputati, Paris e Baita ex presidente Mantovani.

Salvini e di molti altri «sovrani» pronti a fare le barricate contro l'ingerenza dei burocrati d'Oltralpe. «Inaccettabile intrusione di un burocrate europeo nelle elezioni italiane: le politiche di immigrazione incontrollata e i sacrifici economici imposte dall'Europa sono stati un disastro e verranno respinti dal libero voto degli italiani: i burocrati euro-

## Il deficit pubblico italiano

Cifre in % del Pil



A sinistra il leader 5Stelle Luigi Di Maio, accanto il segretario della Lega Matteo Salvini e nella foto a centro pagina il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoa-Schioppa con il commissario Ue agli Affari economici Pierre Moscovici

pei stiano tranquilli», attacca Salvini. Meno duro Luigi Di Maio, che pure è direttamente chiamato in causa. «Spiace» l'ingerenza, dice il candidato premier del M5S. Di Maio chiede un incontro pubblico con Moscovici per spiegarli che i Cinquestelle «vogliono fare investimenti in deficit ad alto moltiplicatore per ripagare il debito». «Moscovici - la

stoccata finale - viene da una nazione, la Francia, che ha sfiorato il 3% per anni».

Se Forza Italia resta cauta, memore degli attacchi subiti negli anni passati dal governo Berlusconi, è proprio l'ex premier a schierarsi con Bruxelles. L'Unione europea «teme la vittoria» del Movimento 5 Stelle, dice a Matrix Silvio Berlusconi approfittando dell'af-

fondo europeo per ribadire le sue accuse ai grillini, un movimento caratterizzato da «ribellismo, pauperismo e giustizialismo».

Del tutto assente dal dibattito è il Pd. Del resto Pierre Moscovici è stato generoso di elogi verso il governo guidato da Paolo Gentiloni. «Non è un segreto che sugli orientamenti europei e le decisioni da pren-

dere sulla zona euro c'è una convergenza molto chiara con Paolo Gentiloni, Pier Carlo Padoa-Schioppa e il governo. Ma questo non significa nulla per quanto riguarda le scelte che faranno gli italiani: la Commissione e io stesso lavoreremo con il governo democraticamente eletto dagli italiani».

Solo Pier Carlo Padoa-Schioppa, ieri alla sua prima uscita pubblica

## PARLAMENTARIE

# M5S, monta la rabbia degli esclusi

Rottura sull'elenco dei votabili, sistema Rousseau nel caos. Vaccini, nuovi strali

ROMA

Era prevedibile e alla fine è accaduto: il via alle parlamentarie del M5S, nella tornata elettorale in cui il movimento parte favorito, coincide con una scia di rabbia che unisce, da Nord a Sud, gli esclusi. Attivisti storici, parlamentari uscenti come Roberto Cotti e Francesco Cariello, non si sono ritrovati nell'elenco dei votabili laddove - questa è l'accusa di diversi iscritti - figurano candidati che non avrebbero completato l'invio delle certificazioni. E poi, complice la folla di «votanti virtuali», c'è il caos tele-

matico sul sistema Rousseau segnalato dagli iscritti sul blog di Beppe Grillo. Non a caso, lanciando la due giorni di parlamentarie, i vertici mettono in conto una proroga delle votazioni, dalle 10 alle 14 di domani. L'obiettivo è diffondere i risultati entro la fine della kermesse di Pescara che, nel weekend, vedrà riuniti candidati vincenti, potenziali e forse anche bocciati. Intanto, c'è l'ira degli esclusi.

«C'è stata una grossa scrematrice» e in alcune regioni si attende l'arrivo dei certificati penali, spiegano i vertici M5S sottolineando come la selezione sia

stata fatta non solo sui curricula ma anche sui contenuti di post e dichiarazioni: «un No-Vax, ad esempio, noi non lo candidiamo». Eppure, in tanti protestano. «Le parlamentarie sono un caos», sottolinea il pugliese Alberto Siculella. Nel palermitano Daniela Morfino, attivista da 9 anni, sbotta: «Sono stata esclusa dalle liste senza motivo, forse perché i piedi?». A Roma, un escluso eccellente è l'ex assessore al Bilancio Andrea Mazzillo che si dice «molto dispiaciuto» e in attesa di chiarimenti. Sempre in Puglia il deputato Chiariello (lontano dall'ala «dimaiana») accusa i

vertici di averlo escluso «per una condanna politica e estinta, di cui il gruppo parlamentare era a conoscenza». Mentre su twitter monta l'hashtag #annullatetutto. «Tutto previsto», è la reazione dello staff M5S consapevole che, rispetto alle parlamentarie del 2013, molto è cambiato nell'universo a 5Stelle. Di Maio parla di «100 parlamentari uscenti» riconfermabili e di «un gruppo da ricreare per il quale abbiamo detto alle migliori menti di farsi avanti». Criterio, questo, che sarà usato anche per i collegi uninominali e per la squadra di governo.

«Al Tesoro dovrà andare una persona nota agli investitori internazionali», spiega, aprendo a un ministro non pentastellato. «Miriamo a coinvolgere persone che sono del M5S ma non lo sanno». E Di Maio lancia i suoi strali contro la Rai: «Oggi per come è combinata non pagherei un euro di canone». E sui vaccini precisa la posizione del M5S, favorevole all'obbligatorietà ma di sole 4 profilassi. «Un'obbligatorietà assimilata all'Ue», sottolinea fra le polemiche Di Maio, candidato nel collegio di residenza come tutti i parlamentari uscenti. A Pescara, poi, toccherà tirare le fila su programmi e candidati. Con l'incognita della presenza di Beppe Grillo, che il 22 gennaio dovrebbe ufficializzare la separazione del suo blog dal M5S. «Grillo c'è, farà la campagna elettorale», assicura Di Maio.



Beppe Grillo, fondatore dei 5Stelle



## Gentiloni e ministri in campo ma il Pd sembra un rebus

► ROMA

Ci sono ancora poche certezze e dieci lunghi giorni per comporre le griglie. Ma al Nazareno un primo schema dei candidati nei collegi sta prendendo forma e per ora terrebbe fuori dalla contesa dell'uninominali tre nomi pesanti come Paolo Gentiloni, Marco Minniti e Maria Elena Boschi. Il presidente del Consiglio dovrebbe essere schierato dai Dem alla guida dei listini al proporzionale in Lazio, Piemonte e in una regione del Sud. Sarà dunque in prima linea, senza contraddire però il principio per cui «il governo governa» e dunque con una campagna elettorale non giocata sullo scontro con

l'avversario. Ma ha dato la piena disponibilità a correre anche in un collegio, che potrebbe essere il suo, Roma 1. Ad ora sembra però prevalere l'idea di tenere il suo profilo istituzionale fuori dalla contesa uno a uno.

Renzi si mostra concentrato sul programma, ma oggi alle 18 la direzione Dem, insieme al programma, approverà anche il regolamento per le candidature. E aprirà la strada a una decina di deroghe per alcuni dei 25 parlamentari che hanno superato il limite di 15 anni di mandato e a norma di statuto non potrebbero correre. Occhi puntati sui ministri in carica: dovrebbero essere tutti in campo, tranne Anna Finocchiaro e Giuliano Poletti,

che hanno annunciato che non intendono candidarsi. Padoan ha avviato la sua campagna nel circolo Pd del quartiere romano Esquilino. E correranno nei collegi delle loro città Franceschini (Ferrara), Orlando (La Spezia), Delrio (Reggio Emilia). Mentre al momento il file Excel cui si lavora al Nazareno, sotto la guida di Luca Lotti, non prevederebbe un collegio per Minniti, che potrebbe essere candidato nel proporzionale in Campania, e Boschi (per lei si era ipotizzato una candidatura a Firenze, ma ad oggi prevale il no).

Intanto è quella della coalizione la questione più urgente da dirimere. Perché entro il 20 gennaio devono essere presentati

simbolo e apparentamenti. Tra gli alleati dovrebbe esserci +Europa di Emma Bonino, anche se al termine di un incontro tra Riccardo Magi, Benedetto Della Vedova e Bruno Tabacchi da un lato, Piero Fassino, Maurizio Martina e Lorenzo Guerini dall'altro, l'intesa viene definita solo «possibile» e il confronto ancora aperto. Fonti Dem spiegano che nello schema delle candidature sono contemplati anche gli alleati: a +Europa potrebbero andare tre collegi sicuri (per Bonino, Magi e Della Vedova). Tre sarebbero poi i collegi per Insieme e tra i tre e i cinque per Civica popolare (incluso il collegio di Bologna per Pier Ferdinando Casini). Ma ancora tanto può cambiare.



Il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni con il ministro Graziano Delrio

## E Fontana insiste: «Razza? Ne parla la Costituzione»

L'aspirante governatore all'attacco. Salvini lo difende: «Nessun passo indietro» C'è imbarazzo nel centrodestra. Berlusconi sul Lazio: «Nulla è ancora deciso»

di Nicola Corda

► ROMA

«La parola razza esiste anche in Costituzione, allora dobbiamo cambiarla». Dopo la parziale marcia indietro di ieri e la bufera sulla «razza bianca» minacciata dall'immigrazione, l'ex sindaco di Varese, Attilio Fontana, torna sull'argomento. Nonostante le numerose critiche piovutegli da ogni parte e gli imbarazzi nella stessa coalizione di centrodestra, il candidato della Lega alla Regione Lombardia insiste spiegando il suo concetto: «Ho detto fin dall'inizio che ho usato un'espressione inopportuna, ma il problema deve essere affrontato». E secondo l'esponente leghista, a sua discolpa la parola «razza» sarebbe presente nella Carta costituzionale, anche se che, a dire il vero, nell'articolo 3 è citata proprio per contrastare le discriminazioni di ogni tipo.

È il capo del partito Salvini a blindare la sua candidatura, escludendo ogni passo indietro e negando problemi con gli alleati. Parole, insomma, prese solo come pretesto, «mentre la nostra cultura rischia di scomparire» dice Salvini «con un'invasione fuori controllo e rischio islamizzazione». È quello che preoccupa il suo avversario del Pd



Attilio Fontana

Giorgio Gori, colpito, oltre che dall'espressione della razza bianca, «da tutto il ragionamento che sfrutta la paura dell'invasione, quando sappiamo che 500mila persone sono lo 0,83% degli italiani».

Fontana crea imbarazzo tra gli alleati e pure Berlusconi ha giudicato fuori luogo l'uscita e secondo qualche indiscrezione raccolta nella sua cerchia, avreb-

be manifestato il suo scetticismo sulla scelta di candidarlo al Pirellone. Sull'immigrazione però la linea va di pari passo con la Lega: «Dobbiamo bloccare totalmente l'immigrazione e rimpatriare i migranti che non hanno diritto allo status di rifugiato. Sono migranti economici, persone disperate in cerca di un benessere che non hanno trovato». Dalle telecamere di Matrix, il leader di Forza Italia minimizza le divisioni emerse con gli alleati anche su altri temi cruciali. «Quattro cavalli bradi, alla fine ci si mette d'accordo» e non ci saranno governi di larghe intese perché «il centrodestra avrà la maggioranza assoluta sia alla Camera che al Senato. Puntiamo al 45% e con Fi mi pongo il traguardo del 25. Al governo non essendo candidabile «sarò al massimo un suggeritore e vigilare che il centrodestra realizzi il programma che abbiamo fatto insieme». Secondo Berlusconi, anche l'Unione Europea si è accorta che «la sfida è tra noi il Movimento 5 Stelle» e le parole del commissario Moscovici, mostrano che «guardano con estrema preoccupazione a una loro vittoria, la sinistra si è tolta di mezzo». Senza appello il giudizio sui veri nemici da battere, «una setta, un partito pauperista, ribellista e giusti-

zialista, e se dovessero vincere, l'Italia crollerebbe». Non però la sua villa in Sardegna che non ha alcuna intenzione di vendere, «visitata da studenti e anziani per le tante piante e 120 erbe medicinali usate prima dell'arrivo della chimica. Tra queste l'erba del Viagra: l'hanno presa tutta, non è rimasto un filo».

Nella famiglia del centrodestra però oltre alle distanze sul programma – il nodo principale resta quello della riforma Fornero che Salvini vuole cancellare – ci si divide anche sulle candidature. «Nulla è ancora deciso» dice Berlusconi per la Regione Lazio dove Sergio Pirozzi, sindaco di Amatrice, non ha nessuna intenzione di mollare la presa, facendo muro alle continue richieste di lasciare il campo a un candidato di Forza Italia. Il prescelto sarebbe Gasparri, ma Pirozzi si mostra convinto di «vincere comunque», contro Zingaretti e Lombardi anche con la destra divisa. A pochi giorni dal termine per depositare le liste, centrodestra ancora in stallo e Pirozzi nega che in questi giorni sia stato Berlusconi in persona a fare pressioni per un suo passo indietro. «Né incontrato, né sentito, è chiaro che io vado avanti, parlo con tutti ma non mi ritiro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in veste di candidato in una sezione del Pd a Roma, è intervenuto. «Io e Moscovici siamo molto amici», ammette il ministro dell'Economia. «Il timore a livello istituzionale e dei mercati è che una insostenibilità politica molto seria in Italia si tradurrebbe in una insostenibilità economica, spiega Padoan. È una cosa che viene paventata tutti giorni dai mer-

cati, è evidentissimo che quando escono notizie che in aumento la probabilità di un governo «non sostenibile» i mercati reagiscono immediatamente in modo negativo». Questo «diventerebbe un meccanismo fuori controllo, dobbiamo assolutamente evitare che si materializzi», avverte il ministro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL TOTONOMINE

## Tutti a caccia di candidati fedeli

I partiti temono cambi di casacca nel caso manchi una maggioranza

► ROMA

Totonomine ancora al palo per i partiti, tutti presi dai complessi meccanismi della nuova legge elettorale, che impongono accordi all'interno delle coalizioni sui collegi uninominali in base ai quali verranno poi stilati i listini nei collegi proporzionali da parte delle singole forze. Ma tra i nomi nuovi avanzano soprattutto quelli dei giornalisti Tv. Tranne M5s, che corre da solo, il centrosinistra e il centrodestra stanno costruendo le rispettive coalizioni, e devono quindi decidere come suddividersi le candidature

nei collegi uninominali. Lo stesso vale per Liberi e Uguali, che è un cartello elettorale formato da tre partiti (Mdp, Si e Possibile). Naturalmente esistono collegi «sicuri» (o quasi) e altri meno. M5s ha dunque il compito più facile, e infatti sono emersi già alcuni nomi di «homines novi», per l'uninominali: i giornalisti **Gianluigi Paragone** (forse in Veneto) ed **Emilio Carrelli**, il comandante **Gregorio De Falco**, o l'ex capo del cerimoniale della Camera **Roberto Sorbello**. I big verranno candidati nelle città di residenza: per esempio Di Maio a Pomigliano,

Roberto Fico a Napoli, Carla Ruocco a Roma. Quanto al centrodestra, in attesa di decidere quanti seggi spetteranno a ciascuno dei quattro partiti della coalizione (ai quali si potrebbe aggiungere come quinto Epi di Stefano Parisi), Forza Italia lavora su due liste di nomi: gli uscenti da confermare, e il reclutamento di nomi nuovi. Per i primi avranno voce in capitolo i due capigruppo, Paolo Romani e Renato Brunetta, che dovranno indicare i nomi dei meritevoli di conferma; per i secondi il «talent scout» è il senatore Andrea Mandelli, anche se Silvio Berlusconi



Lucia Annibaldi, avvocato, sfregiata con l'acido: sarà candidata con il Pd

sta leggendo di ciascuno il curriculum. Berlusconi e tutti i leader sono infatti al lavoro per avere eletti affidabili, vale a dire che seguiranno le decisioni del partito.

Infatti nel caso in cui nessun partito o coalizione abbia la

maggioranza in Parlamento, dovranno essere costruite alleanze di governo dopo il voto, il che implica che tutti gli eletti seguano senza esitazioni le scelte del partito. In tal senso una candidatura come quella di **Antonio Di**

**Pietro** per il Pd in Molise, sostenuta dal partito locale, scricchiola subito, dato che l'ex pm ha dichiarato che non voterebbe un governo Pd-Fi. Anche nel centrosinistra i leader degli alleati più piccoli saranno candidati in collegi uninominali sicuri (oltre che nei listini). Tra le ipotesi c'è quella di Beatrice Lorenzin a Modena e Casini a Bologna. Quanto ai big del Pd si candideranno negli uninominali delle rispettive città: Renzi a Firenze, Franceschini a Ferrara, Delrio a Reggio Emilia, mentre Gentiloni e Minniti potrebbero essere candidati nei proporzionali. Tra gli esterni, a Napoli ci sarà **Paolo Siani**, pediatra fratello di Giancarlo; nelle Marche **Lucia Annibaldi**; in Molise il giornalista Rai **Domenico Iannaccone**; a Milano potrebbe correre l'immunologo pro-vaccini **Roberto Burioni**.



## RISORSE E AMBIENTE

L'Europa contro la plastica  
Nel 2030 sarà riciclabile

Riuso totale solo per gli imballaggi. Limiti anche per i frammenti nei cosmetici  
Monito dell'Ue: «Se non cambiamo, nel 2050 peserà più dei pesci negli oceani»

di Andrea Scutellà

ROMA

L'Unione Europea muove i primi passi contro lo smisurato mostro di plastica che minaccia l'acqua che beviamo, l'aria che respiriamo e gli alimenti che mangiamo. Più di 150 milioni di tonnellate presenti nei mari e negli Oceani, che si incrementano a un ritmo medio di 8 milioni di tonnellate l'anno, e circa 400 milioni di tonnellate di Co2 generate dalla produzione e dall'incenerimento della plastica in un anno. «Se non modifichiamo il modo in cui produciamo e utilizziamo le materie plastiche, nel 2050 nei nostri oceani ci sarà più plastica che pesci», avverte il vicepresidente della Commissione Ue Franz Timmermans. E gli stessi pesci sono sempre più "plastificati": con il degrado dei rifiuti più grandi si formano le microplastiche, frammenti più piccoli di cinque millimetri che entrano persino nei tessuti degli animali che li ingeriscono. La scienza ci dice che sono ovunque, anche nell'aria e nell'acqua. Ma non quali sono i loro effetti sulla salute umana.

Per questo la Commissione Ue ha varato la "Strategia sulla plastica", che prevede di rendere riciclabili al 100% gli imballaggi entro il 2030 e più della metà dei rifiuti totali provenienti dal derivato del petrolio, contro l'attuale 30% delle 25,8 tonnellate prodotte ogni anno. Prevista anche la riduzione delle microplastiche introdotte volontariamente nell'ambiente, perché utilizzate dall'industria cosmetica per i prodotti per la cura del corpo (dagli scrub alle creme, dai dentifrici ai saponi). In media sono 150mila le tonnellate di frammenti che entrano nei mari dell'Ue ogni anno. Menzionate anche azioni per ridurre la plastica monouso e l'utilizzo di alcune attrezzature da pesca. Infine, la Commissione ha sottoposto al Consiglio e al

Parlamento Europeo una direttiva per il trattamento dei rifiuti nei porti.

A livello industriale, si punta a rendere il riciclaggio conveniente per le imprese. «Stiamo gettando le basi per una nuova economia circolare della plastica – ha spiegato il vicepresidente della Commissione europea per la crescita Jyrki Katainen – e orientando gli investimenti in questo senso. In tal modo contribuiremo a ridurre i rifiuti sulla terra, nell'aria e nei mari, offrendo al contempo nuove opportunità per l'innovazione, la competitività e un'occupazione di alta qualità. È un'occasione per tutti». E per la ricerca e lo sviluppo di

nuovi progetti la Commissione mette a disposizione altri 100 milioni di euro.

Soddisfatte solo in parte le associazioni ambientaliste e animaliste. «È un passo importante che però deve tradursi in azioni concrete e proposte legislative coerenti», spiega Legambiente. Anche il Wwf parla di «passo importante per combattere uno dei drammi che caratterizzano la nostra civiltà, ossia la plastica, il terzo materiale umano più diffuso sulla Terra dopo acciaio e cemento» ma «l'orizzonte del 2030 appare un po' troppo lontano rispetto ad una vera e propria emergenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sacchetti bio in un supermercato

## L'INTERVISTA

«Finché c'è la bottiglia  
ci sarà chi la butta via»

ROMA

«L'aumento della plastica riciclata è una buona notizia, ma può non avere effetto sulle abitudini di chi la usa. Finché c'è la bottiglietta di plastica, qualcuno la butterà in mare. In Gran Bretagna si parla di eliminarla nel 2042, perché è quello il tempo che ci vuole per toglierla dalla circolazione. Se noi lo facciamo tra 20 anni è già tardi». Ezio Amato è responsabile dell'Area emergenze ambientali in mare dell'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra). Un mondo in cui plastica è diventata una minaccia costante con cui confrontarsi, perché rappresenta la maggior dei rifiuti presenti nei nostri mari e nei nostri oceani.

Può spiegarci cos'è il "mar-



Ezio Amato (Ispra)

rine litter" e come sta cambiando i mari del nostro mondo?

«Il programma per le Nazioni Unite per l'ambiente lo definisce come qualsiasi "manufatto" di cui ci si disfa in mare. Ogni rifiuto: la busta, il tappo o il relitto entra a far parte del

EZIO AMATO (ISPR)

«Bisogna cambiare abitudini, tra 20 anni sarà tardi. Rifiuti da terra e dai fiumi. In mare, invece, ci sono le reti dei pescatori»

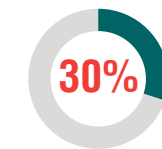
"marine litter". La quantità maggiore arriva dalla terra, dai sistemi fluviali. Quella rilasciata per attività marine è ridotta in confronto, ma c'è. A questa categoria appartengono anche le attrezzature, come le reti dei pescatori, che a volte sono abbandonate pro-

## Guerra alla plastica

Commissione Europea

RIFIUTI DA PLASTICA  
PRODOTTI IN EUROPA25 milioni  
di tonnellate/anno

RICICLO E RIUSO



## OBIETTIVI

Riciclo totale  
degli imballaggi  
in plastica  
entro il 2030Regole  
per la raccolta  
differenziata  
sulle  
imbarcazioniAl bando  
le microplastiche  
nei cosmeticiRegole per  
il trattamento  
dei rifiuti  
nei portiRiduzione  
dell'utilizzo  
di stoviglie  
monousoMisure  
per ridurre  
l'impatto  
delle bottiglie  
in plasticaFINANZIAMENTI  
PER RICERCA  
E SVILUPPO100 milioni  
di euro  
fino al 2020

ANSA centimetri



Spazzatura sulla costa a Fiumicino

ca sul "marine litter"?

«Molto, uno degli elementi principali è che è persistente e che i grandi rifiuti si frammentano in micro e nanoplastiche. Si ritrova persino nei tessuti degli organismi marini. E ci allarma perché siamo coinvolti direttamente noi che poi mangiamo quei pesci, ma lo scienziato si preoccupa perché queste microplastiche diventano sede di accumulo per alcuni inquinanti, oltre a soffocare le tartarughe».

Cosa stiamo facendo per contrastare questi fenomeni nel Mediterraneo?

«L'Europa ha messo in campo la "Marine strategy", finanziando anche l'Italia per avere contezza di alcuni fenomeni, tra questi la presenza di plastica spiaggiata, galleggiante o affondata per individuare misure per contenerla e strumenti per indagare se sono efficaci o meno. Attualmente è in corso la fase due, le misure sono ancora da mettere in atto. Abbiamo individuato gli indicatori, le quantità di alcune tipologie di plastica, ma i risultati ancora non sono noti». (and.scut.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA STORIA

## Niente teglia, cuoco libera la cernia

Marta era ancora viva: torna a nuotare in mare grazie a un ristoratore di Camogli



Una cernia in mare

GENOVA

C'è una nuova sensibilità nelle cucine europee, quella sensibilità che ha portato per esempio la Svizzera a proibire l'immersione in acqua bollente delle aragoste ancora vive. Una nuova sensibilità arrivata anche nelle cucine di un piccolo ristorante di Camogli (Genova), nel Levante ligure, che ha salvato dalla teglia "Marta", una cernia da due chili pescata nella mattinata di ieri poco lontano da lì.

La storia di Marta la cernia e del ristoratore dal cuore tenero

è ormai diventata virale sul web e inizia stamani, quando l'uomo, un ex poliziotto con il pallino della buona cucina, acquista la cernia dal pescatore. La cernia, ancora viva, finisce nelle cucine. La sua destinazione finale è certa: la teglia, pronta per farla diventare un filetto. E nella teglia Marta finisce, ma pur essendo fuori dall'acqua ormai da qualche ora, non si decide a morire. Il titolare del ristorante, Riccardo Braghieri, torna in cucina e vede la cernia che apre e chiude le branchie. Si commuove, non riesce a dire ai cuochi di metterla in for-

no così. E allora torna in sala, individua un cliente amico e gli chiede un favore: riportare la cernia in mare.

Braghieri si era commosso davvero: «in cucina questa volta ci siamo impietositi tutti perché quella cernia sistemata in una pirofila ancora viva – ha detto –, muoveva le branchie come se non volesse rassegnarsi alla morte». Discute con l'amico, lo porta in cucina, anche lui vede la cernia che boccheggia e si convince: deve riportarla in mare. Prima però Braghieri decide di darle un nome: la chiama "Marta", come la galli-

na di Lupo Alberto, va a prendere un catino e l'affida all'amico. «Il bello è che lui – ha detto ancora Braghieri –, commosso come me mi ha anche proposto di restituirmi i 70 euro che avevo pagato al pescatore. Gli ho risposto di no: Marta l'avevo comprata e io la volevo liberare». Il cliente sistema Marta con tutta la cura possibile nel catino e dopo avere raggiunto una vicina spiaggia si rimbocca i pantaloni e entra in mare: cammina per un paio di metri con i piedi in acqua e poi libera Marta. Il grosso pesce ci mette un attimo a sparire, le cernie amano fondali rocciosi e ricchi di grotte e fenditure.

Così Marta ha ritrovato la libertà, confermando che ormai la sensibilità per il benessere animale può prendere piede ovunque, anche in cucina.



## EVENTO: CAPTO HA RIVOLUZIONATO IL SENTIRE



# Grande Successo per Capto Maico

Da noi trovi il sarto del tuo udito

Il 2017 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia **CAPTO** che ha donato la qualità di sentire inattesa. Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza.

La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione. Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito. Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire. Far capire è l'obiettivo della Maico.

Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che per-

mette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa.

Da tutte queste ricerche è nata la famiglia **CAPTO**, il nome racchiude il nostro obiettivo: capire sempre e dovunque. Venite a provare in studio la nuova tecnologia acustica



**CAPTO** capta i suoni e li trasforma in informazioni;

**CAPTO** si collega direttamente alla televisione;

**CAPTO** si collega direttamente al cellulare/telefono;

**CAPTO** è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.

**CAPTO** è...

Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.



**Sconto di € 500,00**

a chi passa al nuovo apparecchio acustico



**È A TUA DISPOSIZIONE PER  
PROVE GRATUITE DELL'UDITO  
A DOMICILIO**



**ECCEZIONALE OFFERTA**  
SOLO PER TE **6 BATTERIE**  
AL COSTO DI  
**€ 2,00 + PULIZIA GRATUITA**

Per tutti i portatori di apparecchi acustici imperdibile occasione presso i nostri studi: la pulizia accurata e **TOTALMENTE GRATUITA** del vostro apparecchio acustico. Sarà un bel regalo per la vostra salute! **Vi aspettiamo!**

**TI ASPETTIAMO PRESSO I NOSTRI STUDI PER LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO**

### UDINE

Piazza XX Settembre, 24  
Tel. 0432 25463

DAL LUNEDÌ AL SABATO  
8.30-12.30 - 15.00-19.00

### TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a  
Tel. 0433 41956

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
9.00-12.30

### CODROIPO

Via IV Novembre, 11  
Tel. 0432 900839

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

### LATISANA

Via Vendramin, 58  
Tel. 0431 513146

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

### CIVIDALE

Via Manzoni, 21  
Tel. 0432 730123

DAL MARTEDÌ AL SABATO  
8.30-12.30 - 15.00-19.00



# Giro di vite su baby gang A Napoli 100 uomini in più

Minniti: «Violenza nichilista che colpisce in modo casuale come il terrorismo»  
Prevenzione e controlli nelle zone della movida, stretta su scooter fuorilegge

▶ NAPOLI

Cento uomini in più nelle zone della movida napoletana per fronteggiare quella che il ministro dell'Interno Marco Minniti definisce «una violenza nichilista» che «colpisce in modo casuale», caratterizzata da «modalità terroristiche». Dopo un vertice in Prefettura durato oltre tre ore, la risposta dello Stato al fenomeno delle baby gang che da settimane insanguina Napoli e provincia si concretizza in un intervento integrato fatto di più controlli, più uomini, tolleranza zero sui motorini fuorilegge, ma anche in alcune iniziative di carattere sociale e di prevenzione.

È lo stesso responsabile del Viminale a illustrarle, dopo essersi confrontato con i vertici nazionali delle forze dell'ordine, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, il procuratore Giovanni Melillo e i magistrati del tribunale per i minori. Quanto alle indagini in corso per risalire ai responsabili delle violenze, Minniti lascia trasparire ottimismo: «Possiamo dire di essere sulla buona strada o di



Minniti con il sindaco di Napoli de Magistris e il capo della Polizia Gabrielli

aver già individuato i responsabili delle violenze inaccettabili di questi giorni a Napoli» esordisce al termine del comitato provinciale per l'ordine pubblico, nel corso del quale ha visto anche i familiari di alcune delle vittime.

«Ho incontrato Arturo e la

sua mamma, i ragazzi aggrediti a Pomigliano – rende noto il ministro – e ho mandato un affettuoso saluto a Gaetano e sua mamma Stella. Ho incontrato persone coraggiose, che hanno subito un gravissimo e inaccettabile dolore e mostrato una forza di reazione straordi-

naria». Minniti traccia un percorso che dovrà portare a risultati immediati ma anche di lungo periodo. Subito arriveranno cento uomini dei reparti speciali delle forze dell'ordine con il compito di controllare le zone della movida, quelle più frequentate dai giovani. «Non consentiremo – l'impegno del ministro – alle baby gang di cambiare le abitudini dei giovani napoletani».

A questo si affianca il progetto di riorganizzazione delle forze dell'ordine in rapporto ai singoli municipi. «L'idea – spiega – è di avere dieci distretti di polizia, così da avere un responsabile del distretto in contatto con le municipalità. Ci muoveremo – sottolinea – per rafforzarla direttamente dal Ministero ed è importante che il presidente della municipalità possa parlare con il responsabile della pubblica sicurezza». Il ministro annuncia poi tolleranza zero sui motorini fuorilegge e traccia la strada per un intervento complesso di tipo educativo. Tre i progetti in campo: il primo contro l'abbandono scolastico che ha già

## ➤ CORTE DI CASSAZIONE

### In affido condiviso no visite «a sorpresa»

Il provvedimento che fissa le modalità di svolgimento del diritto di visita dei figli minori in affido condiviso, da parte dei genitori separati, non può essere «generico» ma deve contenere prescrizioni specifiche altrimenti crea situazioni arbitrarie. Lo sottolinea la Cassazione bacchettando una ordinanza con la quale il Presidente del tribunale di Roma aveva concesso a un padre il diritto «quando vuole» di vedere la figlioletta, presso l'abitazione della ex moglie. I supremi giudici hanno anche annullato con rinvio la condanna inflitta alla donna in primo e in secondo grado, la cui entità non è nota. Infatti, non potendo assecondare sempre le visite «a sorpresa», data l'impossibilità di organizzare impegni di lavoro e periodi festivi, la moglie era stata denunciata dall'ex coniuge e condannata per elusione dei provvedimenti del giudice, anche per una volta che aveva portato la bimba al pronto soccorso. Nel verdetto depositato ieri – sentenza 1748, VI sezione penale –, la Cassazione rileva che questa prescrizione così indeterminata «aveva reso i rapporti» tra i due ex «maggiormente conflittuali, soprattutto in considerazione del fatto che il padre della



bambina, approfittando della situazione, comunicava quando intendeva recarsi dalla minore senza concordare nulla». Alla madre imputata era contestato di aver impedito al padre senza giustificato motivo di «prelevare» la bimba per il Natale 2009, durante la Pasqua 2010 e in altre occasioni. Nel ricorso alla Corte Suprema la donna ha fatto presente che «almeno in alcune occasioni, si sarebbe dovuto riconoscere che esigenze di lavoro e di salute le avrebbero impedito di osservare il contenuto obiettivamente generico e di garantire il diritto di visita del padre, ritenendo non elusivo il suo comportamento».

dato buoni frutti al Rione Sanità. Il secondo, da finanziare con il Programma operativo nazionale (Pon) Sicurezza, per gli educatori di strada da mandare nei quartieri a rischio; e infine, in collaborazione con il tribunale dei minori, la possibilità di levare la patria potestà ai

genitori coinvolti in reati di tipo associativo, come mafia e camorra: «Vogliamo sottrarre – conclude prima di lasciare Napoli – questi ragazzi ai modelli negativi e all'istruzione alla violenza cui sono assoggettati. È un aspetto molto delicato, ma lavoreremo anche su questo».

## ➤ LA VISITA IN CILE



Papa Francesco in Cile

# Il Papa: vergogna per preti pedofili

Bergoglio esprime dolore e chiede perdono alle vittime. Accuse ai francescani

di Mariaelena Finessi

▶ ROMA

«Non posso fare a meno di esprimere il dolore e la vergogna che sento davanti al danno irreparabile causato ai bambini da parte di ministri della Chiesa». Incontrando ieri a Santiago le autorità civili del Cile, papa Francesco ha posto subito l'attenzione sulla vergogna che ha screditato la Chiesa locale, quella degli abusi sessuali sui minori. Nel suo discorso al Palazzo della Moneda, tenuto dinanzi alla presidente uscente Michelle Bachelet e al neo eletto, ma non ancora in carica, Sebastian Pinera, Bergoglio ha detto che «è giusto chiedere perdono e appoggiare con

tutte le forze le vittime», impegnandosi «perché ciò non si ripeta».

Francesco ha offerto così le scuse della Chiesa alla società civile, scegliendo come occasione un incontro laico e non ecclesiastico. E lo ha fatto perché negli ultimi anni è cresciuto il malcontento della gente tanto nei confronti della politica quanto nei confronti del clero. Tant'è che lunedì notte sono state incendiate, come forma di protesta contro la visita del Papa, altre tre chiese mentre 35 manifestanti sono stati arrestati a Santiago e a Concepcion.

I casi di pedofilia emergono giorno dopo giorno in un Paese già provato dalla disoccupazione

ne e dalla corruzione, e pochi giorni fa una ong statunitense ha pubblicato online un elenco con una ottantina di nomi di sacerdoti macchiatisi di un reato così tanto grave. La lista, diffusa da BishopAccountability.org, include il religioso cileno oggi 87enne Fernando Karadima, reo di aver commesso abusi nei confronti di minori e condannato nel 2011 dalla Santa Sede (ma non dal Cile) che lo obbligò a ritirarsi. E dopo i Fratelli Maristi che hanno invece ammesso di aver taciuto riguardo a decine di casi di violenze sessuali, avvenuti nelle scuole gestite dalla Congregazione, ora è la volta dei frati seguaci del santo assiate. Lunedì, poco prima che Bergoglio

atterrasse a Santiago, la Conferenza episcopale cilena ha infatti diffuso un comunicato stampa dell'Ordine dei Francescani, nel quale si spiegano le colpe dei religiosi e si assicura la collaborazione alle indagini.

Intanto il presidente della Camera dei Deputati cilena, Fidel Espinoza, ha consegnato al Papa una lettera della comunità di Osorno, nel sud del Paese, che da tre anni chiede che sia annullata la nomina di monsignor Juan Barros come vescovo della diocesi perché accusato di aver partecipato ad alcune violenze commesse da Karadima. Alcuni giorni fa «Associated Press» ha pubblicato una lettera del 2015 che il Papa ha inviato ai vescovi

cileni, e che dimostra come il pontefice abbia cambiato idea in merito all'esonero di Barros (deciso nel 2014 in seguito a verifiche compiute dalla Santa Sede), addirittura promuovendolo vescovo. Così come è stato diffuso un video dalla testata «Ahora noticias» in cui Francesco, incontrando in piazza San Pietro un preoccupato Jaime Coiro, ex portavoce della Conferenza episcopale cilena, replica all'uomo dicendo che in Cile la Chiesa «ha perso la libertà perché si è lasciata riempire la testa dai politici, giudicando un vescovo senza nessuna prova dopo vent'anni di servizio. Per cui, che pensino con la testa, non si lascino tirare per il naso da tutti quei sinistrorsi che sono quelli che hanno montato il caso». Parole infelici che hanno gettato benzina sul fuoco e che rendono questo viaggio tra i più difficili per Francesco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA SCOPERTA

# In California una casa degli orrori

Coppia tiene 13 figli in catene: una ragazza fugge e li fa arrestare

▶ WASHINGTON

Una casa degli orrori in California, a meno di 100 km da Los Angeles, dove una coppia ha tenuto in ostaggio probabilmente per anni in condizioni disumane 13 figli: sette adulti dai 18 ai 29 anni, e sei bambini, di cui una di due anni. È stata una sorella di 17 anni a consentire la liberazione di tutti gli altri fratelli e l'arresto dei genitori. La ragazza è riuscita a scappare e a chiamare il numero di emergenza con un telefonino trovato in casa, ha riferito lo sceriffo della contea di Riverside, dove si trova Perris, la

cittadina di questa terribile vicenda. Quando l'hanno vista, gli investigatori pensavano avesse 10 anni, probabilmente per le dure conseguenze patite in queste condizioni. Entrando in casa, gli agenti sono rimasti scioccati trovando diverse bambini ammanettati ai loro letti con catene e lucchetti in un ambiente scuro e maleodorante.

«Apparivano malnutriti, disidratati e molto sporchi», hanno riferito, ammettendo di non aver capito subito che sette dei 13 fratelli erano adulti perché risultavano tutti emaciati. Ora sono tutti in cura all'ospedale,

mentre i loro genitori sono finiti in manette con l'accusa di tortura e maltrattamento di minori. Si tratta di David Allen, 57 anni, e di Louise Anna, 49. Nessuno dei due finora è stato in grado di spiegare da quando tenevano i loro figli in quelle condizioni e soprattutto perché. Ma ad accrescere il mistero è come abbiano potuto fare una cosa del genere senza che nessuno si accorgesse della sparizione di ben 13 ragazzi. I vicini riferiscono di una coppia asociale, che non usciva mai. Ma nessuno si è posto domande. La casa è un'abitazione a un piano come tante, con un giardi-

no nel retro, tre auto parcheggiate nel driveway e ancora le decorazioni natalizie esposte. Kimberly Milligan, 50 anni, vive di fronte e ha raccontato di aver visto la bimba più piccola in braccio alla madre e altri tre bambini pallidi due anni fa, mentre attraversava la strada. Anche i nonni paterni dicono di non vedere la famiglia da 4-5 anni.

La coppia si era trasferita dal Texas in California intorno al 2010. L'anno successivo aveva fatto domanda di bancarotta per un debito che andava dai 100 mila ai 500 mila dollari. In quel periodo Turpin era un ingegnere della Northrop grumman, una grossa società tecnologica nel settore della difesa, e aveva un ottimo stipendio, circa 140 mila dollari l'anno. In quello stesso anno l'uomo aveva aperto una «home school» privata.



## AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

Realizzazione del nuovo sistema cartografico digitale regionale  
CIG: 71418297BA; CUP: B29G17000790002

Insiel -Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. con socio unico, Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste, rende noto di aver aggiudicato l'appalto per la realizzazione del nuovo sistema cartografico digitale regionale (gara GE12-17). Data di conclusione del contratto d'appalto: 04 dicembre 2017. Nome e indirizzo del contraente: HELICA S.r.l. (mandataria) via F.lli Solari, 10 Amaro (UD), CGR (COMPAGNIA GENERALE RIPRESEAREE) S.p.A. (mandante) via Cremonese, 35/A Parma (PR) e DIGITAL RILIEVI S.r.l. (mandante) via Montello, 50/A Zoppola (PN). L'importo totale del contratto d'appalto, Iva esclusa, è pari ad Euro 5.861.333,50, di cui Euro 3.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'avviso è stato inviato alla G.U.U.E. in data 06 dicembre 2017.

Insiel S.p.A.

Responsabile del Procedimento  
Ing. David Licursi





I soccorsi sul luogo dell'incidente

# Tragedia in fabbrica, morti tre operai

A Milano esalazioni tossiche in un'azienda di lamine in acciaio: un altro gravissimo

MILANO

Grave incidente sul lavoro a Milano, in via Rho (zona Greco), all'interno di un'azienda, la Lamina, che si occupa della produzione di lamine in acciaio e titanio. Tre operai sono morti poco dopo essere arrivati negli ospedali di Monza e al Sacco di Mila-

no. I tre addetti non hanno mai ripreso conoscenza e sono stati collegati, in un disperato tentativo da parte dei medici, all'Ecmo, il macchinario per la circolazione extracorporea.

In tutto gli operai coinvolti sono sei, un altro è gravissimo ed è stato trasportato al San Raffaele, altri due sono stati accolti in con-

dizioni meno serie alla clinica Santa Rita. I sei uomini sono stati trovati svenuti, mentre ripulivano un forno interrato, che si trova a due metri di profondità. Secondo una prima ricostruzione, potrebbero aver respirato vapori tossici. Anche un caposquadra dei vigili del fuoco è rimasto lievemente intossicato ed è sta-

to trasportato in codice giallo all'ospedale Niguarda. L'azienda Lamina, si legge sul suo sito, è specializzata da decenni nella produzione per laminazione a freddo di nastri di alta precisione in acciaio e titanio e in particolari nel settore dei nastri inossidabili incruditi impiegati nella costruzione di molle industriali.

«Esprimiamo profondo cordoglio e vicinanza alle famiglie degli operai vittime del grave incidente che si è verificato oggi (ieri, ndr) a Milano». È quanto si legge in una nota della Cgil e della Fiom Nazionale. «Ci auguriamo — aggiunge la nota — che gli organi competenti possano, nel più breve tempo possibile, ricostruire la dinamica di quanto accaduto e individuare eventuali responsabilità, ma è indubbio che la tragicità dell'evento non possa non porre grandi interrogativi sul rispetto delle misure di sicurezza previste per il tipo di lavorazione».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

di Christian Seu

UDINE

Apple Italia non ha rilasciato alcuna comunicazione ufficiale sull'esplosione della batteria di un iPhone 6, che si è verificata il giorno dell'Epifania in un centro riparazioni al Città Fiera di Torreano di Martignacco. Da Milano, quartier generale della società della Mela morsicata, filtrano in ogni caso conferme sull'episodio e sull'avvio dell'iter delle verifiche sul dispositivo andato in fumo nel laboratorio friulano. L'11 gennaio lo smartphone è partito da Martignacco alla volta dell'Applecare site support engineering, il centro europeo di ricerca dell'azienda fondata da Steve Jobs, che ha sede a Cork. Non resterà in Irlanda: già nei prossimi giorni sarà imballato e spedito a Cupertino, sede del quartier generale di Apple, in California: i tecnici verificheranno le cause che hanno portato al surriscaldamento e alla successiva

# Smartphone esploso Apple lo analizzerà nella sede di Cupertino

Nessuna comunicazione ufficiale sull'episodio di Martignacco  
Il telefonino inviato ai laboratori del quartier generale della Mela

esplosione della batteria al litio del cellulare, che al momento dell'incidente era collegato alla presa di corrente, in carica.

Lo scoppio ha causato ferite non gravi al dipendente del centro riparazioni, che è stato soccorso dai sanitari del 118 - allertati dai clienti presenti in

quel momento all'interno dell'attività commerciale - e portato al Pronto soccorso dell'ospedale di Udine: il tecnico, un trentunenne residente nel capoluogo friulano, ha riportato graffi corneali e arrossamento all'occhio destro, con una prognosi di cinque giorni.

La proprietaria del cellulare è una ragazza della provincia di Gorizia, che aveva affidato il telefonino al negozio del Città Fiera subito dopo Capodanno, richiedendo la sostituzione del vetro del display.

L'iPhone sarà ora messo sotto la lente di ingrandimento da



Il cellulare annerito dopo il surriscaldamento della batteria

gli esperti del centro di sviluppo e ricerca di Cupertino, che dovranno individuare le cause del malfunzionamento: resta da capire se si tratta di un difetto di fabbricazione o se determinanti possano essere state eventuali manomissioni al dispositivo. È il terzo caso noto di

esplosione della batteria di un iPhone dall'inizio dell'anno in Europa: la settimana dopo l'episodio del Città Fiera due smartphone hanno preso fuoco negli Apple Center di Zurigo e Valencia causando, nel primo caso, il ferimento di un commesso.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

# ALFA ROMEO

OFFERTE GRUPPO FERRI SOLO 10 VETTURE, SOLO FINO A FINE MESE

SAB 20  
DOM 21  
APERTO

MITO MY16 1.4 78CV S&S  
Rosso - im. 07/17 - Listino € 16.700

**€ 11.500\* - 31%**



MITO 1.4 78CV SUPER  
Nero - im. 12/17 - Listino € 20.300

**€ 13.700\* - 33%**

MITO 90CV NEOPATENTATI  
Grigio met. - im. 12/17 - Listino € 21.150

**€ 14.350\* - 32%**

GIULIETTA MY16 1.6 JTDM  
Grigio - im. 11/17 - Listino € 27.300

**€ 17.200\* - 37%**

GIULIETTA MY16 1.6 JTDM  
Nero - im. 05/17 - Listino € 26.750

**€ 17.750\* - 34%**

GIULIETTA MY16 1.6 JTDM SUPER  
Grigio - im. 11/17 - Listino € 28.850

**€ 18.400\* - 36%**

GIULIETTA MY16 1.6 JTDM SUPER  
Bianco - im. 09/17 - Listino € 29.100

**€ 18.700\* - 36%**

GIULIETTA MY16 1.6 JTDM  
Nero - im. 07/17 - Listino € 26.850

**€ 18.900\* - 30%**

GIULIETTA MY16 1.6 JTDM SUPER  
Nero - im. 12/17 - Listino € 28.950

**€ 18.900\* - 35%**

STELVIO 2.0 200CV EXECUTIVE Q4  
Blu - im. 08/17 - Listino € 59.000

**€ 46.000\* - 22%**

Prezzo esclude spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK. Esempio Finanziamento: Anticipo ZERO - 72 mesi, 72 rate mensili di € 304,50, Importo Totale del Credito € 18.173,65 (inclusi marchiatura SavaDna € 200 Polizza Pneumatici Plus € 157,65 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Interessi € 3.498,35, Importo Totale Dovuto € 21.945, spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio e/c € 3/anno, TAN fisso 5,95%, TAEG 8,04%, compresa F/I e CPI. Salvo approvazione FCA Bank. Finanziamento minimo per Alfa Romeo Stelvio importo 20.000€ e per le altre offerte di 10.000€. Emissioni CO<sub>2</sub> da 104 a 148 g/km. Consumo da 4,0 a 6,4 l/100 km. Le immagini sono a titolo puramente indicativo.



Gruppo Ferri



FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTU U. (UD) T. 0432 577711 #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT







**NORDEST  
ECONOMIA**  
academy

**MARTEDÌ 23 GENNAIO**

**Palamostre — Piazzale Paolo Diacono 21 · UDINE**

**I workshop di Nordest Economia:  
la formazione che fa crescere la tua azienda.**

**In attesa dell'evento TOP 500, approfondiamo due temi: scegli il tuo.**

**Sala A ore 15.00**

**LA DIGITAL TRANSFORMATION NEL MARKETING  
E NELLA COMUNICAZIONE.**

A cura di: INTERLACED

**Sala B ore 15.00**

**THE B.E.S.T. PLACE TO WORK: RIPENSARE LO SPAZIO  
UFFICIO PER AUMENTARE LE PRESTAZIONI AZIENDALI.**

A cura di: iOlab

**Completa l'iscrizione sul sito:**

**[www.nordesteconomia.it/top500](http://www.nordesteconomia.it/top500)**

**Workshop GRATUITO con posti limitati.**

A seguire alle 17.30

l'evento **TOP500**

con le aziende più  
performanti del

Friuli Venezia Giulia





## LA STORIA



di Davide Vicedomini  
UDINE

«Porterò il Friuli nello spazio». Lo dice con un pizzico d'orgoglio – e ha ragione – Nicola Pecile, l'unico collaudatore italiano (sono sette complessivamente i piloti) selezionato dalla Virgin Galactic per portare a cento chilometri dalla Terra turisti spaziali in grandi numeri.

Il 2018 dovrebbe essere l'anno del primo volo suborbitale per la compagnia. Costo del viaggio: 250 mila dollari. Al momento sono state raccolte oltre settecento prenotazioni, ma le indagini di mercato dimostrano l'interesse di centinaia di migliaia di clienti che potenzialmente potrebbero volare un giorno, considerando che il costo attuale del biglietto non è affatto irrisorio.

Contattiamo Nicola mentre si trova sullo spaziorpato di Mojave, cittadina nell'omonimo deserto della California, a circa un'ora e mezza a Nord di Los Angeles. È qui che la Virgin Galactic costruisce e sviluppa i veicoli suborbitali SpaceShipTwo e gli aerei madre da cui questi vengono sganciati denominati WhiteKnightTwo.

Ed è lì che il pilota friulano, originario di Fagagna, ex allievo del Malignani, ha trovato casa dal 2011. Era collaudatore sperimentatore al Reparto sperimentale volo dell'Aeronautica militare quando davanti a lui si prospettò la scelta di continuare la carriera a Roma rivestendo un ruolo manageriale. Ma era troppo forte la voglia di continuare a volare. E così decise di guardarsi in giro e accettò la sfida di diventare istruttore collaudatore alla National

# Nicola è pronto: «Porto il Friuli nello spazio»

Entro l'anno il primo volo "turistico" in orbita  
Il fagagnese Pecile è uno dei tecnici di Virgin

Test Pilot School di Mojave. Mai scelta si rivelò più azzeccata.

«Mi trovai – racconta Nicola – nel posto giusto al momento giusto». Nel 2015 la Virgin Galactic aprì un bando per due piloti. Nicola presentò doman-

da e alcuni mesi più tardi si spalancarono per lui le porte dello spazio. «Ho sempre sognato di poter volare nello spazio un giorno – afferma –, ricordo bene quando in seconda media presi la decisione di voler fare il pilota militare. Ci è

voluta tanta passione, dedizione e molta fortuna, ma alla fine eccomi qua. La nostra professione richiede infatti una buona dose fra passione e dedizione: la passione è ciò che ti fa muovere inizialmente, la dedizione è ciò che continua a spingere il carico di lavoro che necessariamente bisogna affrontare per arrivare a livelli alti».

«Se è stato possibile tutto questo per un bambino proveniente da un piccolo paese del Friuli e che sognava di volare nello spazio di arrivare ai comandi di un veicolo come SpaceShipTwo, significa che tutto è possibile – aggiunge –, Mi piacerebbe vedere molti più giovani partecipare con entusiasmo a questa trasformatio-



Nicola Pecile e, a sinistra, uno dei veicoli suborbitali SpaceShipTwo

**I PRIMI PASSI FONDAMENTALI**  
Per me è stata decisiva la formazione avuta al Malignani

**IL SOGNO DA BAMBINO**  
Ho sempre immaginato di poter volare tra le stelle, fin da piccolo

ne grandiosa di oggi del mondo aeronautico. Tutta l'umanità ne beneficerebbe».

Le attività in cui Nicola si trova ora coinvolto sono due: una relativa al pilotaggio e all'esecuzione dei test sui velivoli e l'altra relativa allo sviluppo ingegneristico del programma SpaceShipTwo e degli upgrade hardware su WhiteKnightTwo. «Parte del mio lavoro – spiega – è di verificare che i parametri e i coefficienti di stabilità del veicolo siano in linea con i dati di volo reali e con le simulazioni fluidodinamiche generate da modelli computerizzati. Mi occupo anche della sicurezza dei voli prova in generale, quindi gestisco gran parte delle attività volte alla mitigazione e riduzione

del rischio insito in ogni volo. In futuro, sarò coinvolto anche sulle future navette che stiamo costruendo».

«Se sono arrivato fino a qui – sottolinea il collaudatore della multinazionale di sir Richard Branson – lo devo principalmente all'insegnamento e alla preparazione che ho ricevuto al Malignani. Non è un bene ma nemmeno un male andare via dall'Italia perché si aprono molte opportunità. Io sono rimasto molto legato alla mia terra, dal quale mi sono distaccato fisicamente ma non emotivamente. Penso che questa mia professione possa dare lustro al Friuli, troppo spesso dimenticato, eppure ricco di potenzialità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL RACCONTO

UDINE

La Virgin Galactic è la compagnia del magnate americano Richard Branson che ha come obiettivo di mandare nello spazio i passeggeri paganti a bordo di un veicolo suborbitale, lo SpaceShipTwo. Il progetto rappresenta «una sfida unica dal punto tecnologico e ingegneristico – spiega Nicola Pecile –, dalla struttura interamente in composito alla qualifica del propulsore, il più grande motore ibrido mai sviluppato».

Il programma di collaudo fu bruscamente interrotto tre anni fa da un incidente a causa del quale fu perso il prototipo iniziale Vss Enterprise. «Per quanto riguarda il pilotaggio – afferma il nostro pilota spaziale –, ci troviamo ora nella fase dei voli planati in cui il propulsore non viene ancora acceso. Alcune modifiche apportate al prototipo iniziale riguardano la struttura e le superfici portanti, quindi è necessario ricalibrare alcuni dati raccolti, as-



Il fagagnese Pecile in divisa e un modulo di Virgin Galactic in volo

sicurando che l'involuppo dei carichi e delle vibrazioni non generi risultati inaspettati. In seguito alla fase iniziale di soli voli planati, inizieremo quella durante la quale il motore a razzo verrà acceso a step incrementali, fino al raggiungimento della durata prevista e delle quote sub-orbitali».

SpaceShipTwo è un veicolo aerospaziale incredibile. «In pochi secondi – spiega – dopo lo sgancio dall'aereo madre, accelera a velocità supersonica, sale

Il programma di collaudo era stato interrotto tre anni fa. È stato necessario ricalibrare alcuni dati

in verticale mentre continua ad accelerare ad alti numeri di Mach, per poi continuare in una fase balistica successiva allo spegnimento del motore fino a raggiungere l'apogeo. Durante la fa-

## «Sfida tecnologicamente unica Ogni giorno sessioni al simulatore»



se balistica, si trasforma in un corpo aerodinamico ad alta resistenza. È sicuramente un velivolo molto performante, ma allo stesso tempo semplice ed efficace».

SpaceShipTwo è dotato di un design unico, «frutto del genio aeronautico di Burt Rutan, che io amo comparare all'Albert Einstein dell'ingegneria aeronautica». Virgin Galactic è dotata,

inoltre, di un simulatore che replica SpaceShipTwo, fondamentale soprattutto per l'acquisizione della necessaria familiarità con le procedure d'emergenza. «Usiamo – precisa Nicola – il simulatore quasi ogni giorno e almeno una volta alla settimana conduciamo sessioni integrate con tutto l'equipaggio di ingegneri che monitorizzano i parametri nella sala di controllo, al fine di fornire anche a loro il necessario addestramento in questa delicata fase di prove». Il veicolo è suborbitale quindi non verranno mai raggiunte le quote e velocità orbitali di molti satelliti o della Stazione spaziale internazionale. Il pilota siede a sinistra e vola manualmente, mentre il co-pilota lo supporta con check-list e sistemi secondari, ma è tuttavia responsabile di attivare il sistema che assicura il rientro lento nell'atmosfera. Sono sette i piloti attualmente in forza alla Virgin e hanno migliaia di ore di volo alle spalle. (d.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL CASO » A PORDENONE

## Bambini, la Garante bacchetta gli islamici

Mellina Bares interviene dopo una manifestazione contro Trump con figli al seguito: «Non vanno strumentalizzati»

PORDENONE

«I bambini non vanno esclusi dalla partecipazione, ma certamente non vanno strumentalizzati da parte degli adulti all'interno di un contesto di cui, data l'età, non hanno la piena consapevolezza».

Parole della Garante regionale dei diritti alla persona Fabia Mellina Bares, intervenuta nella giornata di ieri dopo che alcuni rappresentanti del centro islamico di Pordenone, lo scorso 17 dicembre, si erano portati dietro i figli nel corso di una manifestazione, in piazzetta Cavour nella stessa città del Noncello, contro la decisione del presidente degli Stati Uniti Donald Trump, di riconoscere Gerusalemme, anziché Tel Aviv, come capitale d'Israele e di spostarvi l'ambasciata americana.

Una cinquantina di appartenenti alla comunità islamica avevano effettuato un presidio con slogan, bandiere e striscioni, con tanti bambini insieme a loro, in una piazzetta sorvegliata dalle forze dell'ordine.

A due passi dalle giostrine su cui giocavano i coetanei e nel via vai dello shopping natali-



La manifestazione dello scorso 17 dicembre a Pordenone e qui sopra la Garante regionale dei diritti alla persona Fabia Mellina Bares

zio, i rappresentanti del centro islamico pordenonese avevano intonato slogan politici. Poco lontano, i figli di alcuni esponenti musulmani avevano innalzato bandiere palestinesi e si erano uniti ai cori.

La situazione, già nell'occasione, non era sfuggita ad alcuni passanti, uno dei quali aveva invitato la comunità islami-

ca a «insegnare la pace e non slogan di guerra ai bambini».

«I bambini sono stati accompagnati dai genitori – aveva risposto successivamente Abdullah Bendriss, portavoce della comunità islamica in Comina –. Le mamme hanno diritto di protestare in piazza: non sapevano dove lasciare i figli. Nessuna strumentalizza-

zione, siamo i primi a volere la pace».

La cosa non era finita lì perché, alla pubblicazione degli articoli su quanto accaduto in piazzetta Cavour, alcuni pordenonesi avevano invitato la Garante regionale dei diritti alla persona Fabia Mellina Bares a prendere posizione circa quanto accaduto.

«Sono arrivate diverse mail su questo caso – ha confermato ieri la Garante – così l'abbiamo analizzato e siamo intervenuti, come facciamo in circa 400 casi l'anno a livello regionale. Le segnalazioni sono in aumento e l'attenzione alla tutela dei minorenni, fortunatamente, anche. Vale la pena di precisare che le medesime rac-

comandazioni rivolte, in questa occasione, alla comunità islamica valgono per ogni tipo di iniziativa politica».

In una nota pubblicata sul proprio sito «la Garante ritiene importante richiamare nuovamente i principi della Convenzione Onu sui diritti del fanciullo, che considera il valore dell'educazione come preparazione del minore ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi».

«La Convenzione – ha proseguito Fabia Mellina Bares – garantisce il diritto del fanciullo, capace di discernimento, ad esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessi e riconosce libertà di associazione e di riunione pacifica. Ciò significa che i bambini non vanno esclusi dalla partecipazione, ma certamente non vanno strumentalizzati da parte degli adulti all'interno di un contesto di cui, data l'età, non hanno la piena consapevolezza».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## DALLA PRIMA PAGINA

L'OPINIONE  
di FERDINANDO CAMONBABY GANG  
E PICCOLI EROI

A leggere la notizia del bambino cinese che si fa quattro chilometri a piedi per andare a scuola, alla temperatura di meno 9 gradi, e arriva praticamente gelato, con perfino i capelli trasformati in spilli di ghiaccio, ma contento perché può fare il suo compito in classe, e a leggere poi le cronache di vita dei nostri ragazzi della stessa età, che si radunano in bande per massacrare gruppetti di coetanei a loro sconosciuti, solo per la soddisfazione di dominare il territorio, ci viene soprattutto questa osservazione: è giusto che la Cina abbia una economia che cresce di due cifre l'anno, ed è giusto che noi segniamo il passo e fatichiamo a scrollarci d dosso la crisi. Loro corrono verso il futuro, perché hanno i giovani, perché i giovani fanno quel che gli chiedono lo stato, la scuola, i genitori, la società. Qua da noi, nell'area dove imperversano le baby gang, la società è spappolata.

Il bambino con i capelli di ghiaccio è stato fotografato col telefonino dal suo maestro, e la foto è stata messa in internet. Non abbiamo lo stesso richiamo, ma anche le nostre baby gang fanno notizia, in casa e fuori. Una volta avremmo detto che la miseria spiega tutto. Non è vero. Le baby gang maneggiano denaro, hanno telefonini, hanno motorini, rubacchiano da mattina a sera, spaccano e sprecano, non sono miserabili. La loro vita è miserabile, senza uno scopo, un'istruzione, un riferimento, senza il senso del bene e del male. Crescono in una società che non gli ha mai fatto capire il «dovere» di andare a scuola: da noi, in Campania, ci sono classi dove le assenze sono massicce e croniche. Il ragazzino ha un chiodo fisso in testa: dare un senso a questa giornata, e si dà un senso se si segna un dominio, se si dà una lezione. Le cronache riferivano come fanno i ragazzini in cerca di prede: le adocchiano, le circondano, le provocano, prima a pa-

role, poi a gesti, infine a pugni. Hanno spappolato la milza a un coetaneo, è una notizia che gli dà potere, gli crea un mito, li potenzia. Sono cose grandi, si riempiono la giornata di cose grandi. A scuola non ci vanno, famiglia non ne hanno, sono da educare da zero ma è impossibile. Non è questione di soldi in tasca. Nella casa del bambino di ghiaccio cinese entra un dollaro al giorno. Ma entrano l'ordine, l'impegno delle cose da fare, la soddisfazione di averle fatte. Vedere la foto a colori, scattata dal maestro, del bambino di ghiaccio, è uno spettacolo: i capelli di ghiaccio sembrano spilli d'acciaio, una compagna guarda e ride. A metà giornata ci sarà la pausa pranzo, una scodella di latte con pane. Il bambino ama questo pranzo, va a scuola per questo. Ma ama anche i compiti in classe, oggi ne ha uno e non voleva perderlo.

Capiranno mai, i babies delle gang nostrane, la differenza di civiltà che corre tra chi si sente grande perché ha rotto la milza a un compagno e chi si sente a posto perché ha fatto il compito in classe? Sempre in Cina, un genitore analfabeta s'è messo a costruire da solo una strada su un terreno pietroso perché suo figlio possa andare a scuola. La distanza è di 7 chilometri. Toccata la metà, lo Stato è intervenuto e ha detto: «Il resto lo faccio io». Significa che il figlio dell'analfabeta non sarà analfabeta. È giusto che questo popolo abbia una crescita di due cifre, e il nostro sganghisca tra il segno positivo e il negativo, ed è giusto che la differenza si protragga nella generazione prossima, quella di questi ragazzini. Credono di dare una lezione di forza al mondo, i babies delle gang campane, spaccando la milza ai coetanei. Ma è come se la spaccassero a se stessi. Oggi stanno male, domani saranno peggio. Domani, a quarant'anni, il bambino di ghiaccio cinese comanderà sugli spaccatori di milze italiani.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI  
di FABRIZIO ANZOLINIIL PIANETA  
DEI MIGRANTI

In questi anni il Fvg è stato meta di arrivo di migliaia di richiedenti protezione internazionale. Da mesi l'opinione pubblica tratta questo tema, ma raramente è stata realizzata un'analisi che faccia chiarezza sulla terminologia di base e sui numeri del fenomeno.

Sono definiti «migranti», ad esempio, tutti coloro che, per motivazioni differenti, si spostano dal loro Paese d'origine ad un altro: in questa macro-categoria si inseriscono persone che decidono di trasferirsi per motivazioni prettamente economiche, i cosiddetti «migranti economici».

Uomini, donne e bambini che fuggono dal fondato timore di una persecuzione per motivi di razza, religione, nazionalità, opinione politica e appartenenza a un determinato gruppo sociale, invece, sono coloro cui può essere riconosciuto lo status di «rifugiato», così come declinato dalla Convenzione di Ginevra del 1951 e dal protocollo del 1967.

Poi c'è chi è privo dei requisiti per essere riconosciuto come «rifugiato», ma nei cui confronti sussistono fondati motivi per ritenere che nel Paese d'origine correbbe effettivi rischi di subire un grave danno: questi sono i cosiddetti beneficiari della «protezione sussidiaria» che, introdotta dalla Direttiva Qualifiche dell'Unione europea, è pensata per chi rischia morte, torture, trattamenti degradanti, minacce in situazioni di conflitto interno o internazionale.

Fatta questa premessa, quindi, va sottolineato che in Fvg il numero di cittadini stranieri regolarmente soggiornanti è pari, al 31 dicembre 2015, a 105 mila 222: circa l'8,6% dei residenti totali. Dal punto di vista economico, questa presenza – secondo i dati della Fondazione Leone Morressa – vale circa il 9,2% del Pil del Fvg e corrisponde a 2,9 miliardi di euro oltre al versamento di 280 milioni di tasse. Si tratta di stranieri che spesso vivono da anni nei nostri comuni: piccoli imprenditori,

manovali, ristoratori oppure operatori del settore socio-assistenziale e delle pulizie. Arrivano, principalmente, da Romania, Albania, Serbia, Ucraina e Marocco.

I dati che riguardano gli stranieri richiedenti o titolari di protezione internazionale, invece, sono altri: a metà dicembre Prefetture e Comuni registravano 4 mila 936 persone. Lo 0,41% del totale dei residenti.

Questi dati non vogliono sottostimare l'impatto che i flussi hanno sulla nostra società. Né nascondere eventuali miglioramenti da apportare alla legislazione nazionale e alla macchina dell'accoglienza regionale. Ma sono necessari per fare un po' di chiarezza.

Di queste persone la maggior parte, attualmente circa l'80% di quelle accolte alla Cavarzerani, è di origine pakistana. Molte di esse sono passate per altri Paesi europei, dove risiedevano e hanno già presentato istanza di protezione. A volte si tratta di migranti che si sono visti negare la protezione internazionale e provano a fare domanda in Italia. Altre volte, invece, di persone che, dopo anni di attesa, si spostano sperando che la domanda venga valutata in minor tempo.

Il Pakistan è un Paese sicuro? Un'unica risposta è impossibile. Vanno considerate tutte le variabili, caso per caso, e la situazione cambia da regione a regione. Certo è che nel 2016 ci sono stati oltre 441 attacchi terroristici con oltre 900 morti. A questi vanno aggiunte le vittime di violenza etnica, attacchi e disordini ai confini, operazioni delle forze speciali. In totale oltre mille e 800 morti nel 2016 e oltre 3 mila 500 nel 2015. Nel Paese, inoltre, sono presenti numerosi gruppi armati tra cui i Tharik-e-Taliban Pakistan, i cosiddetti Talebani pakistani, che contano oltre 35 mila volontari, Al-Qaeda e lo Stato Islamico. Una situazione, insomma, tutt'altro che semplice.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



di Mattia Pertoldi

UDINE

Entro giovedì pomeriggio il M5s sceglierà – attraverso le Parlamentarie online in corso sul portale Rousseau – i candidati da inserire nei due listi bloccati per la Camera e il Senato e da cui si “pescherà” la maggioranza – se non la totalità in caso di mancata vittoria nei collegi – degli eletti grillini il prossimo 4 marzo.

Le votazioni si sono aperte ieri mattina alle 10 e, molto probabilmente, proseguiranno non soltanto oggi, come previsto originariamente, ma anche domani, e pure in questo caso **Beppe Grillo** aveva già inserito l'opzione nelle variabili per le candidature, dato l'enorme flusso di contatti a Rousseau che ha prodotto non pochi problemi di connessione. Il regolamento pentastellato prevede che si possano scegliere soltanto i candidati in quota proporzionale, mentre per i collegi uninominali – aperti anche agli esponenti della società civile – saranno direttamente Grillo assieme a **Luigi Di Maio** a scegliere i migliori per correre contro gli antagonisti (politici) di centrodestra e centrosinistra.

Come pubblicato sul sito del comico genovese, ogni iscritto ha diritto a esprimere tre preferenze per i candidati nel proprio collegio plurinominali alla Camera e altrettante per quelli nel proporzionale al Senato. Possono partecipare alle votazioni tutti gli iscritti alla nuova Associazione MoVimento 5 Stelle con documento certificato. Per quanto riguarda il Fvg si sa che coloro che hanno superato il vaglio dei vertici grillini – e che dunque sono attualmente a caccia di quei click necessari a ottenere la candidatura – sono stati 20 alla Camera e 75 al Senato. Un numero molto più alto, quello di palazzo Madama rispetto a Montecitorio.

LE TRATTATIVE

TOTO-CANDIDATURE

UDINE

«E pur si muove» recitava Galileo Galilei di fronte ai giudici dell'inquisizione alla fine della sua abiura eliocentricismo. Una frase che, volgarmente tradotta in politica e applicata al centrodestra, significa come il meccanismo degli incastri – tutto romano – si stia muovendo, e sarebbe anche ora, per arrivare a una definizione complessiva delle candidature.

La sensazione, stando a quanto trapela dai corridoi romani, è che **Riccardo Riccardi** sia sempre in vantaggio per ottenere il ruolo di candidato governatore del centrodestra. Al tavolo della capitale, infatti, pare che si stia ragionando non soltanto su pesi e contrappesi esterni – leggasi il nome da schierare in Lazio con **Maurizio Gasparri** ormai lontano dalla Pisana –, ma anche interni. **Raffaele Fitto**, in primo luogo, tiene il punto sul nome di **Renzo Tondo** e dunque Lega e Forza Italia discutono su quale forza debba farsi carico del collegio che andrebbe all'ex governatore. Facile intuire che il Carroccio punti a lasciare questa incombenza ai berlusconiani.

L'altro tema, non banale, sul tavolo è legato alle donne da inserire in lista. Se è oggettivamente impensabile pensare che a farsi carico di un esponente femminile sia Fratelli d'Italia – cui dovrebbe andare il collegio di Pordenone con **Luca Ciriani** anche se il parti-

## VERSO IL VOTO



Sabrina De Carlo, ex addetta di segreteria del gruppo consiliare grillino prova l'ingresso in lista al proporzionale alla Camera



Il professor Pietro Neglie, docente universitario e attivista del Meetup di Udine, si è candidato per una posizione al Senato



Elena Bianchi siede sui banchi del Consiglio regionale dal 2013 come capogruppo e adesso prova la scalata verso palazzo Madama



Il triestino Stefano Patuanelli, grillino della prima ora, non si è ripresentato in Comune nel 2016 per provare a ottenere un posto a Roma



Cerca i “click” necessari per entrare in lista a palazzo Madama anche l'ex candidata sindaco M5s di Gorizia Manuela Botteggi

# Via alle parlamentarie M5s

Scelte solo per il proporzionale: corrono in 20 per la Camera e 75 per il Senato

rio, figlio dell'obbligo, stabilito dallo stesso M5s, per tutti coloro che hanno superato i 40 anni di doversi presentare soltanto per il Senato.

Da quello che è trapelato in queste ore, gli aspiranti senatori sono innanzitutto **Elena Bianchi**, udinese, capogruppo in Regione del M5s fin dall'ele-

zione maturata nel 2013, **Stefano Patuanelli**, ex consigliere comunale di Trieste che ha scelto di non ricandidarsi nel 2016 proprio per provare la scalata a palazzo Madama, **Manuela Botteggi**, ex candidata sindaco a Gorizia per il M5s, ma anche l'udinese **Francesco Piruzza**, il pordenonese **Lucia-**

**no Bellomo** e, novità degli ultimi giorni, anche il professor **Pietro Neglie**, docente universitario e attivista del Meetup di Udine oltre – al netto di sorprese – il triestino **Vincenzo Zucaro**. Provano, invece, sicuramente la scalata alla Camera **Sabrina De Carlo** ex addetta di segreteria M5s in Regione, il

triestino **Mauro Binetti** oltre ai pordenonesi **Luca Sut** e **Cesare Luperto**.

Il regolamento grillino prevede che la lista di candidati di ogni singola ripartizione territoriale – in Fvg al proporzionale è regionale – è formata secondo l'ordine delle preferenze ricevute. All'esito della votazione, si procederà a verificare che le quote di genere per i capolisti siano rispettate, ma in questo caso essendo il collegio valido per l'intero Fvg non ci saranno problemi, mentre vanno comunque tenute in considerazione gli obblighi del Rosatellum-bis che impongono, nei plurinominali, l'alternanza uomo-donna. Una volta comple-

tata questa operazione, e stabiliti anche i candidati nei collegi, sarà campagna elettorale vera e propria. Quanti eletti potrà fare il M5s? Stando ai sondaggi attuali pare difficile che i grillini possano vincere uno dei cinque collegi alla Camera oppure dei due al Senato ed è molto probabile che dovranno concentrarsi sul proporzionale. Sempre in base alle attuali rilevazioni, dunque, il M5s potrebbe mandare a Montecitorio i primi due nomi del listino oltre al capolista del Senato con la possibilità di un secondo eletto – grazie al meccanismo dei resti – in caso di risultato significativo in Fvg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimiliano Fedriga (Lega), Sandra Savino (Forza Italia) e Fabio Scoccimarro (Fratelli d'Italia)

IL RISIKO ROMANO

## Centrodestra più vicino alla fumata bianca

to di **Giorgia Meloni** sta provando a rilanciare chiedendo anche l'area di elezione di Trieste alla Camera per **Fabio Scoccimarro** –, le tre donne, tra Montecitorio e palazzo Madama, dovranno essere messe in lista da Forza Italia e Lega. Anche in questo caso il Carroccio – sempre come “compensazione” per l'eventuale perdita del Fvg – preme perché siano gli azzurri a doverne scegliere due, lasciando a **Massimiliano Fedriga** l'obbligo di schierare una sola (molto probabilmente **Vannia Gava**).

Su questo punto, però, For-

za Italia non ha risposto, almeno per il momento, positivamente. Perché, è il ragionamento che filtra tra i berlusconiani, i sondaggi ci danno come il primo partito della coalizione in Fvg, già ci viene chiesto di “sacrificare” un collegio da consegnare a Noi con l'Italia e anche schierare due donne è troppo. Si discuterà ancora, probabilmente già oggi quando ricominceranno le trattative, ma la sensazione è che la fumata bianca sia più vicina di quello che si potesse pensare fino a qualche giorno fa e che, in ogni caso, difficil-

mente si arriverà a una decisione dopo il voto del 4 marzo.

Quello che serve, in altre parole, è trovare l'incastro ideale che permetta di fare collimare tutti gli interessi in gioco in una coalizione. Una trattativa non facile – sia chiaro –, ma che da ieri pare essere leggermente meno in salita del previsto. Bisognerà decidere quanti collegi spetteranno a ciascuna forza e il candidato presidente della Regione. Poi, ogni partito potrà scegliere chi fare correre sia in quota maggioritaria sia nel proporzionale. (m.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PATTO FINANZIARIO CON LO STATO

## Peroni attacca Forza Italia «Solo vantaggi per la Regione»

UDINE

«È del tutto infondato sostenere che il nuovo modello di fiscalità regionale, proposto dalla giunta quale componente qualificante di un nuovo Patto finanziario con Roma, sia stato elaborato senza adeguate simulazioni». Lo afferma l'assessore alle Finanze **Francesco Peroni**, replicando al capogruppo di Fi **Riccardo Riccardi**, il quale aveva lamentato come la giunta non fosse in grado di fornire le necessarie simulazioni per capire quali saranno gli effetti dei nuovi accordi finanziari.

«È stato ampiamente illustrato al Consiglio – spiega Peroni – che il modello di cui si tratta è frutto di una metodologia rigorosa, sperimentata nel corso di mesi di lavori preparatori, condivisi dalla Ragioneria generale della Regione e dagli uffici finanziari del Mef. Proprio in quella sede è stata doverosamente simulata l'applicazione del nuovo modello di fiscalità: il gettito presunto per il 2018 è stato parametrato sia alle entrate conseguite nel 2016 sia ai cosiddetti “tendenziali” di gettito previsti per i prossimi anni. Il tutto in modo da assicurarsi che il passaggio al nuovo sistema di fiscalità avvenga a entrate regionali invariate».

Per Peroni «l'adozione di questo modello comporterà notevoli vantaggi dal punto di vista della stabilità delle proprie entrate,



L'assessore Francesco Peroni

rese meno vulnerabili in futuro rispetto a due tipici rischi insiti nell'assetto attuale: da una parte, quello della fuga di contribuenti dal nostro territorio, con relativa perdita di gettito; dall'altro, quello di forti flessioni delle nostre entrate, per effetto di manovre statali dirette a ridurre la pressione fiscale in relazione a specifici tributi (per citare alcuni esempi recenti, Irap e Ires)».

«Al netto delle polemiche di maniera – aggiunge l'assessore – non va nemmeno dimenticato che l'accordo con Roma, ove perfezionato, comporterà, per due anni, la proroga dell'attuale sconto di 120 milioni di euro a sollievo del pesante contributo alle casse dello Stato che sulla Regione grava dagli anni 2011-2012. Un contributo annuo di circa 800 milioni derivante dai duri interventi di coordinamento della finanza pubblica: parte rilevante dei quali dovuta al patto Tremonti-Tondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



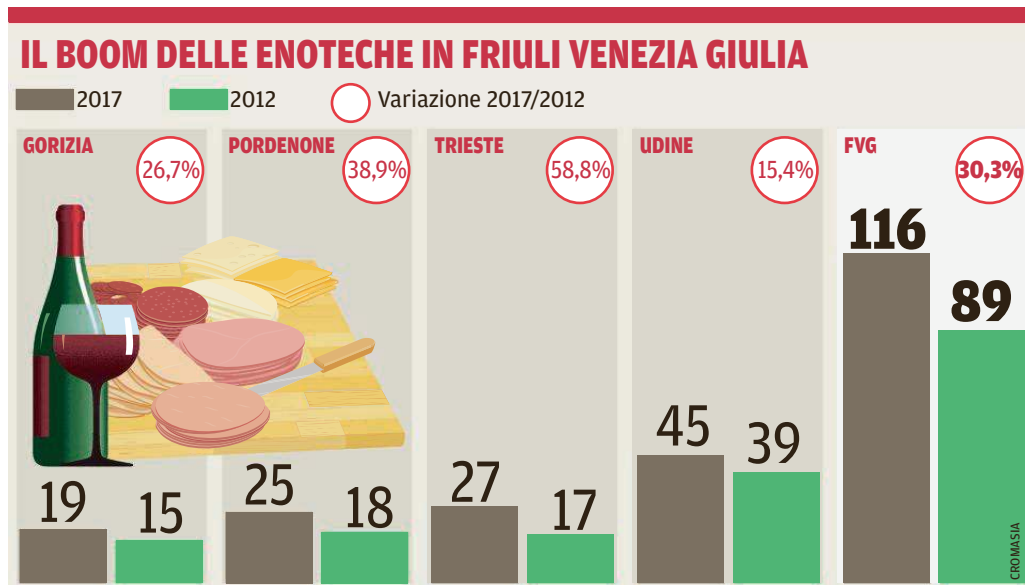
# È boom delle enoteche trainate dai vini Doc

Più 30% dal 2012: Trieste e Pordenone le città con i maggiori incrementi  
Un punto vendita su quattro è gestito da donne, il 12% da giovani sotto i 35 anni

di Maura Delle Case

UDINE

È boom delle enoteche in Friuli Venezia Giulia. Negli ultimi cinque anni la regione è passata dagli 89 esercizi del 2012 ai 116 del 2017. Nel dettaglio, sono 45 in provincia di Udine, 27 a Trieste, 25 a Pordenone, 19 a Gorizia. Più 30% nel complesso. Una crescita di quasi tre volte tanto quella nazionale che nello stesso periodo si è fermata al più 13%. I dati emergono da un'analisi congiunta realizzata da Coldiretti e dalla Camera di Commercio di Milano che evidenzia la crescente attenzione alla qualità negli acquisti di vino, sempre più espressione culturale da condividere con amici e parenti. Nulla a che vedere con il consumo sregolato di alcol. Coldiretti legge anzi l'impennata delle enoteche come la certificazione di un nuovo approccio al vino, diventato l'emblema di uno stile di vita "lento", attento all'equilibrio psico-fisico, che aiuta a stare bene con sé stessi. Che sia così lo dimostrano anche l'aumento dei corsi per sommelier e il



numero crescente di giovani informato sulle caratteristiche dei vini. Cresce tra le nuove generazioni la cultura della degustazione consapevole che alimenta la proliferazione di wine bar e un vero boom dell'enoturismo, ragione di un indotto turistico che vale 3 miliardi di euro l'anno. Nel 2016 ben

16,1 milioni di italiani hanno partecipato a eventi, sagre, feste locali legate al vino, dove naturalmente si possono gustare anche i cibi tipici del territorio.

Tornando al Friuli Venezia Giulia il capoluogo regionale è tra le città che nel quinquennio hanno registrato l'aumen-

to maggiore quanto a punti vendita. Guida Bologna, con +170% degli esercizi, seguita da Foggia (+68%), Verona (+66%), Cuneo (+65%), Messina e Milano (63%). Trieste, come detto, si è difesa piazzandosi poco sotto con il +59%. Dal punto di vista del genere, le donne si fanno largo. Più di

un'enoteca su quattro è guidata dal gentil sesso (27%), il 12% vede invece al timone i giovani, soprattutto al Sud con punte del 25% a Taranto e del 20% a Catania e Palermo. Sono in ripresa anche i consumi di vino, dopo aver toccato nel 2016 il minimo di 33 litri pro capite l'anno passato la tendenza si è invertita e gli aumenti dell'acquisto di vino da parte delle famiglie sono stati da record: +3%. Trainati da vini Doc (+5%), Igt (+4%) e spumanti (+6%). Non invece dai vini comuni che sono calati del 4%. Altro segno più quello dell'export. Se i consumi interni sono attestati sui 4 miliardi di euro, il vino è infatti uno dei prodotti preferiti dai turisti stranieri in Italia e dai consumatori all'estero che hanno speso il 7% in più facendo sfiorare alle esportazioni di vino la cifra record di 6 miliardi di euro. Determinanti gli Usa (+6%), che sono di gran lunga il principale cliente, seguiti da Germania (+3%) e Regno Unito (+8%). La performance migliore in termini di aumento percentuale è però della Russia: il vino è uno dei pochi prodotti agroalimentari Made in Italy non colpiti dall'embargo. Risultato: +47%. Ciò, nonostante una vendemmia che ha visto "sparire" una bottiglia su 4 causa il calo della produzione. L'Italia mantiene comunque il primato mondiale, davanti alla Francia, con circa 40 milioni di ettolitri destinati per oltre il 40% ai 332 vini a denominazione di origine controllata e ai 73 vini a denominazione di origine controllata e garantita, il 30% ai 118 vini a indicazione geografica tipica e restante 30% a vini da tavola.

## IMMIGRAZIONE

### Botta e risposta su Tarvisio tra Grim e Carlantoni

UDINE

Il probabile arrivo di 25 richiedenti asilo a Tarvisio continua a fare discutere. La segretaria del Pd Antonella Grim, infatti, ha sostenuto che la situazione «è frutto di un accordo tra l'ex sindaco Renato Carlantoni e la Regione, che ora il sindaco Renzo Zanette rinnega e tenta di nascondere per miseri calcoli elettorali».

Dura la replica dell'ex primo cittadino di Tarvisio. «Grim quasi mi commuove – ha detto – quando parla di calcoli elettorali. Da quando è in carica non ha vinto nemmeno in una frazione, ma nonostante le continue disfatte non lascia nella speranza che si liberi qualche collegio. Oltre a questo, parla di una materia che non conosce. È vero è che all'assessore Gianni Torrenti fu prospettato, da parte di un albergatore, la possibilità di ospitare una ventina di minori, che avrebbe provveduto a inserire nel mondo del lavoro. La condizione che pose era però che i minori provenissero da veri territori di guerra e io non mi opposi a questo giusto progetto. Il problema è che l'assessore Torrenti non diede seguito al progetto, perché in tutta la regione non si trovò un minore che rispondesse ai requisiti richiesti».

## IL REPORT

# Cyberterrorismo: 70 spazi web nel mirino della Polizia postale

TRIESTE

Sono circa 70 gli spazi web monitorati nel 2017 dalla Polizia postale e delle comunicazioni in Friuli Venezia Giulia per contrastare il fenomeno del cyberterrorismo. È quanto emerge dal resoconto dell'attività del Comparto di Polizia postale, diffuso dalla Questura di Trieste. Per contrastare fenomeni di eversione e terrorismo attraverso la Rete, la Polizia postale «ha implementato ulteriormente e sistematicamente il monitoraggio del web», in

collaborazione «con altri organi di Polizia e con il raccordo del Servizio Polizia postale e delle comunicazioni di Roma». Per quanto riguarda il contrasto alla pedopornografia sul web, il monitoraggio della Polizia ha riguardato 2.046 siti internet, di cui 13 inseriti in black list. «Si conferma purtroppo – si legge nel resoconto – la rilevanza del fenomeno dell'adescamento di minori online, con il deferimento all'autorità giudiziari di 7 persone». Un «sensibile aumento», rispetto al 2016, si registra nei reati con-

tro la persona commessi con il mezzo informatico, come diffamazione, molestie, trattamento illecito di dati personali, sostituzione di persona: 24 le persone denunciate. Le attività di contrasto a fenomeni di «financial cybercrime» sono state 694, di cui 28 relative al fenomeno Bec fraud (business e-mail compromise). Sempre più rilevanza, anche in ambito regionale, sta assumendo il fenomeno denominato Bec fraud o «man in the middle», in cui l'attaccante, dopo aver guadagnato informazioni relative

alle attività dell'azienda (come ad esempio il pagamento fatture a certi fornitori) fa pervenire alla vittima una e-mail confezionata ad arte in modo da dirottare il pagamento verso conti correnti nella disponibilità dei malviventi. A tal proposito, le attività complessive relative a fenomeni di «financial cybercrime» trattate sono state 694, di cui ben 28 relative al fenomeno Bec. «La tempestività della denuncia nel caso di Bec è fondamentale – afferma la dirigente del Compartimento Alessandra Belardini – in quan-



Investigatori della Polizia postale davanti ai computer

to aumenta la possibilità di recuperare le somme illecitamente sottratte all'azienda grazie all'uso di piattaforme in collaborazione con il mondo bancario». Per quanto riguarda le altre attività tipiche della Spe-

cialità sul territorio regionale, sono stati effettuati 1.540 controlli ordinari in uffici postali, prevalentemente nei primi giorni del mese coincidenti con il pagamento delle pensioni.

# «Lingua friulana da valorizzare in classe»

A Cividale un convegno di esperti: l'Unione europea incentiva un progetto per la marilenghe



Convegno sulle lingue minoritarie a Cividale

di Lucia Aviani

CIVIDALE

Parte da Cividale, sotto l'egida dell'Europa, la riscossa del friulano, protagonista (insieme ad altre lingue minoritarie, spaziando dalla Spagna alla Croazia) di un progetto finanziato dall'Ue e mirato a tutelare la «straordinaria risorsa del plurilinguismo». Dalla cornice del convegno Rush – Re and Up Skilling Horizons, svoltosi nella città ducale e punto d'avvio di un iter triennale che sfocerà nella creazione di una linea guida per il docente plurilingue e

di un centro risorse per la pratica professionale, si è levato un convinto grido di battaglia: «Il titolo del congresso, Rush – ha dichiarato Patrizia Pavatti, rettrice del Convitto nazionale Paolo Diacono, capofila di una cordata che comprende l'amministrazione della cittadina longobarda, l'Agenzia regionale per lingua friulana, l'Ente Regione Galizia, due scuole di tale area geografica e la Croazia, con l'Unione delle minoranze e un istituto di Rovigno –, è eloquente: significa che è tempo di darsi una mossa. Tramite lo scambio e il confronto con real-

tà che presentano affinità con il Friuli attueremo, per la prima volta, una ricerca-azione finalizzata a definire opere di ingegno trasferibili e sostenibili per la qualificazione del docente plurilingue, premessa all'inserimento a pieno titolo della didattica delle lingue minoritarie nel piano dell'offerta formativa. Dobbiamo ricominciare da capo nella promozione, in ambito scolastico, del friulano: bisogna modificare l'approccio e per far questo necessitiamo dell'aiuto di tutti». Perfettamente allineato l'intervento del presidente della Provincia

di Udine, Pietro Fontanini: «Su scala provinciale – ha sottolineato – i genitori che scelgono per i propri figli il percorso facoltativo di approccio alla lingua friulana sono il 60%, in alcune zone addirittura il 70%. Peccato che gli istituti non siano in grado di ottemperare alla richiesta, perché mancano insegnanti e risorse dedicate. Mi auguro che la Regione dedichi a questo settore strategico, in futuro, un impegno molto più forte di quello espresso finora». Introdotto dal direttore dell'Arlef, William Cislino, il convegno ha registrato, in apertura, gli indirizzi di saluto della vice-sindaco di Cividale, Daniela Bernardi, di Paola Floreancig, dell'Ufficio scolastico Fvg, e di Federico Vicario, presidente della Società filologica friulana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Economia

## RISPARMIO TRADITO » PROCESSO

UDINE

Al termine dell'udienza del processo per Veneto Banca, il Gup di Roma Lorenzo Ferri ha ammesso la costituzione di parte civile del Movimento Consumatori, Codacons, Adu-sbef e Federconsumatori e di migliaia di risparmiatori (circa 4500) danneggiati dai reati di agiotaggio e ostacolo alla vigilanza di cui sono accusati gli ex manager e sindaci della banca. Il gup si è riservato di decidere entro il prossimo 26 gennaio, data fissata per l'udienza, sulle richieste di citazione, avanzate dalle parti civili, di Intesa Sanpaolo, Consob, Banca d'Italia, Veneto Banca, Banca Apulia, PricewaterhouseCoopers. «È stata respinta - riporta una nota del Movimento Consumatori - la richiesta delle difese di acquisire d'ufficio gli elenchi di coloro che avevano aderito all'offerta di transazione formulata da Veneto Banca, al fine di escludere dal processo penale i singoli azionisti o obbligazionisti subordinati che avevano sottoscritto tale contratto che comprende una clausola di rinuncia alla costituzione di parte civile nei processi contro gli amministratori del gruppo bancario». Il Movimento Consumatori in una nota annuncia di aver formulato richiesta di poter citare nel processo penale Intesa Sanpaolo quale cessionario dei diritti e degli obblighi (in questo caso risarcitori) maturati dai soggetti danneggiati dai reati nei confronti di Veneto Banca, ora in liquidazione. Il Movimento Consumatori ha poi chiesto al giudice di valutare ed eventualmente sollevare una questione di costituzionalità della norma del Dl 99/2017 (poi convertito nella legge 121/2017) che dando il via alla liquidazione della banca e alla cessione dell'azienda a Intesa Sanpaolo parrebbe escludere dal novero dei creditori "ceduti" proprio gli azionisti e gli obbligazionisti subordinati che - in conseguenza di questa possibile esclusione - al momento hanno pochissime possibilità di recuperare i propri risparmi dalla liquidazione di Veneto Banca, società che essendo in situazione di accertato dissesto o pericolo di dissesto non sarebbe in grado di soddisfare, a



Una manifestazione di protesta degli ex soci di Veneto Banca

## Veneto Banca: oltre 4000 ex soci saranno parti civili

Il Gup di Roma ha ammesso anche le associazioni di consumatori L'Anac condividerà i criteri di erogazione del fondo da 100 milioni

### Insolvenza: indagini anche sul post Consoli

**Sarà la sezione fallimentare trevigiana a prendere una decisione sull'estensione delle indagini. Se verrà dichiarato il "fallimento", allora si potranno aprire nuovi fronti: non solo per ulteriori e gravi reati, quale la bancarotta, ma anche a carico di altre persone e della gestione post**

**Vincenzo Consoli. «Un'eventuale dichiarazione dello stato di insolvenza sarebbe importante perché permetterebbe la revisione totale di tutta la gestione della banca, compreso il periodo successivo a quello degli attuali indagati», dicono gli avvocati.**

differenza di Intesa Sanpaolo, le loro ragioni risarcitorie.

Entro gennaio l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) di Raffaele Cantone incontrerà le associazioni venete dei consumatori riunite nel coordinamento "Associazioni unite per

il Fondo" e le altre associazioni di risparmiatori per definire la griglia dei criteri in base ai quali erogare i 100 milioni di euro inseriti nella legge di Stabilità. In questo modo, a febbraio, la commissione di Conciliazione dell'Anac stessa eseguirà il la-

voro di scrematura tra i richiedenti, per individuare chi, tra i risparmiatori delle ex popolari venete, avrà diritto a un risarcimento. Da febbraio in poi, quindi, la commissione stilerà l'elenco degli azionisti che accederanno al ristoro. Si tratta di 100 milioni divisi in quattro anni, 25 milioni di euro all'anno, previsti dalla manovra Finanziaria del Governo. Già definiti, invece, i criteri secondo cui Banca Intesa assegnerà i 100 milioni di euro inseriti nel proprio bilancio per il ristoro degli azionisti truffati, indirizzati specificatamente ai possessori di azioni di Veneto Banca e di Popolare Vicenza. Potranno accedervi coloro che hanno un reddito fino a 30 mila euro e le erogazioni arriveranno al massimo a 15 mila.

### COINVOLTI 5 MILA LAVORATORI

## Panificatori: firmato dopo 20 anni il contratto integrativo di settore



La firma del contratto integrativo dei panificatori

di Maura Delle Case

UDINE

Per oltre 5.000 lavoratori del settore alimentare e della panificazione l'anno nuovo porta con sé l'aumento in busta paga. A distanza di 20 anni dall'ultimo, ieri mattina è stato firmato infatti il nuovo contratto integrativo valido per i dipendenti delle 1.400 aziende artigiane attive nel settore in Friuli Venezia Giulia. Tante le novità, a partire dall'aumento salariale: 100 euro una tantum per i dipendenti artigiani in forze al 31 dicembre 2017 e 1,5% in più sulle buste paga a far data dal primo gennaio. A seconda del livello contrattuale l'aumento vale da un minimo di 19 euro a un massimo di 31,68 euro al mese, vale a dire 235 e 380 euro su base annua. La firma in calce al documento è arrivata nella sede di Confartigianato Udine dove si sono ritrovati i vertici di parte datoriale - i presidenti di Confartigianato-Imprese Fvg, Graziano Tilatti, e della Cna regionale, Nello Coppeto -, e i segretari degli alimentari di Cgil, Cisl e Uil, Fabrizio Morocutti, Claudia Sacilotto e Pierpaolo Guerra. «Si chiude un lungo periodo di vacanza - ha commentato ieri a margine della firma il presidente Graziano Tilatti -: oggi gettiamo le basi per una contrattazione di secondo livello territoriale che con il tempo ci consentirà di decollare con azioni importanti per i nostri lavora-

tori». Gli ha fatto eco Sacilotto: «Quello di oggi rappresenta un momento importante. A distanza di appena 2 mesi dall'inizio della trattativa portiamo a casa un accordo innovativo. Il contratto non si limita infatti alla definizione dell'aumento salariale, certo importante, ma detta tutta una serie di misure per il futuro dell'occupazione. A partire dall'istituzione del fondo regionale di categoria che sarà alimentato sia dall'azienda che dai lavoratori. La prima contribuirà annualmente con 15 euro a dipendente, i secondi con sei euro ciascuno. Così, all'atto di costituzione (previsto entro il primo maggio 2018) il fondo potrà contare su circa 100 mila euro. «Utili - spiega Sacilotto anche a nome dei colleghi Guerra e Morocutti - per implementare la bilateralità garantita dall'Ebiart. Dal sostegno alla genitorialità alla malattia che oggi il contratto nazionale garantisce solo a partire dal terzo giorno e in caso di malattie non superiori a sei».

Per l'esercito degli oltre 5.000 dipendenti delle piccole aziende attive nel settore alimentare e della panificazione aumenta anche la flessibilità portata per tutti a 112 ore. Ultimi, ma non meno importanti l'introduzione di un giorno in più di congedo parentale per i padri oltre a quelli previsti per legge e l'aumento di 2 unità, da 3 a 5, dei contratti a termine attivabili dalla singola impresa.

### IMPRESE E LAVORO

## Tre bandi per la formazione finanziati con 4,6 milioni

UDINE

Ammontano a 4 milioni 671 mila euro i fondi che la Regione, a valere sul Fondo sociale europeo, metterà a disposizione per finanziare tre distinti bandi riguardanti la formazione imprenditoriale e il sostegno dei percorsi di formazione permanente. Lo scopo di questo intervento, promosso dall'assessore alla Formazione, è di favorire il mantenimento dei posti di lavoro esistenti e di far emergere nuove capacità di crescita e occupazione, valorizzando il capitale umano e

potenziando la connessione tra attività di formazione ed esigenze del mondo del lavoro. Per quanto riguarda i percorsi nell'ambito della formazione permanente, il tema centrale è quello dell'innovazione industriale di prodotto e processo, ma anche di marketing e organizzativa, settori che abbracciano le aree di specializzazione della strategia S3 e il modello di Impresa 4.0. Uno degli aspetti peculiari al quale verrà data attenzione è anche quello delle innovazioni sociali, intese come idee nuove che soddisfano i bisogni della comunità.

### ACCORDO CON I SINDACATI

## Evitati i 32 esuberanti a Mediocredito Fvg

Conclusa una lunga trattativa: si procederà con alcuni prepensionamenti e la solidarietà

UDINE

Non ci sarà alcun licenziamento di dipendenti di banca Mediocredito. È stato firmato infatti l'accordo tra i sindacati, in primis la Fibi, il più rappresentativo della categoria dei bancari, e i vertici dell'istituto regionale, che da poche settimane è in trattativa con Iccrea per la partnership: nessuno dei 32 esuberanti, su circa 90 addetti in totale, diventerà realtà. Si procederà, nel caso, con alcuni prepensionamenti, dove dovessero esserci le condizioni e con un periodo di solida-

rietà che riguarderà tutto il personale. Era del resto una precisa volontà del presidente Emilio Casco, insediato a settembre, assieme ai soci di arrivare a una soluzione della vertenza senza esuberanti. Cosa che ha agevolato anche la conclusione positiva della partnership con Iccrea. All'istituto Mediocredito «non ci saranno licenziamenti». Lo ha sottolineato anche l'assessore alle Finanze della Regione Francesco Peroni, riferendosi agli accordi siglati tra i vertici della banca e le organizzazioni sindacali della fine di dicembre,

che hanno risolto ogni vertenza sull'istituto avviando un piano di rientro. Peroni ha parlato di una «distribuzione orizzontale» di sacrifici, per cui nessuno dei circa 90 dipendenti perderà il posto di lavoro. L'intesa era stata raggiunta al termine di una lunga e complessa trattativa.

La procedura fra Mediocredito e Fibi era iniziata lo scorso 8 giugno, quando, su indicazione di Bankitalia, l'istituto aveva proposto una ristrutturazione aziendale basata sul taglio del 40% dei costi del personale, pari a 32 persone delle 86

in organico a quel momento. L'obiettivo sin da subito era trovare soluzioni che scongiurassero gli esuberanti. Sul piatto c'erano dunque prepensionamenti, solidarietà e part-time. Poi la trattativa, nei mesi seguenti, si erano arenate finché non era intervenuta la Regione, che in settembre, fissò alcuni incontri presenti gli assessori Peroni e Panariti. Quindi il nuovo management della banca ha dato un impulso positivo per una soluzione meno traumatica della vertenza, che è stata definita nei giorni scorsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# TOP 500

LE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

MARTEDÌ 23 GENNAIO — ore 17.30

Palamostre — Piazzale Paolo Diacono 21 · UDINE

## AGENDA

ore 17.30

### Saluto di apertura

**Omar Monestier** · Messaggero Veneto — *Direttore*

**Maria Cristina Landro** · PwC — *Partner*

**Francesco Peghin** · Fondazione Nord Est — *Presidente*

ore 17.50

### Inizio lavori

*Le performance delle prime 500 imprese del Friuli Venezia Giulia*

**Nicola Anzivino** · PwC — *Partner*

**Gianluca Toschi** · Fondazione Nord Est — *Ricercatore Area Studi Economici*

### Tavola rotonda: esperienze di imprenditori a confronto

Moderata: **Paolo Mosanghini** · Messaggero Veneto

**Alberta Gervasio** · Bluenergy Group SpA — *Direttore Generale*

**Giovanni Battista Colussi** · Colussi Ermes srl — *Presidente*

**Marco Vettor** · Exelio Srl (GpExe) — *Amministratore*

**Vito Rotondi** · MEP Macchine Elettroniche Piegatrici SpA — *Amministratore Delegato*

Il Direttore **Omar Monestier** intervista **Anna Mareschi Danieli**  
Presidente di Confindustria Udine

ore 19.30

### Dibattito e chiusura lavori

---

#### Iscrizioni

La partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti.

Per informazioni: [www.nordesteconomia.it/top500](http://www.nordesteconomia.it/top500)

La richiesta di accreditamento è stata inoltrata all'Ordine  
dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine



**Messaggero** Veneto



# Suv e supercar elettrica nel futuro della Ferrari

Marchionne svela i piani di Maranello e scarica Renzi: «Non lo riconosco più»  
L’annuncio al Salone dell’auto di Detroit. In programma anche i veicoli ibridi

► DETROIT

Una supercar Ferrari elettrica. Sergio Marchionne svela, a margine del Salone dell’Auto di Detroit, i piani per la casa di Maranello, che includono anche il Suv della rossa fra la fine del 2019 e il 2020, il Fuv-Ferrari Utility Vehicle. «Se qualcuno fa la supercar elettrica, la fa Ferrari: sarà la prima a farlo. La faremo, è dovuto. Non importa se la vendiamo» dice Marchionne. Una Ferrari elettrica da strada consentirebbe a Marchionne di rubare la scena a Elon Musk, il patron di Tesla, che con il nuovo Roadster e il Model S è protagonista del mercato delle elettriche di lusso. «La faremo perché la dobbiamo fare», precisa Marchionne, ammettendo comunque che c’è del lavoro da fare.

Il nuovo piano Ferrari che sarà presentato in marzo includerà le auto ibride quindi «partire da lì per arrivare all’elettrico è facile». Finora Marchionne non ha investito quanto le altre case automobilistiche tradizionali nei veicoli elettrici e a guida autonoma, preferendo la partnership con società come Waymo



Sergio Marchionne durante la conferenza stampa

di Google per la Chrysler pacifica, che sta riscuotendo ampio successo in California. Fca si è anche unita al Gruppo Bmw, Intel e Mobileye nello sviluppo di una piattaforma tecnologica per la guida autonoma. Marchionne prevede che la metà delle auto prodotte nel mondo entro il 2025 sarà elettrica o ibrida. Da qui l’invito all’industria automobilistica a reinventarsi, anche se

al momento si tratta di un passo di sicuro non redditizio da effettuare.

Nei piani di Ferrari c’è anche un Suv, destinato ad arrivare fra la fine del prossimo anno e il 2020: «Sarà il Suv più veloce sul mercato». Nei mesi scorsi – durante la conference call per i risultati del primo trimestre – Marchionne aveva parlato di un Fuv che non sarebbe stato come























quelli esistenti oggi sul mercato, non in competizione con Porsche. Un Suv della Rossa insomma da non paragonare con altri dello stesso segmento. «Si tratta di una vettura con caratteristiche del Suv ma senza una produzione eccessiva».

Marchionne parla anche di politica e mostra un raffreddamento nel suo sostegno a Matteo Renzi. «Quel Renzi che appoggiavo non lo vedo da un po’», dice. Da «brutta copia di Obama», e «sindaco di città piccola e povera», Marchionne aveva trasformato Renzi in un ragazzo che gli piaceva «molto perché fa»: era il 2015 quando l’ad si sbilanciò in parole di entusiasmo. «Ha fatto in 11 mesi quello che non è stato fatto in anni interi. Lasciamolo lavorare» disse Marchionne. Fino al 2016 i due di scambiavano affermazioni di stima: il 31 marzo Marchionne disse «lo voterei». Poi qualcosa si è incrinato fino a oggi: «Renzi mi è sempre piaciuto come persona. Quello che gli è successo non lo capisco. Quel Renzi che appoggiavo non l’ho visto da un po’ di tempo» ha detto ieri a margine del Salone dell’auto.

## Ferrero fa suo il mercato Usa dei dolci Nestlé

► TORINO

Il gruppo Ferrero batte la concorrenza e conquista il business dolciario Usa di Nestlé. Un’operazione da 2,8 miliardi di dollari, che pagherà in cash senza scambi azionari. È un vero salto di qualità per il gruppo italiano che diventerà la terza più grande azienda dolciaria nel mercato statunitense, alle spalle di Mars e Hershey. Le attività rilevate includono 20 storici brand americani, tra cui marchi di cioccolato iconici come Butterfinger, Baby-Ruth, 100Grand, Raisinets, Wonka e il diritto esclusivo sul marchio Crunch negli Stati Uniti così come i brand di caramelle SweetTarts, LaffyTaffy e Nerds. Nel 2016 l’attività dolciaria negli Stati Uniti di Nestlé ha generato un fatturato di circa 900 milioni di dollari. Il gruppo italiano – che negli States è presente dal 1969 ed è noto per i Tic Tac, le praline Ferrero Rocher, Nutella, ma anche i marchi di cioccolato Fannie May e Harry London e per Ferrara Candy Company, acquisita recentemente da una società affiliata – acquisirà gli stabilimenti produttivi statunitensi di Nestlé a Bloomington, Franklin Park e Itasca, in Illinois. Continuerà inoltre a operare attraverso gli uffici di Glendale, in California, e le altre sedi proprie in Illinois e in New Jersey. L’operazione – advisor Banca Lazard – si chiuderà verso la fine di marzo.

LE BORSE			
	<b>Ftse Mib</b>	<b>23.495,28</b>	
	MILANO	<b>-0,21%</b>	
	<b>Ftse All Share</b>	<b>25.911,16</b>	
	MILANO	<b>-0,18%</b>	
	<b>Dow Jones *</b>	<b>25.975,15</b>	
	NEW YORK	<b>+0,67%</b>	
	<b>Nasdaq *</b>	<b>7.279,28</b>	
	NEW YORK	<b>+0,25%</b>	
	<b>Ftse 100</b>	<b>7.755,93</b>	
	LONDRA	<b>-0,17%</b>	
	<b>Cac 40</b>	<b>5.513,82</b>	
	PARIGI	<b>+0,07%</b>	
	<b>Dax</b>	<b>13.246,33</b>	
	FRANCOFORTE	<b>+0,35%</b>	
	<b>Nikkei</b>	<b>23.951,81</b>	
	TOKIO	<b>+1,00%</b>	
EURO/DOLLARO			
	<b>1,2230</b>		
	<b>-0,38%</b>		
EURO/YEN			
	<b>135,40</b>		
	<b>-0,30%</b>		
EURO/STERLINA			
	<b>0,8886</b>		
	<b>-0,21%</b>		
PETROLIO (brent)			
	<b>69,30</b>		
	<b>-1,37%</b>		
ORO (euro/gr)			
	<b>35,462</b>		
	<b>-0,03%</b>		
ARGENTO (euro/kg)			
	<b>470,136</b>		
	<b>-1,38%</b>		
EURIBOR 360			
	3 mesi	<b>-0,329</b>	
	6 mesi	<b>-0,274</b>	

\*dati di metà giornata

ANSA centimetri

## I TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €/eri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
<b>A</b>					
A.S. Roma	0,603	0,67	0,50	0,414 0,882	242
A2A	1,534	0,79	0,79	1,228 1,641	4804
Acea	15,760	0,45	1,94	11,300 17,006	3353
Acotel Group	4,240	-1,62	-3,59	4,114 7,266	18
Acsm-Agam	2,370	2,60	3,22	1,514 2,471	180
Aedes	0,505	0,40	8,07	0,307 0,527	161
Aeffe	2,335	0,43	5,37	1,100 2,470	251
Aeroporto di Bologna	15,960	0,25	-0,25	9,861 19,396	576
Alba	-	-	-	3,003	-
Alerion	3,410	2,10	12,91	2,537 3,409	147
Ambientthesis	0,400	-0,50	1,24	0,377 0,448	37
Amplifon	13,950	0,07	7,97	8,625 13,895	3144
Anima Holding	6,535	1,71	9,01	4,885 7,141	2000
Ansaldo Sts	12,200	0,66	1,58	10,798 12,500	2440
Aquilif	12,400	-	-0,72	9,538 12,666	527
Ascopiave	3,680	0,55	3,72	2,708 3,826	859
Astaldi	2,880	-4,00	26,43	2,043 6,611	283
ASTM	24,850	1,02	4,11	10,026 25,252	2453
Atlantia	26,200	-0,53	0,11	21,051 28,427	21687
Aut Merid	31,400	2,28	10,88	17,854 31,596	138
Autogrill	11,220	-0,53	-1,75	8,130 11,642	2875
Avio	14,080	1,15	4,37	10,010 14,056	368
Aziut	18,820	12,76	17,85	15,297 19,408	2605
<b>B</b>					
B Carige	0,009	7,32	8,64	0,008 0,036	479
B Carige r	80,500	1,90	2,29	49,599 86,470	2
B Desio-Br	2,310	-0,86	3,03	1,980 2,614	271
B Desio-Br r	2,200	0,92	3,87	1,863 2,372	29
B Finnat	0,407	-0,73	1,65	0,345 0,454	148
B Santander	5,915	0,42	8,14	4,751 6,143	-
B Sardegna r	6,880	-	1,93	5,998 8,710	45
B&C Speakers	11,240	1,26	2,74	7,478 13,583	124
B.F.	2,470	-1,20	-0,08	2,360 2,717	258
Banca Farmafactoring	6,480	0,23	1,01	4,074 6,603	1103
Banca Generali	29,700	1,71	8,83	22,659 30,293	3450
Banca Ifis	39,480	0,56	0,48	24,958 49,057	2135
Banca Mediolanum	7,490	2,88	5,72	6,185 7,605	5492
Banca Sistema	2,415	1,68	6,95	2,014 2,832	194
Banco BPM	2,918	-0,21	10,36	2,204 3,515	4417
Basinect	3,910	2,36	4,94	3,193 4,002	237
Bastogi	1,165	0,87	-0,85	1,037 1,586	143
BB Biotech	58,000	-1,19	3,66	48,744 58,916	-
Bca Intermobiliare	0,640	-1,84	23,67	0,448 1,532	99
Bca Profilo	0,261	5,24	9,71	0,172 0,286	174
BE	1,054	2,13	-0,09	0,674 1,218	143
Beghelli	0,437	0,92	6,07	0,367 0,521	87
Beni Stabili	0,745	-	-2,49	0,518 0,790	1686
Best Union Co.	3,060	-	2,00	2,957 3,473	29
Bialetti Industrie	0,525	0,57	-0,76	0,369 0,741	57
Biancamano	0,311	-1,27	-3,45	0,134 0,463	11
Biesse	47,040	-0,38	14,51	18,972 48,051	1230
Bioera	0,176	-0,56	-4,71	0,175 0,323	7
Biero	19,670	-	-	17,937 20,741	22
Borgos Risp	0,320	-	-	0,320 0,350	-
Borgosesia	0,590	-	-1,01	0,230 0,596	22
BPER Banca	4,588	0,61	10,29	3,880 5,741	2206
Brembo	13,370	0,22	7,56	11,527 15,097	4464
Brioschi	0,079	-1,00	-3,06	0,050 0,093	63
Brunello Cucinelli	27,000	-1,10	-0,48	19,520 29,228	1851
Buzzi Unic r	13,580	-0,29	4,54	10,901 14,329	553
Buzzi Unicem	23,820	-1,16	4,34	19,206 24,586	3938
<b>C</b>					
Cad It	4,790	-2,04	12,02	3,556 5,051	43
Cairo Communicat	3,795	-0,13	2,96	3,497 4,758	510
Caleffi	1,460	1,74	0,69	1,226 1,534	23
Calitragone	3,400	5,26	13,33	2,019 3,473	398
Calitragone Ed.	1,310	-0,76	0,77	0,724 1,472	165
Campari	6,380	0,63	0,39	4,626 6,851	7409
Carraro	4,275	-0,70	13,34	1,277 4,905	328
Cattolica As	10,150	-0,88	12,40	5,534 10,226	1772
Cembre	23,150	1,76	4,66	13,876 25,572	396
Cementir Hold	8,090	1,25	8,30	3,883 8,037	1279
Centrale del Latte d'Italia	3,610	2,27	3,80	2,777 4,150	50
Ceram. Ricchetti	0,278	-	-	0,142 0,170	22
Carved	11,020	-1,25	2,89	7,598 11,391	2161
CHL	0,021	-0,48	2,96	0,019 0,045	6
CIA	0,185	0,27	-10,18	0,157 0,219	17
Cir	1,208	-0,17	4,50	1,021 1,517	956
Class Editori	0,389	-1,77	2,53	0,319 0,445	38
CNH Industrial	12,170	-1,14	8,56	8,163 12,272	16515
Cofide	0,587	-0,17	3,62	0,379 0,706	423
Coima Res	8,960	-0,67	-0,06	6,491 9,063	323
Conafi Prestito*	0,249	-	0,93	0,229 0,283	11
Cr Valtellinese	11,110	-0,73	-10,40	8,600 50,926	121
Credem	7,790	0,13	10,42	5,682 7,757	2578
CSP	1,065	0,95	2,90	1,010 1,379	35

# A. Manzoni & C.

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
CTI Biopharma	2,790	0,54	25,68	0,389 5,407	-
D					
D'Amico	0,260	0,78	0,93	0,223 0,342	169
Dada	3,995	-	0,18	2,452 4,907	67
Damiani	1,040	2,46	-1,79	0,942 1,240	85
Danieli	22,800	-1,30	15,21	18,870 23,419	929
Danieli rnc	16,960	0,95	22,19	13,074 16,852	677
Datalogic	32,100	-1,38	5,73	18,409 33,811	1892
De'Longhi	26,720	-0,30	4,78	22,471 29,664	3983
Dea Capital	1,458	2,97	8,40	1,068 1,447	444
Delcima	-	-	-	-	-
Diasorin	79,650	-0,06	6,91	54,795 80,786	4472
Digital Bros	11,100	0,73	2,02	9,876 15,329	157
Dobank	12,860	-0,69	-2,87	10,222 14,340	1031
E					
Edison r	1,010	0,50	5,26	0,720 1,031	111
EEMS	0,088	1,86	2,34	0,083 0,142	4
El Towers	53,000	-	-0,09	46,784 55,751	1494
EL.En.	25,920	-2,19	1,21	20,932 34,074	504
Elica	2,410	0,42	-1,23	1,469 2,910	156
Emak	1,600	1,14	9,97	0,900 2,037	263
Enav	4,308	-0,97	4,10	3,162 4,656	2341
Enel	5,300	1,05	3,82	3,863 5,571	53856
Enervit	3,490	-	0,11	2,553 3,750	62
Eni	14,920	1,36	7,88	12,988 15,753	53974
ePRICE	2,595	-1,14	1,37	2,528 4,406	108
Erg	16,070	0,63	5,79	10,536 16,311	2401
Espinet	4,610	3,95	9,50	3,852 8,098	238
Eukedos	1,030	-1,44	0,59	0,868 1,147	23
Eurotech	1,352	-1,31	0,22	1,231 1,658	48
Exor	61,450	0,57	19,90	40,892 61,062	14698
Exprieva	1,690	2,80	12,74	0,684 2,066	89
F					
Falck Renewables	2,055	0,24	-12,55	0,931 2,278	598
FCA-Fiat Chrysler Aut.	19,540	2,14	28,89	8,653 19,495	29911
Ferragamo	22,200	-0,27	1,05	20,763 29,584	3753
Ferrari	96,900	-0,21	11,09	55,078 103,860	18756
Fidia	8,280	-0,96	12,88	5,268 8,507	43
Fiera Milano	1,974	-0,90	3,30	1,375 2,404	143
Fila	20,150	2,49	1,41	13,155 20,195	695
Fincantieri	1,434	1,49	11,16	0,470 1,507	2425
Fincobank	9,615	0,16	13,85	5,348 9,649	5839
FNM	0,796	5,01	18,36	0,472 0,795	346
Fullisx	1,220	-	-2,71	1,146 2,923	13
G					
Gabetti	0,412	-0,72	1,75	0,386 0,583	24
Gamenet	8,020	0,25	1,65	7,604 8,021	241
Gas Plus	2,620	-1,13	0,38	2,436 3,283	119
Gedi Gruppo Editoriale	0,686	-0,58	-3,11	0,674 0,877	350
Gefran	10,980	-0,18	12,59	2,865 13,643	160
Generali	15,680	0,06	4,39	13,467 15,991	24490
Geox	2,870	-0,35	-0,35	1,905 3,842	741
Gequity	0,049	-1,62	-0,41	0,029 0,130	5
Gima TT	18,450	0,33	12,16	14,846 18,386	1618
Gr. Waste Italia	0,140	0,36	-	0,120 0,172	8
H					
Hera	2,996	-0,13	1,97	2,161 3,112	4460

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
I					
I Grandi Viaggi	1,992	-	2,15	0,950 2,316	98
IGD	0,975	1,56	1,25	0,695 1,128	79
Ima	72,250	-0,89	7,20	57,539 84,695	285
Immsi	0,819	4,07	11,43	0,352 0,818	27
Indel B	36,700	-	10,54	25,339 37,127	21
Industria e Inn	0,113	-5,04	-23,65	0,096 0,201	61
Intek Group	0,315	-1,25	15,13	0,199 0,369	12
Intek Group rnc	0,454	1,11	1,14	0,320 0,520	2
Interpump	29,580	-0,67	10,99	15,511 29,804	322
Intesa Spaolo	3,038	0,40	10,31	2,084 3,030	4805
Intesa Spaolo r	2,932	0,14	10,39	2,001 2,927	273
Inwit	6,045	0,42	-1,55	4,264 6,451	363
Irce	2,720	1,49	3,90	1,784 2,880	7
Iren	2,586	1,97	3,36	1,494 2,625	306
Isagro	2,185	5,05	28,45	1,117 2,272	5
Isagro Azioni Sviluppo	1,375	1,85	21,90	0,955 1,538	19
IT WAY	1,380	1,47	8,92	1,166 1,952	1
Italcementi	-	-	-	-	-
Italgas	4,874	-	-2,52	3,507 5,331	394
Italiaonline	3,195	-0,31	2,67	1,807 3,437	36
Italiaonline rnc	292,000	-	-2,67	292,000 354,900	1
Italmobili	24,800	0,20	27,18	21,925 26,323	117
IVS Group	13,300	1,06	0,83	8,478 14,021	51
J					
Juventus FC	0,840	3,90	10,97	0,302 0,969	83
K					
K.R.Energy	0,604	2,55	0,25	0,412 0,754	20
L					
La Doria	16,420	1,23	1,86	8,398 17,650	50
Landi Renzo	1,616	1,64	3,19	0,346 1,865	17
Lazio	1,546	-1,53	34,43	0,579 1,537	104
Leonardo	11,000	1,38	9,13	9,851 15,995	633
Luve	11,200	1,36	3,70	10,361 13,831	24
Luxottica	50,750	-0,29	-	45,508 55,007	2463
Lventure Group	0,668	-2,62	-1,04	0,552 0,784	19
M					
M & C	0,120	-2,44	0,42	0,111 0,180	5
M. Zanetti Beverage	7,610	0,13	-	6,581 9,003	26
Maire Tecnimont	4,472	0,22	4,58	2,502 5,969	136
MARR	22,020	1,29	2,42	17,305 23,273	145
Mediacontact	0,616	-1,60	0,74	0,591 0,990	9
Mediaset	3,260	-0,43	1,31	2,851 4,293	384
Mediobanca	9,775	0,05	3,77	7,373 9,869	862
Mid Industry Cap	-	-	-	-	-
Mittel	1,815	-	1,40	1,330 2,038	15
MolMed	0,487	1,35	1,76	0,407 0,524	22
Moncler	25,440	1,11	-1,40	16,342 26,344	646
Mondadori	2,280	-1,30	3,54	1,179 2,495	604
Mondo Tv	6,210	1,47	-2,36	3,757 7,201	189
Monrif	0,197	1,29	3,04	0,246 0,246	2
Monte Paschi	4,010	-0,20	3,08	3,366 16,051	457
Moviemax	-	-	-	-	-
Multiline	15,040	-1,05	11,82	8,493 15,152	60
N					
Network	0,234	-1,27	-5,31	0,200 1,241	2
Nice	3,660	-0,81	4,27	2,358 3,883	42
Nova RE SIHQ	0,204	-	-4,85	0,202 2,025	2



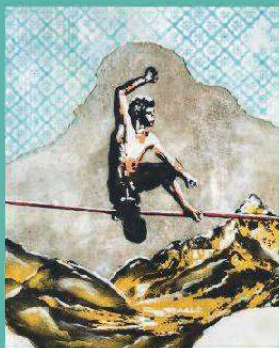


seat-italia.it

# Lo stile dice coupé. L'avventura dice SUV. Io dico Arona.

**Nuova  
SEAT Arona.**

**Tua da 14.500€.**



## Fai di testa tua.

Nuova SEAT Arona è pensata per chi non vuole rinunciare a niente. Design dinamico e fari Full LED per non passare inosservato, telecamera con vista posteriore per parcheggiare e muoverti in tutta sicurezza anche nella giungla metropolitana. SEAT Arona, il nuovo urban crossover è qui.

**Scopri-la anche  
Sabato 20 e Domenica 21 gennaio**



Vieni a scoprirla  
anche  
Venerdì 19  
dalle ore 19.  
Ti Aspettiamo!

Nuova SEAT Arona. 1.0 Eco TSI 95CV Reference, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 14.500 per tutti (listino + garanzia estesa = € 17.150 meno € 2.650 di vantaggi). Servizio incluso: 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 6,1/4,2/4,9; emissione di CO<sub>2</sub> in ciclo combinato g/Km: 111. L'immagine della vettura è puramente indicativa. Gli equipaggiamenti citati sono opzionali. Offerta valida per immatricolazioni entro il 31.03.2018, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

# OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - [www.ossoauto.com](http://www.ossoauto.com)

## SEAT POINT

<b>DUE G - TOLMEZZO</b> Tel. 0433-40666	<b>DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO</b> Tel. 0431-58049
<b>AREA NORD - ARTEGNA</b> Tel. 0432-987248	<b>MOTORCOD - CODROIPO</b> Tel. 0432-905045
<b>AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA</b> Tel. 0432-769183	<b>MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO</b> Tel. 0481-711070
<b>AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA</b> Tel. 0432-996363	<b>ORZAN AUTO - SAN DANIELE</b> Tel. 0432-957115
<b>CENTRO COMMERCIALE TIARE - VILLESSE</b>	<b>SAMAURO - TRIESTE</b> Tel. 040-9235280



Anno nuovo, nuova banca!  
**SCEGLI  
 BANCA DI UDINE  
 LA BANCA  
 DELLA TUA CITTÀ**

# Udine

■ **IL SOLE**  
 Sorge alle 7.46 e tramonta alle 16.50  
 ■ **LA LUNA**  
 Sorge alle 7.49 e tramonta alle 17.23  
 ■ **IL SANTO**  
 Sant'Antonio Abate

**PROVERBIO**  
 Lis brutis gnovis  
 a son simpri vieris.  
 Le cattive notizie  
 sono sempre vere.

**BANCA DI UDINE**  
 CREDITO COOPERATIVO  
 www.bancadiudine.it

■ LA NOSTRA MAIL cronaca@messaggeroveneto.it ■ REDAZIONE DI UDINE: VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ■ TELEFONO 0432 - 5271 ■ TELEFAX 523072 - 527218

➔ **L'APPELLO**

## Più luce in piazzetta Belloni

**Maristella Cescutti**

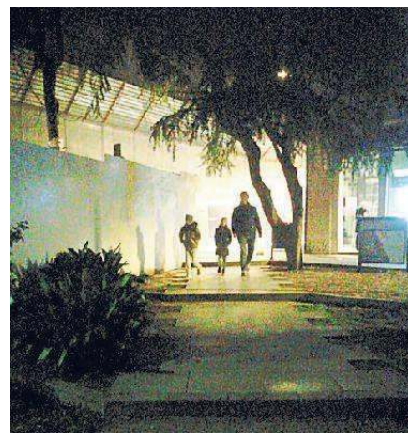
Tanto bella e romantica di giorno, quanto poco sicura con il calare del sole. È questo lo stato attuale della centrale piazzetta Belloni divenuta ora, con l'apertura del cantiere per i lavori dell'ex palazzo Upim, il passaggio privilegiato per raggiungere piazza Duomo o viceversa piazza Libertà.

Sono numerosi i cittadini che invocano una maggiore illuminazione del tratto pedonale che attraversa il giardino progettato da Gianni Avon. In particolare non sono ben visibili i gradoni che portano allo slargo tanto da causare alla sera a persone anziane e

non delle pericolose mancanze di equilibrio perché appunto non è visibile il piccolo ma insidioso dislivello dell'alzata. Oltre a questo i cittadini reclamano una illuminazione degna per la sicurezza personale ma anche per valorizzare il giardino ed esaltarvi le sculture che lo abbelliscono. Rimane anche al buio, defilata, seminasosta in un angolo, la scultura di Mirko Basaldella in attesa di una collocazione che renda onore al suo pregio e all'artista.

Piazzetta Belloni è un prezioso spazio verde in centro città adornato tra l'altro da eleganti foglie d'acanto. Il suo nome è dedicato ad Antonio Bel-

loni (1480 - 1554) storico, letterato, esperto anche di diritto feudale. È stato inoltre anche un appassionato cultore e studioso della Regione. Da ricordare, che in passato via Belloni, in cui si trovavano case poi demolite per fare posto all'attuale piazzetta, si trovava uno dei tre teatri di Udine "Il Nazionale" caratteristico per gli spettacoli di marionette, mentre il Sociale era il più prestigioso sorgeva in via dei Teatri oggi via Stringher, di fronte un altro teatro il Minerva, 1.500 posti a testimonianza di come Udine, nel 1890 circa, sia stata testimone di notevole fermento artistico.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ecco come si presenta la piazzetta la sera

# VANDALISMI

## Pneumatici bucati nelle vie Viola e Muratti

Accade da un paio di mesi. Nel mirino tutti i residenti che, tra l'altro, da tempo chiedono multe per i tanti divieti di sosta

di **Giulia Zanello**

È giallo in via Muratti per l'ennesimo pneumatico bucato. Ed aumenta anche la preoccupazione.

Negli ultimi due mesi sono una decina i casi segnalati, l'ultimo è del tardo pomeriggio di lunedì. A finire nel mirino sono sempre le automobili di chi vive nella centralissima via, a due passi da piazza San Giacomo. Il mistero si infittisce soprattutto perché, oltre a essere colpite soltanto le macchine di chi abita in via Muratti e via Viola, le forature sembrano portare tutte la stessa firma: un tondino di acciaio che lacera il pneumatico. Un tondino legato a un filo di ferro che ha rischiato di peggiorare la situazione perché fissato all'interno della ruota, sull'ammortizzatore.

**Già una decina di casi**

«Di solito parcheggio al Magrini, ma siccome dovevo scaricare dei pacchi pesanti ho lasciato l'auto sotto casa, in uno dei due vicoli accanto al bar - racconta una residente -. Sarò scesa nemmeno mezz'ora dopo, verso le 19, e quando mi sono rimessa in auto per riportarla al garage sotterraneo ho avvertito un rumore metallico: sono scesa e mi sono accorta che avevo qualcosa nella gomma, con attaccato un filo di ferro. Un lungo chiodo mi ha sgonfiato il pneumatico - prosegue la residente -, ma se non mi fossi accorta prima del filo mi avrebbe creato sicuramente danni più gravi».

La residente ha così dovuto chiamare il carro attrezzi per sollevare l'auto e mentre i meccanici erano al lavoro, per caso, è passata una pattuglia di vigili, alla quale l'udinese si è rivolta. «Non è la prima volta che capita, è già successo ad



A sinistra, come si presentava via Muratti, zona a traffico limitato, sabato pomeriggio. Il pneumatico bucato lunedì e il chiodo utilizzato

altre persone e tutte abitano qui - spiega ancora la residente di via Muratti -. Seguendo il consiglio della polizia locale procederemo con una denuncia collettiva, perché mi sembra che la situazione ora sia sfuggita di controllo».

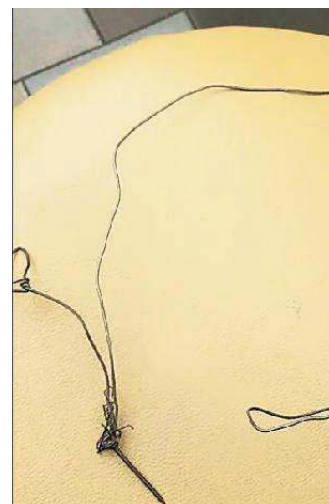
**Nessun sospetto**

Al momento i residenti del-

la zona a traffico limitato non puntano il dito contro nessuno. Non ci sono sospettati, ma cresce lo sgomento e la preoccupazione per gli episodi seriali, piuttosto seccanti, ai quali non riescono a darsi spiegazione. «Perché se la dovrebbero prendere con noi - si chiede la vittima dell'ultimo atto



vandalico -? Proprio non capisco. Siamo infastiditi e non penso si tratti di un episodio isolato, visto che ne sono capitati diversi nell'ultimo periodo». Qualcuno si sta divertendo a creare disagio tra i residenti, non lasciando traccia e continuando a colpire sempre gli stessi veicoli. E, a questo



punto, non si esclude che la battaglia portata avanti dai residenti per eliminare la sosta selvaggia nella Ztl stia causando ritorsioni. Soltanto qualche giorno fa, infatti, gli stessi abitanti avevano presentato una lettera indirizzata a sindaco, assessore e polizia locale, con tanto di firme raccolte, in

cui chiedevano più presenza dei vigili nella zona e l'intensificazione di multe e controlli per eliminare i non autorizzati che continuano a circolare impropriamente nella zona. E, anche alla luce dell'ultimo caso, sale la rabbia dei residenti - che si incontreranno nei prossimi giorni per fare il punto sulla situazione - per il fatto che il Comune non abbia ancora mantenuto la promessa di installare le telecamere per controllare gli accessi.

**Presto varchi elettronici**

«A bilancio sono stati stanziati 100 mila euro e nessuno se n'è dimenticato - assicura l'assessore comunale alla Viabilità, Enrico Pizzà -: il piano prevede ulteriori implementazioni dei varchi per le Ztl, ma dovevamo comunque partire da via Manin, via Caiselli e vicolo Sillio. Sono stati accesi proprio lunedì in fase sperimentale - continua Pizzà - e ci è voluta un'eternità per poterli attivare, tra lungaggini di gare e affidi. Da questo momento l'iter riparte ed è chiaro che non possiamo lasciare falle nelle zone a traffico limitato - osserva ancora l'assessore -: predisponendo la chiusura di quella parte del centro storico, dopo i lavori che partiranno a giorni in via Tomadini, si procederà anche in via Viola con l'installazione del dispositivo».

Dispositivo che, ricorda Pizzà, sarà posizionato in via Viola per monitorare i transiti abusivi e «non risolverebbe il problema di via Muratti in termini di sicurezza. Questo spetterà a un sistema di videosorveglianza, per il quale sono anche stati stanziati contributi regionali».

Domani sera i residenti si riuniranno per fare il punto, in cerca di una soluzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



★ ★ **ALBERGO - RISTORANTE**

**Al Cavallino bianco**

**TUTTI I MERCOLEDÌ "SERATA DELLA COSTATA"!**  
**COSTATA + PATATINE + CAFFÈ € 16,00 !!!**

di **Benedetti Olinto** - Via S. Bartolomeo, 13  
 Ara Grande di Tricesimo - 33019 Udine  
 Tel. 0432.851121 - Fax 0432.854214  
 www.alcavallinobianco.com  
 trattoriaalcavallinobianco@virgilio.it  
 chiuso il giovedì



“ L'assessore Pizzà assicura: presto la telecamere anche su quella strada



# GIOCHI DI PALAZZO

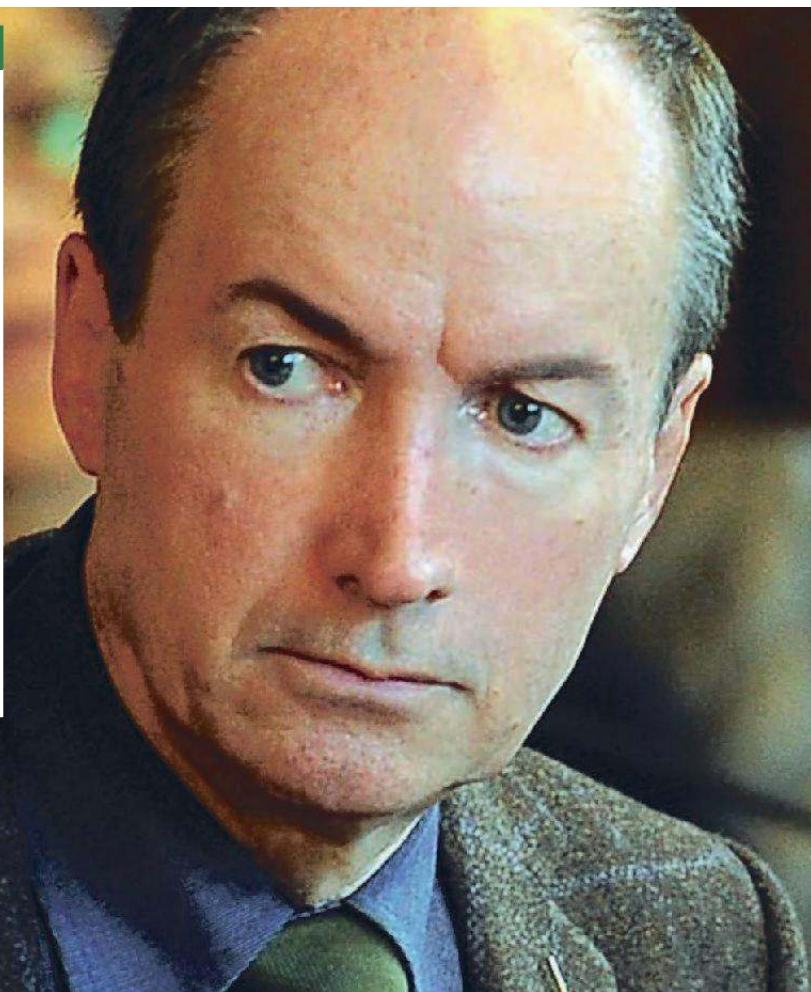
**Il sindaco: «Se l'opposizione restava in aula e Alternativa fuori saremmo andati sotto. Sfumature, nella sostanza sono tutti d'accordo»**

di Giacomina Pellizzari

La Lega diventa la stampella del centrosinistra e del sindaco Furio Honsell nella sua ultima seduta di consiglio comunale. Volontariamente o non, l'altra sera, a palazzo D'Aronco, è andato in scena quello che Salvini esclude in campagna elettorale: fare da supporto al centrosinistra. L'assenza in aula dell'unico esponente del Carroccio nell'assemblea civica ha impedito alla maggioranza di rinviare la discussione sull'ampliamento dello stadio Friuli. È successo nel momento in cui il sindaco non poteva contare sul sostegno di due dei suoi (Innovare) e sui quattro di Alternativa democratica. Se Pittoni fosse rimasto in aula e avesse votato con la minoranza, il risultato non sarebbe stato 18 a 18 bensì 18 a 19. L'ex senatore leghista sostiene di essere stato costretto a uscire dagli effetti dell'influenza che in effetti manifesta. Ma Honsell analizzando le varie mosse dell'opposizione e della maggioranza che hanno caratterizzato la seduta è di tutt'altro avviso: «Alla fine – spiega – nella sostanza erano tutti d'accordo».

L'analisi sulle linee guida da dare sullo stadio, insomma, si è trasformata in veri e propri giochi di palazzo dai quali Pittoni esce con le ossa rotte. «Di fronte a una lunga lista di interventi ho ritenuto di avere il tempo per uscire, avevo bisogno di farlo, e quando sono rientrato ho premuto subito il pulsante rosso ma era troppo tardi». Quel ritardo si è trasformato in una stampella per la maggioranza alla quale mancavano i voti dei consiglieri di Innovare, la lista del sindaco, Massimo Ceccon e Raffaella Cavallo. Entrambi sulla pregiudiziale hanno tolto la

VOTANO SÌ		VOTANO NO	
ALT	Aziz Hosam	PD	Barel Mario
UDC	Bortolin Mirko	IH	Burelli Adalberto
PDL	Bosetti Lorenzo	PD	Burtulo Maria Letizia
ALT	Castiglione Andrea	IH	Canciani Mario Canciano
IC	Falcone Antonio	IH	Della Rosa Franco
M5S	Franceschi Roberto	IH	D'Este Enrico
M5S	Gallanda Claudia	PD	Filauri Federico
ALT	Galluzzo Claudio	PD	Freschi Claudio
IC	Marsico Giovanni	IH	Honsell Furio
IC	Michellini Loris	IH	Mansi Matteo
M5S	Parente Fleris	PD	Marion Maria
M5S	Perozzo Paolo	PD	Meloni Eleonora
PU	Pizzoccaro Paolo	IH	Motta Marilena
M5S	Porzio Mariaelena	PD	Paviotti Monica
PDL	Pravisano Renzo	PD	Rosso Sara
ALT	Sandra Andrea	PD	Sasset Stefano
GM	Tanzi Vincenzo	PD	Spiga Carmelo
GM	Vuerli Maurizio	IH	Vicario Michele
ASSENTI			
PDL	Berti Enrico		
IH	Cavallo Raffaella		
IH	Ceccon Massimo		
PD	Gallo Chiara		
LN	Pittoni Mario		



Il risultato della votazione riportato qui a fianco si riferisce alla pregiudiziale presentata dai forzisti Vincenzo Tanzi e Maurizio Vuerli per rinviare la discussione all'ordine del giorno sullo stadio 2.0. È stato in questo contesto che l'assenza in aula di Pittoni si è rivelata determinante per evitare di bloccare il progetto

## Stadio 2.0, la Lega stampella di Honsell

Il leghista Pittoni non vota, salva la maggioranza e il progetto passa. Anche Alternativa esce e rientra quando manca il numero legale

scheda, entrambi si sono astenuti, come ha fatto Andrea Castiglione (Alternativa) sul punto all'ordine del giorno.

Che la realizzazione della piscina, della discoteca e del centro riabilitativo nei 17 mila metri quadrati oggi inutilizzati dello stadio, rischiasse di spaccare la maggioranza era nell'aria,

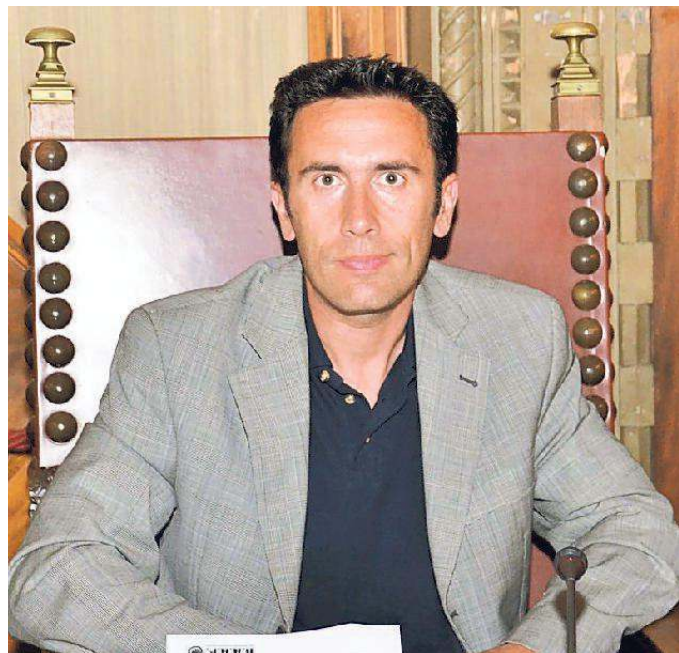
ma nessuno poteva immaginare che la Lega finisse per sostenere il progetto. Perché anche se Pittoni ripete «la penso come il resto della maggioranza», di fatto uscendo dal «campo di gioco» ha impedito che la discussione venisse rinviata. Il caso non è passato inosservato anche se nel centrodestra fanno

spallucce e Maurizio Franz, il segretario cittadino della Lega, si ripara dicendo «io mi occupo solo del futuro non del presente». Sarà pure così, ma la mossa di Pittoni non convince anche perché Paolo Pizzoccaro giura di essere uscito a richiamarlo in aula.

Oltre a Pittoni pure Alternati-

va ha movimentato l'ultima seduta del consiglio comunale dell'era Honsell, trasformata in un avanti e indietro senza precedenti. Ecco come è andata: la pregiudiziale, o meglio la richiesta di rinvio della discussione presentata dai forzisti Vincenzo Tanzi e Maurizio Vuerli, facendo leva sul parere di legittimità

arrivato in extremis dalla Regione e non dal segretario generale del Comune, salta e il M5s e il centrodestra, tranne Lorenzo Bosetti, seguiti dai quattro colleghi di Alternativa, escono dall'aula. Bosetti non lo fa perché ha presentato un emendamento che la maggioranza accoglie. E se la maggioranza si



Il consigliere Fleris Parente punta il dito sui premi concessi ai dirigenti

### MOVIMENTO 5 STELLE

## «Ma quei premi ai dirigenti sono meritati?»

Il consigliere Parente: l'amministrazione ha gratificato anche chi ha ammesso un errore

Ma i dirigenti si meritano davvero quei premi? Se lo chiedo il consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, Fleris Parente.

«Come ogni anno tutti i dirigenti del Comune di Udine sono stati gratificati, chi più chi meno, con un bel premio di produzione che complessivamente è costato al Comune di Udine circa 120 mila euro – spiega –. Nulla a confronto con quanto succede a livello nazionale dove i premi ai dirigenti ci costano circa 800 milioni. Il 90 per cento dei dipendenti e dirigenti pubblici ot-

tengono il massimo dei voti e questo dato lascia più di qualche dubbio se si va a vedere, tanto per fare un esempio eclatante, che il Ministero dell'Economia nel 2016, tra i tanti obiettivi, aveva quello di contenere il costo del debito pubblico e la successiva valutazione dice che l'abbia centrato al 100%. Peccato – continua Parente – che il debito pubblico abbia raggiunto nel 2016 nuovo record e che solo nel 2016 sia cresciuto di 45 miliardi di euro contro i 36 dell'anno precedente».

Tornando al Comune di

Udine, Parente spiega: «Sicuramente abbiamo molti dirigenti validi, ma bisogna anche ricordare che le valutazioni fatte dall'organismo esterno indipendente, i cui componenti sono comunque nominati da ciascuna amministrazione, si concentrano in alcuni casi su obiettivi precisi e facilmente verificabili, in altri casi su obiettivi troppo generici o vaghi tipo gestione delle risorse umane, relazioni interne ed esterne, proposte e "problem solving strategico" che danno luogo a valutazioni ampiamente discrezionali».

«E proprio a dimostrazione di quanto sopra – conclude il consigliere pentastellato –, fa specie constatare che ad un dirigente, già lautamente retribuito, che nel corso del suo operato ha commesso un errore da lui stesso riconosciuto e che ha generato un esborso da parte delle casse comunali di circa 8.000 euro, sia poi anche riconosciuto il premio di produzione. Sia ben chiaro: tutti possono sbagliare, ci mancherebbe, ma almeno evitiamo di premiarli, altrimenti rimane più di qualche dubbio sulla validità del sistema».

(g.z.)







aspettava che quell'ok potesse tradursi in un voto a favore sullo stadio, si sbagliava perché Bosetti quando inizia la discussione sull'ordine del giorno si alza ed esce. A quel punto viene meno il numero legale, Hosam Aziz, Andrea Sandra e Andrea Castiglione di Alternativa se ne rendono conto e rientrano. Re-

sta fuori solo Claudio Galluzzo. Sandra e Haziz votano contro, Castiglione si astiene come fanno Cavallo e Ceccon. L'ampliamento dello stadio passa con 18 voti a favore, due contro e tre astensioni. Assenti giustificati Enrico Berti (Pdl) e Chiara Gallo del Pd.

«Se l'opposizione restava in

aula e votava contro saremmo andati sotto, se Alternativa restava fuori saremmo andati sotto e Pittoni pur essendo chiamato non voleva rientrare». Questa l'analisi politica di Honsell che chiosa soddisfatto: «L'opposizione non voleva votare contro e Alternativa non voleva la bocciatura. Alla fine nel-

la sostanza sono tutti d'accordo. Honsell colloca i non voti, le astensioni e le uscite dall'aula nelle «sfumature politiche» tipiche della campagna elettorale perché «se entriamo nella vicenda lo stadio va bene a tutti». E allora l'appuntamento per tutti è al Friuli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CASO INNOVARE

# «Ecco perché mi sono astenuta»

Cavallo: troppa fretta, serviva la convenzione  
La consigliera si è dimessa ma per motivi di lavoro

di Giacomina Pellizzari

«Ho rassegnato le dimissioni e non mi ricandiderò, farò la vedetta sul territorio». Raffaella Cavallo, consigliera e segretaria di Innovare con Honsell, ha lasciato il consiglio comunale. L'ha fatto per motivi professionali, ha sottoscritto un contratto lavorativo che non le consente di restare a palazzo D'Aronco. Su questo non c'è alcun dubbio. Il fatto però che il giorno dopo i giochi di palazzo sull'approvazione dell'ampliamento dello stadio, affermi «non mi ricandiderò» lascia intendere che la sua astensione è stata una posizione sofferta perché lei avrebbe preferito analizzare l'ampliamento dello stadio con un progetto definitivo alla mano.

«La mia astensione sullo stadio, in sé non è un voto contrario sul progetto bensì sull'accelerata che si è voluto dare per arrivare alla votazione. Il punto all'ordine del giorno richiedeva verifiche maggiori. Bisognava avere in mano qualcosa di più certo. Anche parte della convenzione poteva essere rivista». Cavallo resta ferma sulle sue posizioni nonostante, e questo è risaputo, abbia subito più di qualche pressione da parte della maggioranza. E quando si sofferma sulla possibilità di avere in mano la convenzione si rifà al parere di legittimità espresso dalla Regione nel quale si legge: «La convenzione andrà necessariamente adeguata a seguito delle determinazioni che verranno assunte e approvate». Questo significa che l'Udinese calcio dovrà presentare uno



Raffaella Cavallo

schema di convenzione «che disciplini l'uso del Comune degli spazi destinati anche a uso pubblico relativo, a esempio, l'asilo nido, lo spazio musica, il centro fitness e la piscina». Tale modifica risulta necessaria per «garantire la coerenza dell'attività posta in essere fino a ora in ordine al diritto di superficie non determinando, peraltro, alcun su altre clausole della convenzione». Il canone andrà ritoccato visto che visto che «era stato fissato tenendo conto degli interventi di miglioramento del bene posti in essere dalla Società stessa».

Massimo Ceccon, l'altro consigliere di Innovare, invece, si trincea dietro un rigorosissimo no comment. A chi gli chiede di motivare l'astensione sullo stadio 2.0 risponde: «Preferisco non commentare, preferisco non spiegare il perché di questa scelta. Lo farò più avanti».

Questo l'epilogo di una seduta a dir poco movimentata che, come ha sottolineato il sindaco, alla fine si è conclusa con il via libera all'approvazione dell'ampliamento dell'impianto sportivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutte le anime del centrosinistra riunite attorno a un tavolo: ieri sera ha debuttato il tavolo condiviso (Foto Petrussi)

## Ok alle prove di coalizione

Il tavolo del centrosinistra cerca la sintesi su Martines

L'accordo sulle premesse c'è, ora si tratta di affinare i contenuti per arrivare alla stipula di un programma condiviso che ruoti attorno alla candidatura di Vincenzo Martines. Il debutto del tavolo del centrosinistra si è concluso con la stipula di un documento condiviso in cui Pd, Innovare, Alternativa, Articolo 1Mdp, si impegnano a fare i passi possibili per arrivare a un programma che metta d'accordo tutti.

«Stiamo concludendo un documento condiviso, un accordo sulle premesse che so-

no l'analisi della situazione, la preoccupazione per la città, l'impegno a dare continuità alla storia democratica e progressista di Udine e per fare questo occorre un programma elettorale forte e credibile che possa appassionare». Così il segretario cittadino del Pd, Enrico Leoncini, ieri sera, dopo quasi due ore di discussione e confronto. «Su queste basi - ha proseguito Leoncini - saranno effettuati i passi successivi. Sinistra italiana si riserva di assumere altre posizioni». Leoncini è fiducioso: «La coal-

lizioni è stata abbozzata ora c'è la libertà di ciascuno di fare le proprie valutazioni. Tutti sono venuti ad ascoltare e a dare un contributo e a garantire l'impegno a continuare nel lavoro».

Il tavolo del centrosinistra, insomma, sarà aggiornato. Quella di ieri sera è stata solo la partenza di un percorso più complesso che porterà all'analisi dei problemi e delle potenzialità della città per evitare di rischiare di consegnare il governo della stessa agli avversari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## SICUREZZA

# Ladri all'Hausbrandt un altro raid notturno in pieno centro storico

Rubato il fondo cassa di una caffetteria in zona San Giacomo  
Furti anche in cimitero a Paderno e in un negozio di casalinghi

di Anna Rosso

Ladri di nuovo in zona San Giacomo, stavolta alla caffetteria Hausbrandt di via delle Erbe che si trova all'angolo della piazza. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri qualcuno durante la notte si è introdotto nel locale ed è riuscito a rubare il fondo cassa, all'incirca un centinaio di euro. I responsabili del bar se ne sono accorti ieri mattina intorno alle sei, al loro arrivo.

Solo qualche giorno fa malviventi acrobati erano riusciti, saltando su tetti e pensiline, a raggiungere il terrazzo di un appartamento di piazza Matteotti. Il padrone di casa aveva trovato il vetro di una porta-finestra in frantumi e tutte le stanze a soqquadro. I banditi avevano rubato alcune centinaia di euro e un iPad.

Un altro colpo è stato messo a segno in un negozio di casalinghi del nuovo centro commerciale del Centro studi, da Satur che si affaccia su piazzale Montalcini. Qui quattro donne, verso le 18.30 di lunedì, si sono impossessate di vari prodotti – per un valore di oltre cento euro – e sono riuscite a scappare. Su quest'episodio sta indagando la polizia. E gli agenti della Squadra volante hanno già acquisito i video del sistema di videosorveglianza che ha ripreso anche i movimenti delle quattro donne.

Infine, un furto con destrezza è stato commesso ai danni di una signora che lunedì si trovava all'interno del cimitero di Paderno. La malcapitata si è ritrovata senza il suo portafoglio che conteneva, insieme a vari documenti, anche cinquanta euro in contanti. Anche in questo caso gli investigatori contano di poter trovare elementi utili alle indagini nelle immagini delle telecamere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carabinieri e polizia stanno facendo accertamenti su alcuni furti messi a segno nelle ultime ore in città: in una caffetteria del centro storico, in cimitero a Paderno e in un negozio di casalinghi del nuovo centro commerciale del Centro studi, in piazzale Montalcini (Foto Petrusi)



## IL GIALLO

## Caso tallio, Del Zotto è tornato in carcere

Il giovane era ricoverato in ospedale a Monza. La Procura ha disposto la perizia psichiatrica



Mattia Del Zotto è tornato in carcere: ha avvelenato a morte i nonni e una zia

di Christian Seu

È tornato in carcere nei giorni scorsi Mattia Del Zotto, il ventisettenne di Nova Milanese accusato di aver avvelenato con il tallio e ucciso i nonni paterni e una zia. A confermarlo è il legale del giovane, l'avvocato Silvia Letterio. Del Zotto era stato arrestato dai carabinieri il 7 dicembre. Dieci giorni dopo la direzione del carcere di Monza aveva deciso di trasferirlo nel reparto di psichiatria dell'ospedale San Gerardo per una valutazione delle sue condizioni mentali. «Ora è tornato nel penitenziario, al termine degli esami effettuati dai sani-

tari della struttura ospedaliera», indica Letterio. «Mattia è tranquillo, non abbiamo parlato tanto delle accuse che gli sono mosse, quanto degli aspetti processuali», ha spiegato l'avvocato. Del Zotto, secondo quanto riferito dal legale, non ha ancora incontrato i genitori.

Intanto la Procura di Monza, acquisiti gli esiti degli accertamenti psicologici effettuati in queste settimane in ospedale, ha disposto una perizia psichiatrica sul ventisettenne, che dovrà chiarire se il giovane ha agito con piena consapevolezza. La decisione è stata presa dal capo della magistratura

brianzola Luisa Zanetti e il sostituto procuratore Carlo Cinque. Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale Federica Centonze ha invece rigettato la richiesta dell'avvocato Letterio, che aveva inoltrato istanza per ottenere una perizia sulla capacità di stare a giudizio dell'accusato.

Del Zotto tra settembre e novembre avrebbe contaminato con il tallio alcune bottiglie di acqua minerale, avvelenando complessivamente sette familiari: il nonno Giovanni Battista, la nonna Gioia Maria e la zia Patrizia sono morti dopo qualche giorno di agonia in ospedale, mentre la zia Laura, lo zio Enrico, la badante dei nonni e i nonni materni sono ancora alle prese con le terapie a base di blu di Prussia, antidoto della sostanza velenosa acquistata da Del Zotto da un'azienda di Padova.

**Dolomiti**  
La magia delle montagne più belle del mondo in 100 straordinarie fotografie  
IN MAGICA VESTE INVERNALE

# DOLOMITI

La magia delle montagne più belle del mondo  
in 100 straordinarie fotografie

IN MAGICA  
VESTE  
INVERNALE

**LIBRO IN EDICOLA**  
**A €12,80 CON**  
**Messaggero Veneto**

\* Oltre il prezzo del quotidiano



## LA SENTENZA

## Crac Spav, il presidente patteggia 20 mesi

Era stato accusato anche per la bancarotta della controllata Tecnoimage. Assolta la figlia e sei mesi al liquidatore

di Luana de Francisco

Alle accuse di bancarotta preferenziale e semplice relative al fallimento della "Tecnoimage srl" di Martignacco, che la Corte di Cassazione aveva rimesso al gup su impugnazione della Procura di Udine, si era aggiunta in corsa quella della bancarotta fraudolenta maturata a seguito del fallimento della sua controllante, la "Spav prefabbricati spa" di Martignacco, e a sua volta contestata a colui che dei Consigli d'amministrazione di entrambe le società era stato il presidente. Ieri, per Roberto Turello, 69 anni, di Lignano Sabbiadoro, la vicenda - riunita in un unico procedimento - si è chiusa con il patteggiamento di complessivi venti mesi di reclusione, sospesi con la condizionale.

La sentenza è stata emessa dal gup del tribunale di Udine, Andrea Comez, che, valutato positivamente il versamento da parte dell'imputato di una somma di denaro alle curatele a titolo di parziale risarcimento - in aula, come legale di parte civile per il fallimento Spav, l'avvocato Maurizio Conti -, ha convenuto sulla concessione delle attenuanti generiche proposta dalle parti. Nella ricostruzione accu-



La sede della Spav prefabbricati, a Martignacco: l'azienda è stata dichiarata fallita dal tribunale di Udine il 5 marzo 2015

satoria per il solo crac della Tecnoimage, il pm Paola De Franceschi aveva coinvolto anche Marianna Turello, 41 anni, di San Vito al Torre, figlia di Roberto e all'epoca vicepresidente del Cda, e Daniele Macorig, 57, di Udine, in qualità di liquidatore (dal giugno 2011 al maggio 2012). Al centro dell'inchiesta

era finita, in particolare, la serie di pagamenti preferenziali eseguiti a favore della capogruppo, a pochi mesi dal fallimento (28 giugno 2013) e nonostante l'esistenza di passività di rango privilegiato per oltre 150 mila euro.

Il gup Emanuele Lazzaro, tuttavia, il 25 giugno 2015 aveva deciso per tutti il non luogo a pro-

cedere. Proprio come chiesto dal difensore, avvocato Luca Ponti, che, sostenendo la tesi della «legittimità della finanza di gruppo», aveva insistito sulla possibilità che la controllante o, comunque, la società più sana si accollasse i debiti delle partecipate o, in ogni caso, delle società infragruppo in stato di difficoltà.

La Procura, però, non si era arresa e, impugnato il verdetto, aveva presentato ricorso per Cassazione. È a questo punto che il procedimento si era spaccato in due: esclusa la contestazione più grave della bancarotta fraudolenta, gli ermellini avevano annullato il resto della sentenza, con rinvio ad altro gup di

Udine. Tornate nuovamente in aula, le posizioni di Macorig e Marianna Turello hanno imboccato due strade processuali diverse: lui ha preferito patteggiare sei mesi di reclusione, sospesi con la condizionale, mentre lei è stata assolta con il rito abbreviato. Anche in questo caso, per inquadrare i fatti l'avvocato Ponti ha ribadito la «sussistenza di una logica di gruppo».

La Spav, storica azienda friulana travolta dalla crisi economico-finanziaria insieme ai suoi circa ottanta dipendenti, era stata dichiarata fallita il 5 marzo 2015 e l'inchiesta penale che ne era seguita aveva investito il solo Roberto Turello. A insospettire gli inquirenti era stato l'acquisto del 10 per cento del capitale sociale della "Incos srl", con sede allo stesso indirizzo della "Turlo di Turello Roberto & C sas", per 120 mila euro. Un'operazione considerata discutibile sia sul piano finanziario, visto che il valore contabile della partecipazione era stato calcolato in 9 mila euro, sia su quello della tempistica, considerato che all'epoca della firma (il 1° febbraio 2013) la Spav aveva già accumulato «debiti erariali per centinaia di migliaia di euro».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Arrivato in tribunale il primo dei 6 nuovi assistenti giudiziari

Il primo assistente giudiziario uscito dal concorso bandito nel 2016 dopo anni di mancate assunzioni è arrivato in tribunale la settimana scorsa ed è già stato assegnato all'ufficio liquidazioni. Gli altri cinque si aggiungeranno tra febbraio e marzo. Poi, però, i nuovi ingressi saranno finiti. «Una boccata d'ossigeno per tirare avanti - afferma il presidente Paolo Corder -, ma non certo la soluzione dei problemi di organico presenti in tutti i servizi e le cancellerie, dove ogni pensionamento necessiterebbe di essere colmato». Quattro, invece, i posti assegnati alla Procura.

## Auto in sosta vietata blocca piazza Garibaldi

È accaduto di nuovo ieri: una Mercedes abbandonata sul terrapieno ha creato lunghe code



La Mercedes che ieri verso le 12.30 ha bloccato autobus creando lunghe code

È accaduto di nuovo: un'auto in sosta vietata ha bloccato ieri, verso le 12.30, piazza Garibaldi e via Crispi. Una Mercedes abbandonata sul terrapieno ha interrotto la corsa dell'autobus e, conseguentemente, di tutte le automobili che lo seguivano. Per dieci minuti, l'autista della Saf e altri automobilisti hanno cercato il proprietario del mezzo in sosta. Inutile la chiamata ai vigili... quando sono arrivati tutto era risolto. Lo stesso problema era accaduto lunedì mattina e sera: altri due distratti parcheggiatori avevano bloccato l'autobus davanti alla farmacia Colutta. In un caso l'auto era stata spostata di peso.



Le auto in coda in via Crispi hanno atteso per almeno dieci minuti

**INSTANT ENGLISH**  
di JOHN PETER SLOAN

IL CORSO FACILE E VELOCE  
PER CAVARSI IN TUTTE LE SITUAZIONI

L'INGLESE ALLA PORTATA DI TUTTI  
PER PARLARE, VIAGGIARE, LAVORARE, DIVERTIRSI...

GRIBAUDO

INSTANT ENGLISH  
di John Peter Sloan

L'inglese alla portata di tutti: per parlare, viaggiare, lavorare, divertirsi... Verbi e vocaboli inglesi per formulare fin da subito le frasi. Facilità di apprendimento, grazie alla tecnica dei BUILDING BLOCKS. Inglese per il lavoro, per i viaggi, per una serata tra amici...

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

Dal 18 gennaio in edicola con **Messaggero Veneto**



SHOPPING ► COME APPROFITTARE DEGLI SCONTI CON ASTUZIA E LUNGIMIRANZA

# Capi basic ed essenziali: gli acquisti sono smart

**Q**uando si parla di saldi, lo schema è sempre lo stesso: studiare la strategia migliore, individuare le alternative più interessanti per rapporto qualità-prezzo e poi acquistare. In occasione dei saldi, fare acquisti smart significa andare alla ricerca dei quei capi che, pur essendo basic, si rivelano in realtà molto utili nel corso dell'anno. Da non dimenticare, poi, che i saldi non sono riservati soltanto ai vestiti per gli adulti, ma anche per i più piccoli. Sono infatti proposte speciali promozioni anche per il mondo junior: l'occasione perfetta per seguire con capi di alta qualità il processo di crescita e sviluppo di un bimbo.

## GLI INDISPENSABILI

Il cappotto lungo fino al ginocchio o oltre è uno di quei capi su cui investire. Il consiglio è quello di prediligere i modelli a doppiopetto o con cintura in vita, sempre in voga. In alternativa, come capo spalla, rappresenta un'ottima soluzione optare per le eco-pellicce, l'ideale per dare una svolta ad un guardaroba ricco di piumini. Per farsi notare, meglio scegliere una versione super colorata. Il vantaggio delle pellicce ecologiche è proprio questo: sono belle in tutte le sfumature, basta solo selezionare quella più adatta al pro-

## LA RIVINCITA DELLE GONNE A VITA ALTA



**A vita alta, femminili e molto eleganti: sono queste le caratteristiche delle gonne più intriganti di questo inverno. Raffinati e sensuali, questi modelli esaltano le curve femminili senza esasperazione e permettono di giocare con il look senza risultare volgari. Dalle classiche linee aderenti alle gonne a matita, passando per i modelli in pelle e le versioni maxi in lana, non c'è gonna che non porti la sua vita un po' più su. Le versioni più intriganti propongono modelli ampi e plissettati o in denim, senza dimenticare la minigonna a trapezio. Questa tipologia di gonna è molto indicata per chi vanta un fisico longilineo e slanciato ed è pensata per far risaltare le gambe lunghe. Non è detto che, nella scelta del look, sia obbligatorio utilizzare i tacchi: anche una scarpa flat andrà bene. L'unico accorgimento da ricordare è fare attenzione alle taglie: è sempre bene provare il modello prima di acquistarlo per verificare la vestibilità.**

prio incarnato e colore dei capelli. Anche scegliere un buon maxi cardigan in lana, morbido e caldissimo, costituisce un investimento importante, di certo utile per il futuro. Over-size o no, l'importante è che sia lungo.

Quando si parla di saldi e promozioni, è opportuno non dimenticare gli accessori. Se

si possiedono borse medie e grandi in elevata quantità, il consiglio è di prendere in considerazione lo zainetto, comodo, versatile e di grande tendenza. Il modello giusto non conosce stagione, permette di avere le mani libere in ogni momento e si rivela pertanto perfetto per una ragazza dinamica e intraprendente.



**Lo zainetto, comodo e versatile, si adatta perfettamente allo stile di una ragazza sempre dinamica e intraprendente**

## ANGOLO JUNIOR

Quando, invece, si parla di acquisti per i più piccoli, per evitare di fare spese inutili il consiglio è quello di preferire alcune tipologie di capi, come ad esempio i pigiama, da comprare una taglia in più rispetto a quella che quest'anno calza bene, tute con i polsini, un dettaglio che si rivela

molto utile nel caso in cui un capo dovesse essere leggermente grande, e intimo (body, calze e slip possono essere tranquillamente acquistati di una taglia in più). Quanto a pantaloni e jeans, meglio prestare attenzione: occorre sceglierli di una taglia in più solo se hanno la vita regolabile con gli elastici.



# RÖMERBAD

## Casa Carintia SAUNA-CLUB

# DOVE I SOGNI SONO REALTÀ

Aperto  
dalle ore 14.30  
alle ore 2.30

Unterrain 1 • 9560 Feldkirchen  
Telefono: +43 (0) 664/861 60 29  
[www.romerbad.cc](http://www.romerbad.cc)

# 1968 50 2018



**GRAZIE A TUTTI VOI  
PER AVERCI FATTO RAGGIUNGERE**

# 50 ANNI DI ATTIVITÀ!!!

**UDINE via del Gelso, 7 tel. 0432/504910**  
[www.optex.it](http://www.optex.it) [optex@optex.it](mailto:optex@optex.it)



di Davide Vicedomini

Non si allenano da una ventina di giorni. Si sono ritrovate all'improvviso senza il tecnico. Non soltanto. Lamentano di non aver ricevuta nessuna comunicazione dalla società sulla sospensione della preparazione e a oggi non sanno ancora quando torneranno in palestra per svolgere l'attività agonistica.

Dodici atlete di ginnastica artistica, tra i 6 e i 17 anni, iscritte all'Associazione sportiva udinese dal 29 dicembre sono a casa in attesa di conoscere il loro futuro. Sacrifici – le ragazze si allenano solitamente 5 volte alla settimana per 4 ore al giorno – e impegno sembrano essere andati in frantumi alla vigilia delle imminenti appuntamenti alle gare federali in programma a febbraio. Ma le famiglie, che sborsano annualmente per le lezioni 895 euro, oltre a farsi carico di trasferte e tesseramenti, non ci stanno e si sono rivolte al nostro quotidiano per portare a conoscenza delle autorità della città il problema e smuovere così l'opinione pubblica, «stanchi anche – spiegano – di non ricevere risposte concrete da parte della dirigenza nonostante le numerose mail inviate nei giorni scorsi». «Le nostre figlie – dicono – sono trattate come atlete di serie B rispetto ad altri sport, come la ritmica. Forse non siamo in grado di portare a casa medaglie e premi come altri. Ma questo è il risultato di questi ultimi anni molto tribolati».

Il problema – stando al racconto dei genitori – si trascina da cinque stagioni, durante le quali sono cambiati cinque al-



La palestra dell'Associazione sportiva udinese che ospita, tra le altre, le giovani atlete della ginnastica artistica da alcune settimane senza allenatore

## IL CASO

# Non si trovano allenatori la ginnastica artistica muore

Scoppia il caso all'interno dell'Asu. La protesta dei genitori contro la dirigenza «Rischiano di andare in fumo anni di sacrifici». Il presidente Nutta: «Polemica forzata»

lenatori. «La penultima in ordine di tempo, la romena Olga Varzaru – dichiarano –, aveva più volte chiesto un aiuto tecnico alla dirigenza, senza riceverlo. A gennaio dello scorso anno aveva annunciato le dimissioni, poi ufficializzate a novembre per altri impegni presi in

Canada. Dal 4 dicembre le nostre ragazze hanno potuto mantenersi in movimento, senza, però, allenarsi dal punto di vista tecnico, grazie alla disponibilità di Ilaria Di Carmine che, pur non avendo nessuna qualifica, ha dato il massimo contributo con serietà e affida-

bilità affinché le atlete mantenessero quantomeno la condizione fisica». «La collaborazione con Ilaria – continuano – è stata prorogata quasi di giorno in giorno. Era diventata un'autogestione dettata dal buonsenso».

Fino al 29 dicembre, quando

gli allenamenti hanno subito un brusco stop. A oggi le ragazze non sanno quando rientreranno in palestra per riprendere l'attività vera e propria. «Ironia della sorte – affermano le famiglie – ci hanno comunicato che a partire da lunedì si potranno fare attività fisica di

mantenimento insieme con le atlete di altri sport dalle 14.30 alle 16.30 tre volte a settimana. Peccato – fanno notare – che a quell'ora gran parte delle nostre figlie siano a scuola». «Ci sentiamo trascurati. Non c'è un progetto all'orizzonte – concludono –, la palestra è un gioiello e andrebbe sfruttata al meglio potenziando l'attività agonistica. Abbiamo sacrificato la nostra vita per i nostri figli e non vogliamo che tutto vada ora in fumo. Ci siamo sentiti rispondere che la ginnastica artistica non ha raggiunto i risultati sperati, ma non c'è mai stata programmazione e continuità per far crescere dei talenti. Molte hanno preferito fare le valigie e affidarsi ad altre società». «La ginnastica artistica a Udine – questo è l'ultimo drammatico appello – rischia di chiudere. Aiutateci a salvarla».

Il presidente dell'Asu, Alessandro Nutta rimanda al mittente le accuse. «Ci sembrano polemiche forzate che ci lasciano perplessi. Abbiamo soppresso con energie interne all'addio di un allenatrice che ha abbandonato l'incarico con un preavviso di soli 15 giorni. Le atlete continueranno a fare allenamenti di mantenimento, ma stiamo concludendo la trattativa con due importanti tecnici romeni, in grado di farci fare il salto di qualità pur consci che serve un percorso di circa due anni. La difficoltà sta proprio nel trovare, rispetto ad altre discipline, preparatori di alto profilo. In questi anni abbiamo investito nella ginnastica artistica 40 mila euro nell'acquisto di attrezzature, molto di più che nella ritmica».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

**Pratika.**

**OneMore**

**CONSORZIO  
ZEROCENTO**

[www.growup.srl](http://www.growup.srl)

**GROWUP**  
PRATIKA. GROW UP



**SICUREZZA  
INFORMATICA  
E PRIVACY.  
QUALI RISCHI  
CI PORTA IL  
FUTURO?**

**22 GENNAIO  
ORE 18.30  
AUDITORIUM  
DACIA ARENA  
UDINESE CALCIO**

**MODERATORE  
ANDREA PELLIZZARI**

**A SEGUIRE BUFFET  
PRESSO CLUB HOUSE**

Iscriviti online su [www.growup.srl](http://www.growup.srl) e  
riceverai il coupon per un audit gratuito



INTERVERRANNO:

**Pratika.**

**STUDIO LEGALE  
AVVOCATI  
D'AGOSTINI**

**beanTech**  
IT moves your business

**SM<sup>B</sup>**  
Scala & Mansutti Broker  
Assicurazioni dal 1899

**IC  
& PARTNERS**

**OneMore**

**CONSORZIO  
ZEROCENTO**

**UDINESE  
Clubhouse**

**Dacia Arena**



# Le Frecce in classe per raccontarsi ai ragazzi delle medie

Progetto della Fondazione Friuli realizzato con l'Aeronautica I piloti della Pan saranno in otto istituti di Udine e Pordenone

di Giulia Zanello

L'esperienza delle Frecce Tricolori atterra sui banchi delle scuole. E questa volta fa tappa anche nelle aule delle medie inferiori. Per l'ottavo anno di fila ritorna "A scuola con le Frecce", il progetto della Fondazione Friuli realizzato in collaborazione con l'Aeronautica militare e gli istituti coinvolti, che porterà i piloti della Pan, la Pattuglia acrobatica nazionale, in otto istituti della provincia di Udine e Pordenone per trasmettere ai ragazzi l'importanza di alcuni valori, in particolare sacrificio e impegno per ottenere risultati di successo e tagliare traguardi importanti non solo nell'Aeronautica ma in tutti i settori. Un'ora e mezza di lezione con i piloti delle Frecce che saranno a disposizione degli alunni per rispondere a domande e curiosità, ma soprattutto, attraverso la propria esperienza professionale, fungere da esempio e testimonianza vivente per far passare alcuni importanti messaggi rivolti ai giovani. Dedizione, passione, costanza, spirito di sacrificio, impegno, umiltà, motivazione e sinergia di squadra: questo il bagaglio non solo dei dieci protagonisti che incantano i cieli con le magie del volo, ma quello che devono imparare e deve accompagnare anche i ragazzi all'interno di un luogo di formazione come la scuola. A Udine quest'anno la Pan farà visita alla media Manzoni - dal 23 gennaio partirà il tour degli incontri nei diversi istituti che e si concluderà il 20 marzo -, ma nella lista ci sono anche alcu-

➔ A LOVARIA

**Morandini visita la Comunità del Melograno**



Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione Friuli, ha fatto visita alla casa famiglia della Comunità del Melograno a Lovaria (foto), rinnovando la vicinanza e il sostegno alla onlus impegnata dal 1996 al fianco di persone adulte con disabilità intellettive. Le persone con disabilità, ospiti di Casa Lovaria, sono impegnate in attività occupazionali attivate nel corso dell'intero anno con l'ausilio di qualificati operatori e di numerosi volontari, tra cui diversi studenti impegnati in progetti sociali di alternanza scuola-lavoro.

Con il più recente e significativo contributo della Fondazione Friuli, che ammonta a 8 mila euro, sommato all'autofinanziamento dell'associazione, è stato possibile completare l'allestimento degli arredi esterni della casa che gode di un'ampia corte di circa 800 metri quadri, un palcoscenico naturale dove vengono allestite regolarmente manifestazioni, realizzate anche in collaborazione con il Comune e le Associazioni del territorio che collaborano con grande slancio e coinvolgimento alle attività della onlus.

ne novità come San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Aviano, Tarvisio, oltre alle confermate Pordenone, Cividale del Friuli (Paolo Diacono) e Gemona (Magrini Marchetti). Un progetto, "A scuola con le Frecce", al quale la Fondazione Friuli tiene particolarmente,

come sottolineato dal presidente Giuseppe Morandini, «frutto del lavoro del già presidente De Agostini», e cui intende dare continuità. «Mi piace considerarlo un affiancamento del già importante lavoro che dirigenti e insegnanti svolgono nelle scuole - osserva



Un'esibizione della Pattuglia acrobatica nazionale delle Frecce Tricolori: il tour nelle scuole partirà martedì



Il comandante Caffelli, Morandini e Rampini illustrano l'iniziativa

Morandini -, per rafforzare un messaggio utile ai ragazzi in un periodo delicato come il percorso formativo. Nella vita - prosegue - non si ottiene tutto e subito, non basta sempre un "click", ma ci vogliono impegno, umiltà, rinunce e sacrifici per raggiungere gli obietti-

vi e la testimonianza dei piloti pensiamo possa essere utile a rimarcare il concetto». Gruppo e squadra sembrano dunque essere le parole magiche in questo insegnamento, «dove il raggiungere assieme la meta assume un valore ancora più alto». Sullo stesso punto si

è soffermato anche il comandante della Pan Mirco Caffelli: «Squadra significa che non conta solo la bravura del singolo, ma tutti corrono per lo stesso risultato, si deve saper fare gruppo come in classe. Racconteremo che cos'è il sacrificio attraverso la nostra esperienza - prosegue il comandante - e ci fa piacere portare questi esempi anche ai ragazzi più giovani delle medie, che già a quell'età iniziano a pensare a che cosa vorranno fare da grandi». Spiegare l'eccellenza delle Frecce per dimostrare da dove partire per raggiungere il traguardo: «La soddisfazione di fare bene le cose, con volontà e impegno, per il risultato finale si impara sui banchi - aggiunge Caffelli - ed è assolutamente un binomio vincente». In otto anni il progetto, come spiegato dal coordinatore Alvis Rampini, ha toccato 70 scuole e trasmettendo il messaggio del gruppo, è stato spiegato, l'intento è anche quello di favorire il lavoro nelle classi, come terapia contro forme di individualismo, razzismo e bullismo.

## Idee di impresa, sette istituti in gara

Start up: Confindustria ha aderito a un progetto per l'alternanza scuola-lavoro

Confindustria Udine ha aderito al progetto nazionale "Latuaideadimpresa" per l'anno scolastico in corso, sostenendo l'iscrizione di otto squadre, composte ognuna da un massimo di dieci studenti, appartenenti alle scuole secondarie di secondo grado (dalla terza alla quinta superiore) della provincia di Udine.

A palazzo Torriani si è tenuta la tappa di partenza del progetto: un incontro formativo che ha visto la presenza di Intesa Sanpaolo, main sponsor dell'iniziativa, e la partecipazione di studenti e professori di sei istituti scolastici provinciali: Ipsia Ceconi, liceo scientifico Marinelli, Isis Manzini (con due squadre), Itg Marignano, liceo economico sociale Percoto e liceo classico Stellini (con due squadre).

Intesa Sanpaolo, attraverso un incontro di formazione, consentirà ai ragazzi di cimentarsi nella creazione del business plan della loro idea di im-



Davide Boeri (Gruppo giovani imprenditori) illustra l'iniziativa

presa, fornendo loro i materiali formativi necessari all'attività di ricerca di mercato e all'elaborazione dei progetti. Successivamente potranno pubblicare un videospot sulla piattaforma web dedicata [www.latuaideadimpresa.it](http://www.latuaideadimpresa.it).

«Quella che si presenta a voi con questo progetto è una grande opportunità per appropiare il funzionamento

dell'impresa e comprenderne le sue dinamiche - ha detto, rivolgendosi ai ragazzi, Davide Boeri, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria, che ha tenuto a battesimo l'iniziativa -. In tempi di digitalizzazione spinta e di quarta rivoluzione industriale, l'Italia, seppure partita in ritardo, può recitare una parte da protagonista forte dello spirito

imprenditoriale e dell'innovazione che, da sempre, ha animato il nostro tessuto industriale. In questa ottica, voi ragazzi nativi digitali, siete il nostro futuro».

Il percorso prevede una certificazione di un monte ore pari ad un massimo di 80 ore di alternanza scuola-lavoro: 60 ore per la partecipazione al percorso (formazione, stesura business plan e produzione videospot) e 20 ore aggiuntive per la partecipazione del team al Festival dei Giovani in programma a Gaeta. Oltre alla possibilità di partecipare attivamente a workshop, seminari ed incontri su tematiche relative alla cultura d'impresa, al mondo del lavoro e della formazione professionale e personale durante il Festival dei Giovani i team si cimenteranno in una prova pratica: come giovani startupper dovranno esporre i loro progetti attraverso pitch agli investitori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ

**"Gastronomica" gestirà la villa di Tizzano**



La Gastronomica friulana di Andrea e Marco Cecchini ha inaugurato la gestione di un'altra prestigiosa dimora storica nella piazza di Tizzano già adibita ad hotel e ristorante. Si tratta di una residenza gentilizia risalente al XVI secolo, originariamente di proprietà della famiglia nobile udinese Agricola, passata poi ai conti Strassoldo-Soffenberg e, ai primi del Novecento a Enrico del Torso, altro patrizio udinese. Negli anni recenti la villa ha fatto capo ad un colto personaggio di Stoccarda appassionato del Friuli, Christoph Ulmer. L'edificio, più volte allargato e arricchito di sale, stucchi e arredi, ospita un hotel con 22 tra camere e appartamenti, mentre la vecchia cucina padronale del gastaldo è stata adibita ad osteria e le sale affrescate adiacenti a suggestivo ristorante dal fascino barocco



email: agenda@messaggeroveneto.it

http://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/

Alla scoperta di Orione con l'Afam

Una notte alla scoperta di Orione. È quanto propone l'Afam di Remanzacco che domani aprirà le porte della sua sede in piazza Miani per la prima serata osservativa del nuovo anno. Il telescopio dalle 21 sarà puntato a sud per ammirare una delle più belle costellazioni, quella di Orione, il grande cacciatore.

Si tratta dell'appuntamento

in calendario in un primo momento per ieri sera, slittato a causa delle poco favorevoli condizioni meteo.

Fino alle 24 i partecipanti (l'ingresso è libero) potranno assistere a proiezioni e conferenze.

Nell'occasione sarà possibile anche rinnovare le tessere di iscrizione dell'anno 2017 che sono scadute.

Il piano di Di Bin per i capolavori di Chopin e Tchaikovsky

Concerto di presentazione delle due ultime incisioni discografiche del maestro Sebastian Di Bin (nella foto) sabato 20 gennaio nella chiesa della SS. Trinità di Mortegliano alle 20.30 organizzato dalla Scuola di musica di Mortegliano in collaborazione con la parrocchia e la Pro loco nell'ambito dei festeggiamenti per i patroni della comunità.

Saranno eseguite musiche di: Chopin, Tchaikovsky e Rachmaninov.

Di Bin è stato titolare della cattedra di pianoforte della scuola di musica di Mortegliano creando una sinergia musicale e affettiva con allievi e docenti dell'istituzione sotto la direzione artistica di Giuseppe Tirelli.

La scuola di musica incontra i grandi talenti è il progetto che denomina l'evento: importante

aggancio culturale sia per la valorizzazione dei grandi musicisti e sia per creare forti stimoli e un circolo virtuoso per gli allievi della scuola e gli appassionati di buona musica. Intensa l'attività della scuola con l'avvio della cattedra di canto corale, con l'orchestra dei ragazzi e con la nuova apertura della cattedra di canto moderno e pop per giovani cantanti.



LESTIZZA

Tradizione e cultura a Nespolo per Sant'Antonio

Tradizione e cultura a Nespolo. Proseguono gli appuntamenti dedicati alla festa di Sant'Antonio Abate, che avrà il suo culmine domenica.

Domani, alle 21, al Puarton di Picot (in piazza Verdi) sarà presentata la mostra fotografica "Mothers" di Chiara Bassi. La fotografa dialogherà con la giornalista Laura Pigani. Venerdì, alle 20.30, al puarton di Malagnin (via Vittorio Veneto) gara di briscola con premi enogastronomici. Sabato, alle 20.45, nella chiesa parrocchiale di San Martino il 16° concerto di Sant'Antonio con il coro Nuove Voci e la Cantoria San Martino di Nespolo, il coro femminile Notis dal timp di Zompicchia e gli Juvenes Cantores di Plasencis. Domenica, alle 10, avrà inizio la tradizionale processione dalla chiesa parrocchiale a quella campestre di Sant'Antonio Abate con la statua del santo portata a spalla e accompagnata dalla Nuova banda di Orzano. Seguirà la messa con il coro Juvenes Cantores di Plasencis. Alle 15 la processione verso la chiesa parrocchiale con la banda Rossini di Castions di Strada. Alle 16 la banda si esibirà in piazza Verdi, si apriranno i portoni del paese per gli assaggi gastronomici e sarà aperta la mostra fotografica Mothers al Puarton di Picot. Spazio ai giochi per bambini e ragazzi a cura del gruppo del Comune di Lestizza "Ragazzi si cresce" e all'intrattenimento musicale itinerante del gruppo Splumats. Alle 19.30 l'estrazione della lotteria in piazza Verdi.

GIOVANNI DA UDINE

Vassilissa, la bambina che dice sempre sì apre la rassegna "Teatro Bambino"

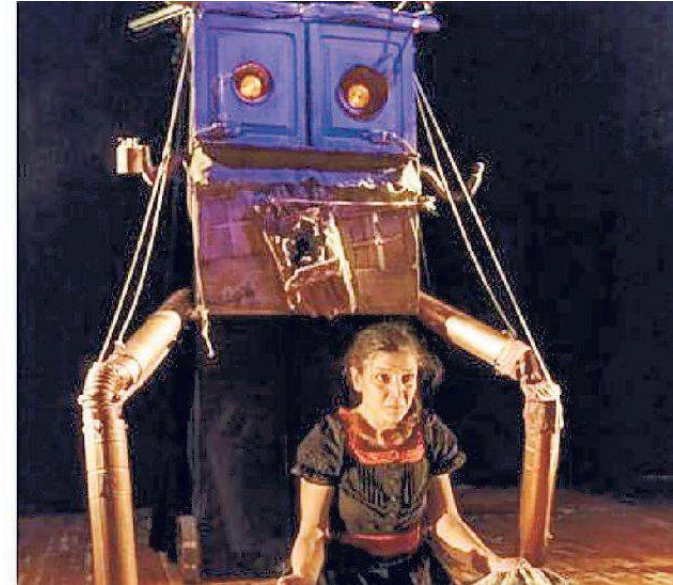
Una storia di coraggio, avventura e determinazione con protagonista una bambina intraprendente: parte domenica 21 gennaio alle 17 al Giovanni da Udine "Teatro Bambino", la fortunata serie di spettacoli dedicati alle famiglie realizzata con la consulenza di Ert Fvg e il sostegno di Banca Popolare di Cividale.

Tre gli appuntamenti inseriti nella rassegna "under 13" del Giovanni da Udine, che fa parte del percorso "Udine Città-Teatro per i bambini", ideato e organizzato dal Giovanni da Udine e Css.

Ad aprire la serie sarà appunto domenica 21 gennaio, Vassilissa e la Babaracca: una storia di coraggio, avventura e determinazione dedicata ai bambini dai 5 ai 12 anni, ispirata a una famosissima storia della tradizione russa interpretata da Bruno Soriano e Annabella Tedone diretti da Raffaella Giancipoli.

Vassilissa è una bambina abituata a dire sì, solo sì, pur di essere amata. La piccola custodisce in tasca una bambolina magica, un dono speciale che le dà forza nei momenti difficili.

Un giorno la malvagia matrigna la costringe e cercare il fuoco dalla maga Baba Jaga, certa che non farà più ritorno a casa: la terribile strega, infatti, vive arroccata nella Babaracca, la casa selvaggia con occhi di fuoco. Ma le cose fortunatamente non andranno come previsto e la piccola scoprirà proprio grazie alla



creatura da cui tutti fuggono che non è necessario rinunciare al proprio autentico modo di essere per essere accettati dagli altri.

Sul palcoscenico prima di ogni appuntamento il Giovanni da Udine i piccoli spettatori potranno liberare la loro fantasia e manualità ai laboratori di piccola scenografia teatrale organizzati da Margherita Mattotti ed Eloisa Gozzi. La partecipazione è gratuita, con iscrizione obbligatoria a iscrizioni@teatroudine.it

La rassegna "Teatro Bambino" continuerà il 4 febbraio con "La famosa invasione degli orsi in Sicilia", una storia di animali parlanti, allegri fantasmi, terribili

li orchi, maghi ambigui e... pessimi uomini ispirata a un'opera dell'indimenticabile Dino Buzzati, e si concluderà l'11 marzo con il "Diario di un brutto anatroccolo", uno spettacolo accompagnato dalla musica di Čajkovskij, che tocca con poesia e allegria il delicato tema dell'accettazione di sé.

Inizio spettacoli alle ore 17. Info e biglietteria: teatro Giovanni da Udine (0432248418) dal martedì al sabato, 16-19 e a partire da un'ora e mezza prima degli spettacoli. Temporary Ticket Store presso libreria Feltrinelli tutti i mercoledì 10-13 e 13.30-18.

APPUNTAMENTI

IL LIBRO La fine del tribunale dell'inquisizione

Promosso dall'Istituto Studi Storici "Tommaso Crudeli", oggi alle 18 alla libreria Tarantola di Udine è in programma la presentazione del volume di Renzo Rabboni "Francesco Stefano di Lorena e l'abolizione del Sant'Uffizio - I processi Crudeli (1739-1747) nella Toscana della Reggenza". Corodina l'incontro il professor Andrea Zannini, ordinario di Storia Moderna e direttore Dipartimento studi umanistici dell'università di Udine. Sarà presente l'autore.

ACCADEMIA CITTÀ DI UDINE Il 4 novembre una festa non festa

Domani pomeriggio con inizio alle 18 all'Accademia Città di Udine, in via Anton Lazzaro Moro 58, il colonnello Livio Ciancarella parlerà del "4 novembre, retroscena di una festa non festa". Cosa si celebra? Chi ne furono i protagonisti? Quando venne ufficializzata?

FARMACIE

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30) Colutta Antonio piazza G. Garibaldi 10 0432 501191 San Marco v.le Volontari della Libertà 42/A 0432 470304

Servizio notturno: Beltrame piazza Libertà 9 (0432 502877) Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00. A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Zona A.S.S. n. 2 Bicinicco Qualizza 0432 990558 via Palmiano 5/A 0432 999347 Campolongo Tapogliano Rutter corso Marconi 10 0432 991202 Chiopris-Viscone Da Ros via Roma 50 0432 991202 Latisana al Duomo piazza Caduti della Julia 27 0431 520933 San Giorgio di Nogaro De Fina piazza XX Settembre 6 0431 65092 Terzo d'Aquileia Menon Feresin via 2 Giugno 4 0431 32497

Zona A.S.S. n. 3 Basiliano Santorini via III novembre 1 0432 84015 Buja Rizzi fraz. Santo Stefano via Santo Stefano 68 0432 960242 Chiusaforte Chiusaforte piazza Pieroni 2 0433 52028 Codroipo (Torso Duomo) Cannistraro piazzale Gemona 8 0432 908299 Cosano Di Fanti largo Municipio 18 0432 861343 Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206 Paularo Romano piazza B. Nascimbeni 14/A 0433 70018 Ravascletto Velardina via Edelweiss 7 0433 66367 Tarvisio Spaliviero via Roma 22 0428 2046 Tolmezzo Tosoni piazza Giuseppe Garibaldi 20 0433 2128 Varmo Mummolo via Rivignano 9 0432 778163

ASUIUD Cividale del Friuli Minisini largo Botani 11 0432 731175 Cornò di Rosazzo Altare via Aquileia 70 0432 759057 Passigno di Prato Termini via Santa Caterina 24 0432 699024 Pozzuolo del Friuli Sant'Andrea Tr. Zugliano via Lignano 41 0432 562575 Reana del Rojale De Lardi Tr. Remignano via del Municipio 9/A 0432 857283 Remanzacco Roussei piazza Misso 5 0432 667273

CINEMA

UDINE

Centro espressioni cinematografiche www.visionario.info Info-line 0432 227798 uffici 0432 299545

CENTRALE

via Poscolle 8, tel. 0432 227798 Benedetta follia 15.10, 17.20, 19.30, 21.40 Napoli velata 14.45, 17.00, 19.15 The New Wild 21.30

VISIONARIO

via Asquini 33, tel. 0432 227798 Tre manifesti a Ebbing, Missouri 15.00, 17.15, 19.30 Tre manifesti a Ebbing, Missouri (v.o. con sottotitoli italiani) 21.45 Morto Stalin, se ne fa un altro 17.00, 21.25 Corpo e anima 14.45, 19.10 Tutti i soldi del mondo 16.30, 19.00, 21.30 Il ragazzo invisibile 14.40

CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030

Star Wars: gli ultimi Jedi 15.00, 21.00 Leo da Vinci - Missione Monna Lisa 15.00, 18.00 The Midnight Man 15.00, 20.00, 22.30 Wonder 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 Coco 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00 Ferdinand 16.00 Jumanji - Benvenuti nella giungla 15.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30 Come un gatto in tangenziale 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 Assassinio sull'Orient Express 17.30, 20.00, 22.30 Benedetta follia 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 Il ragazzo invisibile - Seconda generazione 17.30, 20.00, 22.30 Tutti i soldi del mondo 15.00, 17.45, 20.15, 22.30

THE SPACE CINEMA-CINECITY

Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Benedetta follia 16.45, 17.30, 19.15, 20.05, 21.45, 22.10, 22.35 Jumanji 17.20, 20.00, 21.55, 22.40 Coco 16.10, 17.00, 19.10 Leo da Vinci - Missione Monnalisa 17.35, 19.40 Star Wars episodio VIII 21.50 Come un gatto in tangenziale 17.50, 20.10, 22.30 The Midnight Man 17.20, 19.35, 22.00 Tutti i soldi del mondo 16.30, 19.30, 22.25 Il ragazzo invisibile - Seconda generazione 17.25, 19.50, 22.15 Napoli velata 19.45 Wonder 17.15, 19.55, 22.35 Tre manifesti a Ebbing Missouri 17.10, 19.45, 22.20

DIANA

via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30 Prima visione solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni Oggi ingresso ridotto 5,50 euro

CERVIGNANO

CINEMA P.P. PASOLINI Tel. cassa 0431-370216

L'insulto 18.00, 20.00 ingresso 5 euro

GEMONA

SOCIALE via XX settembre 5 www.cinemateatrosociale.it Cassa 0432 970520 Uffici Cineteca 0432 980458

Napoli velata 18.40 Loving Vincent 21.00

LIGNANO

CINECITY Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233 Vi presento Christopher Robin 21.00

Estrazioni del LOTTO

16/01/2018					
BARI	76	34	60	75	71
CAGLIARI	48	42	32	9	66
FIRENZE	36	10	78	77	52
GENOVA	23	36	3	10	21
MILANO	9	54	6	89	10
NAPOLI	53	60	72	76	54
PALERMO	50	1	3	48	59
ROMA	15	38	32	58	82
TORINO	39	64	55	85	89
VENEZIA	55	56	21	78	16
NAZIONALE	22	74	2	43	18
10e LOTTO	1	23	38	50	56
	9	32	39	53	60
Oro	76	10	34	42	54
Doppio	34	15	36	48	55
	76	34	15	36	48
SuperEnalotto	9	29	51	53	74
	76	28	12		
Jolly					
Super Star					
ANSA centimetri					





In Veneto non si rinuncia a Sappada

## Il ricorso della Provincia di Belluno: «No a Sappada in Fvg»

di **Alessia Forzin**  
BELLUNO

Preoccupato per le ricadute che avrà nel territorio il distacco di Sappada e per il rischio che altri Comuni possano staccarsi dal Bellunese per entrare nei confini di regioni a Statuto speciale, il consiglio provinciale di Belluno chiede aiuto alla Regione.

Con una lettera, che è stata

approvata ieri a Palazzo Piloni e che costituisce il primo atto del nuovo consiglio eletto il 7 gennaio, la Provincia «chiede con urgenza il sostegno della Regione Veneto per verificare la legittimità costituzionale della legge 182/2017 (quella che ha sancito il passaggio di Sappada al Friuli Venezia Giulia, ndr) da realizzarsi con un ricorso tempestivo alla Corte Costituzionale, in partico-

lare in ordine alla necessità di una legge costituzionale, e non meramente ordinaria, per decidere la variazione territoriale».

La Provincia veneta chiede inoltre alla Regione di promuovere il ricorso per fare chiarezza in merito «alla carenza sul piano formale della Regione nell'iter legislativo (come rilevato anche nella richiesta inoltrata alla Camera dal presidente del consi-

glio regionale Ciambetti)».

Nella lettera il presidente della Provincia di Belluno, Roberto Padrin, ricorda come il distacco di Sappada costituisca un «pericoloso precedente per la stabilità e le prospettive di questa Provincia», che sta percorrendo la strada dell'autonomia e che rischia di vedersi indebolita dai «cedimenti del tessuto comunitario complessivo». Perdere Sappada

«è un orizzonte che inquieta», aggiunge il presidente, perché «non si può dimenticare la storia comune e il valore unitario della comunità provinciale. Non c'è alcuna volontà di rinnegare il referendum fatto a Sappada, ma ci chiediamo se tutto quello che è stato fatto nel percorso parlamentare sia corretto», ha spiegato Padrin in aula.

Zaia ha già dichiarato di non essere intenzionato a ricorrere contro la legge che ha definito il distacco di Sappada. Ora sul suo tavolo troverà la richiesta della Provincia di Belluno.

# Torre Picotta resta al buio a causa degli atti vandalici

Tolmezzo: divelti i lampioni lungo il sentiero e manomessi gli interruttori. Il percorso non è più illuminato e l'impianto ora deve essere revisionato

di **Luciano Patat**  
TOLMEZZO

I vandali spengono il sentiero che conduce alla Torre Picotta. E il tragitto, che negli ultimi anni veniva illuminato, nel periodo delle feste è rimasto al buio. Sulla vicenda ha chiesto chiarimenti, in consiglio comunale, un'interpellanza presentata da Valter Marcon, consigliere di minoranza ed esponente della Lista Zearo. «Da diversi anni, durante il periodo natalizio, il sentiero veniva illuminato nelle ore notturne per permettere di raggiungere la torre a tanti concittadini che durante le festività si recavano sulla torre per la visione illuminata di Tolmezzo by night – ha sottolineato Marcon –, ma quest'anno non è andata così. Quali sono i motivi che hanno indotto l'amministrazione a non illuminare il sentiero? Se le cause sono riconducibili ad atti di mera manutenzione, debbo constatare con dispiacere che non si sia provveduto per tempo rispetto ad un appuntamento ormai consolidato».

La spiegazione è arrivata dall'assessore alle Manutenzioni, Mario Mazzolini: «L'impianto di illuminazione del sentiero che conduce alla Torre Picotta è purtroppo oggetto di continui atti vandalici. Alcuni mesi addietro sono stati divelti un paio di pali della luce, mentre poco prima di Natale sono stati manomessi gli interruttori che si trovano nel sezionatore di via Cascina, e di conseguenza l'impianto deve essere interamente revisionato e ripristinato».



Una veduta della torre Picotta a Tolmezzo e, qui a fianco, uno dei pali abbattuti dai vandali lungo il sentiero

La mancata illuminazione del sentiero nasce anche da altri motivi: «Durante le festività natalizie – racconta Mazzolini – è stato necessario definire come prioritari gli interventi per realizzare i numerosi allacciamenti per gli addobbi, ancora più numerosi rispetto agli anni scorsi,

e quelli necessari a garantire la riparazione dei tanti guasti negli impianti di illuminazione pubblica interni ai vari centri abitati. Da molti mesi, l'organico è privo dei due elettricisti assenti dal servizio per gravi ragioni personali. Ciò fa sì che le priorità di intervento devono essere attenta-

mente valutate per garantire il miglior servizio».

L'assessore evidenzia poi che «rispetto all'ambito di Torre Picotta manteniamo un'attenzione particolare, come testimoniato dal consistente intervento di decespugliamento della sommità fatto lo scorso autunno». I vandali, quindi, hanno lasciato al buio il sentiero. E Mazzolini conclude con un invito: «Mi appello al senso civico dei miei concittadini. Quando promuoviamo la Giornata ecologica, troviamo sempre il sito della Torre Picotta imbrattato da rifiuti. Riteniamo la zona uno dei posti più belli della città, invito tutti ad averne più cura». A riprova, le tante recensioni positive lasciate su TripAdvisor di chi ha percorso il sentiero per ammirare il panorama di Tolmezzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RIGOLATO

### Processione con i cantori per la festa del bambin Gesù

di **RIGOLATO**

I «Cantuors di Sant Jacom» della parrocchia di Rigolato organizzano per domenica la «Fiesta del bambin Gesù di Praga». La statua del bambin Gesù che si venera nella chiesa parrocchiale del paese è stata portata dagli emigranti durante il peregrinare per motivi di lavoro nei vari paesi europei. La piccola statua con il viso e le mani di cera era la copia fac-simile di quella tuttora esposta alla venerazione di tanti fedeli in un altare laterale della chiesa della Madonna Vittoriosa di Praga. L'effigie originale fu sostituita con una scultura lignea più grande di fabbricazione altoatesina negli anni '60 dal parroco don Giovanni Franzil e collocata nel primo altare detto

«Dal bambin» a sinistra entrando. Sin da tempi remoti la solenne celebrazione liturgica in suo onore cade annualmente alla terza domenica di gennaio. La festa inizierà con una messa officiata da don Loris Della Pietra rettore del seminario di Udine, alle 10 nella chiesa parrocchiale. Ad accompagnare il rito religioso i canti dei «Cantuors di Sant Jacom» e con la processione per le vie del paese della statua del bambin Gesù di Praga. Nel pomeriggio, a partire dalle 17 nella sala polifunzionale del Comune di Rigolato, ci sarà il concerto «Cjantòrs in file» con Claudia Grimaz e Roberto Frisano che presenteranno «A cjantà su la biel'ore», un recupero dei canti popolari della tradizione friulana. (g.g.)

## CAVAZZO CARNICO

### Furto in pieno giorno a Cavazzo spariti da casa gioielli e contanti

di **CAVAZZO CARNICO**

Al «lavoro» già al mattino. Non hanno atteso il buio per entrare in azione i malviventi che ieri hanno preso di mira un'abitazione in via Volta a Cavazzo Carnico, da dove sono spariti 400 euro in contanti e alcuni monili in oro, il cui valore non è ancora stato quantificato.

Mancavano pochi minuti alle 14 quando, rincasando, i padroni di casa hanno impiegato pochi istanti per rendersi conto dell' indesiderata visita: cassetti di armadi e comodini aperti in tutte le stanze dell'abitazione, ovunque i segni di un'accurata ispezione che non ha risparmiato il denaro contante che i

proprietari custodivano in diverse zone della casa e i gioielli.

Immediata la segnalazione ai carabinieri della Compagnia di Tolmezzo che, sul posto per i rilievi, hanno individuato segni di effrazione su una delle porte dell'abitazione. È da lì che i ladri hanno avuto facile accesso ai locali interni, presumibilmente nella tarda mattinata, approfittando dell'assenza dei proprietari.

Una prima ispezione dei militari dell'Arma, contemporaneamente all'apertura delle indagini sull'accaduto, non avrebbe comunque portato al ritrovamento di attrezzi utilizzati per forzare l'infilso o altre tracce dei malviventi.



Oreste Cappellari accanto ad Aurelia Cella e a padre Renzo

## FORNI DI SOPRA

### Sacrestana dal 1965, Aurelia «va in pensione»

A 81 anni lascerà il testimone al giovane Lorenzo D'Andrea domenica dopo la messa

di **Gino Grillo**  
FORNI DI SOPRA

Dopo 53 anni cambio del sacrestano nella parrocchia di Santa Maria Assunta di Forni di Sopra. Aurelia Cella raggiunta la bell'età di 81 anni lascia il testimone al giovane Lorenzo D'Andrea «Bisar». La parrocchia saluterà Aurelia e officerà al cambio di sacrestano, con la cessione delle chiavi della parrocchiale, questa sera, nella chiesa di Cella, con una messa cui seguirà un breve commiato con la partecipazione non solo dei fedeli, ma di tutta la

collettività fornese.

Aurelia ha scelto questo giorno della festa di sant'Antonio abate per ricordare il marito Oreste Cappellari «Mùnic» scomparso il 18 gennaio di quattro anni fa, con il quale ha intrapreso la cura della sacrestia il 1 gennaio 1965.

Aurelia si è curata di tutte le chiese del paese, di quella di Andrazza, della parrocchiale, della Madonna della Salute e del gioiello di San Floriano, monumento nazionale, contenente il celeberrimo trittico del Bellunello. La chiesa di Vico, intitolata a San Giacomo, è stata

seguita da altre persone del capoluogo, con la quale Aurelia ha sempre collaborato. A salutarla questa sera tutto il paese, sindaco Lino Anziutti in testa, che ricorda la sua dedizione non solo alla sacralità delle chiese da lei curate, ma alla sua passione per la tradizione, la cultura e la storia del paese, tanto da vederla fra gli ideatori dei due musei, il «Filo dei ricordi» e il «Museo rurale fornese» del paese. Aurelia si è sempre resa disponibile per aprire, a qualunque orario, la chiesa di San Floriano per mostrare i preziosi affreschi, rimasti un

vero cruccio perché non ancora messi in sicurezza, e il prezioso trittico quattrocentesco del Bellunello ivi conservato. Con i fondi raccolti anche dalla sua collezione di santini, ultimamente Aurelia con il suo successore ha provveduto a far restaurare diversi manufatti religiosi che rischiavano l'usura del tempo. Ora il testimone passa al giovane Lorenzo, che sin da piccolo all'ombra del campanile è stato affascinato dal suono del «campanon» e che da tempo si era affiancato ad Aurelia in questa delicata missione.



di Giancarlo Martina

D TARVISIO

Sempre più pesante il conto da pagare per l'accoglienza dei minori richiedenti asilo nel Comune di Tarvisio. Nel 2017, sono stati accolti 138 minori, cui vanno aggiunti i 96 arrivati nel 2016 e che si trovavano già nelle strutture abilitate e i 6 ospitati fin dal 2015. Il numero di giornate di presenza dei minori nelle strutture ricettive dislocate nel territorio regionale è salito a quota 24.355 per un conto complessivo di 1.916.548 euro. Una spesa che in parte sarà rimborsata dal Ministero dell'Interno, 45 euro a giornata per giovane, la restante dalla Regione. Ma incassare i rimborsi è tutt'altro che facile. Al 31 di dicembre 2017, spiega il sindaco Renzo Zanette, l'amministrazione comunale deve avere da Ministero e Regione ancora 918.000 euro di cui 118.000 sono stati pagati di recente. «Purtroppo – aggiunge Zanette – se a breve, non arriveranno i rimborsi per gli altri 800 mila euro, la nostra tesoriere sarà in piena difficoltà, con la conseguenza che saremo costretti a richiedere un'anticipazione di cassa alla banca, per far fronte ai pagamenti delle fatture che stanno sollecitando le strutture dove sono ospiti i minori e anche per i pagamenti delle altre fatture al riguardo delle spese cui deve fare fronte l'amministrazione comunale per assicurare i servizi ai cittadini».

A incidere sui conti pubblici non sono solo i tardivi rimborsi (quelli del ministero degli Interni sono fermi al primo



Una comunità di accoglienza per minori stranieri non accompagnati

## I minori stranieri costano due milioni

Tarvisio: in un anno accolti 138 ragazzi, intanto il conto sale  
Il Comune anticipa, ma i rimborsi arrivano dopo mesi

trimestre 2017) anche la gestione amministrativa dei minori ha un costo per il Comune che deve mettere a disposizione due impiegati la cui spesa non rientra, però, nei rimborsi. Da anni l'amministrazione comunale tarvisiana sta sollevando questo problema che puntualmente ingessa le casse comunali. «È uno scan-

dalo non si sia ancora arrivati a una soluzione – lamenta il sindaco Zanette – chiedo al prefetto di adoperare la stessa solerzia che ha avuto nel reperire i posti per ospitare i richiedenti asilo all'ex caserma Meloni di Coccau, nel sollecitare il ministero a rimborsare al Comune le spese per i minori che ci competono. Non è

comprensibile la volontà della Prefettura di insistere a costringere il mio comune che è giornalmente in prima linea sul fronte dei migranti, non solo per i minori, a farsi carico dell'ospitalità di ulteriori 25 richiedenti asilo a Coccau, quando ne ospitiamo già 6 in un alloggio della Caritas».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TARVISIO

## Spariscono i soldi al rifugio tre sciatori cechi denunciati

D TARVISIO

Tre giovani turisti della repubblica ceca in vacanza a Tarvisio sono stati denunciati a piede libero dalla polizia per furto. L'episodio è accaduto domenica al rifugio alpino Monte Lussari a quota 1790 metri di Michele Meschnik quando, verso le 15 di un pomeriggio caratterizzato da una moltitudine di sciatori impegnati sulle piste, la gente ha deciso per un ultimo rinfresco prima di ridiscendere a valle. Fra loro tre turisti della Repubblica Ceca, due uomini di 23 e 24 anni, e una donna di 25, che si sono introdotti furtivamente in una stanza

privata del rifugio, adibita a deposito e spogliatoio, sita accanto al locale cucine. Un addetto alla cucina ha notato i due uomini mentre uscivano dalla stanza non aperta al pubblico e ha avvisato i colleghi. Dopo una rapida ispezione nella stanzetta privata si sono accorti che la borsa della cuoca era stata aperta e dal taccuino mancavano 30 euro. Il fatto è stato segnalato agli agenti in servizio di sicurezza

delle piste della polizia coordinati dal vice questore Alessandro Miconi.

Gli agenti, sentite le testimonianze del personale del rifugio, si sono messi alla ricerca dei tre stranieri. Sulla base delle descrizioni li hanno trovati e fermati fra la folla quando oramai erano giunti a fondovalle. I tre sospettati sono stati sottoposti a una perquisizione personale. Oltre alle banconote rubate, i tre giovani erano in possesso di molte monete. In uno dei loro zaini è stato reperito del materiale da scasso. Sottoposto ad ispezione pure l'appartamento che i tre giovani condividevano a Tarvisio

per trascorrere le loro vacanze. Condotti nella stazione di polizia di confine, dove sono stati foto segnalati, i tre hanno ammesso l'addebito e sono stati denunciati a piede libero per l'ipotesi di furto, violazione di domicilio e possesso di strumenti adatti allo scasso. La polizia ha scoperto, a seguito dell'identificazione, che uno dei due ragazzi era già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici. (g.g.)



Sciatori nel Tarvisiano

## Si schianta in galleria e muore

Un camionista tedesco ha perso la vita in un incidente lungo la A23, a Tarvisio



La vittima è un uomo di 63 anni originario della Germania

di Anna Rosso

D TARVISIO

Incidente mortale ieri lungo l'autostrada A23 in Comune di Tarvisio, in carreggiata Nord. Un camionista che si stava dirigendo verso il confine di Stato ha perso il controllo del suo mezzo e quest'ultimo è poi finito contro la parete della galleria "Tarvisio Nord". L'autista del Tir è stato soccorso dall'equipe medica del 118 (arrivata sul posto a bordo di un elicottero), ma purtroppo il personale sanitario non ha potuto far altro che constatare il decesso.

Al volante dell'autoartico-

lato un uomo di 63 anni originario della Germania. Nell'incidente, accaduto verso le 13.30, non sono rimasti coinvolti altri veicoli secondo quanto accertato dagli agenti della polizia stradale di Amaro che si sono occupati dei rilievi.

Al lavoro in autostrada, per il ripristino delle condizioni di sicurezza, anche i vigili del fuoco di Tarvisio. Le cause dello schianto sono ancora tutte da chiarire. Per il momento gli investigatori non possono escludere alcuna ipotesi: dal colpo di sonno, alla distrazione, fino a un possibile malore improvviso. Lo schianto è avvenuto



Sul posto, per i rilievi, la polizia stradale di Amaro

all'altezza di un bypass interno alla galleria, ossia di uno dei passaggi che collegano la corsia nord a quella sud. L'urto è stato talmente forte che le lamiere della cabina si sono accartocciate. Dell'acci-

duto è stata informata la Procura delle Repubblica. La galleria è rimasta chiusa al traffico per circa un'ora e successivamente la galleria è stata riaperta una delle due corsie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOGGIO

## Sicuri sulla neve: due esercitazioni

Appuntamento con il Cnsas per una lezione teorica e una pratica

D MOGGIO

È ai blocchi di partenza l'edizione 2018 di Sicuri in montagna, la campagna di prevenzione del Soccorso alpino e speleologico nazionale inaugurata ormai quasi vent'anni fa, nel 1999. Anche in Friuli Venezia Giulia, così come in tutta Italia, il Soccorso alpino e speleologico ha organizzato due appuntamenti-esercitazioni aperti al pubblico di appassionati e frequentatori della montagna all'insegna della sicurezza. Si terranno tra venerdì e domenica a Moggio Udinese, Sella Ne-

vea e sul Piancavallo dalle stazioni del Cnsas Fvg di Pordenone e da quelle di Moggio Udinese – Pontebba – Udine. Sicuri sulla neve, questo il titolo dell'iniziativa, parte con il Cnsas di Moggio che venerdì alle 20.30 al Centro di aggregazione "Romano Treu" in via Roma 29 a Moggio propone una lezione teorica a cura di Mario Di Gallo e Federico Compassi, tecnici Cnsas, e di Daniele Moro, responsabile del settore neve e valanghe della Regione Fvg. Il titolo dell'incontro è "Preparazione di un'escursione con gli sci: dalla valutazione globale del pericolo va-

langhe, al comportamento preventivo, all'autosoccorso". Sarà una lezione che farà da introduzione all'esercitazione pratica di domenica a Sella Nevea (ritrovo alle 8 a Moggio in piazzale Nais e partenza per Sella Nevea), dove si condividerà un'escursione con gli sci e un addestramento sull'applicazione delle tecniche di prevenzione, comportamento e simulazione di autosoccorso con l'assistenza dei tecnici Cnsas. Obbligatorio l'equipaggiamento da sci alpinismo e il kit di autosoccorso. Informazioni al 335 7163858. (g.m.)

PONTEBBA

## Scultori del ghiaccio al lavoro

Al via venerdì lo spettacolo della Snow art con artisti internazionali

D PONTEBBA

Fine settimana con il grande spettacolo della Snow art. Il terzo festival internazionale delle sculture di neve, con protagonisti 24 artisti, suddivisi in otto squadre da tre, arrivati dall'Italia, Slovenia, Spagna, Russia, Canada, Galles e Germania, sarà aperto venerdì. Toccherà, infatti, a una ciaspolata sotto le stelle in Val Aupa, sul percorso dell'orso, dare il via agli eventi di contorno della manifestazione che coinvolge tutto l'Alto Friuli. Alla ciaspolata (informazioni allo 0428 90113), seguirà, alle 20.45

in Teatro Italia, la presentazione degli artisti e il sorteggio dei blocchi di neve da assegnare loro. Sabato, dalle 8 saranno all'opera gli scultori che realizzeranno le opere d'arte, nelle piazze e vie più suggestive. In serata, alle 19, una seconda ciaspolata in Val Aupa, questa volta sul percorso della volpe (informazioni allo 0428 90952). Alle 20, in sala consiliare, la kermesse "Taste the Borders", una degustazione per presentare le particolarità culinarie dei tre confini. Domenica gli scultori ritorneranno all'opera alle 8. Quindi, alle 9, in municipio sarà aperto il mercati-

no delle eccellenze alimentari dei tre confini; dalle 11 alle 15, lo scultore sloveno Miro Rismondo si cimenterà in uno spettacolare ice show nello sculture di ghiaccio. Dalle 15, Snow art dei bambini con giochi e divertimento con la neve; alle 17 i giochi di luce sulle sculture; alle 18 termine dei lavori degli artisti e dalle 18.50, al Palaghiaccio, lo spettacolo di pattinaggio artistico per il gran finale della tre giorni dedicata ai simboli dell'inverno. Sarà, infatti, uno spettacolo Stars on Ice di altissimo livello con la presenza di artisti di fama mondiale. (g.m.)



# L'addio del sindaco Urbani in consiglio

Gemona, lascia dopo nove anni in vista di una candidatura: «Grazie a tutti». Lo sostituirà l'assessore Fabio Collini

di Piero Cargnelutti

► GEMONA

È finita l'era Urbani a Gemona. Il capoluogo pedemontano da lunedì sera è guidato dall'assessore Fabio Collini nella sua nuova veste di vicesindaco e amministratore del Comune al posto del sindaco dimissionario.

Come già preannunciato, lunedì a palazzo Boton si è svolto l'ultimo consiglio comunale presieduto da Paolo Urbani, il sindaco che ha guidato la cittadina negli ultimi nove anni e che ora ha scelto di dimettersi per correre alle prossime elezioni nazionali o regionali. Le direttive di legge, infatti, impongono le dimissioni a quei sindaci che amministrano Comuni con oltre tre mila persone se intenzionati a partecipare alle elezioni regionali, perché di fatto il secondo mandato dell'attuale amministrazione sarebbe scaduto il prossimo anno. Paolo Urbani ha scelto un modo istituzionale, qual è la convocazione di un consiglio comunale, per fare il suo ultimo saluto. Si è trattato di un'assemblea molto breve, alla quale ha partecipato un numero discreto di persone: «Dopo tanti anni – ha detto Urbani, con un nodo alla gola per l'emozione – è giunto il momento delle mie dimissioni da questo consiglio comunale. È un atto dovuto ai



Paolo Urbani, ormai ex sindaco di Gemona

sensi della legge, e da domani (ieri per chi legge, ndr) notificherò ufficialmente le mie dimissioni per tornare al mio lavoro in banca. Ringrazio tutti i consiglieri, di maggioranza e opposizione, tutti i dipendenti del Comune e anche la comunità che in questi anni mi ha regalato tante emozioni: credo che

non ce l'avrei mai fatta ad amministrare questo ente senza il sostegno della gente».

Per Gemona si chiude un periodo importante: Paolo Urbani era entrato a far parte dell'amministrazione comunale durante il secondo mandato del sindaco Virgilio Disetti dov'era stato assessore allo

## Uno spazio ristoro per disabili grazie a Matteo chef giramondo

Una nuova iniziativa benefica vede come promotrice l'associazione Matteo chef giramondo che donerà uno spazio ristoro per il centro disabili (Csre) di Campolessi a Gemona. Si tratta di uno spazio ristoro al servizio delle persone con disabilità, dagli elementi colorati, moderni e funzionali, è stato allestito grazie all'impiego delle somme ricavate attraverso il terzo "Concerto per Matteo". Si tratta di una manifestazione che tra musica, cultura e gastronomia ha richiamato migliaia di persone a Osoppo il 27 maggio scorso. La cerimonia di inaugurazione è stata programmata per sabato 27 gennaio alle 11. «Compiere azioni concrete a favore dei meno fortunati che risiedono nel nostro territorio



La sede del centro disabili

– comunica l'associazione – è questo l'obiettivo di "Matteo chef giramondo" una realtà attraverso la quale si intende perpetuare la memoria di

Matteo Rodaro, lo chef di Avasinis prematuramente scomparso nel dicembre 2013».

L'associazione ringrazia l'Azienda per l'assistenza sanitaria 3, il personale, gli utenti e i familiari del centro diurno di Campolessi per la fiducia e la collaborazione che hanno dimostrato nelle fasi progettuali e di allestimento degli spazi. Già l'anno scorso l'associazione Matteo Chef Giramondo si era mobilitata donando una cucina che in quella occasione è stata collocata all'interno dei locali del presidio ospedaliero San Michele.

L'associazione non persegue fini di lucro e tutti gli utili che essa riuscirà a produrre saranno destinati a finanziare iniziative di beneficenza. (p.c.)

Paolo Urbani aveva vinto le elezioni con il 37% sbaragliando centro destra e centro sinistra: una vittoria riconfermata quattro anni fa con quasi l'80% dei consensi. In questi nove anni Gemona è stata protagonista di momenti importanti, in particolare lo sblocco del cantiere per la ricostruzione del castello

che si sta concludendo e l'avvio del progetto Città dello sport, oggi Sportland e recentemente nominato "Comunità europea dello sport 2019". Nei prossimi mesi la cittadina sarà guidata dall'assessore Fabio Collini nominato vicesindaco su indicazione della lista Urbani sindaco per Gemona.

## PERAULIS TASUDIS PERAULIS DISMENTEADIS

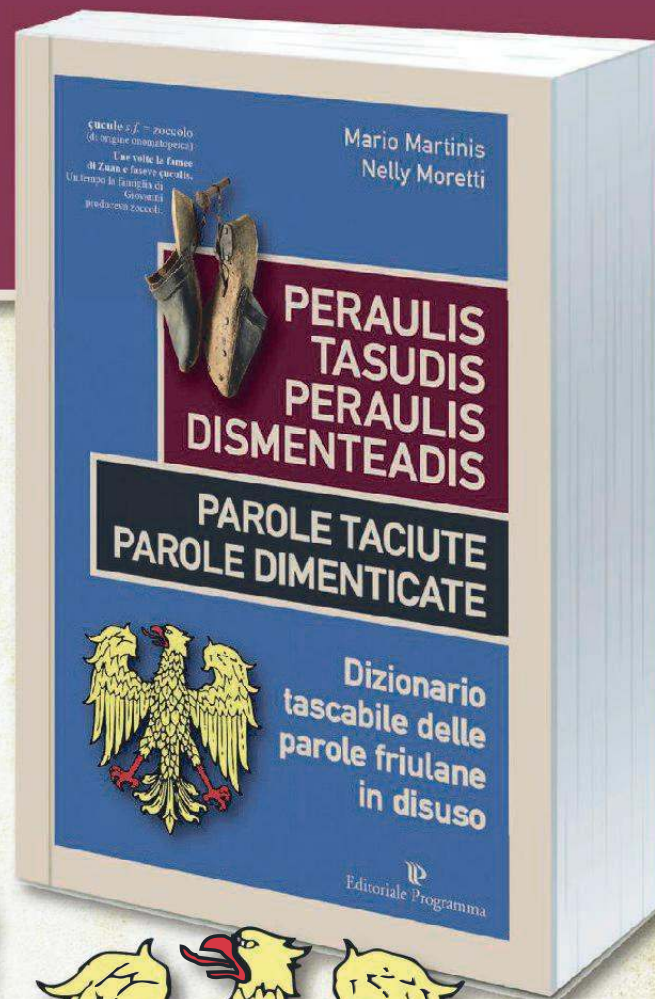
### PAROLE TACIUTE PAROLE DIMENTICATE

Dizionario tascabile  
delle parole friulane  
in disuso

çucule s.f. = zoccolo  
(di origine onomatopeica)

Una volta la famee  
di Zuan e faseve çuculis.

Un tempo la famiglia  
di Giovanni produceva  
zoccoli.



€ 6,80  
oltre al prezzo  
del quotidiano

mataran s.m. = mattacchione, giovalone  
(dal latino tardo *mattus* 'ubriaco, sfatto')  
O soi lade ator cuntune compagnie di matarans.  
Sono andata in giro con una compagnia di mattacchioni.

in edicola con **Messaggero** Veneto



## LA PROTESTA

# Quella lettera a 68 sindaci: no al piano sugli ospedali

I Comitati si mobilitano per la difesa delle strutture dell'Ass3

di Alessandra Ceschia

► GEMONA

L'Azienda per l'assistenza sanitaria 3 Friuli Alto Collinare Medio Friuli si prepara a portare all'approvazione il Piano attuativo locale (il documento di programmazione dell'azienda). Ma dai Comitati per la difesa dell'ospedale San Michele parte l'appello a 68 sindaci dei Comuni afferenti all'Azienda a «non chinare la testa, alzando la mano e approvando il documento». Un'azione pensata per rilanciare l'ospedale di Gemona. «Ciò non per spirito di campanile – precisano nella lettera inviata agli amministratori – ma perché la sua trasformazione in Presidio per la salute ha scaricato la sua utenza sugli altri due ospedali, Tolmezzo e San Daniele, mandandoli al collasso».

Un secondo appello è rivolto al consiglio comunale di Gemona e riguarda l'ordine del giorno che ha per oggetto l'ospedale di Gemona, a firma dei consiglieri Andrea Palese, Paolo Copetti e Giuseppe Turchetti. «Il taglio dei posti letto per acuti all'ospedale di Gemona – scrivono – ha ridotto l'offerta sanitaria sul territorio dell'Alto Friuli, comportando una progressiva decadenza della stessa offerta dei nosocomi di Tolmezzo e San Daniele che non sono stati implementati o potenziati; tale situazione sta comportando un preoccupante sovraccollamento dei reparti, che sono costretti a operare dimissioni precoci dei pazienti».

Il documento chiede la sospensione di qualsiasi atto applicativo della riforma regionale, una rivisitazione che preveda la risistemazione di quello di Gemona come ospedale di rete con Tolmezzo e San Daniele, quindi la riattivazione dell'area di emergenza e il riavvio degli investimenti per garantire manutenzione al complesso.

A rinfocolare le proteste è la lettera di denuncia inviata in forma anonima da alcuni operatori



**PRONTO L'ODG IN CONSIGLIO**

A Gemona chiesta la riattivazione dell'area di Emergenza, della funzione per acuti del San Michele e il riavvio degli investimenti

**LA DENUNCIA ANONIMA**

Alcuni operatori sanitari segnalano le carenze all'interno delle strutture e la decadenza dell'offerta dei servizi

sanitari che lavorano in ospedale e sul territorio del distretto carnico ad amministratori ed esponenti dei comitati locali per elencare i disservizi ai pazienti tra gli ospedali di Tolmezzo, San Daniele e Gemona, costretti, si segnala, a continui spostamenti. Nella lettera si fa riferimento anche ai problemi che sta causando la chiusura del laboratorio di analisi e si sollevano dubbi sul funzionamento dei centri di assistenza primaria. «Condividiamo la posizione del comitato a favore della ripresa delle funzioni precedenti avute dall'ospedale San Michele (Medicina per acu-

ti, Pronto soccorso, area d'emergenza, Neurologia e Dermatologia) – si legge nella missiva –. Siamo convinti che una dismissione di servizi dell'ospedale di Gemona porti a una progressiva decadenza dell'offerta del nosocomio tolmezzino».

Va in questa direzione l'appello dei comitati: «La necessità di «riformare la riforma» visto il suo sostanziale fallimento – sostengono – è ormai inderogabile e il rilancio del nosocomio gemonese dovrà essere uno dei primi atti». E per portare avanti le loro istanze si rivolgono ai primi cittadini dei comuni che fan-

no capo all'Aas3: «Cari sindaci – esordiscono i rappresentanti dei comitati – voi siete i rappresentanti della popolazione e della sua salute e quindi non chinare la testa, alzando la mano, approvando un documento che non viene incontro alle problematiche. L'appartenenza partitica non può essere l'alibi che porta all'approvazione di qualcosa che non va incontro ai bisogni della gente» esortano.

Il monito dei comitati in difesa dell'ospedale si leva in un momento in cui la politica sta scaldando i motori per le prossime campagne elettorali. «Al di là delle illazioni e insinuazioni sulla presunta «politicizzazione» dei Comitati – precisano però i rappresentanti – questi nascono spontaneamente dalla cittadinanza, quella lontana dai «palazzi del potere». I Comitati sono quindi determinati più che mai a farsi ascoltare e a promuovere le richieste del territorio, in merito alla sanità pubblica sull'orlo del baratro».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore regionale alla salute Maria Sandra Telesca. A sinistra l'ospedale San Michele di Gemona al centro di numerose proteste sollevate dai comitati

## L'assessore Telesca: sono disponibile a un serio confronto

► UDINE

«Sono disponibile a un confronto serio che entri nel merito di tutte le questioni che riguardano la sanità nel Gemonese. Ma questo confronto è giusto che sia a viso aperto: nessuno deve temere di esporre problemi e criticità. Non ci saranno ripercussioni e diffide. Sdiamoci intorno a un tavolo e parliamone, senza infingimenti; evitando però attacchi personali e focalizzando l'attenzione su cose concrete, non su posizioni insostenibili sotto il profilo organizzativo ed economico tipiche delle campagne elettorali, che hanno l'unico effetto di creare disorientamento tra i cittadini».

Lo ha affermato l'assessore regionale alla Salute, Maria Sandra Telesca, dopo aver appreso che «un gruppo di operatori sanitari che lavorano all'ospedale di Gemona e nel distretto carnico avrebbero scritto una lettera sulla situazione dell'Azienda Alto Friuli, evitando però di firmarla».

«Sono profondamente dispiaciuta e amareggiata – così Telesca – per diverse ragioni. Innanzitutto perché dei pubblici amministratori hanno ritenuto di utilizzare una lettera anonima per far accreditare le loro posizioni. Rilevo poi che non mi pare responsabile e moralmente onesto affidarsi all'anonimato per far passare determinati messaggi: una comunicazione del genere poteva essere mandata anche alla direzione generale dell'Azienda e, perché no, an-

che a me e alla direzione centrale salute della Regione. Il direttore Benetollo che io stessa siamo sempre stati ampiamente disponibili e non si ha notizia che alcuno abbia subito conseguenze per aver espresso opinioni. Che senso ha tralasciare, tra i destinatari, gli interlocutori principali, per rivolgersi solo al capogruppo di maggioranza e ad alcuni esponenti dei Comitati?», chiede e si chiede l'assessore alla Salute, sostenendo che «più che far emergere problemi e prospettare soluzioni, un atteggiamento del genere dà l'idea di voler intervenire direttamente nella campagna elettorale: mi pare un modo squalificante di fare politica e di suggerire come amministrare la cosa pubblica», sottolinea.

Da qui l'invito dell'assessore ad affrontare le diverse tematiche con franchezza. «La riforma ha puntato a più efficienti e funzionali modelli organizzativi, a migliorare il rapporto con i pazienti a umanizzare i servizi. Se qualcuno ritiene che nel Gemonese gli effetti non sono ancora quelli auspicati, discutiamone assieme», conclude Telesca, non senza ricordare che «nel 1994 per l'ospedale di Gemona era prevista la chiusura. Questa giunta al contrario non ha chiuso ma ha cercato di dare funzionalità e dignità alla struttura, puntando su determinati servizi, nell'ottica di potenziarli, perché non avrebbe avuto senso lasciare tutto immutato. Una scelta demagogica che avrebbe finito con lo scontentare tutti».

DIGNANO

## Uccisi dal monossido, oggi i funerali

Alle 15 nella Pieve di Dignano l'ultimo saluto ai coniugi Deganis

► DIGNANO

Saranno celebrati oggi alle 15, nella chiesa della Pieve intitolata a San Pietro e Paolo, a Dignano, i funerali di Giovanni Deganis, 77 anni, e della moglie Lidiana Cargnello, 70, uccisi dal monossido di carbonio nella notte tra il 7 e l'8 gennaio scorsi nella loro casa a due piani in via San Gallo, a Dignano.

Una tragedia che, a distanza di dieci giorni, provoca ancora dolore e sgomento nella comunità di Dignano che in questa tragedia si è stretta attorno ai parenti e alla figlia dei coniugi

Deganis, Elsa.

A causare il decesso della coppia era stata una delle stufe portatili che i coniugi avevano acceso nella loro abitazione per scongiurare il rigore dell'inverno: la cattiva combustione prodotta dall'impianto portatile aveva fatto sprigionare monossido di carbonio, che in breve aveva saturato l'aria delle stanze dell'alloggio. A trovarli, la mattina dell'8 gennaio, era stata proprio la figlia Elsa, accorsa nell'abitazione dei genitori perché i genitori non rispondevano al telefono: inutile era stato ogni tentativo di soccorso da

parte dei sanitari del 118, che non avevano potuto far altro che constatare il decesso della coppia. Sull'accaduto la Procura aveva disposto il sequestro dell'appartamento e della stufa incriminata, oltre all'autopsia sui corpi dei coniugi Deganis.

Entrambi pensionati, Giovanni e Lidiana abitavano in uno stabile nel centro di Dignano, a una cinquantina di metri dal municipio. È lì che la coppia aveva trascorso la serata di domenica, guardando la televisione in cucina, riscaldata - così come le altre stanze - da una stufa a gas. (m.c.)

MARTIGNACCO

## Zanor se ne va, rimpasto sofferto

Il testimone potrebbe passare a Gianni Nocent e non al vice Venuti

di Margherita Terasso

► MARTIGNACCO

Rimpasto nella giunta Zanor a Martignacco. La notizia non è ancora ufficiale, ma secondo le ultime indiscrezioni non sarà il vicesindaco Massimiliano Venuti a prendere il posto del sindaco Marco Zanor, una volta che questi avrà rassegnato le dimissioni.

Pare, infatti, che il primo cittadino intenda accettare la sfida delle elezioni regionali nelle liste di Fratelli d'Italia. Tornando a Martignacco, la fine del mandato di Zanor potreb-

be portare dunque a un significativo cambiamento all'interno della giunta: il ruolo di facente funzioni passerebbe infatti - fino a fine aprile - nelle mani di Gianni Nocent, assessore alla Cultura, all'Istruzione e alle Attività Produttive. Bocche cucite da parte dei diretti interessati, ma secondo i ben informati potrebbe essere proprio questa la decisione finale del sindaco di Martignacco, eletto per la prima volta nel 2008 e riconfermato nel 2013. Cosa spingerebbe il sindaco a preferire Nocent a Venuti? Quale ruolo assumereb-

be, di conseguenza, l'assessore alle Politiche sociali e allo Sport, Catia Pagnutti?

Zanor, pur ammettendo il rimpasto, preferisce non sblancarsi sul suo «contenuto» per questioni di correttezza nei confronti del vicesindaco e degli assessori. Solo una davanti ad un atto formale parlerà della sua scelta. Dal canto suo, anche il vicesindaco e assessore all'Ambiente e alla Mobilità, Venuti, resta in silenzio in attesa di comunicazioni ufficiali. Il futuro degli amministratori sarà deciso a breve.

CRIPRODUZIONE RISERVATA





Mario Pagnutti (Vivere Tarcento)

**TARCENTO**

## Dibattito sull'autostazione, serata con i gruppi di minoranza

di **Piero Cargnelutti**  
 ▶ TARCENTO

La futura realizzazione dell'autostazione in piazza Libertà, promossa dall'amministrazione comunale, sarà l'argomento dell'incontro pubblico che è in programma questa sera, alle 20.30, nel locale "Al Lendar" in via Marinelli.

L'appuntamento è organiz-

zato dai gruppi consiliari di opposizione e precede quello che la stessa amministrazione comunale ha invece convocato per mercoledì 24, alle 18, nell'auditorium di via Pascoli.

Il progetto per realizzare l'autostazione è al centro dei dibattiti politici da diversi mesi, durante i quali la giunta guidata dal sindaco Mauro Steccati lo ha sostenuto con la

volontà di utilizzare un contributo pubblico giunto in Comune ancora nel 2007, finalizzato proprio alla realizzazione di una autostazione.

Da parte sua, il consigliere Mario Pagnutti (Vivere Tarcento) spiega: «È vero che quei fondi sono stati destinati a Tarcento da tempo, ma per quanto ci riguarda avevamo ragionato a lungo in passato

sull'eventualità di realizzare una autostazione nella cittadina ed erano emerse ben quattro possibilità. Rispetto a piazza Libertà, crediamo possa essere utile ai cittadini la realizzazione di una pensilina per facilitare l'arrivo e la partenza delle corriere nel centro del paese, ma abbiamo molti dubbi sul fatto che quell'area in futuro possa diventare un

deposito dei mezzi con tutte le conseguenze che questo può avere. Siamo d'accordo sull'idea di riqualificare quella zona centrale di Tarcento, ma non crediamo che debbano essere investiti tutti quei soldi».

«Quello che è mancato – dice invece Walter Tomada (Un futuro per Tarcento) – è un confronto con la popolazione: il fatto che noi abbiamo convocato questo incontro pubblico ha infatti spinto l'amministrazione ad aprire le carte visto che finora il progetto non ci è mai stato presentato».

di **Lucia Aviani**  
 ▶ CIVIDALE

La storia infinita dei bagni pubblici mancanti, paradosso (reiteratamente evidenziato dall'opposizione consiliare) in una cittadina dall'ormai consolidata vocazione turistica, si avvicina finalmente all'epilogo.

Manca solo la comunicazione, da parte della giunta Balloch, della data dell'inaugurazione e, dunque, dell'attivazione del centro visite creato all'ingresso del monastero di Santa Maria in Valle: a quel punto (di tempo ne dovrebbe mancare davvero poco) la questione potrà dirsi accantonata, perché è proprio all'interno della struttura, spazio di prima accoglienza per chi accede al complesso Unesco, che sono stati realizzati servizi igienici a disposizione degli ospiti. E l'intervento, fra l'altro, non ha affatto lesinato in accuratezza estetica.

Lumi sull'entrata in funzione del centro visite, che includerà la biglietteria e un'ampia caffetteria, potrebbero arrivare stamani, in consiglio comunale, dal momento che all'ordine del giorno figura un'interrogazione (l'ennesima) incentrata proprio sul tema dei bagni pubblici: a presentarla sono stati gli Indipendenti per Cividale, che già più volte avevano segnalato l'urgenza di adeguare l'offerta d'accoglienza del centro storico a un afflusso in crescita costante.

Nello stesso testo, però, la forza politica risolveva un secondo "nodo" datato, cioè quello del mercatino del fresco di piazza Paolo Diacono, soluzione individuata quale valida alternativa allo storico mercato settimanale del sabato (il cui trasferimento, all'epoca, era stato molto contestato), ma finora incapace di decollare.

Per quanto gradito a tutte le componenti cittadine, a cominciare dai commercianti con sede fissa e dagli esercenti, dopo la lunga attesa conseguente alla necessità di redigere un apposito regolamento e di emettere



L'area centro visite-bagni vista dal cortiletto interno; a destra gli assessori Flavio Pesante e Daniela Bernardi

## Cividale, finalmente i bagni pubblici grazie al centro visite

Attesa l'inaugurazione del rinnovato ingresso al monastero Stamani in consiglio anche il nodo del mercato del fresco

un bando ad hoc il progetto si è infatti scontrato con un elemento assolutamente inatteso: il disinteresse, cioè, dei destinatari, ovvero degli ambulanti che smerciano appunto prodotti alimentari freschi.

A poco è servito riaprire i termini delle adesioni dopo il flop del primo tentativo, perché nel

replay di richieste ne sono pervenute appena due. Questo un paio di mesi fa.

Amareggiato per il mancato riscontro, l'assessorato alle attività produttive aveva comunque promesso di dare avvio all'esperimento, pur in sordina, nella speranza che il varo della proposta potesse suscitare inte-

resse in altri operatori e rimpinguare il panorama, consentendo di coprire via via tutti i sette stalli disponibili. E la minoranza consiliare, che del tema ha fatto un proprio cavallo di battaglia, riparte così all'attacco chiedendo quando si darà seguito all'impegno annunciato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CIVIDALE**

## Sabato doppio appuntamento culturale

▶ CIVIDALE

La grande danza contemporanea approda al teatro Ristori, dove sabato sera (sipario alle 21) la compagnia Mvula Sungani Physical Dance presenterà Odyssey Ballet, intensa performance imperniata sui temi – attualissimi – della contaminazione culturale, delle matrici etniche, dell'integrazione: sullo sfondo, dunque, le emergenze umanitarie dei giorni nostri, l'odissea di chi al mare affida il proprio futuro, le proprie speranze in un domani migliore.

Sul palco i solisti del gruppo, capitanati dall'etoile Emanuela Bianchini; le musiche saranno eseguite dal vivo da Alessandro Mancuso e Riccardo Medile. La serata è presentata in collaborazione con aArtistiAssociati di Gorizia, partner dell'Ert per il cartellone di danza del circuito regionale.

Ma per la stessa giornata va segnalato un ulteriore evento culturale: alle 18.30, infatti, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, sarà inaugurata la mostra "Quando le emozioni diventano arte", personale dell'udinese Daniela Fraccaro, da sempre attratta dal linguaggio delle arti figurative, appunto, e dalla sperimentazione.

«L'esposizione – anticipa l'assessore Angela Zappulla – si focalizzerà su una tematica in particolare fra le tante trattate dall'autrice: la illustrerà, nel corso del vernissage, la critica Rafaella Loffreda».

La rassegna si potrà visitare con ingresso gratuito fino all'11 febbraio da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 18.30, sabato e domenica anche dalle 10 alle 13.

(l.a.)

**REMANZACCO**

## "I bimbi sotto l'albero", idea per socializzare

▶ REMANZACCO

Nell'epoca dei gruppi virtuali, qualcuno ha pensato di sfruttare, sì, i nuovi meccanismi della comunicazione interpersonale, ma come mezzo per promuovere concreti momenti di incontro e di scambio. E la particolarità dell'operazione, più che in questo aspetto, sta nei destinatari dell'iniziativa: protagonisti sono infatti i bimbi nati in Fvg nel 2017 e, naturalmente, i loro genitori, che hanno appena inaugurato (domenica con un pranzo in un locale di Remanzacco) il progetto "I bimbi sotto l'albero" e che tramite lo stesso mirano a fare gruppo, appunto, con l'obiettivo di organizzare iniziative di vario tipo sotto il segno della socializzazione e della condivisione di esperienze.

«Speriamo – commenta l'ideatrice, Isabella Eleonora Insaudo – che la prospettiva possa piacere e sembrare utile alle famiglie. È iniziato tutto dalla conoscenza fra alcune mamme che hanno messo al mondo i propri bambini fra Natale e Capodanno 2016/2017: si sono tenute in contatto sia via web che incontrandosi, scambiandosi dubbi e consigli e rallegrandosi insieme per la crescita e i traguardi dei piccoli. In ogni fase della vita si incontrano persone che lasciano un segno e ci insegnano qualcosa di importante: perché allora, ho pensato, non radunare le famiglie dei bambini nati nel 2017 in tutto il Friuli Venezia Giulia per gite alla scoperta del territorio o altre attività? Abbiamo cominciato con un semplice pranzo, punto di partenza. Chi volesse aderire al gruppo su Facebook può farlo alla pagina "Bimbi sotto l'albero 2017"».

(l.a.)

Adriano Del Fabro

# E alore, Frico!

Un volume alla scoperta della storia, della letteratura e delle curiosità di un **sapore tutto friulano: il frico**. **Poesie, sagre e rivisitazioni** per conoscere e amare una delle ricette più gustose del nord Italia.

€ 6,80

oltre al prezzo del quotidiano

in edicola con **Messaggero Veneto**



# UN CAP PER TRE COMUNI

di Margherita Terasso  
TAVAGNACCO

Moltissimi ultra-sessantacinquenni, spesso in condizioni di solitudine. Ma anche persone piuttosto giovani, affette da patologie di lungo termine. Donne in gravidanza, bisognose di qualcuno che le accompagni nel percorso per diventare mamme. Ecco i "pazienti tipo" del Centro di assistenza primaria di Tavagnacco, al quale da marzo – in centro a Feletto – faranno riferimento anche i Comuni di Pagnacco e di Martignacco.

Se si parte dai loro bisogni, toccherà a medici e infermieri – in team e grazie a una medicina capace di intercettare in anticipo l'aggravarsi di una malattia – dare le giuste risposte, evitando riacutizzazioni e così corse inutili all'ospedale. Per costruire il Cap, i vertici del distretto sanitario di Udine non si sono basati su considerazioni casuali. Sono passati attraverso un preziosissimo elaborato, la tesi del Master diretto dal professor Silvio Brusaferrò della dottoressa Rita Trino, dell'ateneo di Udine, che ha messo nero su bianco lo stato di salute della popolazione.

Trino, con riferimento al 31 dicembre 2015, ha preso in considerazione due campioni di popolazione, quella assistita da medici di medicina generale (della Aggregazione funzionale territoriale 1, chiamata Aft1) afferenti al Cap di Tavagnacco (21 mila persone) e quella residente a Tavagnacco, a Pagnacco e a Martignacco (27 mila); ma anche due categorie di professionisti, gli infermieri del distretto dell'AsuiUd (13) e gli stessi medici (16).

Ecco i risultati. Per quanto riguarda il profilo di salute delle due popolazioni, assistiti e residenti, soltanto l'84% degli assistiti della Aft1 è residente nei Comuni, con un restante 16% non residente.

«Di questi, le famiglie monocomponenti over 65, che vivono in stato di solitudine, rappresentano il 6,2% del totale dei residenti – spiega Trino –, le persone di età compresa tra 71 e 80 anni sono il 40% per tutti i Comuni, tra 81 e 90 anni sono il 52% a Tavagnacco, il 36% a Martignacco e il 29% a Pagnacco; gli ultra-novantenni sono oltre il 6%».

La popolazione, inoltre, appare sempre più caratterizzata da patologie di lungo termine. La condizione di cronicità si aggira infatti attorno al 40%: il 41,3% degli afferenti all'Aft1, il 38% per i residenti. Diverse di queste coinvolgono anche fasce d'età giovane (da 40 a 50 anni): tra gli assistiti, sono 328 le persone colpite da malattie rare, 428 persone sono affette da broncopneumopatia cronica ostruttiva. Un altro dato importante è la percentuale di invalidità, che si aggira attorno al 7%.

E gli accessi al pronto soccorso? Uno degli obiettivi del Cap sarà quello di limitare gli accessi impropri per quanto riguarda le patologie croniche. «Sono stati 1,5 in un anno per persona – precisa –, 60% di codici bianchi e 96% di codici verdi, questi ultimi con il solo 5% di invii da parte del medico di medicina generale tra gli assistiti».

In proposito, Trino si è concentrata sul punto di vista di infermieri e medici, questi ultimi convinti, per oltre il 60%, che le acuzie siano recidive di situazioni croniche trattate male: è su questo punto che il Cap lavorerà grazie alla medicina di iniziativa e di prossimità.

## Centro assistenza primaria: uno studio sui pazienti-tipo

Tavagnacco: da marzo è sede di servizi sanitari anche per Martignacco e Pagnacco  
Dagli anziani soli ai giovani con patologie di lungo termine, a donne in gravidanza

### CENTRO ASSISTENZA PRIMARIA TAVAGNACCO

#### CAMPIONE DI POPOLAZIONE

Assistiti dai Medici di Medicina Generale (MMG) della Aggregazione Funzionale Territoriale 1 (Aft1) e residenti dei tre Comuni (Tavagnacco, Pagnacco, Martignacco): **20.944 assistiti e 26.843 residenti** (dato al 31.12.2015)

#### PROFILO DI SALUTE DELLE DUE POPOLAZIONI (ASSISTITI + RESIDENTI)

Solo l'84% degli assistiti della Aft1 è residente nei tre Comuni, con un restante 16% non residente;  
**Famiglie monocomponenti over 65: 6,2% totale** popolazione residente; divise per fasce d'età:  
**71-80 anni:** per tutti e 3 i Comuni attorno al 40%

**81-90 anni:** 29% Pagnacco, 36% Martignacco, 52% Tavagnacco  
**90+ anni:** per la totalità dei Comuni superiore al 6% (Martignacco % maggiore, pari all'8,3%)  
Patologie di lungo termine (cronicità): 41,3% Aft1 e 37,9% tre Comuni: diverse di queste coinvolgono fasce d'età giovani

#### INVALIDITÀ/DISABILITÀ: IN ENTRAMBE LE POPOLAZIONI (ASSISTITI + RESIDENTI)

Attorno al 7%  
Pronto Soccorso (PS): in entrambe le popolazioni (assistiti + residenti): circa 1,5 accesso/persona  
**Tot. due popolazioni:** 60% codici bianchi e 96% codici verdi, quest'ultimi con il 5% di invii da parte dell'MMG nella popolazione di assistiti  
**Parti:** 166 donne Aft1 e 207 donne residenti -> differenza di 41 donne tra le due popolazioni



#### CHE COS'È

TAVAGNACCO

Una casa della salute che evita la duplicazione dei servizi, costruisce sinergie tra professionisti e che non concentra medici, ma funzioni.

Ecco cosa rappresenterà il Centro di assistenza primaria, che nascerà a marzo nell'edificio vicino alla chiesa, in piazza Libertà a Feletto Umberto. Sarà possibile rivolgersi alla guardia medica e all'infermiere di comunità, fare i prelievi del sangue ed essere "guidate" durante la gravidanza, ma anche essere seguiti, con una serie di interventi mirati, se affetti da patologie croniche invalidanti.

I servizi del Cap – al quale faranno riferimento i Comuni di Tavagnacco, di Martignacco e di Pagnacco – sono stati illustrati lunedì sera, durante il consiglio comunale, dal direttore del distretto sanitario Luigi Canciani alla presenza, tra gli altri, dalle dottoresse Graziella Mauro, responsabile infermieristica, e Carla Toffoli, responsabile dei terapisti della riabilitazione.

«Ci concentreremo sulla gestione delle cronicità, poi, passo dopo passo, amplieremo i servizi», ha cominciato il direttore, per poi individuare quattro parole chiave: prossimità, integrazione, sostenibilità e insieme.

«Davanti a situazioni gravi è giusto rivolgersi al pronto soccorso – ha spiegato Canciani – ci sono però casi in cui questo potrebbe essere evitato se esistessero risposte adeguate vicino a casa».

Per bisogni non differibili serve una risposta organizzata nel luogo in cui si vive: ecco il ruolo del Cap. «Se non c'è la tenuta del territorio, sempre più gente cercherà risposta all'ospedale, portando all'interno

## Casa della salute in piazza a Feletto

Niente duplicati, sinergie tra professionisti. Non concentra medici, ma funzioni



Un momento della seduta consiliare in cui sono stati illustrati i servizi del Centro di assistenza primaria

### Anniversario di Nikolajevka con cimeli di Russia di nuovo a Cargnacco

Per il 75esimo anniversario della battaglia di Nikolajevka i cimeli della campagna di Russia ritornano al museo di Cargnacco. La manifestazione inizierà sabato con una conferenza, all'Istituto agrario Sabbadini in via delle Scuole a Pozzuolo, alle 10.30, dal titolo "Italiani karasciò" (Italiani brava gente). Alle 20.15, nel tempio di Cargnacco, immagini e parole per mantenere viva la storia degli italiani partiti per il fronte russo. Interverranno Francesco Maria Cusaro, presidente nazionale Unirr, e Roberto Bernardi, cantante figlio di un reduce della Julia, che interpreterà brani del repertorio alpino. A cura dell'Unirr, la storia della campagna di Russia attraverso un racconto fotografico. Domenica alle 9.30 l'ammassamento davanti al sacrario. A seguire, presenti il picchetto armato e la fanfara della Brigata

alpina Julia, gli onori ai gagliardetti delle associazioni combattentistiche e d'arma, al medagliere nazionale Unirr, al labaro nazionale Ana (questi ultimi, decorati, sono presenti insieme per la prima volta nella stessa cerimonia) oltre che ai gonfaloni di Città di Udine, Pozzuolo e Provincia di Udine. Dopo l'omaggio floreale ai 12 cippi delle Unità combattenti in Russia, alzabandiera, interventi delle autorità e consegna di attestati di benemerita dell'Unirr al Comune di Pozzuolo, cui si deve la contestuale apertura del museo, e all'Ana, sempre prodiga nel mantenere vivo il ricordo dei caduti in Russia. Alle 11 la messa celebrata dal vescovo emerito di Adria, monsignor Luciano Soravito de Franceschi, accompagnata dal coro Ana; poi omaggio al milite ignoto e alla tomba di don Caneva. (p.b.)

della sanità spese e costi impropri», ha aggiunto.

La sostenibilità si riferisce al tempo («indipendentemente dai colori delle amministrazioni i servizi dovranno essere credibili»), mentre il concetto di

«insieme» riguarda i medici di famiglia, che non si muoveranno dai loro ambulatori.

«Sono 17 in totale, per ora 14 hanno dato l'ok al Cap, ma conto di coinvolgerli tutti entro il 2018 – ha precisato –. Lo

scopo è farli lavorare sempre meglio in team: in questo potrà aiutarli, per esempio, la condivisione della cartella clinica».

Con il Cap verranno introdotti numerosi servizi. «Grazie

alla collaborazione tra medici e specialisti ci focalizzeremo su una serie di patologie croniche invalidanti – ha affermato ancora Canciani –, partiremo dal diabete e dalla broncopneumopatia cronica ostruttiva e offriremo corsi e visite per questi particolari pazienti».

Oltre alla guardia medica 7 giorni su 7, all'infermiere del Cap, al punto prelievi (che verrà potenziato), vista l'alta percentuale di natalità «dislocheremo nel Cap il percorso nascita, che offrirà alle donne assistenza dal momento del concepimento a un anno dopo il parto». Alcuni servizi, infine, saranno legati alla continuità assistenziale vista la futura presenza, al piano superiore, della progettualità dell'Abitare possibile. «Siamo molto soddisfatti del risultato – ha commentato il vicesindaco di Tavagnacco, Moreno Lirutti –. Siamo sicuri che il Cap fornirà alla popolazione un apprezzato e innovativo servizio». (m.t.)

#### IN BREVE

##### SAN PIETRO AL NATISONE I disegni dei bimbi internati nei lager

■ ■ «Quando morì mio padre» è il titolo della mostra allestita alla Beneska Galerija del Centro isontino di ricerca e documentazione storica e sociale Leopoldo Gasparini, su promozione dell'Istituto per la cultura slovena e della sezione Anpi delle Valli del Natisone: comprende disegni e testimonianze di bimbi internati nei campi di concentramento del confine orientale fra il 1942 e il 1943. Domani alle 18 il vernissage.

##### REMANZACCO

##### L'ora del racconto e cinema per donne

■ ■ Venerdì alle 16, alla biblioteca Missio, si terrà «L'ora del racconto», lettura animata di storie e fiabe per bambini da 3 a 7 anni. In serata, invece, appuntamento all'osteria Pausa, frazione di Selvis, che alle 20.30 accoglierà la nuova tappa della terza rassegna di «Cinema per donne», promossa dal Comune, con la proiezione del film «Lezioni di piano».



## “Quando sarò sindaco”, a Varmo sfida letteraria per giovanissimi

► VARMO

Al fine di incoraggiare e stimolare i ragazzi alla scrittura, biblioteca e commissione culturale propongono il concorso letterario per giovani delle scuole primarie e secondarie.

Per la 15esima edizione il tema è dunque “Quando sarò sindaco”. Il testo può essere accompagnato da disegni o fo-

to, che però non saranno oggetto di valutazione. Gli elaborati possono essere racconti, poesie, pagine di diario, cronache e filastrocche.

Il testo deve essere inedito pena l'esclusione. L'elaborato andrà consegnato o spedito per posta alla biblioteca entro le 19 del 9 febbraio (informazioni <http://www.comune.varmo.ud.it>). (m.a.)

**BASILIANO**

## Protezione civile, oltre 4 mila ore di attività



Un gruppo di volontari della Pc

► BASILIANO

È stato intenso il lavoro della protezione civile di Basiliano nel 2017. Con oltre 4 mila ore di presenza i trenta volontari, coordinati dal capogruppo Dino Dolso, si sono distinti per interventi nella cura del territorio comunale, dalla sistemazione dell'alveo del torrente Lavia alla giornata ecologica e

al monitoraggio sull'abbandono dei rifiuti. Insieme agli altri gruppi del Distretto del Cormôr, è stata promossa la raccolta di fondi per il Comune di Castelsantangelo sul Nera, colpito dal recente sisma. «Un ringraziamento per queste persone sempre a disposizione della comunità – sono parole del sindaco Marco Del Negro –. Particolarmente pre-

zioso è stato il loro contributo in occasione del nubifragio del 10 agosto e per alleviare il disagio nelle nevicate». Grazie a un finanziamento regionale recente, alla dotazione di attrezzature e mezzi presenti nella sede di Vissandone si è aggiunta una tenda, da utilizzare per particolari necessità e imprevisti. Nel 2018 l'impegno sarà anche quello di presentare nelle frazioni il Piano comunale delle emergenze. «Invito – conclude Del Negro – quanti vogliono contribuire al bene della comunità, soprattutto se giovani, ad aderire alla Protezione civile di Basiliano». (p.b.)

# Furti su commissione a Codroipo: rubati inserti di metallo in due ditte

Ladri in azione alla Turco meccanica e alla Montur: danni per decine di migliaia di euro nei magazzini. Ad accorgersi del blitz i dipendenti delle aziende. La banda non è stata ripresa dalle telecamere

di Paola Beltrame

► CODROIPO

Ladri specializzati in furti su commissione nelle officine di aziende del settore della meccanica di precisione hanno fatto razzia di attrezzatura in due stabilimenti di Codroipo nel fine settimana, approfittando della pausa dell'attività. Ad accorgersi della mancanza del materiale i dipendenti e i proprietari stessi, che hanno chiamato le forze dell'ordine e successivamente denunciato il furto.

A subire la sgradita visita le ditte Turco Meccanica di via Zanussi 22 e la Montur di via Fermo Solari 25, che hanno sede poco distante una dall'altra. La Turco in particolare esegue lavori di tornitura, fresatura, foratura a controllo numerico, carpenteria meccanica, lavorazione di lamiere, saldatura e calandratura. I ladri si sono introdotti nei locali di via Zanussi senza causare danni evidenti, tanto che dell'effrazione non ci si è accorti subito, ma solo al momento in cui c'è stato bisogno di accedere al magazzino per rifornirsi di pezzi di ricambio. Si sono allora scoperte le forzature agli infissi attraverso i quali i malviventi sono entrati, forse calandosi da una finestra. Il materiale prelevato consiste in inserti di acciaio, utilizzati per la foratura una volta avvitati sulle



Lo stabilimento della Turco Meccanica di via Zanussi

frese. Sono state portate via le scatole ancora sigillate, mentre i pezzi usati sono stati lasciati dov'erano. È materiale non molto pesante, però assai costoso. In corso di valutazione l'ammanto, la stima provvisoria è di un danno di 10 mila euro, com-

prese le riparazioni dello scasso. Anche alla Montur sono stati razzati materiali simili, per un danno di 15 mila euro. I proprietari delle due aziende hanno denunciato l'accaduto ai carabinieri della stazione di Codroipo, guidati dal maresciallo Luca Cupin: i militari hanno raccolto elementi utili alle indagini, in collaborazione con i colleghi della compagnia di Udine. In particolare si stanno incrociando le risultanze dei sopralluoghi con i dati emersi da un analogo episodio ladresco avvenuto sempre nel fine settimana alla Smi di Varmo, di cui abbiamo riferito ieri, dove pure sono stati trafugati analoghi inserti di metallo per 10 mila euro, come verificato dai carabinieri di Latisana.

Sicuramente si tratta di furti su commissione, vista l'accurata scelta del materiale rubato, da parte di individui che si sono mossi con grande astuzia nei locali, in un caso addirittura riuscendo a evitare il campo di azione delle telecamere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► SEDEGLIANO

## Aiuto dal Comune per cercare lavoro

**“Cerca lavoro” è un progetto nato su iniziativa del delegato alle politiche giovanili Tommaso Billiani. Avviata la prima fase. È previsto che a tutti i cittadini da 18 a 30 anni che stanno cercando un lavoro sia data la possibilità di inviare al Comune il curriculum vitae. A Agli interessati è stata inviata una lettera in cui è spiegato come la documentazione personale sia pubblicata sul sito istituzionale e portata a conoscenza delle aziende del territorio. Gli interessati potranno inviare il proprio curriculum aprendo la sezione “Giovani” del sito del Comune e cliccando su “Stai cercando lavoro?”; qui troveranno tutte le istruzioni necessarie per procedere, in pochi minuti, all'invio delle informazioni previste. (m.c.)**

**TALMASSONS**

## La minoranza: Zanin ha copiato idee da noi

► TALMASSONS

«Queste idee sono copiate da noi»: mentre il sindaco Piero Mauro Zanin si appresta a lasciare il Comune in mano al vice Fabrizio Pitton per correre alle regionali, la minoranza consiliare prende la soddisfazione di salutarlo sottolineando la propria paternità su alcune iniziative.

Il capogruppo di Costruire comunità, Graziano Zanello, e i consiglieri Chiara Zanin, Vittoria Tinon, Ermanno Zanello, Lorella Flumignan e Mirko Vissa, osservano: «La maggioranza attinge al pozzo altrui: fa piacere e sorprende che alcune iniziative che si stanno per realizzare o si stanno sostenendo sono quelle proposte dalla minoranza, mai prese in considerazione. Vuol dire che le buone idee, prima o poi, sono riconosciute e fatte proprie. Siamo però amareggiati poiché non ci è stata data possibilità di partecipare alla progettazione». Costruire comunità elenca: «Il giardino pubblico a Talmassons nell'ex primaria l'avevamo proposto nel 2014. E l'illuminazione pubblica a led: finalmente un progetto unico per tutto il territorio». Infine: «Zanin ha rinunciato a parte del suo compenso, ma i componenti di Costruire comunità l'hanno devoluto fin dall'inizio». (p.b.)

**LESTIZZA**

## Rifiuti, gennaio ha portato la tariffa puntuale

► LESTIZZA

Da gennaio anche Lestizza, uno dei Comuni di A&T2000, è a tariffa puntuale. Le novità sono state illustrate dai referenti della spa e dal sindaco Geremia Gomboso nel corso di incontri con cittadini, esercenti e attività.

«La scelta si deve – spiega il vicesindaco Virgili – ai vantaggi, ampiamente comprovati negli 11 Comuni che hanno optato per la tariffa puntuale, in termini di rispetto dell'ambiente e minori spese». È provato un aumento della differenziazione dei rifiuti (Lestizza è già all'80%) e conseguenti minori conferimenti di indifferenziato, cosiddetto secco residuo, il cui smaltimento è particolarmente oneroso.

Le novità: la tariffa non riguarderà più metrature e persone, ma solo il numero dei componenti il nucleo familiare. Per disincentivare il secco residuo saranno usati sacchi più piccoli, 20 all'anno per utenza e quelli in più sono a pagamento. (p.b.)

**LESTIZZA**

## Spariti sacchi di pellet e pistole-giocattolo

Raid in due abitazioni a Villacaccia e Castions: i malviventi si impossessano anche di tre pc

► LESTIZZA

Furti in due località del Medio Friuli, nei Comuni di Lestizza e di Castions di Strada, sono stati scoperti lunedì dai proprietari delle due abitazioni colpite. Consistente il bottino (circa 7 mila euro) in una casa di Villacaccia situata in piazza XXIV Maggio: l'alloggio è di proprietà di un cittadino che non è sempre presente in paese, mentre a Castions capoluogo i ladri sono stati probabilmente disturbati e non sono riusciti a portare a termine il colpo fuggendo prima di essere scoperti.

Quest'ultimo episodio si è verificato al piano terra di una palazzina in via Ellero fra le 16 di lunedì e le 19, quando il proprietario dell'abitazione, un 64enne, è rientrato, scoprendo una parte della casa a soqqquadro. Risultano spariti due anelli in oro, ricordo di famiglia, del valore di circa 2 mila euro, ma null'altro sono riusciti ad arraffare i furtanti prima di darsela a



Sui due episodi indagano i carabinieri di Latisana e Mortegliano

gambe.

Diversamente, nella frazione di Lestizza non è possibile stabilire quando si sia verificato il furto – alquanto singolare per il tipo di oggetti asportati – in quanto il padrone di casa, un 49enne, era assente da casa da

prima delle festività. Al rientro l'uomo si è accorto sconcertato che una porta sul retro della casa era stata forzata e che dall'abitazione mancavano tre computer portatili e addirittura una stufa a pellet. Erano state asportate dagli armadi, dove erano ri-

poste, pure delle pistole softair, sorta di finte armi usate per l'attività ludico sportiva basata su tecniche tattiche militari, e la relativa attrezzatura d'equipaggiamento. Quanto al pellet, l'intero magazzino è stato svuotato: i ladri ne hanno portato via 40 sacchi. È pensabile perciò che i malviventi abbiano svaligiato la casa agendo a più riprese, forse di notte, ma nessuno dei compaesani ha notato alcunché di strano sebbene l'ingresso della proprietà dia sulla piazza principale del centro abitato.

Al malcapitato, una volta scoperto l'accaduto, non è rimasto che chiamare il 112, così come ha dovuto fare il derubato di Castions. A rispondere all'appello in entrambi i casi i carabinieri di Latisana, i quali, coordinati dal maggiore Filippo Sautto, hanno eseguito sopralluoghi e stanno sviluppando insieme ai colleghi di Mortegliano l'attività di indagine per risalire alla responsabilità dei reati. (p.b.)

**VARMO**

## Tennis, successo del secondo torneo di Natale

► VARMO

Successo della seconda edizione del Torneo di Natale Città di Varmo al Quadrifoglio, gara di tennis maschile e femminile di terza categoria.

Dal 16 dicembre al 6 gennaio si sono incontrati sui due campi coperti di Roveredo tennisti provenienti da numerosi circoli friulani e veneti. Ben 122 atleti per due vincitori.

Alla fine la vittoria è andata ad Alessandro Bernardini del Tc Grado, che con il punteggio di 7-6, 6-2 ha avuto la meglio su Filippo Foramiti del Tc Città di Udine.

Per le donne la giovanissima Gaia Di Paolo del Tc Atomat è salita sul podio più alto battendo in tre set (2-6, 6-4, 7-5) la mai doma Sabrina Paludetti del Tc Città di Udine.

Ha premiato i vincitori Adriano Qualizza che con grande piacere ha rivisto atleti di cui fin da ragazzi ha seguito i successi sui campi da tennis. (m.a.)



# Inceneritore, l'Arpa “apre” alla plastica «ma prima i controlli»

Intanto nuovi rifiuti sono conferibili all'impianto di Manzano  
La Green stile: la struttura fermata per fare manutenzione

## IN BREVE

### MANZANO Tentato furto in un'officina

Intorno alle due di ieri notte è scattato l'allarme antifurto di un'officina di Manzano. I “soliti ignoti” hanno forzato la porta di un capannone nella zona di via del Cristo, sono entrati e hanno preso di mira diverse batterie per auto e un caricatore booster. Ma poi, evidentemente disturbati, sono scappati senza prendere nulla. L'accaduto è stato segnalato ai carabinieri della Compagnia di Palmanova, che hanno avviato un'indagine.

### FAEDIS Presentazione del libro di Grimaz

Si intitola “Vecchi mulini lungo il Grivò di Faedis” il libro di Giovanni Grimaz, Bianca Fadon e Alfieri Tracogna che sarà presentato nella sala consiliare venerdì alle 20.30.

### BASILIANO Alpini in assemblea sabato a Vissandone

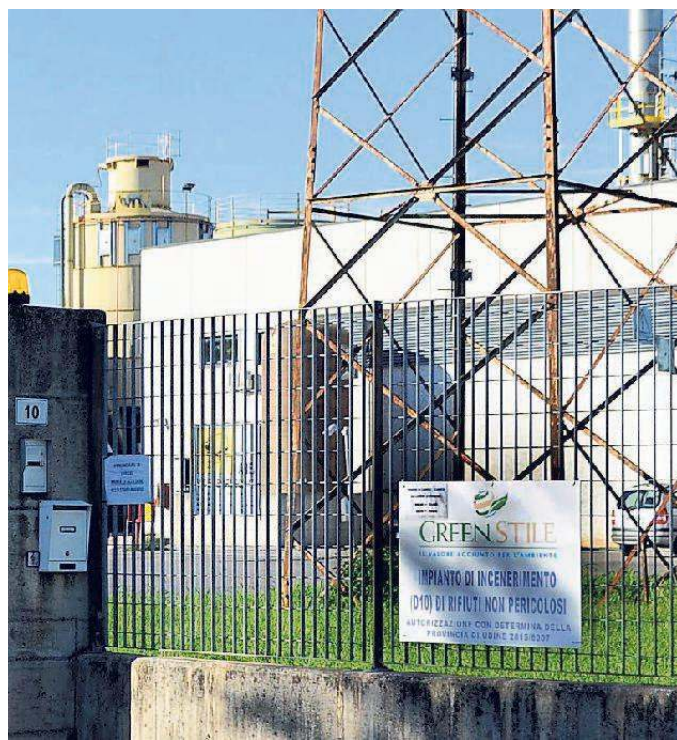
Sabato alpini in assemblea per eleggere gli organi direttivi. Il capogruppo Paolo Castelletto ha convocato i alle 19.30 nella sede di Vissandone le penne nere in congedo anche di Basiliano, Basaglia, Bressano, Variano.

### di Davide Vicedomini MANZANO

«I nuovi rifiuti hanno caratteristiche simili a quelli già conferiti, l'impianto e i sistemi di trattamento non necessitano di modifiche e l'aggiunta dei nuovi codici non modifica in negativo le emissioni»: questo il parere dell'Arpa riportato in allegato al decreto del 22 dicembre in base al quale la direzione energia e ambiente della Regione ha dato il via libera all'ampliamento dei rifiuti trattabili nell'inceneritore di Manzano, fatto salvo per il conferimento della plastica, vin-

colato all'attivazione di un apposito piano di monitoraggio e controllo attivato dalla stessa Agenzia regionale per l'ambiente per almeno cinque mesi.

In proposito l'Arpa nel documento sottolinea che «il rifiuto con Cer 19 12 12 (la composizione ricca di plastiche) ha caratteristiche per cui il suo uso può garantire un funzionamento dell'impianto più costante nel tempo; dato che i picchi di inquinamento si hanno nelle fasi di accensione e spegnimento dello stesso questo fatto dovrebbe controllare meglio l'impatto ambientale». Un sorta di sì all'intro-



Una veduta dell'inceneritore di Manzano

duzione della plastica, ma “sub judice” in quanto la conferenza dei servizi che aveva anticipato il decreto aveva evidenziato che «potrebbero essere diverse anche le emissioni in atmosfera».

Per questo si preferisce attendere in questo caso «i dati del

nuovo monitoraggio validati dall'Arpa Fvg. Si chiede pertanto di ripetere e aggiornare con i nuovi risultati dello studio la valutazione del rischio e ci si riserva di richiedere la valutazione della correttezza della procedura e dei risultati all'Arpa».

Riguardo al tema scottante dei “fermi impianto” che spaventano e preoccupano il comitato spontaneo dei cittadini di Manzano, Buttrio e Pavia di Udine, la Green stile, proprietaria dell'inceneritore, come riporta l'allegato al decreto, ha risposto che «è un impianto fondamentalmente meccanico e perciò necessita di manutenzioni periodiche e relative fermate».

Intenzione della ditta «è programmare le manutenzioni preventive per poter anticipare gli eventuali guasti. Anche il personale che è cambiato – si precisa – deve essere adeguatamente formato». Tra i 28 “fermi” dall'inizio dell'attività «alcuni sono dovuti a mancanza di conferimenti, black out dell'Enel, altri per esigenze tecniche. La fase di ristrutturazione dell'impianto non è ancora finita e a breve è previsto un intervento manutentivo consistente che dovrebbe dare maggiore garanzia di continuità di funzionamento, se ci saranno i presupposti commerciali forniti dall'approvazione della variante in discussione».

In altre parole, il conferimento della plastica assumerebbe un aspetto importante per la stessa azienda e il suo sviluppo dipende proprio dall'introduzione di nuovi codici di rifiuti.

GRUPPO PRODUZIONE RISERVATA

## Rassicurazioni sul centro Alzheimer a Lovaria

I sindaci di Pradamano, Buttrio, Cividale, Manzano, Palmanova, Ruda e Trivignano si sono rivolti alla Regione

### di Gianpiero Bellucci PRADAMANO

Dalla chiusura annunciata, alla quasi definitiva risoluzione per continuare regolarmente la sua attività. Per il centro diurno per malati di Alzheimer di Lovaria pare si vada verso una positiva risoluzione dei problemi che a fine 2017 davano per spacciata la struttura.

Ad annunciarlo è il sindaco Enrico Mossenta che, assieme ad altri sei colleghi ha inviato una lettera alla Regione e all'Azienda sanitaria integrata. Missiva alla quale hanno fatto seguito una serie di incontri istituzionali e informali e che pare abbiano spianato la strada per

confermare la continuazione di una attività che in questi anni è diventata fondamentale per gli ospiti del centro e per le loro famiglie.

«Ho costruito una serie di incontri con i vertici degli enti interessati – conferma il sindaco Mossenta – e pare che ci stiamo muovendo sulla strada giusta per arrivare a una positiva definizione della questione. Siamo fiduciosi, tutti hanno infatti dato la loro massima disponibilità per dare continuità al servizio».

Assieme a Mossenta hanno sottoscritto la richiesta anche i colleghi dei Comuni di Buttrio, Cividale, Manzano, Palmanova, Ruda e Trivignano Udine-

se. La convergenza dei sette sindaci, spiega Mossenta, «è nata dalla spinta delle famiglie degli ospiti del centro. A loro dobbiamo un particolare riconoscimento per aver avuto un ruolo attivo e propositivo, avendo ben compreso le difficoltà esistenti e essendosi messi a disposizione in maniera assolutamente collaborativa».

A Regione e Azienda, continua Mossenta, «abbiamo chiesto tutti assieme di trovare una soluzione idonea per la conversione del centro, in modo tale da garantire i servizi semiresidenziali o attraverso il riconoscimento di posti letto in modulo di Rsa sollievo, oppure valutando altre soluzioni che pos-

sano garantire una fruizione dei servizi senza appesantire il bilancio della Fondazione».

Il centro Alzheimer della Fondazione Muner de Giudici era stato aperto nel 2014 e rischiava di chiudere dopo appena tre anni di esercizio il primo gennaio di quest'anno.

Tra novembre e dicembre le famiglie si sono quindi allarmate per la tegola che gli stava per cadere sulla testa. La vicenda si è poi allargata al dibattito in consiglio comunale, che nella seduta di dicembre si esprime all'unanimità a favore della continuità del servizio e quindi l'interessamento degli altri sindaci dove risiedono le famiglie degli ospiti del centro.



Mossenta, sindaco di Pradamano

## MORTEGLIANO

### La sezione Afdi conta su 17 donatori in più

Iscritti a quota 530 con i nuovi ingressi (diversi i giovani) tra il 2017 e l'inizio del 2018

### di Paola Beltrame MORTEGLIANO

C'è carenza di sangue a livello provinciale in questi giorni e l'Afdi ha diffuso appelli perché chi può acceda al centro trasfusionale per tamponare l'emergenza donazioni.

Risulta tanto più significativo, in questo contesto, registrare la generosità di nuovi donatori che, nella sezione di Mortegliano, di recente hanno aggiunto il loro importante contributo di generosità.

«La nostra associazione, che annovera 530 iscritti – spiega la presidente Lara Barbieri –, può contare su quindici nuovi donatori nel 2017, ai quali si sono aggiunti due in questi giorni».

«Sono veramente entusiasta per questo importante traguardo – afferma Barbieri –: è nuova linfa preziosa, una risposta positiva al calo segnalato a livello provinciale,



La sezione di Mortegliano ha festeggiato i nuovi donatori

ma anche nazionale nel dono del sangue, anche grazie alla collaborazione esemplare del nostro rappresentante dei donatori Marco Gaggiotini».

«Tra i nuovi iscritti – aggiunge la presidente della se-

zione di Mortegliano – si segnala in particolare la convinta partecipazione dei giovani, mentre più difficile è coinvolgere la fascia adulta dai 35 ai 45 anni».

«Come sezione – sottolinea Lara Barbieri – cerchere-

mo di programmare una donazione al mese, coinvolgendo i nuovi donatori e gli inattivi. Abbiamo creato un gruppo WhatsApp per informare tempestivamente sulle date delle uscite per donazioni collettive: chi fosse interessato ce lo faccia sapere così lo inseriamo nel gruppo».

«Base della nostra associazione è il rapporto umano come in una grande famiglia, sull'esempio lasciato dalla compianta presidente Flavia Ferro: il dono del sangue nasce dal cuore delle persone generose e sensibili», conclude Barbieri.

Durante le feste natalizie, il gazebo Afdi installato nell'ambito di Iniziative Mortegliano ha ricevuto la visita del presidente provinciale Roberto Flora, del vice Nino Mossenta e della consigliera provinciale Di Benedetto, un gradito riconoscimento all'intensa attività della sezione mortegliana.

## PAGNACCO

### Lingua straniera e alimentazione Bravi gli alunni del Comprensivo

### PAGNACCO

La lingua straniera come dimensione chiave per la modernizzazione degli istituti e come strumento di crescita per i singoli alunni. È stato presentato nell'aula magna dell'Istituto Marconi, in occasione del seminario “In Europa e oltre... con le nostre scuole”, il progetto Eccellenza Clil – primo ciclo “Food And Brain”.

Protagonista l'Istituto comprensivo di Pagnacco, che ha raccontato la propria esperienza di applicazione delle progettualità Clil (acronimo di Content and Language Integrated Learning è una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera) in regione. La scuola ha partecipato, risultando vincitrice a livello nazionale, al bando del Miur “Eccellenza Clil – Primo Ciclo” con un progetto incentrato sulla sana alimentazione, in qualità di capofila della rete, comprendente le scuole di Buja, Fagagna,

Manzano, Mortegliano-Castions di Strada e Tricesimo.

Le referenti, le professoresse Biancamaria Gonano e Silvia Pittis, hanno sintetizzato le operazioni e le pratiche metodologiche che l'Istituto capofila e gli altri cinque della rete hanno realizzato da febbraio a luglio coinvolgendo alunni delle scuole primarie e secondarie in diverse discipline, dalle scienze all'arte, dalla storia al teatro e alla musica, attraverso più lingue veicolari, prevalentemente in inglese, ma anche in tedesco, spagnolo e friulano.

«I progetti Clil – ha commentato l'assessore all'istruzione, Alessia Bion – sono un esempio di didattica innovativa alla luce delle nuove metodologie multimediali e multidisciplinari, ed essere protagonisti in una importante fase di cambiamento è motivo di orgoglio e vanto per tutta la comunità». Il materiale prodotto nel progetto dai ragazzi è consultabile sul sito [www.icpagnacco.gov.it](http://www.icpagnacco.gov.it). (m.t.)



## L'INCIDENTE

## Accende la luce, scoppia il magazzino

Grado: un 77enne in gravi condizioni. Il deposito attiguo alla casa, a Fossalon, era saturo di gas fuoriuscito da una bombola di gpl

di Elisa Michellut

▷ GRADO

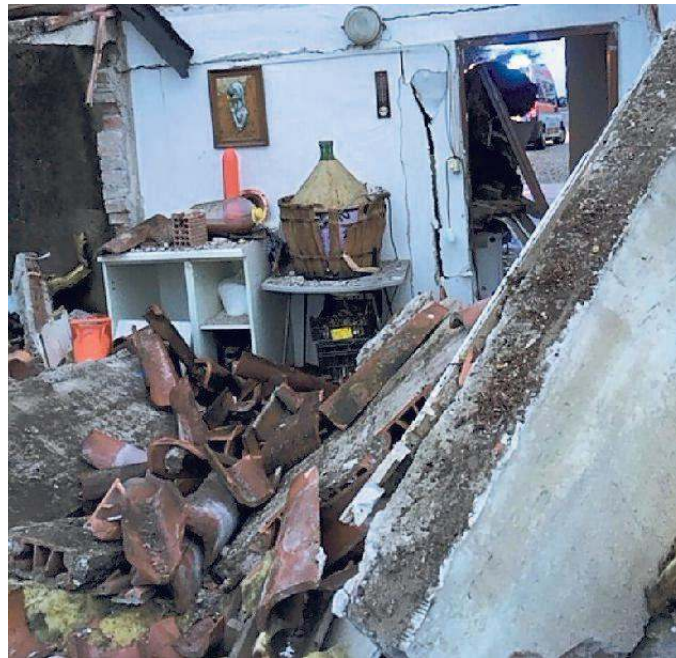
Un uomo di 77 anni è ricoverato, in gravi condizioni, nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Udine dopo essere stato investito da una fiammata che si è sprigionata in un deposito esterno all'abitazione. Secondo una prima ricostruzione, l'incidente è stato causato da una fuoriuscita di Gpl.

È successo attorno alle 7, in via Buie, nella frazione gradese di Fossalon. L'anziano, Marco Benolich, un agricoltore che abita assieme alla sua famiglia, ha riportato ustioni di secondo e terzo grado al volto e alle mani ma fortunatamente non sarebbe in pericolo di vita.

La dinamica è ancora da chiarire. Stando a quanto riferito, l'uomo, dopo essersi alzato, era entrato, come faceva tutte le mattine, all'interno di un deposito in muratura, utilizzato come magazzino, esterno all'abitazione, per dare da mangiare ai suoi cani e qui, secondo una prima ipotesi, avrebbe acceso l'interruttore della luce. Evidentemente la bombola di Gpl aveva saturato la stanza di gas. Appena ha acceso la luce, lo stanzino è letteralmente esploso.



I vigili del fuoco durante l'intervento in via Buie, nella frazione gradese di Fossalon, dove c'è stato uno scoppio per il gas in un'abitazione



L'allarme è stato dato dai familiari del settantasettenne, comprensibilmente sconvolti. Immediato l'intervento dei soccorsi. Sul posto sono accorsi tempestivamente il personale della Sogit di Grado, con un'ambulanza a sirene spiegate, i carabinieri di Monfalcone, assieme

ai colleghi della stazione di Grado, e i vigili del fuoco del comando provinciale di Gorizia. Dall'ospedale di Udine, invece, è decollato l'elisoccorso, atterrato poco distante. L'operaio è stato stabilizzato e intubato. Le sue condizioni sono apparse subito gravi al personale medico e in-

fermieristico. È stato elitrasmportato al nosocomio del capoluogo friulano, dove è ancora ricoverato. Il settantottenne ha riportato gravissime ustioni, di secondo e terzo grado, al volto e alle mani. Le cause sono ancora in fase di accertamento. Il locale, nel frattempo, è stato posto sot-

to sequestro, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Il sindaco di Grado, Dario Raugna, è stato informato. «Esprimo rammarico per l'accaduto – afferma il primo cittadino –. L'auspicio è che il ferito possa rimettersi presto, questa è la cosa più importante». Un episodio

analogo era accaduto, lo scorso mese di luglio, nel Comune di Aquileia. Un operaio di 59 anni, in vacanza nella città romana da qualche giorno, era stato investito da una fiammata nella cucina di un Bed and Breakfast. L'incidente era stato causato da una fuoriuscita di Gpl.

## CAMPOLONGO TAPOGLIANO

## Scuole aperte domani per conoscere i corsi della primaria Marcotti

▷ CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Scuole aperte domani, a partire dalle 17.30, alla primaria G. Marcotti di Campolongo. Il plesso di via Roma è organizzato su un tempo scuola di 27 ore distribuite in cinque mattine, dal lunedì al venerdì, e due rientri pomeridiani, fino alle 15.30. «Negli altri tre pomeriggi – spiega l'assessore all'istruzione, Anna Grosso – il Comune, per chi lo desidera, viene incontro alle esigenze dei bambini e delle famiglie, proponendo attività quali il laboratorio di archeologia, la ceramica, l'inglese e l'educazione musicale. Per il prossimo anno scolastico stiamo pensando all'assistenza nello svolgimento dei compiti e a un laboratorio di lettura per i bambini di prima e seconda. In questo modo le famiglie possono lasciare i figli a scuola ogni giorno dalle 8.20 alle 15.30. Inoltre è già attivo un servizio di pre-accoglienza e stiamo pensando ad attivare la post accoglienza».

I pomeriggi non curricolari organizzati dal Comune sono facoltativi e richiedono un contributo in denaro da parte delle famiglie. «La primaria – prosegue ancora l'assessore – ha due aule adibite a sala per la mensa, un servizio di cui possono usufruire i ragazzi sia nei due giorni di rientro curricolare, sia nelle tre giornate in cui la permanenza a scuola al pomeriggio è facoltativa». La scuola dell'infanzia di Tapogliano aprirà invece le porte ai genitori dei piccoli il 30 gennaio, sempre alle 17.30. (m.d.m.)

## Nominate 4 commissioni, ecco tutti i nomi

Cervignano: istituite dal Comune, si occuperanno di ambiente, edilizia, urbanistica e cultura



L'assessore Federica Maule

di Elisa Michellut

▷ CERVIGNANO

L'amministrazione comunale ha istituito la **commissione ambiente ed ecologia**, che lavorerà secondo i principi ispiratori dello statuto comunale. I membri della commissione saranno chiamati a pronunciarsi su proposte d'intervento che avranno come oggetto argomenti di interesse territoriale e ambientale: iniziative, studi o ricerche, proposte di interventi al fine di evitare ogni rischio di inquinamento dell'aria, acqua, suolo e sottosuolo. La commissione, che resterà in carica fino al 2022, si occuperà anche di sensibilizzare i cittadini in merito alla raccolta

differenziata. Il presidente è Ivan Snidero, consigliere comunale delegato dal sindaco.

Per il gruppo "Il Ponte" sono stati scelti: Ilaria Zaniboni, Gloria Catto, Antonio Gargano, Aurelie Cimolino e Sergio Boschian. Per il gruppo "Uniti per Cervignano" i nominati sono: Luca Covella, Paolo De Marco, Roberto Tomasin e Barbara Nalon. L'assessore Loris Petenel avrà facoltà di partecipare ai lavori senza determinare il quorum per la validità dell'adunanza. Già nominata anche la **commissione edilizia**, composta da: Ennio Snider, Francesco Burba ed Edy Lovisetto per la maggioranza e Carlotta Francovich per la minoranza. La **commissione**

**urbanistica**, invece, è composta da: Giorgio Comisso, Claudia Carraro, Gino Zampar, Luca Negro, Igor Pozzar, Francesco Gratton, Francesca Trapani e Giancarlo Candotto per la maggioranza, Franco Santoro, Alberto Puntel, Bruno Berto, Pierangelo Ragagnin e Giuseppe Soranzo per l'opposizione.

Nella **commissione cultura** sono stati nominati: Fabio Millevoi, Antonio Casola, Astrid Iustulin, Sandro D'Antonio, Federica Biasiol, Maria Del Tito e Amedeo Lovisoni per la maggioranza, cui si aggiungono Laura Centore, Michele Tomaselli, Orsola Venturini, Ottavia Caissut ed Emma Aschettino per la minoranza. Mancano da nomina-

re: la commissione contributi, la commissione mense, la commissione statuto e regolamenti, la commissione pari opportunità e la consulta attività economiche. «Per quanto riguarda la consulta attività economiche – spiega l'assessore Federica Maule – il regolamento è stato approvato all'unanimità nel consiglio comunale di novembre. È in fase di composizione e attendiamo le segnalazioni dei rappresentanti delle associazioni di categoria più rappresentative del territorio. La consulta sarà composta anche dal sindaco e dall'assessore di riferimento, da un consigliere di minoranza e da un presidente, nominato dal sindaco».

## PALMANOVA

## Pigotta Unicef ai 30 nati nel 2017

Il regalo del Comune a 16 bimbe e 14 bimbi: così aiutiamo chi ha bisogno

▷ PALMANOVA

Nel 2017, sono nati trenta bambini residenti nel comune di Palmanova, 16 femmine e 14 maschi. Il Comune, come ormai è solito fare, ha regalato loro una "pigotta", la bambola di stoffa dell'Unicef, realizzata a mano dai volontari, un segno che permette per ogni piccolo nato in città, di salvare un bimbo venuto al mondo in paesi in difficoltà.

«L'Amministrazione comunale – ha commentato il sindaco Francesco Martines – ha il compito di dare un se-

gnale e di educare alla solidarietà. Un concetto a volte lontano perché lontani sono quei bambini che ne hanno bisogno. Dobbiamo allargare la visuale, oltre il nostro quotidiano, aiutare i genitori ad insegnare ai propri figli i valori che l'Unicef ogni giorno porta in tutto il mondo». Per ogni nato, il Comune s'impegna a versare 20 euro al Comitato provinciale di Udine dell'Unicef, una cifra che copre il costo di un "kit salvavita". Con i 20 euro si potranno infatti fornire vaccini, dosi di vitamina A, un kit ostetrico per un parto

sicuro, antibiotici e una zanzariera antimalaria ad un bambino nato in uno dei Paesi poveri del mondo. «Palmanova – ha dichiarato durante la cerimonia di consegna delle Pigotte il presidente del Comitato, Alberto Zeppieri – è un'amministrazione attenta e amica dell'Unicef. Questo è un progetto che portiamo avanti da 19 anni, cercando di regalare un'ulteriore gioia a quella che già le famiglie hanno per la nascita di un bambino. Sapere che quello stesso bambino sta salvando un'altra vita in qualche parte



A trenta nati nel 2017 di Palmanova sono state consegnate 30 pigotte Unicef

del mondo, ci riempie tutti di grande soddisfazione». Si è invece soffermata sull'importanza di regalare ai nuovi nati un giocattolo della tradizione Adriana Danielis. La vicesin-

daco ha sottolineato il valore del gioco come fondamentale momento di crescita di tutti i bambini del mondo.

(m.d.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un camion della Net all'opera

## SAN GIORGIO DI NOGARO

## Sager sposta 11 dipendenti, i sindacati chiedono chiarimenti

▶ SAN GIORGIO DI NOGARO

La Sager di San Giovanni al Natissone, operatore nella gestione integrata dei rifiuti, appalta il servizio raccolta in 28 Comuni della Bassa friulana "dislocando" 11 dipendenti alla ditta vincitrice che però non contattata il sindacato per formaliz-

zare il passaggio, creando preoccupazione sul futuro di questi lavoratori. La Sager ha infatti, informato il sindacato che a seguito dell'avvicendamento degli appalti sarebbero 11 i suoi operatori che prestano la propria opera all'impianto della Net di San Giorgio di Nogaro interessati dal provvedimento

sul cui futuro non ci sarebbe chiarezza, chiedono alle ditte vincitrici dell'appalto, in base all'articolo 6 del Contratto nazionale dei lavoratori, di farsi avanti per siglare l'accordo e non lasciare queste maestranze sull'incertezza.

Come spiega Maurizio Contavalli della Fiadel, «la Sager ci

ha dato comunicazione il 15 gennaio che ci sarebbero un avvicendamento di appalto nel servizio raccolta rifiuti, passaggio che dovrebbe avvenire dal 1 febbraio. Un avvicendamento – spiega – di cui non si ha contezza e di cui non viene specificata quale sia la ditta aggiudicataria, entrando così nel-

le more del Contratto nazionale dei lavoratori. Vorrei evidenziare che le maestranze coinvolte sono soggette all'articolo 6 del Ccnl per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali previsto a seguito di avvicendamenti o appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti non differenziati. Ad ora però non abbiamo avuto nessun contratto con le ditte aggiudicatrici con le quali dovremo sottoscrivere il passaggio e discutere gli accordi, spettanze comprese, e questo ci preoccupa». (f. a.)

# Accoglienza a San Giorgio

## In arrivo dieci profughi

Saranno ospitati a Villanova. Il sindaco: il Prefetto non ci ha detto nulla  
Del Frate: «Vigileremo, al minimo sgarro saranno allontanati dal comune»

di Francesca Artico

▶ SAN GIORGIO DI NOGARO

Arrivano gli immigrati: dieci richiedenti asilo, tra siriani e pakistani, saranno infatti ospitati in una casa privata a Villanova, dalla prossima settimana.

A comunicarlo al Comune è stata la Cooperativa Nemesi che si farà carico della gestione di questi profughi. Il sindaco Pietro Del Frate afferma, infatti, che «alla data odierna non è arrivata nessuna comunicazione dal Prefetto, al quale chiederò rassicurazioni sul comportamento di queste persone che al minimo sgarro verranno allontanate dal territorio sangiorgino».

A fronte di una popolazione di 7.550 unità, San Giorgio di Nogaro conta 523 stranieri residenti, ai quali vanno sommati coloro che vengono per lavorare nelle aziende della zona industriale Aussa Cornò.

Nel tardo pomeriggio di lunedì, il sindaco ha quindi convocato i capigruppo consiliari di maggioranza e minoranza, ai quali ha letto una mail arrivata su sua sollecitazione nella quale si annunciava l'arrivo da altre strutture dei dieci stranieri, tutti con la documentazione di profugo. La Nemesi attualmente sta gestendo i ragazzi di Porto Nogaro e altri piccoli gruppi di immigrati nel territorio della Bassa friulana.

Le persone alloggeranno



Anche San Giorgio di Nogaro accoglierà profughi: in arrivo dieci persone nella frazione di Villanova

in una abitazione privata a Villanova e saranno gestite da tre persone della Cooperativa che si occuperanno anche della formazione accompagnandoli a scuola, e quindi non saranno a carico del Comune.

La scelta della località da parte della Cooperativa è stata attuata in base al contratto di appalto del 2017 e successivamente perfezionato l'8 gennaio 2018.

Ricordando che si tratta di

un accordo tra privati, il sindaco rimarca che le persone immigrate saranno progressivamente impegnate in lavori del sociale nell'ambito della Cooperativa stessa, mentre frequenteranno la scuola per adulti per imparare l'italiano.

Intanto Arianna Dreossi del Comitato per la trasparenza di Cervignano, in un comunicato annuncia la «formalizzazione a breve, del Comitato anche a San Giorgio. Pur non trattandosi di una

Sprar - afferma – rimane forte la necessità di ottenere e fornire la massima chiarezza d'informazione, pertanto chiederemo un incontro al sindaco e all'ente gestore. Inoltre, a pochi mesi da importanti scadenze elettorali, è ovvio che la politica non potrà far finta di nulla, stiamo già pensando di farci promotori, insieme ad alcune associazioni, di incontri pubblici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Appello della minoranza sulla vendita del Cid: i proventi a Torviscosa

▶ TORVISCOSA

«Quanto è stato speso dal 2009 ad oggi per il Cid, non solo in eventi, ma nel recupero dell'immobile?».

Ad chiederlo è il gruppo di minoranza di Torviscosa, dopo aver appreso la notizia del bando emesso dal commissario straordinario di Caffaro per la messa in vendita (1.280.000 euro) del Centro informazione e documentazione.

Come rileva il consigliere Enrico Monticolo, «la convenzione con il commissario Caffaro prevede che il Comune si faccia carico delle spese ordinarie e straordinarie. Ci chiediamo allora – chiedono – si è pensato di fare una stima del valore immobiliare del Cid prima degli onerosi interventi fatti da questa amministrazione (oltre un milione di euro) proprio in previsione della vendita? Questo perché nel contratto di comodato è previsto il rimborso dei lavori di miglioria dell'edificio e non quelli ordina-

ri. L'assessore Settimo non ci ha dato delle risposte chiare in merito. Noi riteniamo opportuno che debbano essere date ai cittadini, in quanto Torviscosa necessita di interventi al di fuori degli interessi della cultura, vedi le piscine, la famosa mensa e il teatro, per citarne alcuni. Quindi non ci sembra il momento di sobbarcarci ulteriori oneri pensando di acquisire il Cid».

Come ribadisce il consigliere Dorino Marcatti, la minoranza non è contraria alla vendita del Centro Informazione e Documentazione, «anzi riteniamo che il commissario abbia fatto il proprio lavoro dando in gestione il Cid, di fatto si è liberato da qualunque impegno economico. Riteniamo però che il giorno in cui si riuscirà a venderlo sarebbe auspicabile che i proventi vengano utilizzati per sanare la situazione debitoria di Caffaro nei confronti di imprese e lavoratori, ma anche allo stesso Comune per il pagamento dell'Imu».

## BAGNARIA ARSA

## Casetta dell'acqua, consumi in aumento

di Monica Del Mondo

▶ BAGNARIA ARSA

Sono in aumento i numeri relativi ai consumi alla casetta dell'acqua di Bagnaria Arsa, struttura realizzata nell'ottobre 2015 da Comune e Consorzio Acquedotto Friuli Centrale. Si è infatti da poco concluso il secondo anno di attività della struttura e il 2017 ha visto l'erogazione di 152.000 litri, una quantità maggiore a quella del 2016 quando furono distribuiti 145.000 litri.

Commenta l'assessore all'ambiente Tiziano Felcher: «Il risultato ottenuto è lusinghiero. Gli utenti hanno dimostrato di apprezzare quest'opportunità. E i

numeri lo indicano chiaramente. Attingere l'acqua presso la nostra struttura ha fatto risparmiare i cittadini: considerando un prezzo medio base di 20 centesimi al litro per l'acqua in bottiglia, il risparmio complessivo si aggira intorno ai 25.000 euro. Indubbiamente è una bella cifra». Ma l'uso di acqua a chilometro zero ha anche un valore ambientale importante. «Si può calcolare – prosegue infatti Felcher – che siano state circa 150.000 le bottiglie in plastica da un litro sottratte all'uso e al ciclo finale dei rifiuti. Se le mettessimo in fila una dietro l'altra, esse coprirebbero la distanza di ben 60 chilometri. Dunque si può ben

dire che la casetta dell'acqua risponda a esigenze di praticità, economicità e sostenibilità». E proprio per sottolineare i valori ambientali ed educativi connessi all'utilizzo razionale dell'acqua e al contenimento dei rifiuti plastici, il Comune, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Gonars e le maestre della Primaria di Bagnaria Arsa, ha indetto un piccolo concorso per la realizzazione di due pannelli decorativi da installare sui due lati della casetta. I bambini della Margherita Hack si sono applicati con entusiasmo, componendo due disegni ricchi di fantasia, che giocano sul nome «acqua-aghe».

## AIELLO

## Lavori pubblici, sarà sistemata la casa di riposo

▶ AIELLO

Nel 2018 vedranno la luce numerose opere. Il piano dei lavori pubblici prevede, infatti, importanti realizzazioni, già sostanzialmente finanziate, tramite la Regione, anche attraverso l'intermediazione dell'Uti Agro Aquileiese.

«Tra febbraio e marzo – annuncia il sindaco, Andrea Bellavite – saranno avviati i lavori di riqualificazione della casa di riposo «Mafalda». Nella frazione di Joannis, invece, sarà costruito il marciapiede nella zona della piazza, per mettere in sicurezza una curva pericolosa per i pedoni. Sarà anche conclusa la pro-

gettazione di un'opera impegnativa, resa possibile grazie a un completo finanziamento dal piano casa della Regione. L'edificio dell'ex municipio, in evidente stato di degrado, sarà sistemato con la costruzione di alloggi per accoglienze con finalità sociali. Accanto a questi progetti restano aperte alcune questioni che devono essere affrontate nel rispetto dei diritti dei cittadini. Prioritaria è la ricerca di soluzioni per la sistemazione della strada che conduce al borgo del Novacco. Da tempo, i cittadini si lamentano per le buche scavate dalla pioggia, soprattutto nel periodo invernale, e per la polvere, in particolare d'estate. Restano

da risolvere anche due problemi ambientali complessi (ambiti privati): la discarica di materiali cartacei e plastici dell'Uttano e la bonifica dall'amianto presente nella copertura del capanno dell'ex fabbrica Deta Sud. Per quanto riguarda l'ambiente, merita citare il finanziamento che arriva dal piano paesaggistico regionale. «Esso consentirà – anticipa Bellavite – di valorizzare in chiave turistica, in collaborazione con i Comuni di Campolongo-Tapogliano e Ruda, una zona paesaggisticamente molto interessante, anche attraverso la realizzazione di percorsi ciclopedonali alla ricerca delle specificità naturali e artistiche». (e.m.)



# Premio di Mattarella all'ultimo testimone delle foibe istriane

Latisana: Giuseppe Comand, 97 anni, nominato commendatore Nel 1943 partecipò al recupero dei corpi: non posso dimenticare

di Paola Mauro  
D LATISANA

Settantacinque anni dopo ha tutto quell'orrore ancora davanti agli occhi. A 97 anni compiuti ricorda tutto perfettamente, perché certe scene non si possono scordare. E di quella tragedia forse ormai lui è l'ultimo testimone oculare, come ha scritto lunedì anche il Quirinale nella nota con cui ha annunciato che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha conferito l'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica, a Giuseppe Comand, che nel 1943, come Vigile del Fuoco ausiliare partecipò in Istria al recupero dei corpi degli italiani infoibati.

Raggiunto al telefono ieri ci ha raccontato la grande emozione provata lunedì ricevendo la notizia del conferimento, «è troppo per me – ha commentato ancora commosso – non me l'aspettavo



Il latisanese Giuseppe Comand

davvero». Gli abbiamo chiesto se andrà a Roma per la consegna e lui ci ha risposto che alla sua età non se la sente di affrontare il viaggio. Ma

manca ancora un po' di tempo e determinato e in gamba com'è, potrebbe anche presentarsi al Quirinale per ricevere direttamente dalle mani del Presidente Mattarella l'onorificenza.

Nel 1943 Giuseppe Comand aveva poco più di vent'anni e si trovava vicino a Fiume dopo l'8 settembre e il caos che ne seguì. La sua squadra del Genio venne fatta prigioniera e inviata in aiuto ai Vigili del Fuoco di Pola, che nella provincia recuperavano gli infoibati nella prima ondata di rappresaglia titina. Ricordi terribili che Comand ha raccolto in una specie di libro delle memorie, scritto un po' a mano un po' a macchina.

Rileggere quelle pagine mette i brividi, un racconto lucido e dettagliato di quelle operazioni che riportavano in superficie corpi straziati e in decomposizione, restituiti ai familiari che lì, in attesa,



In una foto dell'epoca, si scava in una foiba in Istria alla ricerca di corpi

cercavano un dettaglio che permettesse loro di riconoscere in quei resti un familiare. E l'odore. Anche quello Comand non se lo scorderà mai più. Lui che testimone oculare di tutto quell'orrore, lunedì è stato insignito dell'onorificenza di Commendatore al merito.

«Apprezziamo il gesto del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella – ha com-

mentato ieri il sindaco di Latisana, Daniele Galizio – e ci congratuliamo con il nostro concittadino che con coraggio e dignità ha portato fino a oggi una testimonianza dolorosa e sofferta, nella mente e nel cuore. Siamo tutti chiamati a una riflessione sul passato, perché rendere onore alla memoria è rendere onore alla giustizia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### SAN GIORGIO DI NOGARO Educare i cani: aperte le iscrizioni

■ Sono aperte le iscrizioni al workshop "Educare". Tira fuori il meglio dal tuo compagno di lavoro e di vita a quattro zampe, in programma il 17-18 febbraio. Per informazioni ed iscrizioni contattare Giorgia Cigui (cellulare 333 6871135, o mail programmi@seizamperte.org. (f.a.)

### PORPETTO Incontro dedicato all'astrologia Maya

■ Domenica 21 a Castello di Porpetto si parlerà dello Tzolkin o "Sincronicità e oracoli del sincrotrono galattico Maya", nell'Onda Incantata di Aquila Blu, sciamano interiore. Posti limitati. Per avere informazioni è possibile contattare Marisa (cellulare 334 2543952) o inviare mail all'indirizzo marisauniversale@gmail.com. (f.a.)

### PALMANOVA Volontari della Cri partono i corsi

■ Nuovo corso per diventare volontario all'intero della Croce rossa italiana con il Comitato di Palmanova. Il corso prenderà il via il 23 gennaio, ma la serata di presentazione è fissata per domani, giovedì, alle 20, nella sede di viale Taglio 6, a Palmanova. (m.d.m.)

# DIVINA BELLEZZA

## ALLA SCOPERTA DELL'ARTE SACRA IN ITALIA

con ALBERTO ANGELA

INEDITO  
ESCLUSIVO



## 10. LA NUOVA ARTE SACRA

In questo DVD, con Alberto Angela scopriremo le nuove identità dell'arte sacra dal Novecento ai giorni nostri, partendo dalle opere d'avanguardia di Sironi e dai lavori sperimentali di Fontana e Guttuso. Un percorso che proseguirà nella scultura, con Arturo Martini e Giacomo Manzù, e nei progetti di archistar come Renzo Piano e Richard Meier.

Rai Com



OFFICINA ASSOCIATA

Se hai perso le precedenti uscite collegati a <http://divinabellezza.servizioclienti.gedi.it>

IN EDICOLA

GEDI  
GRUPPO EDITORIALE

Messaggero Veneto



Il tuo sorriso resterà sempre con noi

È mancato all'affetto dei suoi cari



FABRIZIO PRIMO  
di 54 anni

Con amore e affetto lo piangono la moglie Giuliana, la mamma, la sorella, il fratello, i nipoti assieme a tutti i parenti e coloro che gli hanno voluto bene.  
La cerimonia funebre avrà luogo oggi mercoledì 17 gennaio alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni al Natisone arrivando dall'ospedale civile di Udine.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Bolzano, 17 gennaio 2018

La Ducale - tel.0432/732569

I suoceri Luciano e Gina, i cognati Rosalba e Massimiliano, l'adorata nipote Giorgia sono vicini a Giuliana per la perdita del caro

FABRIZIO

Domodossola, 17 gennaio 2018

la ducale

Maurizio, Daniele, Laura Fedele e le Maestranze della ditta Fedele Srl sono vicini a Giuliana per la prematura scomparsa del caro

FABRIZIO

Manzano, 17 gennaio 2018

la ducale

Enza, Orfea, Monica, Stefania con le rispettive famiglie partecipano commosse all'imatura scomparsa del caro e stimato amico

FABRIZIO

e sono vicine a Giuliana e ai familiari in questo momento di grande dolore.

Manzano, 17 gennaio 2018

la ducale

Costantini Fausto, Giusvald e Nicoletta sono vicini a Giuliana per la perdita del caro

FABRIZIO

San Giovanni al Natisone, 17 gennaio 2018

O.F. Bernardis  
Tel. 0432 - 759050

Amministrazioni e maestranze della Caselli Group partecipano al dolore di Giuliana per la scomparsa del caro

FABRIZIO

San Giovanni al Natisone, 17 gennaio 2018

O.F. Bernardis  
Tel. 0432 - 759050

È mancato all'affetto dei suoi cari



LUIGI CATTANEO  
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio Alfredo, Ugo, Norma e i nipoti tutti.  
Il funerale avrà luogo domani, alle 15.30, presso la parrocchia di San Giuseppe, in Viale Venezia, con partenza da via Chiusaforte.  
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorare la cara memoria.

Udine, 17 gennaio 2018

O.F. Comune di Udine 0432-1272777/8

ANNIVERSARIO

17 gennaio 2005

17 gennaio 2018



VIRGINIA CANALE in ZINANT

Silvano ne ricorda con immutato affetto la figura generosa ed operosa. Gli manchi.

Udine, 17 gennaio 2018

Ha raggiunto la sua amata Rita



Rag. BRUNO DEL NEGRO  
di 84 anni

Lo annunciano i figli Manuela e Ivo, gli adorati nipoti Matteo, Dyandra con Mattia e Vanessa con Emanuele assieme a parenti e amici tutti.  
La cara salma giungerà dall'abitazione giovedì 18 gennaio alle ore 13.45 presso la Chiesa di Montegnacco, ove alle ore 14 si svolgeranno i funerali.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un ringraziamento a tutto il personale del reparto di Semi Intensiva dell'ospedale civile di Udine per l'umanità dimostrata ed in particolare alle persone che gli sono state vicine negli ultimi anni.  
Il Santo Rosario sarà recitato oggi mercoledì alle ore 19 nella Chiesa di Montegnacco.

Montegnacco, 17 gennaio 2018

O.F. Mansutti  
Tricesimo tel. 0432/851305  
www.ofmansuttitricesimo.com

È mancato



ALDO CARGNELUTTI  
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Marisa, le figlie, i generi, i nipoti, sorella, cognate e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 14.30 a Villa di Verzegnis partendo dall'ospedale di Tolmezzo.  
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Villa di Verzegnis, 17 gennaio 2018

of Piazza

È mancata all'affetto dei suoi cari



ANNA RITA METUS  
in AITA  
di 72 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Augusto, le figlie Francesca e Raffaella, il genero Luca, gli amati nipoti Thomas e Erika e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 18 gennaio alle ore 15 nella chiesa di Madonna.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno parteciparvi.  
Un grazie di cuore ad Arianna, Eva, Laura e Manuela.

Sopramonte di Buja,  
17 gennaio 2018  
Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189  
www.onoranzefunebrisordo.com

ANNIVERSARIO

18-01-2017

18-01-2018



SERGIO ZAMPA

Sei sempre nei nostri cuori.  
Una santa messa sarà celebrata mercoledì 17 gennaio alle ore 19.00 nella chiesa di Adegliacco.

Adegliacco, 17 gennaio 2018  
O.F. Caruso  
Feletto Umberto

Ci ha lasciati



DOMENICO MARSONI  
"Meni"  
CLASSE 1927

Lo annunciano la moglie Laura, i figli Paola, Enrica, Andrea, la nuora, i generi, i nipoti Enrico e Chiara e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani giovedì 18 gennaio alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Varmo ove il caro Domenico giungerà dalla camera mortuaria ASP Moro di Codroipo.  
Seguirà cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Varmo, 17 gennaio 2018

O.F. Fabello  
Codroipo  
tel. 0432/906181  
www.fabellocodroipo.it

I ANNIVERSARIO

Sei nel nostro cuore,  
nei nostri pensieri  
dall'alba al tramonto  
di ogni nuovo giorno.  
Ci manchi tanto.



ROMANO MAZZOLINI

Ci troveremo in preghiera oggi alle ore 17.30 nella Cappella delle Suore a Villa Santina.

Villa Santina, 17 gennaio 2018

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è mancata



ANNA EGGER in PITACCO  
di 82 anni

Lo annunciano con dolore il marito Tarcisio, i figli Alessandra e Igino, il genero, la nuora, i nipoti Francesco, Gabriele, Emma e Giovanni, il fratello Carlo, le sorelle Lisi, Fini, Emi ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 18 gennaio, alle ore 14.30, nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo a Tarvisio partendo dall'abitazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarvisio, 17 gennaio 2018

O.F. La Sindone Pontebba  
Tel. 043/466119

Ci ha lasciati



NELLA ZENAROLA  
ved. FALESCHINI  
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Giuliana, il genero, la nuora, i nipoti ed i pronipoti.  
I funerali avranno luogo giovedì 18 gennaio, alle ore 15, nella chiesa di Rizzolo, giungendo dall'ospedale civile di Udine.  
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Rizzolo, 17 gennaio 2018  
of ANGEL Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432/726443  
www.onoranzemangel.it

È mancata ai suoi cari



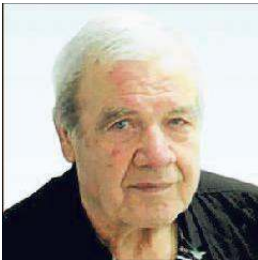
DUILIA CAUSERO  
ved. MIANI  
di 98 anni

Lo annunciano i figli Renato e Gianina, la nuora, il genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti.  
I funerali si svolgeranno giovedì 18 gennaio alle 15 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale locale.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Cividale, 17 gennaio 2018

La Ducale  
tel.0432/732569

Ha raggiunto la figlia Silvia



EMILIO IOB  
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, i cognati Enrico e Pasqualina, i nipoti Luca e Sabrina, Ado e Lucia, Lucia e Fabrizio uniti ai pronipoti.  
I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 14.30 ad Illegio partendo dall'ospedale di Tolmezzo.  
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Illegio di Tolmezzo, 17 gennaio 2018  
of Piazza

Ci ha lasciato



BIANCATERESA NORTI  
ved. SCALISE  
di 91 anni

Lo annunciano la figlia Biagina con Sergio e Gori, il nipote Massimo assieme ai familiari tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 18 gennaio alle ore 15.30 nella chiesa di S. Quirino in via Gemona.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 17 gennaio 2018

O.F. Mansutti Udine  
Feletto Umberto-Tarcento  
e Bressa di Campoformido  
Tel.0432481481  
www.onoranzemansutti.it

I condomini e l'amministratore del condominio Incis di Udine partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

BIANCATERESA NORTI

Udine, 17 gennaio 2018

È serenamente mancata



ROSINA D'ANDREA  
in COLUSSA  
di 90 anni

Lo annunciano il marito, i figli, la nuora, la sorella, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 18 gennaio alle 10.30 nella chiesa di Campeggio arrivando dal cimitero locale.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Campeggio, 17 gennaio 2018

La Ducale - tel.0432/732569

Numero verde  
800.700.800  
(con chiamata telefonica gratuita)

NECROLOGIE  
e PARTECIPAZIONI AL LUTTO  
SERVIZIO TELEFONICO  
da lunedì a domenica  
dalle ore 10 alle ore 22.00

Pagamento tramite carta di credito:  
Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
www.messaggeroveneto.quotidianypresso.it

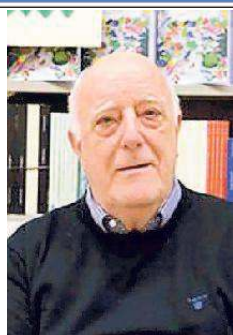


■ LE LETTERE VANNO INVIATE A ■ Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine ■ Fax: 0432/527218 ■ e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it ■ Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

## NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERVASUTTI

# SOLIDARIETÀ MA DA PARTE DI TUTTI



■ Illustre Gervasutti, nella giornata dedicata alla pace nel mondo (1 gennaio) il Papa, riferendosi alla realtà dei migranti, ha parlato chiaro rivolto a tutti, ognuno nel proprio ruolo e

situazione: occorrono accoglienza e nello stesso tempo prudenza, cioè equilibrio. I profughi che arrivano non devono essere visti come "problema" ma come esseri umani che, come noi, cercano

una vita pacifica e serena, che fuggono da realtà di stenti, persecuzioni e violenze, ed è perciò umana la commozione davanti a tante tragedie. Contemporaneamente, chi di dovere deve saper discernere la vera situazione di chi arriva, il vero bisogno, non deve trattarsi di accoglienza cieca. Inoltre, importante puntualizzazione, Papa Francesco ha detto che l'accoglienza dei rifugiati non deve avvenire a scapito dei bisogni delle popolazioni locali, e coloro che giungono da noi con altra tradizione, lingua, religione, devono rispettare la realtà che trovano nel Paese che li ospita, senza pretese ingiuste. Mi pare una risposta puntuale a tante obiezioni e ritrosie. A pro-

posito, posso capire, anche se non condividere la posizione di coloro che, senza lavoro e prospettive, vedono negli immigrati dei concorrenti. Questa visione è però esasperata da un giornalismo e da una politica che soffia sul fuoco di una presunta rivalità tra poveri. Infatti, presentare ogni sera intv, il caso di un reato compiuto da un immigrato, quasi a fare credere che siano tutti così, è veramente squallido. La discriminante è rappresentata dalla prospettiva dalla quale si guardano questi disperati. Se non consideriamo solo i nostri presunti interessi, ma la realtà di persone con la stessa nostra dignità che fuggono da fame, guerre, regimi, spietati trafficanti di persone, allora non possiamo

voltarci dall'altra parte. Pensando agli afghani e pakistani che arrivano in Friuli, sento che si parla di loro soltanto in termini di problematiche collocazioni, mai che li si interpellino per conoscere le loro storie difficili. Il rapporto, il contatto con i bisognosi cambia la nostra mentalità. La "lontananza" crea diffidenza ed estraneità.

**Gaetano Mulè**  
Udine

Comunque la si affronti, la tragedia delle migrazioni è destinata a lasciare un segno profondo nell'umanità; ne deriva che per lenire le conseguenze sia indispensabile trovare nella concretezza i punti di equilibrio tra vittime e soccorritori: confor-

dere gli uni con gli altri corrispon- derebbe a un errore di fondo che complicherebbe la ricerca delle soluzioni necessarie per raggiungere adeguati traguardi nel cammino della civiltà.

Nell'intervento del Papa in occasione della giornata della pace sono stati affrontati - come ricorda il nostro lettore - una serie di argomenti connessi alla irrefrenabile mobilità che comporta un numero straordinario di vittime da un lato e l'emergere di nuovi problemi dall'altro.

Nelle parole di Bergoglio si legge tra l'altro un invito globale che fa riferimento alla strada da percorrere: quella della solidarietà senza eccessi nella consapevolezza della realtà che si sta manifestando.



## LA RISPOSTA

### Io tra quelli del '68 ma senza eccessi

■ Egregio direttore, spiace constatare che Oliviero Paoletti non abbia letto il mio libro "Ma non vedete nel cielo" dove la differenza tra il movimento studentesco del '68 e i successivi gruppi extraparlamentari appare chiara. Del resto gli sfugge, o forse dimentica, come gran parte degli studenti medi protagonisti delle manifestazioni per "Medicina" a Udine, furono poi gli animatori della contestazione sessantottina. Per quanto poi vedermi alla gasta dei "lotadors" nel tirar uova contro di lui nel 1972, devo deluderlo: in quei momenti stavo trattando con il compianto Silvano Pagani, noto esponente del Movimento Friuli, di cui mi onoro di essere stato tra i fondatori del Movimento giovanile, per ottenere che anche un operaio parlasse dal balcone di palazzo Maddalena di Udine. Si rassicuri quindi Paoletti: nessuna ricerca di verginità elettorale. Il

## LE FOTO DEI LETTORI

### Quanto affetto attorno al piccolo Diego



■ ■ Quattro generazioni a Verzegnis. Attorno all'ultimo arrivato Diego Mingardi (di un anno), ci sono la mamma Sofia Lunazzi (36), la nonna Carla Lunazzi (67) e la bisnonna Santa Marmar Lunazzi (89). La foto è stata inviata dal lettore Renzo Lunazzi

mio autonomismo friulano non ne ha bisogno.

**Andrea Valcic**

## POVOLETTO

### Un esempio di serietà nel pubblico impiego

■ Gentile direttore, desidero dedicare il dovuto risalto a una dipendente del Comune di Povoletto che, con la propria etica professionale, ha rappresentato un riferimento per la vita amministrativa/gestionale dell'ente locale per decenni. Quella in cui il citta-

dino contribuente si confronta con la struttura municipale e non con la politica. Sia chiaro, essendo io restio alla politica, questo deve essere interpretato come umile ma sentito plauso a Loredana Degano ma anche a coloro che continuano a operare in prima linea in situazioni sempre più complicate nell'amministrazione pubblica. Di fronte a Loredana, dall'1 dicembre 2017 a tutti gli effetti in pensione, che ho saputo partecipativa alla vita del Municipio di Povoletto rinunciando nel corso dell'anno

scorso a ferie e anche ora operativa in termini di consegna competenze, vada il mio ringraziamento. Senza presunzione ritengo che la platea dei consensi possa decisamente ampliarsi. Serietà professionale accompagnata da una incomparabile dose di umanità, competenza davvero alta, disponibilità disarmante. Da tutto questo, fonte prevalente di stress nel pubblico impiego, a lei scappava addirittura la genuina battuta e una sana risata. Auguro pertanto a Loredana, e con me ci sono tanti ma tanti concittadi-

ni, tante camminate, uscite in mountain bike, nuotate e goditela questa pensione meritata.

**Paolo Dallagnese**  
Povoletto

## IL PORTIERE

### Non dimentichiamo Scuffet in panchina

■ Scrivo in merito alla situazione, certamente non facile, che sta vivendo il portiere dell'Udinese Simone Scuffet. Togliergli dalla squadra quando era titolare solo per presunti errori è stato alquanto

scorretto. Anche la difesa ha le sue colpe. Ora se continua a stare in panchina come può fare esperienza? Se Bizzarri non fosse stato squalificato, Scuffet non avrebbe giocato nemmeno con il Napoli. Spero che mister Oddo lo faccia rientrare in squadra perché lo merita. È un giovane serio e bravo, altrimenti è giusta che abbia fortuna giocando in un altro club. Siamo tutti orgogliosi di lui anche perché è un atleta friulano e questo non è poco.

**Nicoletta Bertoli**  
Tolmezzo

### I Cavalieri di Vittorio Veneto di Trasaghis nel '73



■ ■ La foto inviata dal presidente della Pro Loco di Avasinis Giovanni Rodaro è un ricordo del 1973. L'immagine immortala i Cavalieri di Vittorio Veneto di Trasaghis davanti al monumento ai caduti di Alessio in occasione della loro nomina

## L'INTERVENTO

# L'AUTOSTAZIONE IN CENTRO È UN AFFRONTO ALLA STORIA DELLA PERLA DEL FRIULI

Non occorre avere una preparazione specifica per capire che i luoghi centrali di una città, piccola o grande che sia, sono quelli riservati alla "rappresentazione" dell'identità del luogo e di chi in esso vive e opera. In altre parole, i luoghi centrali di una città sono quelli che identificano il potere civile (municipio, prefettura, eccetera), l'autorità religiosa (duomo, vescovado, e così via), le attività economiche (mercato, piazza, ecc.), le funzioni civili e sociali (arena, teatro, ecc.), che nel corso della storia hanno caratterizzato quella specifica realtà urbana. Così che, una espressione civile-religiosa, civile-sociale l'una accanto all'altra, generalmente senza alcuna gerarchia, trovano motivo di esistere (meglio di

coesistere), dando forma identificativa a questa e a quella città e creano quel "Genius Loci", quello "spirito del luogo" che rende unica ogni città, ogni paese, ogni borgo.

Questa è la premessa per una riflessione sulla progettata sistemazione della stazione autocorriere nel centro di Tarcento, nella piazza principale del paese.

Se è vero che ogni città si è evoluta, risulta difficile immaginare che una struttura "banale" (quale è una stazione di mezzi pubblici) possa diventare l'opera (diciamo opera perché parlare di architettura sarebbe un azzardo troppo grande) in grado di caratterizzare un luogo centrale.

Risulta difficile da capire e gestire perché rappresenta una

"violenza" al processo di formazione della città e perché una autostazione non ha la "dignità" di struttura da mettere in piazza, in grado di "dialogare" con gli elementi primari di costruzione e di caratterizzazione dei luoghi centrali di un insediamento urbano.

Inoltre le aree in prossimità delle stazioni, siano esse ferroviarie o per le corriere, sono generalmente le prime a subire profonde trasformazioni sociali e urbane (rifugio di immigrati, espulsione delle attività economiche tradizionali e innesto di estranee, ecc.) che fanno perdere valore e interesse economico alle abitazioni e alle attività commerciali insediate.

Come ulteriore ragionamento possiamo dire che ipotizzare di collocare una struttura "banale", come nel caso di Tarcento, nel centro di un paese ha in pratica il significato di affidare a una attività "moderna" (il trasporto delle persone attraverso mezzi pubblici) il ruolo di elemento forte, caratterizzante quel paese: è proprio questo

che si vuole fare? Si pensa che Tarcento possa venir identificata con la stazione delle corriere? E in che considerazione teniamo la sua storia di posto privilegiato di villeggiatura, di centro di un territorio originato e qualificato in epoca storica, di luogo ricco tradizioni e di felici espressioni della architettura e del paesaggio circostante, ecc.? Vogliamo dimenticare (o porre le premesse per far dimenticare) tutto questo?

Bene, allora avventuriamoci pure in una scelta come quella illustrata sulle pagine del Messaggero Veneto del 13 gennaio 2018.

Ma non dimentichiamo che Tarcento è stata (e aspira a essere) anche qualcosa di più e di meglio di quanto non si identifichi con la stazione delle corriere e con il trasporto pubblico. Senza peraltro dimenticare che effettivamente la storia del "tram bianco" di Malignani è stata una storia singolare di relazioni forti con la città capoluogo del Friuli. Un collegamento questo che arricchiva il

ruolo territoriale di Tarcento, dei suoi paesaggi, delle sue strutture economiche, delle sue architetture storiche e recenti, e che nasceva anche dalla sua riconosciuta unicità, ma che mai e poi mai ambiva a rappresentarla. Tanto che al giorno d'oggi il "tram bianco" identifica un momento della storia di Tarcento ma non la sostituisce: e di questa affermazione abbiamo la riprova nel fatto che il venir meno di quel mezzo di trasporto pubblico non ha diminuito l'interesse per il centro delle colline tarcentine, anzi.

E noi vogliamo che quell'interesse rimanga forte, ipotizzando qualcosa di più bello, di più dignitoso, di più rispettoso della sua storia, pensando a qualcosa che qualifichi la piazza centrale, come luogo rappresentativo delle relazioni sociali e civili, come luogo urbano dove la cultura e le scelte di chi ha in mano il destino di Tarcento sappiano immaginare e realizzare una vera struttura identificativa della società del XXI secolo.

L'opportunità che i tragici eventi del terremoto del 1976 hanno lasciato in eredità ai tarcentini, affidando la responsabilità agli amministratori comunali, è di riqualificare quel luogo: dopo quaranta e più anni di quasi abbandono è forse arrivato il momento di aprire un dibattito serio ed onesto e di porre le premesse per far riacquistare a quella "piazza dimenticata" il significato e il ruolo che il centro di Tarcento merita.

Scegliere invece di realizzare una stazione delle corriere seguendo le indicazioni del "piano del traffico" è invece un affronto fatto alla sua storia: due-tre corriere parcheggiate dalla sera alla mattina seguente o ferme di tanto in tanto, nel corso della giornata, per caricare e scaricare chi utilizza quel mezzo di trasporto, non devono essere l'immagine del luogo centrale della nostra piccola città, la Perla del Friuli.

**Laura Gritti**  
Udine



# Mercato Usato

NOVITÀ - MERCATO - NUOVO/USATO

**FAI DA TE** » CONTROLLARE I VARI COMPONENTI, DALL'IMPIANTO LUMINOSO ALLA BATTERIA, È IMPORTANTE

## Come avere un'auto efficiente anche con le basse temperature

La pulizia del veicolo è fondamentale, in quanto il sale sparso sulle strade può rovinare la carrozzeria

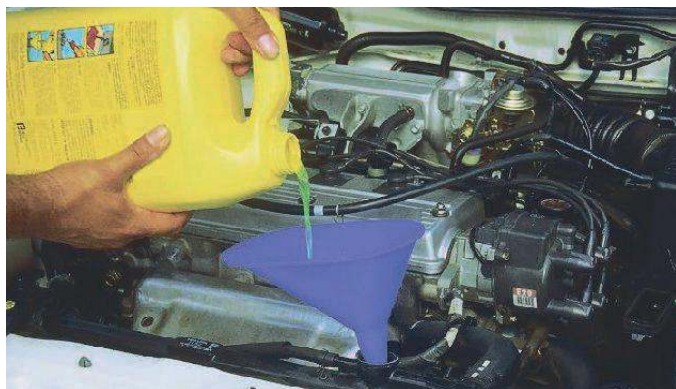
Ci si trova, ormai, nel pieno della stagione invernale. È opportuno ricordare che, durante il periodo più freddo dell'anno, anche le nostre auto necessitano di particolari attenzioni per funzionare al meglio. Si tratta di semplici operazioni, che però possono rivelarsi vitali per la salute del veicolo.

### OCCHIO AL PARABREZZA

Durante l'inverno accade spesso di dover guidare in condizioni difficili e di scarsa visibilità. Al fine di non compromettere la sicurezza, quindi, è fondamentale - in primis - mantenere pulito il parabrezza. Tra gli accessori più utili, da non dimenticare mai, c'è una spazzola rompi-ghiaccio, da utilizzare quando lo strato è tale da impedire di vedere correttamente. Le spazzole dei tergicristalli, poi, devono essere perfettamente funzionanti e la vaschetta del



È OPPORTUNO PROVVEDERE ALLA SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA QUANDO NON FUNZIONA IN MODO OTTIMALE



ANTIGELO: UN ALLEATO FONDAMENTALE PER IL MOTORE DELL'AUTO

liquido per la pulizia dei vetri deve essere controllata e riempita con costanza. Sempre nell'ottica di garantire una perfetta visibilità, poi, ricadono anche le piccole manutenzioni relative all'impianto luminoso. È fondamentale, infatti, poter contare su luci pulite e nitide.

### PNEUMATICI E ANTIGELO

Quando le temperature si abbassano la pressione delle gomme tende a scendere. Al fine di evitare problemi nel-

**» SI POSSONO USARE TELI O COPERTE SALVAGUARDARE IL MEZZO PROTEGGENDOLO DAL FREDDO**



Anche le automobili, così come gli esseri umani, hanno necessità di essere coperte durante la stagione invernale. Non si tratta solo di un fattore estetico - evitando che la vettura si sporchi - ma anche di un'operazione essenziale per garantire l'integrità del mezzo. Nel momento in cui l'auto viene lasciata per molte ore all'aperto, esposta a temperature rigide, è

opportuno quindi coprirla con teli o coperte termiche. Esistono, in commercio, modelli molto economici che, con una spesa davvero ridotta, consentono di proteggere il veicolo e impedire che il freddo vada a danneggiare componenti importanti. In generale, se possibile, è comunque sempre consigliabile parcheggiare l'auto in garage, anche per soste brevi.

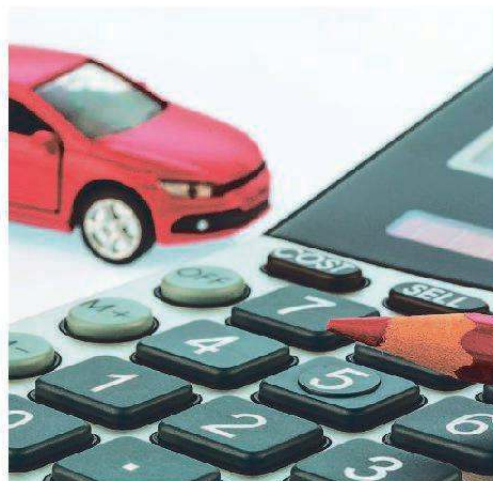
la tenuta di strada, quindi, è importante controllare spesso gli pneumatici e, all'occorrenza, gonfiarli. Un altro degli accessori di primaria importanza, all'interno della vettura, è senza dubbio la batteria. Quest'ultima soffre particolarmente le basse temperature e, quindi, va sostituita non appena mostra qualche segno di cedimento. Per mantenere in perfetta salute l'automobile in inverno, poi, è essenziale l'antigelo. Questo liquido, in parti-

colare, ha la funzione di evitare che l'acqua ghiacci e, di conseguenza, vada a rovinare il motore del mezzo. Il ricambio completo, per quanto concerne l'antigelo, andrebbe effettuato circa ogni tre anni, oppure - più o meno - ogni 100.000 chilometri. Vi è, infine, un'ultima operazione da cui non si può prescindere: la pulizia dell'auto. Il sale sparso per le strade, infatti, tende a sporcare e, a lungo andare, rovinare la carrozzeria del veicolo.

### » LA LEGGE 124 DEL 2017 LE ULTIME NOVITÀ SUL TEMA DELLE RCA

Risale allo scorso agosto l'approvazione di una normativa che, in questo periodo, si sta rivelando davvero utile nel settore delle assicurazioni auto. Si tratta del Decreto Legge Concorrenza 2017 (Legge n. 124) che - all'interno di un ampio range di ambiti trattati - va a toccare anche il campo assicurativo dei veicoli. Uno dei punti più interessanti - per le tasche degli automobilisti - riguarda la riduzione del premio Rca. In particolare, affinché si possa usufruire di sconti e agevolazioni, la normativa presenta quattro condizioni, almeno una delle quali deve essere adottata dagli automobilisti. Si

parla, in primis, di un controllo preventivo del mezzo prima della sottoscrizione di una nuova polizza assicurativa. Il secondo punto, invece, indica l'installazione di una scatola nera sul veicolo; quest'agevolazione, in particolare, può essere sfruttata anche da chi si è dotato di tale accessorio prima dell'entrata in vigore del Decreto Legge Concorrenza 2017. Molto interessante anche la terza indicazione, la quale si riferisce all'installazione di meccanismi elettronici finalizzati a impedire l'avvio dell'automobile nel caso in cui il guidatore abbia un tasso alcolemico superiore a quello consentito per legge. L'ultima condizione, invece, è relativa all'assicurazione di più veicoli di proprietà utilizzando una clausola di guida esclusiva.



All'interno del provvedimento sulla concorrenza vengono fissate anche novità riguardanti il tema degli incidenti stradali. Nel caso in cui si verifichi un sinistro, infatti, il contraente della polizza può scegliere l'officina di riparazione, a patto che questa certifichi gli interventi effettuati e che la garanzia, su questi, sia di due anni. Da non dimenticare, tra gli altri, un importante intervento a garanzia della legalità. Con la nuova legge, infatti, i tutor e le telecamere Ztl possono verificare in modo automatico la validità delle assicurazioni Rca riferite ai veicoli in transito. È importante, per gli automobilisti, non sottovalutare questo punto. In caso di provata irregolarità la sanzione è pari a un minimo di 849 euro e viene previsto, inoltre, il sequestro del veicolo.

## Renault Sélection. L'usato come nuovo.

Quando scegli un usato, assicurati che sia nuovo.

Su tutta la gamma Renault Sélection fino a 5 anni di garanzia Renault e 3 anni di assicurazione furto incendio\*.

 <p><b>CLIO SPORTER ZEN ENERGY 1.5 DCI 90 CV</b> Emissioni CO2 127 g/km, Anno 2017 - km 10.000 circa. Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Computer di bordo, Autoradio, ABS, Airbag conducente, Chiusura centralizzata.</p> <p><b>€11.500*</b> 24 MESI DI GARANZIA</p>	 <p><b>MEGANE BERLINA INTENSE ENERGY 1.5 DCI 110 CV</b> Emissioni CO2 95 g/km, Anno 2017 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, Park distance control, Start/Stop Automatico, Cerchi in lega, ABS, ESP. Disponibile anche con cambio automatico EDC € 16.500.</p> <p><b>€15.900*</b> 24 MESI DI GARANZIA</p>	 <p><b>MEGANE SPORTER INTENSE ENERGY 1.5 DCI 110 CV</b> Emissioni CO2 95 g/km, Anno 2017 - km 15.000 circa. Sistema di navigazione, Volante in pelle e multifunzione, Computer di bordo, Cerchi in lega. Disponibile anche con cambio automatico EDC € 16.900.</p> <p><b>€16.500*</b> 24 MESI DI GARANZIA</p>	 <p><b>SANDERO LAUREATE 0.9 TCE 90 CV</b> Emissioni CO2 109 g/km, Anno 2017 - km 15.000 circa. Fendinebbia, Autoradio, Computer di bordo, ABS, ESP, Chiusura centralizzata, Servosterzo.</p> <p><b>€ 8.900*</b> 24 MESI DI GARANZIA</p>	 <p><b>DUSTER LAUREATE 1.5 DCI 110 CV</b> Emissioni CO2 115 g/km, Anno 2017 - km 12.000 circa. Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Computer di bordo, Autoradio, ESP, ABS, Airbag conducente, Chiusura centralizzata.</p> <p><b>€12.500*</b> 24 MESI DI GARANZIA</p>
--	---	---	--	--

**RENAULT selection**  
TAN 5,99% TAEG 9,75%  
renault.it

\*Esempio di finanziamento riferito a Renault CLIO ZEN 1.2 75 valido su vetture aziendali di marca Renault e/o Dacia con anzianità inferiore a 2 anni e/o percorrenza massima di 50.000 km, solo presso e concessionarie Renault Sélection aderenti all'iniziativa; il prezzo di riferimento non include eventuali opzioni ed il costo per il passaggio di proprietà: anticipo € 1.800, importo totale del credito € 7.000 con 72 rate da € 128,58 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a € 145, che include 36 mesi di assicurazione Furto e Incendio e 12 mesi di Driver Insurance. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.265; TAN 5,99% (tasso fisso); TAEG 9,75%; spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge, spese incasso mensili € 3, invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e su: sito www.finrenault.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2018. \*\*Il prezzo indicato non include il costo per il passaggio di proprietà. Gamma Renault: Emissioni di CO2 da 85 a 145 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,3 a 6,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

**AUTONORDFIORETTO**

UDINE Via Cividale, ang. Via Tolmino 2 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212





**ACQUISTIAMO AUTO USATE DA PRIVATI**

SEAT IBIZA 1.4 TDI 3 PORTE NERA KM 140.000.	€ 3400
SKODA FABIA SW 1.4 16 V, MECCANICA VW POCO PIÙ DI 100.000 KM, CONDIZIONI ECCELLENTI	€ 3800
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 3 PORTE, UNIPROP., CLIMA, SERVO, CERCHI, POCO PIÙ DI 100.000 KM	€ 3800
TOYOTA YARIS 1.4 D4D 5 PORTE, 120.000 KM IN ARRIVO	€ 3900
FIAT GRANDE PUNTO 5 PORTE 1.3 MULTIJET, ROSSA	€ 4000
CITROEN C1 1.0 CLIMA, SERVO, ABS, 5 PORTE, INTERNI IN PELLE	€ 4200
PEUGEOT 207 SW MOTORE 1.4 BZ A CATENA, UNIPROPRIETARIA, COMPATTA MA SPAZIOSA.	€ 4400
FORD FIESTA VAN 1.4 TDCI ANNO 2013, BLUETOOTH CON COMANDI VOCALI, PREZZO PIÙ IVA.	€ 4800
KANGOO 1.5 DCI, SPAZIOSO, CONSUMI BASSISSIMI, CON BRONZINE MODIFICATE	€ 4900
MERCEDES 180 CDI 5 PORTE, NERA, KM. 142.000	€ 5500
MAZDA 2 1.2, MOTORE A CATENA, 5 PORTE, BLUETOOTH, CON COMANDI VOCALI	€ 5700
FORD FUSION 1.4 TDCI, GUIDA RIALZATA, MOTORE AFFIDABILE E DAI CONSUMI BASSISSIMI	€ 5700
LANCIA EPSILON 1.2 DIVA, NERA, UNIPROPRIETARIA	€ 5700
CITROEN C3 PICASSO NERA, CLIMA AUTOMATICO, CRUISE CONTROL, GUIDA ALTA, SPAZIO, CONSUMI CONTENUTI	€ 6500
CITROEN BERLINGO 1.6 HDI VETTURA 5 P. CONTROLLO TRAZIONE NEVE, STERRATO, VIDEO HOME THEATRE	€ 8000
DACIA LODGY 1.5 DCI 7 POSTI, RADIO E NAVIGATORE TOUCH SCREEN, CONSUMI ECCEZIONALI!!	€ 8500
PEUGEOT 3008 1.6 HDI CON CAMBIO AUTOMATICO ANCHE AL VOLANTE	€ 10000



**MAZDA 2 1.2** A CATENA DI DISTRIBUZIONE, BLUETOOTH DI SERIE CON COMANDI VOCALI, BIANCO PERLA, MOLTO BELLA €5700

info su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)



**RENAULT KANGOO 1.5 DCI**, BRONZINE SOSTITuite COME DA RACCOMANDAZIONE CASA MADRE €4900

info su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)



**CITROEN BERLINGO 1.6 HDI**, ECCEZIONALE SPAZIO DI CARICO, CONTROLLO TRAZIONE NEVE, STERRATO ECC. SCHERMO HOME THEATRE ORIGINALE. €8000

info su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)



**PEUGEOT 207 1.4 SW** A CATENA DI DISTRIBUZIONE, COMPATTA MA SPAZIOSA €4400

info su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

# Aut.0.k.

**RANZANI SAS**

**GARANZIE FINO A 24 MESI**  
09.00-12.00 - 15.00-19.30

**SABATO FINO ALLE 12.30 / DOMENICA CHIUSO**

Via 29 Ottobre n.10 - **BASILIANO (UD)**  
strada statale, altezza località Basagliapenta  
Tel. 0432 849333 - Cell. 393 9890726  
Foto e caratteristiche delle nostre auto su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)



**FORD FIESTA VAN 1.4 TDCI** 2013 BLUETOOTH CON COMANDI VOCALI, TAGLIANDI FORD € 4800 PIÙ IVA

info su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)



**DACIA LODGY 1.5 DCI** 7 POSTI RADIO E NAVIGATORE DI SERIE TOUCH SCREEN, CONSUMI BASSI, €8500

info su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PER ACCERTARSI CHE IL VEICOLO SIA DISPONIBILE IN SEDE

## TECNOFFICINA MERET

**rivenditore multimarca**

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773

**SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ COMMISTA COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO**

**ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI**

ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30  
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



**RENAULT Grand Scenic 1.5 dci** 110CV start&stop 7 POSTI settembre 2014 km 82450 colore nero  
euro 13.600,00



**SSANGYONG XLV XDi 1.6 CV** 120 2WD KM 0 settembre 2017 colore argento garanzia anni 5  
euro 16.950,00



**SUZUKI Celerio 1.0 EASY** 68 CV 5 PORTE NEOPATENTATI febbraio 2015 km 17000 colore bianco  
euro 7.250,00



**FIAT 500X 1.4 MultiAir** pop star aprile 2015 km 28600 colore bianco  
euro 15.000,00



**FIAT 500L 1.3 multijet** pop star 95 cv 02/2016 km 35000 colore nero  
euro 12.950,00



**SEAT Mii 1.0 BENZINA** 3 PORTE CHIC CV 60 NAVIGATORE marzo 2016 km 32000 colore bianco  
euro 7.200,00



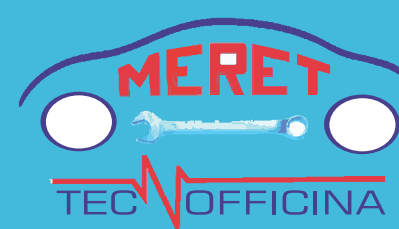
**SEAT Ibiza 1.4 TDI** 90 CV REFERENCE 5 PORTE KM 0 novembre 2017 colore nero  
euro 13.450,00



**NISSAN X-Trail 1.6 DTCI** TEKNA 130CV 2WD VETTURA AZIENDALE novembre 2016 km 32000 argento  
euro 24.500,00



**FIAT Panda EASY 1.2 CV** 69 NUOVA KM 0 gennaio 2018 colore grigio  
euro 9.250,00



**HYUNDAI i20 1.2 COMFORT**, anno 03/2015, 41.000 km, climatizzatore, cerchi in lega, volante multifunzione.  
8.900,00 €



**HYUNDAI i40 1.7CRDi SW COMFORT**, anno 06/2013, 96.000km, cerchi in lega, climatizzatore.  
12.400,00 €



**HYUNDAI ix35 1.7 CRDi COMFORT**, anno 10/12, 88.000 km, cerchi in lega, climatizzatore.  
13.400,00 €



**KIA SORENTO 2.2 CRDi CLASS NAVI**, anno 2012, 101.000 km, cerchi in lega, interni in pelle, navigatore.  
14.500,00 €



**JEEP RENEGADE 2.0 MJ 4WD SPORT**. Km 0 cerchi in lega, autoradio.  
20.900,00 €



**TOYOTA AYGO X PLAY 1.0**, anno 2016, 39.000 KM, touchscreen, climatizzatore.  
7.700,00 €



**OPEL ZAFIRA 1.6 cdti** 7 posti, anno 12/2015, 76.000 km, climatizzatore.  
13.900,00 €



**FORD FOCUS 1.5 tdc SW**, anno 10/2015, climatizzatore, autoradio.  
12.200,00 €



**MERCEDES CLASSE A 160 cdi** executive, anno 03/2014, 71.000 km, cerchi in lega, climatizzatore.  
14.800,00 €



**RENAULT CAPTUR 1.5 DCI PROJECT RUNWAY**, anno 10/2014, 66.000 KM, climatizzatore automatico, navigatore, pelle parziale.  
12.900,00 €

**CAT S.r.l.**  
Automobili dal 1950

**FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE SU NUOVO E USATO, FORMULA CLASSICA, MINIRATA E MAXIRATA LEASING ANCHE A PRIVATI NOLEGGIO LUNGO TERMINE**



[WWW.CATAUTOMOBILI.COM](http://WWW.CATAUTOMOBILI.COM)

**VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO Via Torre Picotta, 30 - TOLMEZZO (UD) - Tel. e Fax 0433 43251/2151**



## USATI GARANTITI E FINANZIAMENTI AGEVOLATI



**FIAT 500 1.2 69CV BENZINA LOUNGE**  
(3 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO:  
2016 - KM: 0 - **PREZZO: 10.900€**



**FIAT 500L 1.6 105CV M-JET LIVING**  
POPSTAR (5 PORTE) - COLORE: NERO  
MET. - ANNO: 2013 - **PREZZO: 10.900€**



**FIAT NUOVA PANDA 1.2 69CV BENZINA**  
EASY (5 PORTE) - COLORE: BIANCO -  
ANNO: 2017 - **PREZZO: 9.900€**



**FORD FIESTA 1.4 70CV TDCI**  
TITANIUM (5 PORTE) - COLORE: BLU  
MET. - ANNO: 2012 - **PREZZO: 7.500€**



**LANCIA YPSILON 1.2 69CV BENZINA**  
SILVER (5 PORTE) - COLORE: ROSSO MET.  
- ANNO: 2017 - KM: 0 - **PREZZO: 9.850€**



**PEUGEOT 208 1.2 82CV VTI BENZINA**  
ACCESS (5 PORTE) - COLORE: BIANCO -  
ANNO: 2012 - **PREZZO: 7.000€**



**VOLKSWAGEN GOLF VI 2.0 140CV TDI**  
HIGHLINE (5 PORTE) - COLORE: BIANCO  
- ANNO: 2010 - **PREZZO: 11.000€**



**VOLKSWAGEN GOLF VI 1.6 105CV TDI**  
COMFORTLINE BM TECH - COLORE: AZZURRO  
MET. - ANNO: 2011 - **PREZZO: 11.400€**

AL VOSTRO  
SERVIZIO  
DA 40 ANNI

**MANNI  
AUTOMOBILI**

DA OLTRE 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO  
**AUTOVETTURE NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE**  
**FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI**  
**ACQUISTIAMO AUTOVETTURE DA PRIVATI**  
**AUTOFFICINA MULTIMARCHE**  
**SABATO APERTO LA MATTINA**

**WWW.MANNIAUTOMOBILI.IT**

CI TROVATE ANCHE SU FACEBOOK E SUBITO.IT

**ELLE & ESSE SRL**

**FELETTO UMBERTO (UD)** - Via Udine, 52

Tel. 0432 570712 - Fax 0432 573219

letizia.manni@gmail.com

CITROEN C3 1.1 60CV BENZINA ELEGANCE (5 PORTE)	BORDEAUX	2009	4.900€
FIAT CROMA 1.9 150CV M-JET EMOTION (5 PORTE)	BLU MET.	2008	4.900€
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 90CV M-JET DYNAMIC (5 PORTE)	BLU MET.	2007	5.500€
FIAT PANDA 4x4 1.3 69CV M-JET CROSS (5 PORTE)	BIANCO	2011	9.900€
LANCIA YPSILON 1.2 69CV BENZINA DINA (3 PORTE)	MARRONE MET.	2011	5.900€
TOYOTA AYGO 1.0 12V 68CV VVT-i CAMBIO AUT. (3 PORTE)	NERO MET.	2007	4.800€
VOLKSWAGEN GOLF V 1.9 105CV TDI HIGHLINE	GRIGIO MET.	2004	4.300€
VOLKSWAGEN POLO 1.2 64CV BENZINA COMFORTLINE (5 PORTE)	ARGENTO	2004	3.900€

### AUTOVETTURE

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS 5p Distintive	€ 2.300,00
CHEVROLET KALOS 1.2 5p SE Plus	€ 1.700,00
CHEVROLET TRAILBLAZER 4.2 L6 LTZ 4WD GPL	€ 6.500,00
CITROEN C1 1.0 5p C1TY	€ 2.900,00
CITROEN C3 1.4 HDI Elegance 5p	€ 2.700,00
DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV Lauréate 7posti	€ 4.500,00
FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000	€ 14.200,00
FIAT IDEA 1.3 MJT 16V Emotion NEOPATENTATI!!	€ 3.000,00
FIAT IDEA 1.2 16V NEOPATENTATI!!!	€ 2.900,00
FIAT PANDA 1.2 Pop NEOPATENTATI!!!	€ 6.500,00
FIAT PANDA 1.2 Emotion	€ 3.300,00
FIAT PUNTO EVO 1.2 8V 5p Street km 35.000	€ 7.500,00
FIAT PUNTO 1.2 3p Actual clima	€ 2.200,00
FIAT STILO 2.4i 20V 3p Abarth	€ 3.600,00
FORD FIESTA + 1.2 82CV 5p	€ 5.500,00
FORD FIESTA 1.2 16V 5p Ambiente	€ 1.800,00
FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia	€ 3.300,00
FORD FUSION 1.4 16V 5p NEOPATENTATI	€ 2.800,00
FORD C-MAX 1.6 TDCi 90CV Titanium	€ 5.500,00
FORD FOCUS SW 1.8 16V GPL Zetec	€ 2.900,00
HYUNDAI ACCENT 1.3 12V 5p GL	€ 1.800,00
HYUNDAI COUPE 1.6 16V 115HP	€ 1.300,00
LANCIA YPSILON 1.4 Oro Ecochic GPL	€ 4.200,00
MERCEDES CLASSE A 1.6 bz Classic	€ 2.500,00
NISSAN MICRA 1.2 16V 3p Acenta	€ 2.400,00
OPEL CORSA 1.4i 16V 3p Njoy	€ 2.300,00
OPEL ZAFIRA 1.9 CDTi 120CV 7posti Cosmo	€ 5.300,00
PEUGEOT 206 1.4 HDI 5p XT	€ 2.600,00
RENAULT MEGANE 1.5 dCi 110HP	€ 2.400,00
RENAULT MEGANE SW 1.5 dCi	€ 3.800,00
TOYOTA AYGO 1.0 12V VVT-i 5p Active Connect	€ 6.300,00
TOYOTA CELICA 1.8 16V VVT-i T Sport	€ 4.400,00
TOYOTA YARIS 1.3 bz 5p Sol	€ 4.800,00
VW GOLF IV 1.9 TDI 5p Trendline	€ 3.600,00
VW PASSAT VARIANT 1.9 TDI Highline	€ 4.600,00
VW POLO 1.2 TDI DPF 5p Trendline	€ 6.900,00



**CITROEN C1**  
1.0 5p C1TY  
**EURO 2.900,00**



**FORD FIESTA +**  
1.2 82CV 5p  
**EURO 5.500,00**



**LANCIA YPSILON**  
1.4 ORO ECOCHIC  
GPL  
**EURO 4.200,00**



**TOYOTA AYGO 1.0**  
12V VVT-i 5p  
ACTIVE CONNECT  
**EURO 6.300,00**

### SUPERECONOMICHE

ALFA ROMEO 156 1.9 JTD berlina	€ 1.900,00
CITROEN XSARA SW 1.4	€ 1.650,00
FIAT PANDA 1.1 i.e. Young	€ 1.400,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT PUNTO 1.9 JTD	€ 1.700,00
LANCIA Y 1.2i LS	€ 1.450,00
LANCIA Y 1.2	€ 1.800,00

### VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

FIAT DUCATO 2.3 JTD cassone	€ 4.700,00
FIAT OM 40 cassone fisso patente B	€ 1.900,00
FIAT OM 70A cassone ribaltabile patente C	€ 1.400,00
NISSAN ECO T100 telonato gancio traino	€ 5.500,00
VOLKSWAGEN TRANSPORTER 2.5 TDI	€ 5.800,00+IVA



**VW PASSAT VARIANT**  
1.9 TDI HIGHLINE  
**EURO 4.800,00**



**VW POLO 1.2**  
TDI DPF 5p  
TRENDLINE  
**EURO 6.900,00**

**F.LLI SCARPOLINI**

**TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO**  
**(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2**  
**Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316**



**NISSAN ECO T100**  
TELONATO  
GANCIO TRAINO  
**EURO 4.300,00**



**NISSAN ECO T100**  
TELONATO  
GANCIO TRAINO  
**EURO 4.300,00**

CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 3650
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BENZINA, 3 PORTE, UNIPROPRITARIO, ABS	€ 4650
FIAT GRANDE PUNTO 3 PORTE 1.3 MJET DIESEL KM 85.000 ABS, SERVO	€ 5450
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJET, KM. 125000, 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4450
FIAT MULTIPLA 1.6 BZ/METANO ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 4650
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL MJT, ABS, CLIMA, SERVO	€ 1950
FIAT PANDA BPOWER 1.4 DYNAMIC BZ/METANO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 4950
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€ 1950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250
FORD FIESTA 1.2 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO	€ 2950
FORD KA 1.3 BENZINA, ABS, CLIMA	€ 3350
HYUNDAI ATOS 1.0 BZ KM 106.000 CLIMA, SERVO	€ 2850
LANCIA LYBRA 2.4 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2450
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BZ, ABS, CLIMA, SERVO, NEOPATENTATI	€ 5350
LANCIA Y ELEFANTINO 1.2 BZ, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1850
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 M.JET, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5950
MERCEDES CLA 170 DIESEL 5 PORTE	€ 1950
MERCEDES CL. B 170 BENZINA 1.6, ABS, CLIMA, SERVO	€ 6950

NISSAN MICRA 1.3 BENZINA AUTOMATICA	€ 2850
OPEL MERIVA 1.4 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5650
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI, ABS, SERVO CLIMA, AIRBAGS	€ 3950
PEUGEOT 207 1.4 BENZINA 3 PORTE NERO ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
RENAULT CLIO 1.2 BZ 5P NERO MET., ABS, CLIMA, SERVO	€ 4550
RENAULT CLIO STORIA 1.2 BZ NEOPATENTATI	€ 3950
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
RENAULT TWINGO 1.2 BZ KM 74.000, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5250
SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 6450
SKODA ROOMSTER 1.2 STYLE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
SUZUKI IGNIS 1.3 DIESEL MJET, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA SERVO AIRBAG FENDI	€ 2650
TOYOTA AURIS 1.4 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
TOYOTA AYGO 1.0 BZ ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS - KM 61.000	€ 5250
TOYOTA AYGO 1.0 BENZINA, UNIPROPRITARIO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3350
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA ABS, CLIMA	€ 2950
TOYOTA YARIS 1.3 DIESEL, 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIR BAG	€ 3950
VW POLO 1.4 COMFORTLINE, ABS, CLIMA, SERVO	€ 2850

GABRY  
CAR'S

**AUTOCCASIONI**  
**GABRY CAR'S**

**VASTO ASSORTIMENTO**  
**NEO PATENTATI**  
**GARANZIA 12/24 MESI**  
**RITIRO AUTO USATE**

[www.gabrycars.com](http://www.gabrycars.com) - [info@gabrycars.com](mailto:info@gabrycars.com)

**ORARIO: SOLO SU APPUNTAMENTO**  
**PREVIA TELEFONATA**  
**393/9382435**

**ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI**



**ALFA ROMEO Giulietta  
2.0 JTDm-2 150 CV Distinctive**

07/2014 35700 km

**CITROEN C2  
1.1 Classique**

10/2007 102137 km

**CITROEN C3  
1.4 Exclusive OK NEOPATENTATI**

12/2005 111008 km

**FIAT Idea 1.3 Multijet  
16V 90 CV Blackstar**

04/2009 107438 km

**FIAT Panda 1.2  
Dynamic GPL**

07/2009 172340 km

**FIAT Punto 1.4  
8V 5 porte Easypower Easy**

06/2013 112632 km

**LANCIA Ypsilon 1.3  
Multijet 16V Argento**

06/2004 185000 km

**MERCEDES-BENZ GLK 220  
CDI 4Matic BlueEFFICIENCY Sport**

10/2012 71650 km



**PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)**  
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335  
**info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com**

**VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA  
CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24**

**USATO D'OCCASIONE**

ALFA ROMEO Giulietta 2.0 JTDm-2 150 CV Distinctive*	€ 14.900
ALFA ROMEO MiTo 1.4 Super	€ 13.000
CITROEN C2 1.1 Classique	€ 4.400
CITROEN C3 1.4 Exclusive OK NEOPATENTATI	€ 4.700
FIAT 500 1.2 EasyPower Lounge*	€ 8.300
FIAT 500 1.2 Pop*	€ 9.800
FIAT 500L 1.4 95 CV Pop Star*	€ 14.200
FIAT Fiorino 1.3 MJT 75CV Furgone	€ 5.300
FIAT Idea 1.3 Multijet 16V 90 CV BlackStar	€ 7.500
FIAT Panda 1.2 4x4 Climbing	€ 7.800
FIAT Panda 1.2 Dynamic GPL	€ 3.400
FIAT Panda 1.2 Easy*	€ 8.400
FIAT Punto 1.2 8V 5 porte Street*	€ 8.600
FIAT Punto 1.2 8V 5 porte Street*	€ 8.500
FIAT Punto 1.4 8V 5 porte Easypower Easy	€ 6.800
FIAT Qubo 1.3 MJT 75 CV MyLife	€ 8.200
FIAT Sedici 1.9 MJT 4x4 Dynamic	€ 6.800
FIAT Tipo 1.4 5 porte Easy*	€ 13.700
FIAT Tipo 1.4 5 porte Lounge*	€ 15.200
FIAT Tipo 1.6 Mjt S&S SW Lounge*	€ 18.400
FORD C-Max 1.6 TDCi 110 CV Titanium DPF	€ 9.800
LANCIA MUSA 1.3 Multijet 16V 90 CV Oro Plus	€ 7.700
LANCIA Ypsilon 1.2 69 CV Unyca	€ 6.900
LANCIA Ypsilon 1.3 Multijet 16V Argento	€ 3.600
LANCIA Ypsilon 1.3 Multijet 16V Argento D.F.N.	€ 4.300
MERCEDES-BENZ GLK 220 CDI 4Matic BlueEFFICIENCY Sport	€ 25.500
PEUGEOT 1007 1.4 Hdi Happy	€ 4.300
SEAT Arosa 1.0 cat	€ 1.600
TOYOTA Yaris 1.3 5 porte	€ 6.900
VOLKSWAGEN Golf 1.6 16V FSI 5p Comfortline	€ 6.300
VOLKSWAGEN Golf Plus 1.9 TDI Trendline	€ 6.800
VOLKSWAGEN Polo 1.4 3 porte Comfortline BiFuel	€ 8.800
VOLKSWAGEN Tiguan 2.0 16V TDI DPF Sport & Style (18")*	€ 12.850

\* prezzo abbinato a promozione finanziaria con FCA Bank.



**FIAT FREEMONT 2.0 MJT,**  
140/170CV, ANCHE 4X4  
CAMBIO AUT, 2012/2016,  
**DA € 12.900**



**BMW 216D ACTIVE TOURER**  
ADVANTAGE 07/2015 KM  
22.000/33.000  
**€ 18.900**



**VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0**  
TDI 140 CV 4MOTION, KM  
85.000, 2013  
**€ 15.900**



**PEUGEOT 508 2.0 HDI 163CV**  
AUT. SW CIEL BUSINESS  
06/2012 GR.CH.  
**€ 12.900**



**MAZDA 6 2.2L SKYACTIV-D**  
175CV AUT. AWD SW EXCEED,  
2015,  
**€ 19.900**



**AUDI A3 S-LINE 2.0 TDI 150CV**  
S TRONIC KM ZERO, CLIMA  
AUTOM.  
**€ 28.900**



**A.R. GIULIA 2.2 180CV**  
TURBODIESEL AT8 SUPER E  
BUSINESS AZIENDALI  
**DA € 29.900**



**BMW 320D SW E BERLINA,**  
ANCHE CAMBIO AUT E XDRIVE,  
2013/2015  
**DA € 19.900**



**OPEL MOKKA 4X4 1.7 CDTI**  
130CV 2015 NERO MET. KM  
48.000  
**€ 14.900**



**SKODA OCTAVIA 2.0 TDI S.W.**  
EXEC. PLUS 08/2016,  
XENO/LED, NAVS., BT.  
**€ 17.900**



**FIAT 500X MULTIJET 1.6**  
120CV E 2.0 140CV, ANCHE 4X  
4, 2016  
**DA € 17.900**



**A.R. GIULIETTA 1.6 E 2.0 MJT,**  
AZIENDALI, ANCHE CAMBIO  
AUT. TCT  
**DA € 12.500**



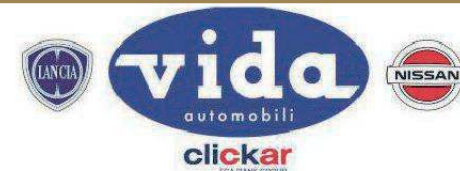
**FIAT 500L 1.3 E 1.6 MJT**  
105/120CV, ANCHE TREKKING  
E LIVING, 2014/2016  
**DA € 11.900**



**JEEP COMPASS 2.2 CRD**  
NORTH 4X4 2014 GANCIO  
TRAINO KM 85.000  
**€ 16.900**



**FIAT 500 1.2 69CV, 2014, C.**  
LEGA, BLUETOOTH, USB, SENS  
PARK  
**DA € 6.450**



**LATISANA - Via Marconi, 97 - Tel. 0431 50141**  
**CODROIPO - Via L. Zanussi - Tel. 0432 908252**  
**PORTOGRUARO - V.le Isonzo, 102 - Tel. 0421 74126**  
Responsabile usato 3388584314  
**info@vida-auto.it - www.vida-auto.it**

**ALTRE OTTIME OCCASIONI...**

LANCIA DELTA 1.6 MJET, 2012/2014, AZIENDALI, KM CERTIFICATI	DA € 8.900
OPEL INSIGNIA 2.0 CDTI S.W., 2012/2015, ANCHE 4X4 E CAMBIO AUT.	DA € 8.900
FORD C-MAX 1.6 TDCi 110 CV, 2008, KM 138.000, GR. SC. MET.	€ 5.900
FIAT FIORINO 1.3 MJT 75CV FURGONE ADVENTURE, 2013, BIANCO	€ 5.900+IVA
OPEL ASTRA S.W. 1.7 CDTI 110/130CV COSMO, 2013/2014, AZIENDALI	DA € 8.900
FIAT SEDICI 2.0 MJT 16V 4X4, 2014, KM 43.000 CERTIFICATI, NERO MET.	€ 10.500
FIAT BRAVO 1.6 MJT 120 CV, AZIENDALI 2012, KM CERTIFICATI	€ 7.900
PEUGEOT 308 1.6 8V E-HDI 112CV STOP&START SW ACCESS 12/2012	DA € 8.900
DS 5 HYBRID4 AIRDREAM SO CHIC, 2012, KM 89.598 CERTIFICATI	€ 13.500
MINI CABRIO 1.6 16V COOPER, 2005, CAPOTTE ELETTRICA, PELLE TOTALE	€ 5.950
VW GOLF 1.4 TSI 5P. HIGHLINE BLUEM. TECH., 2013, KM 41.000	€ 14.900
JAGUAR XF 2.2 D 200 CV PREMIUM LUXURY, 2013, KM 52.000	€ 23.900
VW POLO 1.6 TDI 90CV DPF 5 PORTE HIGHLINE, 12/2013, KM 98.789	€ 9.500
RENAULT TRAFIC T27 2.0 DCI/115 PC-TN PASSENGER 9 POSTI, 2012	€ 13.500
MERCEDES CITAN 1.5 109 CDI FURGONE LUNGO, 2015, KM 99.959	€ 9.750+IVA

**zorgniotti**  
automobili

**VENDITA • OFFICINA • CARROZZERIA**

**CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com** **NUOVO e USATO MULTIMARCA**  
**VENDITA: info@zorgniotti.191.it ASSISTENZA: officina@zorgniotti.191.it RICAMBI: magazzino@zorgniotti.191.it**

**OK NEOPATENTATI**

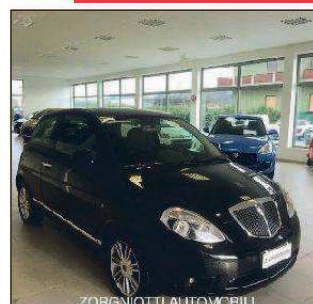
**PEUGEOT 206**  
ANNO 10/2008  
KM 67.000  
**€ 5.500\***



**SKODA OCTAVIA**  
WAGON 1.9 TDI  
105CV ANNO 2009  
KM 143.000  
**€ 6.900\***

**OK NEOPATENTATI**

**FIAT PANDA**  
1.2 ANNO 2007  
KM 120.000  
**€ 5.300\***

**OK NEOPATENTATI**

**LANCIA YPSILON**  
1.2 DIVA ANNO 2012  
KM 69.000  
**€ 6.700\***



**LANCIA MUSA**  
1.3 M-JET  
ANNO 12/2009  
KM 120.000  
**€ 7.500\***

\*passaggio di proprietà esclusa



DA PRIMATO MOTORE 2.000 TURBO CHE SCATTA DA 0 A 100 CHILOMETRI ORARI IN 6,7 SECONDI

# Una Polo GTI che beve poco ma è tra le più potenti di sempre

Basta l'affermazione della Casa che si tratta della Volkswagen GTI "tra le più potenti di sempre" per fare della nuova Polo ad alte prestazioni una vettura speciale. Grazie a un motore sotto al cofano che è un 2.000 cc TSI da 200 CV proposto, per il momento, soltanto con un cambio automatico Dsg. I più accaniti sostenitori del cambio manuale, invece, dovranno aspettare il prossimo anno, quando per la Polo GTI verrà lanciata anche la trasmissione manuale a 6 rapporti. Dunque dopo aver abbandonato i precedenti 1.400 cc e 1.800 cc TSI, la Polo GTI è passata a un'evoluzione del 2.000 turbo che equipaggiava, oltre che la "sorella" maggiore Golf, anche la versione a tiratura limitata WRC. Rispetto a quest'ultima i CV sono 20 in meno, ma in un duello ad armi pari con la precedente GTI, il nuovo modello ne ha 8 in più, per un totale di 200, tra i 4.400 e i 6.000 giri con 320 Nm di coppia massima che si sprigiona tra i 1.500 e i 4.350 giri. Se a questo si aggiungono il cambio automatico a doppia frizione Dsg a 6 rapporti e il differenziale elettronico XDS si ottiene una delle Polo GTI più performanti di sempre, tanto su strada quanto in pista. La nuova Polo GTI, infatti, scatta da 0 a 100 kmh in 6,7 secondi e raggiunge i 237 kmh di velocità massima, ma, nonostante queste prestazioni, i consumi

Un "mostro" buono che riconosce i pedoni e frena da solo

Di serie tutte le nuove Polo GTI sono equipaggiate sia dell'Active Info Display, sia dell'impianto di infotainment Composition Media da 8" con App Connect e compatibilità con Android Auto e Apple CarPlay. Oltre alle varie caratterizzazioni estetiche, come gli immancabili sedili di tessuto a quadretti Clark, non mancano dotazioni di sicurezza attiva come il Front Assist con frenata d'emergenza City e il riconoscimento dei pedoni. Tra le dotazioni disponibili a richiesta, infine, c'è un impianto audio Beats da 300 Watt e il tetto panoramico in vetro.



nel ciclo combinato si attestano su appena 5,9 l/100 km. Per tenere a bada queste notevoli "performance", la nuova Polo GTI a trazione anteriore si affida a un differenziale elettronico a bloccaggio elettronico che frena le ruote con minore

aderenza inviando la coppia sulla ruota con più grip, così da mettere a terra tutta l'esuberanza del due litri turbo. Pur introducendo svariate tecnologie inedite, la Polo GTI non ha rinnegato le proprie origini. L'impostazione è quella delle versioni Gran Turismo Injection ma si abbina a dotazioni

che popolavano solo i listini di ammiraglie e grandi SUV. Un esempio è l'Active Info Display, lo schermo da 10,25 pollici che sostituisce il tradizionale quadro strumenti, combinando le proprie funzioni con quelle dell'impianto di infotainment sempre connesso da 8" compatibile con i si-

stemi Apple CarPlay e Android Auto, oltre che con le applicazioni di Volkswagen gestite dal Car-Net App Connect. I nostalgici apprezzeranno l'impostazione di guida, sportiva ma confortevole come da tradizione e i rivestimenti di tessuto a quadretti Clark tipici degli allestimenti GTI.



Già ordinabile a partire da 25.500 euro

Le novità tecniche, telaio in primis, si fanno sentire già dalle prime curve. La Polo GTI è stabile e precisa, risultando reattiva nei cambi di direzione anche per merito di uno sterzo lineare e abbastanza diretto. Di buon livello anche la taratura dell'assetto, rigido al punto giusto ma non per questo scomodo: il confort a bordo è quasi paragonabile a



quello degli allestimenti più tradizionali. A questo si abbina un differenziale elettronico XDS che permette di scaricare con maggiore facilità i 200 CV del due litri sull'asfalto, rendendo la Polo GTI un'auto efficace anche tra i cordoli. Proprio il motore appare elastico grazie a una curva di coppia ben spalmata sull'arco d'erogazione: il 2.000 cc TSI è coinvolgente e offre prestazioni decisamente elevate per una compatta. Intrigante anche il sound, decisamente incisivo per una sportiva. La Polo GTI sarà in vendita nei primi mesi del 2018, ma è già ordinabile con prezzi a partire dai 25.500 euro. Volkswagen ha deciso di proporre la nuova GTI con uno degli allestimenti più completi disponibile in gamma, quello Highline.

## Renault CLIO DUEL

Seduction never ends



RENAULT  
Passion for life



Gamma CLIO

Fino a **5.000 €\*** di vantaggi

Scoprili tutti in concessionaria, incluse le offerte del Programma Green per cambiare la tua vecchia auto fino a Euro 4.

Acquista una Clio entro il 31 gennaio e riceverai in omaggio un set di pneumatici invernali.\*\*

Gamma CLIO. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 85 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,3 a 5,6 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su [www.promozioni.renault.it](http://www.promozioni.renault.it)  
\*È una nostra offerta valida su Renault CLIO DUEL Energy dCi 75, fino al 31/01/2018. \*\*Offerta valida sulla Gamma Renault Clio per contratti stipulati entro il 31/01/2018.

Renault raccomanda **elf**

[f](https://www.facebook.com/renault) [i](https://www.instagram.com/renault) [yt](https://www.youtube.com/renault) [renault.it](http://renault.it)

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

# AUTONORD FIORETTO

UDINE Via Cividale, ang. Via Tolmino 2 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212



**NUOVA LINEA** ANCHE AIRBAG PER LA TESTA E CONDIZIONATORE AUTOMATICO

# La Dacia Duster cresce e si dà anche le arie

U'auto vicente non si stravolge: lo sanno alla Dacia, il brand rumeno low cost del Gruppo Renault forte di quasi 5 milioni di unità vendute, 340.000 delle quali in Italia, in 44 Paesi dal 2004. Per questo dovendo mettere mano al loro modello di punta, il SUV compatto Duster, un milione di pezzi dal lancio nel 2010, 130.000 dei quali in Italia, hanno deciso per un'evoluzione della specie che non mettesse in discussione i "fondamentali" di un modello che è il più venduto in Italia fra gli "sport utility" di medie dimensioni. Con dimensioni che sono invariate, più 2 centimetri in lunghezza, la nuova Duster mantiene una sagoma identica all'originale. I finestrini laterali sono meno grandi e il parabrezza è inclinato di 10 centimetri in avanti dando alla vettura quello slancio che forse le mancava prima, mentre il frontale alto e largo la fa apparire decisamente più "importante". Restano identici all'attuale i parafranghi muscolosi che da sempre sono il tratto più distintivo della Duster, ma che ora, però, possono disporre di ruote anche da 17". Quanto al sotto "pelle" c'è sempre la stessa piattaforma comune a tutte le Dacia, ma irrobustita per offrire una maggiore protezione ai passeggeri in caso d'urto. Sono, inoltre, disponibili gli airbag anche per la testa dei passeggeri posteriori. Più evidenti i cambiamenti all'in-

**PREZZI COMPRESI TRA 12.000 E 15.000 EURO**



Alla guida si apprezzano il migliorato isolamento acustico della vettura e il nuovo servosterzo ad assistenza variabile. A bordo anche in cinque lo spazio è più che soddisfacente, con una capacità di carico da 478 litri per la versione 4X2 e di 467 per la versione 4X4. Il volume massimo, con il divano posteriore ripiegato, arriva a 1.623 litri. A sottolineare l'attenzione alla funzionalità l'elevato numero di portaoggetti, per un totale di oltre 30 litri, tra cui il cassetto sotto il sedile del passeggero. La nuova Dacia Duster sarà in vendita dal 20 di gennaio a dei prezzi in linea con l'attuale modello e dunque compresi fra 12.000 e 15.000 euro. Molti i numeri riferiti alla vettura, dall'altezza da terra di 210 mm e di un angolo di dosso di 21 gradi: per facilitare poi la guida su fondi poco aderenza ci pensa l'elettronica.

terno con una plancia esteticamente più elegante che si accompagna a dotazioni mai viste prima su un modello di Dacia come il climatizzatore

che ora è anche automatico. Migliorato anche il monitor del navigatore sistemato più in alto di 8 centimetri e in aggiunta orientato verso il gui-

datore. La posizione di guida, inoltre, con il nuovo volante regolabile anche in profondità e il sedile quello lato guida che è più avvolgente e soprattutto regolabile in altezza è stato rivisto e corretto. I motori disponibili, invece, sono sempre gli stessi, sia pure molto più collaudati perché già utilizzati anche da altri modelli Renault. Sono il 1.600 cc a benzina da 115 CV che è abbinabile anche alla trazione integrale o anche alla variante a Gpl che ha la stessa potenza, ma ha la trazione solo anteriore, mentre non è più disponibile il 1.200 cc turbo sempre a benzina da 125

CV. La variante a gasolio, la più gettonata da noi, è il 1.500 cc dCi nelle versioni da 90 e 110 CV, quest'ultima offerta anche con cambio robotizzato a doppia frizione e disponibile per la variante a trazione 4x4.



Posizione di guida con nuovo volante regolabile anche in profondità e sedile lato guida più avvolgente e soprattutto più alto o più basso secondo comodità

**CENTRO**

**OSSO Auto USATO**

**Viale Palmanova UDINE**  
**Tel. 0432 526090**  
**Fax 0432 602509**

**www.ossoauto.com**  
**info@ossoauto.com**

**GARANZIA FINANZIAMENTI AGEVOLATI - RITIRO USATO IN PERMUTA E MOLTO ALTRO ANCORA (AZIENDALI, KM 0, NAZIONALI)**

<p><b>CHEVROLET AVEO 1.2 BENZINA 86 HP (63 KW) "LT" ANCHE PER NEOPATENTATI anno 2014 BLU METALLIZZATO km.17.497 €7.500</b></p>	<p><b>CITROEN Ds5 2.0 HDI 163 HP (120 KW) "CHIC" CON CAMBIO AUTOMATICO anno 2014 GRIGIO km. 47.630 €18.900</b></p>	<p><b>HYUNDAI ix35 2.0 BENZINA 163 HP (120 KW) "COMFORT" NAVIGATORE, TETTO PANORAMICO E APRIBILE anno 2010 BEIGE METALLIZZATO km.101.897 €10.900</b></p>	<p><b>HYUNDAI TUCSON 1.7 CRDI 116 HP (85 KW) 2WD "XPOSSIBLE" CON NAVIGATORE E RETROCAMERA anno 2016 BIANCO km.63.309 €18.900</b></p>
<p><b>MAZDA 2 1.5 SKYACTIV-G 75 HP (55 KW) "EVOLVE" anno 2017 ARCTIC WHITE km. 20 €11.900 IVA ESP.</b></p>	<p><b>MAZDA 3 1.5 SKYACTIV-G 101 HP (74 KW) "EVOLVE" + "EVOLVE PACK" anno 2016 ALUMINIUM METALLIZZATO km. 15.699 €15.600</b></p>	<p><b>MAZDA 6 2.2 SKYACTIV-D 175 HP (129 KW) "EXCEED" CON CAMBIO AUTOMATICO anno 2016 SONIC SILVER METALLIZZATO km. 50.618 €25.900 IVA ESP.</b></p>	<p><b>MAZDA CX-3 1.5 SKYACTIV-D 4WD "EXCEED" I-ACTIVSENSE TECH, LEATHER PACK WHITE, AUTOMATICA anno 2015 SNOWFLAKE WHITE METALLIZZATO km.86.360 €19.900</b></p>
<p><b>MAZDAX-5 2.2 SKYACTIV-D 4WD "EXCEED" CAMBIO AUTOMATICO, LEATHER PACK BLACK anno 2015 SONIC SILVER METALLIZZATO km. 110.187 €22.700 IVA ESP.</b></p>	<p><b>MAZDAX-5 2.2 SKYACTIV-D 150 HP (110 KW) 2WD "EXCEED" anno 2017 SOUL RED METALLIZZATO km. 6.930 €27.500 IVA ESP.</b></p>	<p><b>MAZDA RX-8 1.3 MOTORE WANKEL 231 HP (170 KW) CON IMPIANTO GPL anno 2004 ARGENTO METALLIZZATO km. 63.657 €9.900</b></p>	<p><b>MINI COOPER 20 D 112 HP (82 KW) "COUNTRYMAN" CAMBIO AUTOMATICO NAVIGATORE anno 2012 VERDE METALLIZZATO km. 72.193 €14.600</b></p>
<p><b>OPEL CORSA 1.2 BENZINA 86 HP (63 HP) "B-COLOR" 3P ANCHE PER NEOPATENTATI anno 2013 ARGENTO METALLIZZATO km. 38.353 €6.900</b></p>	<p><b>PEUGEOT 5008 2.0 HDI 150 HP (110 KW) "TECNO" anno 2010 BLU METALLIZZATO km. 161.486 €7.900</b></p>	<p><b>RENAULT CLIO SW 1.5 DCI 75 HP (55 KW) "SPORTER" NAVIGATORE ANCHE PER NEOPATENTATI anno 2013 BIANCO km. 76.752 €10.400</b></p>	
<p><b>RENAULT SCENIC X-MOD 1.5 DCI 110 HP (81 KW) "CROSS" CON NAVIGATORE anno 2014 BIANCO km. 66.831 €13.300</b></p>	<p><b>SEAT IBIZA 1.2 BENZINA 69 HP (51 KW) "REFERENCE" 5 PORTE ANCHE PER NEOPATENTATI anno 2009 GRIGIO METALLIZZATO km. 79.572 €4.900</b></p>	<p><b>SEAT IBIZA ST 1.0 TSI 75 HP (55 KW) "STYLE" ANCHE PER NEOPATENTATI anno 2016 NERO MIDNIGHT METALLIZZATO km. 33.476 €9.900 IVA ESP.</b></p>	<p><b>SSANGYONG KORANDO 2.0 E-XDI 148 HP (109 KW) 2WD "PLUS" anno 2015 GRIGIO METALLIZZATO km. 52.567 €14.400</b></p>
<p><b>SUZUKI BALENO 1.2 BENZINA 90 HP (66 KW) "B-COOL" 5 PORTE anno 2017 BIANCO METALLIZZATO km. 18.148 €9.600 IVA ESP.</b></p>	<p><b>SUZUKI SWIFT 1.2 VVT GL 94 HP (69 KW) 4WD "TOP" CON TETTO APRIBILE anno 2012 BISON BROWN METALLIZZATO km. 61.103 €8.900</b></p>	<p><b>VOLKSWAGEN TIGUAN 1.4 TSI 122 HP (90 KW) 2WD "CROSS" BLUEMOTION TECHNOLOGY anno 2015 ARGENTO METALLIZZATO km. 14.474 €18.900</b></p>	



## GIULIA CALLIGARO

# Da Tavan e Cappello ai nuovi resistenti in cerca della felicità

La scrittrice pordenonese e le storie di chi ha cambiato vita  
Una galleria di ritratti «che sarebbero piaciuti a Pasolini»



«La prossima felicità» della Calligaro

di CRISTINA SAVI

Chi fa la maratona, chi vive sulle Alpi con le capre, un fisico eretico, un illustratore poeta, uno chef che si mantiene con il baratto, un vallicoltore della laguna: persone «diversamente felici» (ma, non, si badi bene, «non felici») che hanno lasciato le strade comode e hanno seguito la loro chiamata interiore. «Liberi, resistenti e felici»: così li de-

PIER GIORGIO GRI

### Il Menocchio presenta «Anna e Lorenzo»



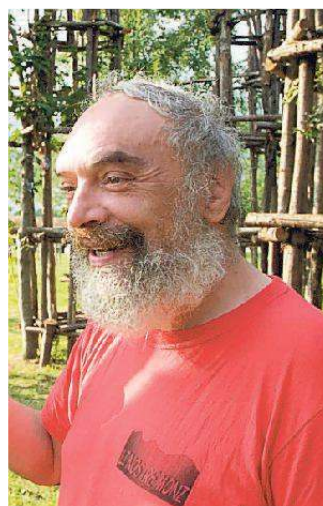
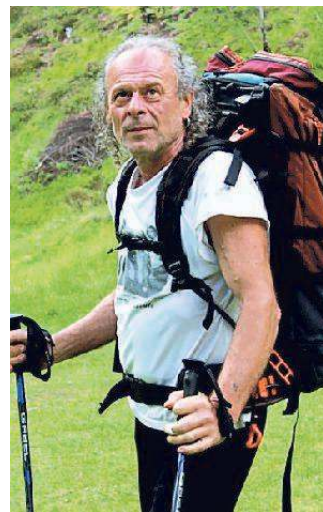
«Anna e Lorenzo. Un discorso indiretto», edito dal circolo Menocchio, il libro scritto da Pier Giorgio Gri, uscito quasi in clandestinità e via via passato di mano in mano tra gli amici del professore, a cui migliaia di studenti udinesi devono l'educazione alla filosofia, entra in punta di piedi nel mondo della letteratura per appartenervi completamente, per tematiche, scrittura, respiro. L'attenzione che sta suscitando ha indotto il

Menocchio a programmare delle presentazioni di cui si saprà presto, anche a Udine. Ieri, recensendo il libro, è comparsa per errore la foto di Gian Paolo Gri e non di Pier Giorgio Gri, l'autore. Ci scusiamo.

scrive Giulia Calligaro, giornalista e scrittrice friulana, filologa, giramondo, che ne ha raccontato le storie nel libro «La prossima felicità», in uscita il 26 febbraio per Altraeconomia. Dove il termine «prossima» del titolo sta per «vicina» e forse, nelle intenzioni dell'editore, si richiama anche al libro pubblicato dall'autrice nel settembre scorso, «Esercizi di felicità» (pratiche quotidiane per il corpo e per il cuore).

La prefazione è di Franco Arminio, il poeta di Bisaccia (Avellino), che Roberto Saviano ha definito «uno dei più importanti del nostro Paese», documentarista e animatore di battaglie civili.

L'idea è maturata quando Giulia Calligaro viveva stabilmente a Milano e collaborava al settimanale «Sette» (quattro dei dodici racconti del libro sono stati pubblicati dal magazine) e la nostalgia di qualcosa di vero, «che



In alto da sinistra, Giulia Calligaro, l'autrice; Adriano Roncali al rifugio Casera (a un'ora e mezza da Erto e Casso); sotto i poeti Tavan e Cappello cui il libro è dedicato

idealmente rimandavo alle mie radici friulane», era particolarmente pungente. Ne nacquero dei ritratti «di personaggi che sarebbero piaciuti a Pasolini», persone che non hanno seguito la moda, la paura, il buon senso, ma solo se stessi e quello che la loro anima doveva fare per compiersi. Nacque così la serie «I resistenti», gente che resiste fuori dalle strade comode, quelle più frequentate, per seguire strade più vere,

cioè le uniche possibili per loro. Persone che nella vita dell'autrice, poi, «sono sempre arrivate», come gli amici degli anni dopo l'università, Mauro Corona, Pierluigi Cappello, Ida Vallerugo, Federico Tavan, ai quali è dedicato il libro. «I miei primi resistenti, quelli che mi hanno messo alla ricerca. Con loro avevo potuto sentire profondamente che non servono filtri allo splendore naturale delle cose. Direi anzi che solo a

partire da quel periodo iniziavo davvero a vivere».

Poi Milano, gli anni a percorrere angoli di mondo meno fortunati «richiamata dalla prossimità all'essenza della vita», la ricerca interiore e spirituale. E l'incontro con «nuovi resistenti». Esseri umani che «resistono nella propria storia inedita. Lontani dai luoghi in cui la felicità è una dottrina e un'ideologia».

Come Adriano Roncali, brianzolo che montava mobili all'Ikea e oggi cura il Rifugio di Casera Ditta della Val Mesath, a un'ora e mezza di cammino da Erto-Casso. Porta su tutto in spalla, libri compresi e siccome legge solo Tolstoj, lo zaino si fa spesso pesante. O come Ivan Fantini di Gemmano (Rimini), 46 anni, cuoco già stellato che fino al 2010 compariva in tutte le migliori guide gastronomiche e si è reinventato un'economia fondata sulla raccolta di erbe spontanee e frutti dimenticati. Maria Grazia Arrighini, ex ottico a Brescia, che oggi vive nelle malghe dell'Adamello con 50 capre. E la coppia formata da Alessandra, architetto ed Emanuele, ex monaco benedettino, che hanno lasciato Milano per un borgo di dodici abitanti nell'Oltrepò pavese: lei lava piatti in un agriturismo, lui costruisce la loro casa di paglia.

Dodici storie unite dal filo rosso dell'idea di una felicità più vicina che si trova dentro di sé, ascoltandosi profondamente, e che ha declinazioni e colori diversi per ognuno. «Perché la felicità è una pratica di verità - dice Giulia - che si porta avanti anche al costo di un qualche prezzo da pagare. Com'è giusto quando un seme deve diventare fiore e non si chiede quanto sarà freddo l'inverno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Scrivere oggi è un po' tramandare, un po' tradire»

Alberto Garlini apre il laboratorio di Pordenonescrive. In campo Lipperini, Villalta, Galiano, Murgia

CASA PER L'EUROPA

### Sabato a Moggio il convegno sull'Ue



Fondata nel 1118, l'abbazia di Moggio Udinese racchiude una storia millenaria. Celebrare i 900 anni di tale fondazione è un'occasione per esplorare le radici

di un Europa latina, slava e germanica. Sabato, alle 16, nell'abbazia di San Gallo, di Moggio Udinese, la Casa per l'Europa organizza il convegno «L'Abbazia di Moggio Udinese testimonianza di storia europea». Parteciperanno il presidente Ivo Del Negro, il sindaco di Moggio Giorgio Filafarro, il parroco Lorenzo Caucig, il professore Alberto Vidon, lo scrittore Angelo Floramo, la direttrice della biblioteca Guarneriana Elisa Nervi e il Presidente del Consiglio Franco Iacop.

Al via Pordenonescrive, la scuola di scrittura creativa di Pordenonelegge giunta alla nona, che si apre venerdì 26 gennaio e proseguirà fino al 18 febbraio. Curata da Alberto Garlini e da Gian Mario Villalta, quest'anno avrà come docenti anche gli scrittori Michela Murgia su «La scrittura e la vita»; Giorgio Fontana su «La parola precisa. Lo stile alla ricerca della sua verità»; Loredana Lipperini su «La letteratura fantastica. King, Tolkien, Martin e altri mondi possibili» ed Enrico Galiano sul tema «Come cadere felici: dal social al romanzo». La lezione introduttiva di Alberto Garlini sarà dedicata a «Le strutture narrative elementari. Leggere «Il nome della rosa» come un romanzo giallo». Gian Mario Villalta insegnerà a «Imparare dai classici, reinventarli: Done e la narrazione della passione amorosa». Iscrizioni alla mail [fondazione@pordenonelegge.it](mailto:fondazione@pordenonelegge.it) seguendo le indicazioni consultabili sul sito

Lo scrittore Alberto Garlini visto da Ricky Modena

[denonelegge.it](http://denonelegge.it).  
04341573200.

Info

di ALBERTO GARLINI

A volte mi capita di pensare che un buon corso di scrittura non sia come si crede usualmente un inizio, ma forse più una fine. In sostanza, chi viene a un corso di scrittura dovrebbe abbandonare le vecchie credenze sulla letteratura, spesso romantiche, per abbracciare qualcosa di totalmente nuovo. Ci deve

essere prima una piccola morte e solo dopo la rinascita, questo perché la letteratura si costruisce sempre con l'originalità di sguardo, che a differenza di ciò che si pensa abitualmente non è conaturata all'autore ma è una conquista, che va fatta giorno dopo giorno. Non ci stancheremo mai di ripetere che l'originalità nasce da una lettura della tradizione, che tramandare vuol dire anche tradire, e quindi raccogliere l'eredità, ma superarla con qualcosa di nuovo.

vo.

Ogni anno quando ci viene da immaginare la futura organizzazione del corso pensiamo proprio a quali temi, quali svolte, possano procurare questo sano ribaltamento di senso, questo aprirsi al mare delle possibilità. E proprio grazie a queste svolte inaspettate che possiamo giungere al piccolo miracolo della scoperta di noi nella forma della letteratura, che poi è ciò che rende realmente viva la pagina. Se questa è la premessa, penso che nell'edizione 2018 di Pordenonescrive ci siano diversi temi che si prestano a raggiungere l'obiettivo, e cioè procurare benevoli shock, spaesamenti, un perdersi per poi ritrovarsi, che fanno parte dell'insegnamento quando è vero e sentito e mette in gioco anche l'abilità del maestro.

Un tema di grande portata è certamente quello della scrittura semplice e precisa, e cioè la ricerca della parola che definisce la cosa con il minore scarto e con la massima semplicità. Un problema sul quale si sono affannati moltissimi scrittori e che ha trovato forme assolute

di espressione artistica, ma che per qualche misteriosa ragione risulta controintuitivo, perché si crede spesso che la scrittura, se letteraria, debba coinvolgere lemmi dimenticati della morta periferia del dizionario o costrutti articolati, che magari proprio nell'articolazione perdono incisività.

Altro tema rilevante è quello del rapporto fra l'esperienza concreta dell'autore e la scrittura, come cioè la fibra della vita si cristallizzi in una forma del tutto personale. La biografia in questo senso si interseca con lo stile fino a diventare un tutt'uno dove l'acribia del personale riesce a trasformarsi in voce universale.

Altri temi di sicura rilevanza riguardano il genere, come per esempio il fantasy, attraverso la scrittura dei suoi grandi autori, sappia parlarci ancora oggi, riflettendo nel fantastico le debolezze e le bellezze del mondo contemporaneo. E, ancora, come l'impatto dei social media si insinuano nella narrazione e la cambi dall'interno portando nuove possibilità espressive e nuove porzioni di mondo del tutto inedite da raccontare.

Insomma, anche quest'anno una edizione di Pordenonescrive da non perdere con temi importanti e grandi voci che ce li racconteranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# IL LIBRO DEL MOMENTO

di DAVIDE VICEDOMINI

Anna ha una culla e porta i colori dell'arcobaleno. E non a caso, perché Anna è una bambina particolare: ha due papà. È stata scelta e voluta da due uomini. I suoi primi passi nella vita, i sorrisi, i gridolini e le sue prime parole sono diventati un diario emozionante in cui si vuole celebrare la famiglia. "Due uomini e una culla" è il libro di Andrea Simone (Golem Edizioni 2017) che verrà presentato a Udine alla libreria Moderna Udinese domani, venerdì, alle 18 con la conduzione del giornalista Stefano Zucchini, in collaborazione con Arcigay Friuli.

Uno dei protagonisti è proprio l'autore che insieme al marito Gianni, in questo volume di 173 pagine da leggere tutto d'un fiato per la semplicità e facilità di narrazione, ci raccontano il loro percorso non facile nella ricerca della paternità, i sogni, le speranze, le paure, l'ingresso nelle "Famiglie Arcobaleno", la scoperta di un mondo nuovo. Decisioni, scelte, emozioni, timori, gioia, impazienza, ansia, desideri, aspettative, lacrime di gioia, commozione e risate si sviluppano in un arco temporale di appena quattro anni, dal novembre 2012 al Natale 2016. Da quando proprio all'alba dei 40 anni Andrea dice di essere stato «assalito da un fortissimo desiderio di paternità, un desiderio altrettanto forte in quello che allora era il mio compagno e oggi è il mio consorte grazie all'approvazione di una legge sulle unioni civili, che finalmente ci ha fatto uscire dal Medioevo e che dovrebbe farci vivere con gli altri basandoci su principi di una normale intelligenza».

In mezzo c'è lei, Anna, nata il 2 agosto 2014, in un sabato sera di un'estate californiana. «Due uomini "possono" mettere in cantiere un figlio eccome se possono», scrive all'inizio del libro Andrea Simone, giornalista e blogger di professione (collaboratore di Repubblica.it e Corriere.it), un passato nella seconda metà degli anni Novanta come speaker radiofonico dei notiziari in alcune emittenti private milanesi e parallelamente doppiatore televisivo.

Andrea sta con Gianni, marketing manager, ormai da molto tempo e vive insieme a lui nella sua casa di Mi-



La copertina del libro che sarà presentato alla Moderna a Udine; in alto Lella Costa che firma la prefazione e Andrea Simone, l'autore

## A Udine il primo romanzo sulla famiglia "arcobaleno"

Il blogger Andrea Simone venerdì alla Moderna con "Due uomini e una culla" Il racconto autobiografico dei papà. Lella Costa: «Una coppia di fronte al mondo»

### AL PALAMOSTRE

#### Riapre "Ufficio ricordi smarriti"

Chi vuole ritrovare frammenti della propria identità è invitato al secondo episodio dell' "Ufficio ricordi smarriti", il nuovo progetto ideato e diretto da Rita Maffei e prodotto dal Css teatro stabile di innovazione del Fvg. Giovedì 18, venerdì 19 e sabato 20 gennaio al Palamostre di Udine dalle 19 alle 21 ritornano le storie e i racconti che esplorano il Tempo, la memoria, il ricordo e l'identità, raccontate da nove dei 37 partecipanti del Collettivo di

cittadini N46°-E°13. Gli spettatori entrano uno alla volta ogni 4 minuti nello spazio scenico della Sala Carmelo Bene completamente trasformato dall'intervento scenografico di Luigina Tusini. Concepito come un dispositivo speciale per la stagione di Teatro Contatto 36, "Ufficio ricordi smarriti" è un percorso per uno spettatore alla volta da attraversare, da scoprire, facendosi accompagnare dai protagonisti:



Emanuela Colombino, Ada Delogu, Antonietta Ermacora, Daniela Fattori, Emanuela Moro, Silvia Palmano, Ilenia Spallino, Hava Toska, Pilar Vila Piqueras. È vivamente consigliata la prenotazione: 0432506925.

lano. Il 29 marzo 2013 si sono sposati a New York e alla fine del 2016 il loro matrimonio è stato trascritto regolarmente in Italia. «La storia doveva finire in un blog - ci racconta -, ma poi è diventata un libro. L'ho fatto perché Anna possa un giorno capire il perché è nata». Nel volume si ac-

cenna anche alle discussioni in Parlamento e nella società civile sulle unioni civili «ma il mio - precisa l'autore - non vuole essere un libro politico. Anzi, il lettore non si deve aspettare questo. Voglio solo trasmettere il mio desiderio di paternità e l'amore per questa bambina. Dobbiamo

spogliarci dalle diverse etichette. Ciò che conta è unicamente la famiglia, indipendentemente da chi la componga. Con questo libro non voglio cambiare il mondo anche perché altri hanno anticipato negli anni il tema, non voglio lanciare messaggi né accuse, ma voglio solo far ca-

pire che l'unica vera forza che tiene in piedi la famiglia è l'amore. L'amore per il mio compagno e per Anna che ci ha cambiato la vita».

La prefazione è a cura dell'attrice e scrittrice Lella Costa legata ad Andrea e Gianni da profonda amicizia. «Il libro di Andrea racconta esattamente questo: una storia vera - scrive Lella Costa -. La storia di una coppia che si ama, si rispetta, si unisce anche di fronte al mondo e a un certo punto sente forte il desiderio di avere un figlio. Ne discute, si interroga, si spaventa, si informa, e a un certo punto decide di provarci. E arriva Anna. E dal momento in cui arriva Anna, tutto il resto - le polemiche, le perplessità, i distinguo, i dubbi, le critiche, i pregiudizi - non conta più niente. Conta solo lei, come è giusto che sia, come dovrebbe sempre essere quando nasce un bambino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### BREVI

A GORIZIA

#### "Sogno e son desto": c'è Massimo Ranieri

■ Tutto esaurito già in prevendita e una lunga lista d'attesa: così Gorizia si prepara ad accogliere Massimo Ranieri. "Sogno e son desto..." è il titolo giocoso e provocatorio dello spettacolo che porterà l'artista napoletano al Teatro Verdi venerdì 19 gennaio alle 20.45, nell'ambito del cartellone di Musica e balletto. Un inno alla vita, all'amore e alla speranza, attraverso grandi canzoni, racconti e colpi di teatro. Nel duplice ruolo di attore e cantante, Ranieri porterà in scena il teatro umoristico e le più celebri canzoni napoletane. I protagonisti, ancora una volta, non saranno i vincitori o le imprese degli eroi, ma i sognatori e la vita di tutti noi. L'orchestra che accompagnerà Massimo Ranieri è formata da Max Rosati (chitarra), Flavio Mazzocchi (pianoforte), Pierpaolo Ranieri (basso), Luca Troili (batteria), Donato Sensini (fiati) e Stefano Indino (fisarmonica). Il botteghino del Verdi (0481-383602) è aperto da lunedì a sabato dalle 17 alle 19.

CIRCUITO ERT

#### "Il canto e la fionda" ricordando Turollo

■ Tre appuntamenti nel circuito Ert per "Il canto e la fionda", spettacolo prodotto dal Css Udine sulla figura di Padre David Turollo. Il progetto, firmato da Massimo Somaglini e Fabiano Fantini, sarà oggi, giovedì 18 gennaio, al teatro Luigo Bon di Colugna, domani, venerdì 19 all'auditorium alla Fratta di San Daniele e sabato 20 al Nuovo Teatro Monsignor Lavaroni di Arterga. Tutte le serate avranno inizio alle 20.45.

A LIGNANO

#### Iacchetti al Cinecity "Libera nos Domine"

■ Domani, alle 20.45, sarà Enzo Iacchetti a salire sul palco del Cinecity con "Libera nos Domine", il primo dei quattro appuntamenti che compongono il cartellone 2018. Il popolare "Enzino" comparirà in una veste poco conosciuta al grande pubblico televisivo. Il nuovo lavoro dell'attore, cantante e presentatore cremonese sarà in puro stile Teatro Canzone.

### GLI EREDI DEL SUNSPLASH

## I Sud Sound System ad Aprilia con il reggae

di Paola Mauro

LATISANA

Un'eredità ingombrante, quella lasciata sul campo dal Rototom Sunsplash prima e dell'One Love Festival poi. Ma l'associazione no profit Roots & Culture raccoglie la sfida e inizia l'avventura proprio dove hanno esordito quelli che sono diventati i due eventi internazionali dedicati alla musica Reggae, il Camping Girasole di Aprilia Marittima nel Comune di Latisana, dove dal 26 al 29 luglio

prossimi ci sarà la prima edizione del "Roots&Culture Reggae Festival".

Tanta musica, ma anche accoglienza, condivisione e rispetto: questa la proposta dell'associazione e dei suoi volontari che il Camping, già location dei due grandi eventi, Rototom e One Love, «si trasforma in un villaggio globale, dove ci si senta liberi e in pace - scrive in una nota l'associazione - e soprattutto si possa godere di quattro giorni di un sole splendente che illuminerà il cielo dei



colori giamaicani, rosso, giallo e verde».

La scaletta dei quattro giorni di "Roots&Culture Reggae Festival" è ancora in fase di definizione, in attesa di conferma ci sono i grandi nomi del panorama internazionale del Reggae, ma protagonisti dell'evento per scelta degli organizzatori saranno gli artisti nazionali, che hanno già dato la loro di-

sponibilità a esserci ad Aprilia Marittima, nomi come i Sud Sound System (nella foto), ovvero Don Rico, Terron Fabio e Nandu Popu, gli ambasciatori del Reggae italiano nel mondo, sempre alla ricerca di nuovi suoni e nuovi stimoli da mischiare alla tradizione salentina, figlia della Taranta, amati dal grande pubblico. E ancora i Train To Roots, il più famoso

gruppo sardo, da anni tra i protagonisti della scena Reggae internazionale, gruppo che dal Roots di matrice britannica che contraddistingue la loro produzione iniziale ha saputo incorporare nella propria musica numerosi elementi contemporanei in una crescita continua, nutrendo le solide radici con la forte passione per la musica senza limiti.

La prima edizione del "Roots&Culture Reggae Festival" si annuncia ricca di sorprese e di alcune conferme che prendono spunto proprio dalle recenti edizioni del One Love Festival, proponendo l'area Dancehall e Dub immancabile per un festival Reggae: ogni sera dal 26 al 29 luglio dopo la mezzanotte si potrà saltare e ballare fino all'alba con il migliori sound del Nord-Est a cominciare dai

BomChilom di Padova; i background musicali dei componenti permettono di spaziare attraverso molteplici stili e sonorità, suonando dalla Foundation al Digital, passando per l'Hip Hop per arrivare al Bashment. E nell'area della grande piscina del Girasole di palco, dove Band, Sound System e Dj set, saranno la colonna sonora delle giornate del festival, tutti i giorni dalle 10 alle 19, in attesa che il main stage inizi a suonare. Le giornate al Camping Girasole saranno all'insegna della musica e dell'animazione, in una struttura attrezzata a pochi chilometri dal mare di Lignano Sabbiadoro che sarà facilmente raggiungibile grazie al servizio di bus navetta gratuito "Beach Reggae Bus" attivato per i giorni del festival.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Elisa nel video del nuovo singolo

## Elisa con Paradiso in stile anni '80 ed è subito tormentone

di Renzo Manzocco

C'è anche Elisa tra i protagonisti del primo "tormentone" musicale del 2018.

Da qualche giorno ha cominciato a prendere quota il singolo "Da Sola in the Night", ennesima intuizione dei "Re Mida" della musica italiana Takagi e Ketra (quelli di "L'Esercito del Selfie" e di "Roma-Bangkok, per capir-

ci...) che vede la cantante monfalconese duettare con Tommaso Paradiso, leader del gruppo "Thegiornalisti", che mette la sua firma anche sul brano assieme a Davide Petrella.

Il brano, che fin dal primo ascolto finisce nell'orecchio e non vuole più uscire, strizza l'occhio agli anni '80 anche attraverso il coloratissimo video dove spicca un'Elisa mai vista,

con una parrucca bionda cotonata in pieno "disco style" con alle orecchie le cuffiette di un walkmann che fa tanto nostalgia. Alla sua voce è affidato il ritornello molto orecchiabile che sicuramente ci accompagnerà per molti mesi, spuntando da ogni radio.

Paradiso, invece, gioca a tennis "vestito" (compresa la fascetta in testa) come fosse un re-

plicante del grande Björn Borg.

Video e musica perfettamente studiati nei minimi particolari (anche l'apparizione del solito Francesco Mandelli, che con Takagi e Ketra non può mancare, impegnato in un concorso di aerobica...) per dare l'impressione a chi ascolta di aver azionato una macchina del tempo ed essere tornato agli anni ruggenti della disco music.

Per Elisa, il cui nuovo lavoro in studio è previsto per la fine di quest'anno, duettare con Tommaso Paradiso non è una novità. La cantante infatti nella scorsa primavera era stata ospite del concerto a Roma e Milano dei "Thegiornalisti", salendo sul palco per cantare insieme al trio romano il brano "Tra la strada e le stelle".

Un favore ricambiato qualche mese fa, a settembre, in uno dei concerti "sold out" ospitati all'Arena di Verona in occasione dei festeggiamenti per i suoi vent'anni di carriera.

# De Rossi e le molestie: «La violenza sulle donne ha una radice culturale»

La popolare attrice e conduttrice di "Amore criminale" a Osoppo segna il suo ritorno sulla scena teatrale con la commedia "Il bacio"

di MARIO BRANDOLIN

Sabato 20 gennaio alle 20.45 al teatro della Corte di Osoppo andrà in scena per la stagione di Anà-Thema Teatro "Il Bacio" dell'olandese Ger Thijs (traduzione del triestino Enrico Luttmann), storia dell'incontro tra un uomo e una donna: una donna che va alla ricerca del suo destino, un uomo che fa i conti con i suoi fallimenti e con la sua storia. «Una storia e uno spettacolo – ci racconta Barbara De Rossi che lo interpreta con Francesco Branchetti, cui si deve anche la regia – molto delicati. Racconta l'incontro sulla panchina di un parco tra due persone che non si conoscono. C'è una diffidenza iniziale e piano piano, per quella che è poi la magia che scatta tra esseri umani, avviene un incontro dell'anima. È un percorso particolare, buffo, tenero, riflessivo dove le fragilità umane si intrecciano tra loro e nasce questo innamoramento dell'anima. Uno spettacolo che invita tutte le persone a fare una passeggiata in un parco, guardarsi intorno e capire se ci può essere l'anima gemella da qualche parte». Spesso però i parchi sono teatro di incontri assai meno romantici, luoghi di violenza, come quelle che lei ha raccontato in programmi televisivi come "Amore criminale" e "Il terzo indizio", a proposito dei quali ha detto: «Questo non è il mio lavoro ma

➔ LA FICTION "ROMANZO FAMILIARE"

## Kravos in tv brinda con la Ribolla del Collio

È bastato un brindisi con la Ribolla del Collio sul piccolo schermo a portare Anita Kravos nel mondo del vino. «In una delle puntate Natalia dice che beve Ribolla gialla - aveva anticipato Anita Kravos -, vedremo se hanno tenuto la battuta». Un semplice dettaglio per molti, ma che non è sfuggito al Comune di Gradisca e alla Cantina di Cormons. Il sindaco della fortezza, Linda Tomasinsig, annuncia: «A maggio consegneremo all'attrice goriziana la statuetta del Gran Premio Noè, in quanto "personaggio del mondo dello spettacolo che con la propria



attività si è particolarmente distinto nella promozione dell'enogastronomia regionale". Kravos è comparsa su Raiuno nella seconda puntata della miniserie diretta da Francesca Archibugi, "Romanzo familiare".



il mio impegno civile». Perché da 15 anni Barbara De Rossi si attiva per combattere la piaga della violenza sulle donne nella campagna di sensibilizzazione sul femminicidio, per aiutare concretamente le vittime di stalking e abusi, come presidente onoraria di delle associazioni "Salva mamme" e "Diritti civili nel 2000".

«Noi – spiega – siamo circondati dalla violenza a cominciare da quella verbale. Diciamo che per quello che riguarda questo problema c'è da ribadire che è soprattutto culturale, che investe la concezione stessa della donna. E in questa direzione so-



Barbara De Rossi sarà sabato alla Corte di Osoppo con Francesco Branchetti per la commedia "Il bacio"

no andate tutte le lotte che si sono fatte fino a oggi per rendere la vita delle donne accettabile rispetto ai soprusi che da sempre si sono perpetrati su di loro e sul loro corpo in particolare; pensiamo al delitto d'onore che sino a pochi decenni fa imperava, addirittura per legge, e giustificava anche il femminicidio. È proprio una concezione sbagliata della donna che sottende la violenza e i maltrattamenti. E non ha una collocazione geografica o di ceto sociale precisa. È trasversale: non per nulla si è lottato per evidenziarne il carattere culturale e mettere in evidenza il femminicidio come

specifico di violenza sulle donne e non solo come fatto di cronaca, come tanti altri omicidi».

E a proposito di violenza sulle donne, che ne pensa del caso Weinstein e simili e delle molestie denunciate da tante attrici? «Non vorrei tanto entrare nell'argomento. È chiaro che le molestie sono inaccettabili sempre e vanno denunciate. Altra cosa, però, è la violenza vera e propria. Non discuto nemmeno sul fatto che una persona faccia la sua denuncia nel giro di pochi giorni o di anni, perché non lo giudico possibile: ogni essere umano ha diritto alla propria reazione e quindi è del

tutto soggettivo quello che si riesce a ingoiare nella vita. Ne ho conosciute tante di donne che hanno impiegato anni a denunciare e giudicarle non sarebbe giusto. Io però dico solo su una cosa, una cosa che mi esce in maniera naturale: si può dire di no!». Domanda alla donna di spettacolo: lei avrebbe fatto uccidere don José da Carmen, come nell'edizione andata in scena a Firenze e che tante polemiche ha suscitato? «No, non si può stravolgere tutto, noi cerchiamo di cambiare le cose nella realtà vera, ma i classici vanno lasciati dove stanno».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## MUSICA

# Grazia Di Michele e i "Folli voli" spiccati da Udine

La cantautrice pubblica un disco in cui è solo interprete. Cover storiche tradotte da Zeppieri

UDINE

Esce venerdì "Folli voli" (Egea Music), il nuovo disco di Grazia Di Michele nato a Udine grazie alla collaborazione con Alberto Zeppieri nella veste di autore e produttore. Il progetto è nato dopo un concerto benefico al Giovanni da Udine, al quale la cantautrice romana aveva preso parte, applaudita.

È lei stessa a raccontarci genesi e contenuto del disco, il primo della carriera in veste di interprete. «Mi sono presa una vacanza dalla scrittura e

volutamente non ho composto neppure una nota, affidandomi, per i testi, agli adattamenti creativi di Alberto, che ha condiviso con me ogni passaggio della lavorazione dell'album, che definirei "un progetto a 4 mani e 2 cuori". Mi ha proposto alcuni brani e i partner con i quali cantare, che non conoscevo, come la polacca Kayah - famosa in Polonia quanto Mina lo è da noi - o come la graca Kaiti Garbi. Ivan Segreto è invece una voce alla quale ho pensato io stessa, immaginando un bell'amalgama col mio tim-

bro. Ma anche in questo caso l'abbinata con Alberto si è rivelata vincente perché aveva già lavorato con Ivan per il progetto "Capo Verde, terra d'amore". Ci siamo ritrovati a Milano e abbiamo eseguito in presa diretta il duetto in italiano su "Falling Slowly", un brano scritto da Glen Hansard e Marketa Irgrova. È stato un momento di deliziosa magia musicale».

Quindi più che di cover stiamo parlando di adattamenti creativi di brani stranieri che hanno come novità la lingua italiana? «Proprio così. Mante-

nendo però perfettamente sonorità e metrica; spesso spaziando su tematiche di pura fantasia, come nel caso di canzoni scritte originariamente da Idan Raichel (portavoce mondiale della cultura ebraica, ndr) e dalla colombiana Marta Gomez; o come "Vita che prendi a morsi", il nostro libero adattamento di "Life is a rollercoaster"; altre volte rimanendo più fedeli al testo originale, a esempio con Noa ("Uri dai capelli neri") o la brasiliana Adriana Calcanhotto ("Sarei così senza te")».

Dopo questa bella e insolita



Grazia Di Michele esce con il primo disco in cui è solo interprete: "Folli voli"

esperienza di semplice interprete e non autrice, quale sarà il suo prossimo progetto?

«Vorrei che questo disco diventasse un format dal vivo. Sta nascendo un progetto improntato su ritratti femminili, donne e bambine che vivono esperienze speciali».

C'è un messaggio che vorrebbe dare all'universo fem-

minile?

«Qualcuno nei secoli ha cercato di zittire le donne, di bruciarle, mortificarle, nascondere... spesso riuscendoci. La forza delle donne, la capacità di resistenza e di sopravvivenza a volte sembra svanire. Dovremmo rispettarci di più per poi farci rispettare». (t.m.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA



**A.R. GIULIA** 2.2 180cv turbodiesel at8 super e business aziendali da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A.R. GIULIETTA** 1.6 e 2.0 mjt, aziendali, anche cambio aut. tct da € 12.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA MITO** 1.4 t-jet avorio. € 5950, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**ALFA ROMEO** 147 1.6 16V TS 5P Distintive, euro 2.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**ALFA ROMEO** Giulietta 2.0 jtdm-2 150 cv distinctive, € 14.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** Mito 1.4 Super, € 13.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**AUDI A3** s-line 2.0 tdi 150cv s tronic km zero, clima autom., € 28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A4** Avant 2.0 Tdi 143 cv F. AP Mult. Business, anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**AUDI Q5** 2.0 TDI 170 cv Quattro S- Tronic, anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**BMW 216D** active tourer advantage 07/2015 km 22.000/33.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320D** sw e berlina, anche

cambio aut e xdrive, 2013/2015, da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CHEVROLET MATIZ** 800 gpl km. 64000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendicollaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' € 4750 gabry car's tel. 3939382435

**CITROEN BERLINGO** 1.6 Hdi vettura 5 p. controllo trazione neve, sterato, Video Home Theatre. € 8000, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**CITROEN C1** 1.0 clima, servo,abs, 5 porte, interni in pelle. € 4200, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**CITROEN C1** versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita', € 3650, gabry car's tel. 3939382435

**CITROEN C2** 1.1 Classique, € 4.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**CITROEN C3** 1.1 60cv benzina Elegance (5 porte) - colore: bordeaux - anno: 2009 - prezzo: 4.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**CITROEN C3** 1.4 Exclusive ok neopatentati, € 4.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**CITROEN C3** Picasso nera, clima automatico, cruise control, guida alta, spazio, consumi contenuti. € 6500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**CLIO SPORTER** Zen Energy 1.5 DCI

90 CV, emissioni CO2 127 g/km, anno 2017 - km 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, ABS, airbag conducente, chiusura centralizzata. € 11.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**DACIA LODGY** 1.5 Dci 7 posti, radio e navigatore touch sceen, consumi eccezionali!! € 8500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**FIAT 500** 1.2 69cv benzina Lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2016 - km: 0 - prezzo: 10.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500** 1.2 69cv, 2014, c. lega, bluetooth, usb, sens park, da € 6.450. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500** 1.2 Easypower lounge, € 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Pop, € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, anche trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.4 95 cv Pop Star, € 14.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** multijet 1.6 120cv e 2.0 140cv, anche 4 x 4, 2015/2016, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT CROMA** 1.9 150cv M-Jet Emotion (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€ Manni

Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT FIORINO** 1.3 mjt 75cv furgone adventure, 2013, bianco, 5.900+iva. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT FIORINO** 1.3 Mjt 75cv furgone, € 5.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT FREEMONT** 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT GRANDE** Punto 1.3 Mjet, 5 porte, km. 125000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4450, gabry car's 3939382435

**FIAT GRANDE** Punto 1.3 90cv M-Jet Dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT GRANDE** Punto 3 porte, 1.3 mjt diesel km. 85000 abs, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' ritiro usato € 4950, gabry car's tel. 3939382435

**FIAT GRANDE** Punto 5 porte 1.3 multijet 5 porte, rossa. € 4000, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**FIAT IDEA** 1.3 Multijet 16v 90 cv Blackstar, € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT MULTIPLA** 1.6 bz/metano, abs, clima, servo, airbag frontali, fendicollaudata, tagliandata, ritiro

usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 4650, gabry car's tel. 3939382435

**FIAT MULTIPLA** 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida passeggero, sedile regolabile in altezza, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 1950, gabry car's tel. 3939382435

**FIAT NUOVA** Panda 1.2 69cv benzina Easy (5 porte) - colore: bianco - anno: 2017 - prezzo: 9.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PANDA** 1.2 4x4 Climbing, € 7.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 4x4 1.3 69cv M-Jet Cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PANDA** Bpower 1.4 benzina/ metano, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita' € 4950, gabry car's tel. 3939382435

**FIAT PUNTO** 1.2 69cv benzina Street my2018 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2017 - km: 0 - prezzo: 9.400€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PUNTO** Evo 1.2 8v 5P Street, km 35.000, NEOPATENTATI, EURO 7.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT STILO** sw 1.9 diesel, km. 198000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendicollaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, ga-

ranzia legale di conformita' € 2950, gabry car's tel.3939382435

**FORD C-MAX** 1.6 tdcì 110 cv, 2008, km 138.000, gr. sc. met., € 5.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD C-MAX** 1.6 Tdci, 90cv Titanium, euro 5.500,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD C-MAX** 1.6 Tdi compatto monovolume, bassi consumi, distribuzione NUOVA. € 5500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**FORD FIESTA** + 1.2 82cv 5P, euro 5.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FIESTA** 1.4 70cv Tdci Titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FOCUS** 1.5 tdcì sw bs., 2015, nav, bluetooth, c. lega km 64.000 € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD FUSION** 1.4 Tdci, guida rialzata, motore affidabile e dai consumi bassissimi. € 5700, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**GRANDE PUNTO** 1.3 multijet 5 porte, grigio scuro. € 4800, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**HYUNDAI IX35** 1.7 crdi comfort, 7/2015, led, bluetooth, sens park, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP COMPASS** 2.2 crd north 4x4 2014 gancio traino km 85.000 €

16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KANGOO 1.5** Dci, spazioso, consumi bassissimi, con bronzine modificate. € 4900, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**LANCIA DELTA** 1.6 mjet, 2012/2014, aziendali, km certificati, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA LYBRA** 2.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendicinterni in alcantara perfetta, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2450 gabry car's, tel. 3939382435

**LANCIA MUSA** 1.3 Mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendinebbia, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 5350 gabry car's tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** 1.2 benzina, argento bicolor, km. 124000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendinebbia, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5350, gabry car's, tel. 3939382435.

**LANCIA YPSILON** 1.2 16 V color avorio, clima,servo,abs, 8 airbags. € 2950, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**LANCIA YPSILON** 1.2 69cv benzina Diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€

Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON** 1.2 Diva, nera, uniproprietaria. € 5700, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**MAZDA 2** 1.2, motore a catena, 5 porte, bluetooth con comandi vocali. € 5500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**MAZDA 6** 2.2i skyactiv-d 175cv aut. awd sw exceed, 2015, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MEGANE BERLINA** Intense Energy 1.5 DCI 110 CV, emissioni CO2 95 g/km, anno 2017 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, park distance control, Start/Stop automatico, cerchi in lega, ABS, ESP. € 15.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MEGANE SPORTER** Intense Energy 1.5 DCI 110 CV, emissioni CO2 95 g/km, anno 2017 - km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MERCEDES 180** Cdi 5 porte, nera, km. 142.000. € 5500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**MERCEDES CL. B** 170 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendicollaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 6950, gabry car's tel. 3939382435

**NISSAN ECO** T100 telonato, gancio traino, euro 4.600,00. F.lli Scarpo-

lini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**NISSAN MICRA** 1.5 82cv diesel (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2005 - prezzo: 3.700€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**NISSAN QASHQAI** 1.6 dci 130cv 360, 2013, full optional, km 139000 € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL ASTRA** s.w. 1.7 cdti 110/130cv cosmo, 2013/2014, aziendali, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL INSIGNIA** 2.0 cdti s.w., 2012/2015, anche 4x4 e cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL MERIVA** 1.7 Cdi con motore a catena, clima automatico, cruise control, gommata. € 4500, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**OPEL MERIVA** 1.4 Enjoi benzina, abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' € 5650, gabry car's, tel. 3939382435.

**OPEL MOKKA** 4x4 1.7 cdti 130cv 2015 nero met. km 48.000 € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL ZAFIRA** 1.9 Cdti 120cv 7 posti Cosmo, euro 5.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**OPEL ZAFIRA** 2.0 td 7 posti abs, servo, clima, airbags, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' ri-

tiro usato € 3950, gabry car's tel. 3939382435

**PEUGEOT 208** 1.2 82cv vti benzina Access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.000€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 208** bluehdi 75cv s&s 5 porte active 03/2016 km 48.000 € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT 3008** 1.6 Hdi con cambio automatico anche al volante. € 10000, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**PEUGEOT 508** 2.0 hdi 163cv aut. sw ciel business 06/2012 gr.ch. € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT BIPPER** 1.4 Hdi 70cv furgone, euro 3.700,00 + IVA. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**RANGE ROVER** evoque 2.2 sd4 190cv coupé dynamic, full opt., € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SEAT IBIZA** 1.4 Tdi 3 porte nera km 140.000. € 3400, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**SEAT NEW LEON** 5 porte, 1.6 Tdi CR 105 cv Style, anno 2015. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**SKODA FABIA** SW 1.4 16 V, meccanica VW poco più di 100.000 km, condizioni eccellenti. € 3900, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**SKODA OCTAVIA** 2.0 tdi s.w. exec. plus 08/2016, xeno/led, nav s., bt.,

€ 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SKODA ROOMSTER** 1.2 Style abs, clima, servo, airbags, collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4350, gabry car's tel. 3939382435

**SUZUKI IGNIS** 1.3 diesel M.Jet , km. 145000 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero abs, clima, servo, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4350, gabry car's, udine tel. 393938243

**SUZUKI WAGON** R 4x4 1.3 benz. uniproprietario, 4 ruote motrici, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita' € 2950 gabry car's tel.3939382435

**TOYOTA YARIS** 1.4 diesel,3 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita' € 5750 gabry car's tel. 3939382435

**TOYOTA AYGO** 1.0 benzina, km. 61000, abs, clima, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3900, Auto Ok - Basagliapenta - Tel. 0432-849333 - Cell. 393 9890726

**TOYOYA AYGO** 1.0 12v 68cv Vvt-I cambio aut. (3 porte) - colore: nero

met. - anno: 2007 - prezzo: 4.800€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN GOLF** Sportsvan 1.6 TDI 110 cv Dsg, anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**VOLKSWAGEN GOLF** V 1.9 105cv Tdi Highline - colore: grigio met. - anno: 2004 - prezzo: 4.300€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN GOLF** VI 1.6 105cv tdi Comfortline b.m. tech - colore: azzurro met. - anno: 2011 - prezzo: 11.400€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN GOLF** VI 2.0 140cv tdi Highline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 11.000€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN PASSAT** Variant 2.0 Tdi 140 cv Highline - anno 2006. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**VOLKSWAGEN POLO** 1.2 64cv benzina Comfortline (5 porte) - colore: argento - anno: 2004 - prezzo: 3.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712



■ I testi vanno inviati all'indirizzo [scuola@messaggeroveneto.it](mailto:scuola@messaggeroveneto.it) - Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al seguente numero: 339 - 6466545



# il premio

## Impegno e passione, ex studenti sul palco

Tre diplomati del Liceo Copernico scelti dal Comune per essersi distinti a scuola. Vi raccontiamo le loro storie



**Riccardo Sidoti**  
LICEO COPERNICO UDINE

Si dice che in fondo tutti sappiamo fare qualcosa meglio degli altri.

Che sia cantare, ballare, studiare la matematica, la filosofia, correre più veloce o saltare più in alto c'è un talento nascosto in ognuno di noi. Più che talento sarebbe meglio chiamarla passione. Perché non stiamo parlando di semplici attitudini che fanno sembrare alcuni lavori più semplici, ma di attività che riusciamo a "capire" meglio di altri. Impegnarci in quello che ci piace veramente spesso vuol dire fare ciò che sappiamo fare meglio e inevitabilmente questo ci rende più felici a noi e più "utili" agli altri. Molte volte però queste peculiarità nascoste della nostra personalità non emergono. A

volte a causa di poca curiosità e a volte per mancanza di stimoli esterni. Un "ambiente poco stimolante" è proprio l'ultima cosa di cui si vogliono lamentare Paolo Pellizzoni, Giovanni Mauro e Milena Galasso, tre studenti diplomati lo scorso anno al Liceo Copernico, saliti sul palco dell'Auditorium dello Zanon lunedì 8 gennaio in occasione dell'iniziativa "Premio Giovani - Giovani di Pre.Gio". Il progetto, promosso dal Comune di Udine, si po-

ne come obiettivo quello di valorizzare studenti che nella loro carriera scolastica si siano particolarmente distinti per aver partecipato attivamente alla vita della scuola, alle attività extra curricolari, o competizioni-manifestazioni di carattere scientifico, matematico o letterario.

I tre ex-copernicani possono con sicurezza affermare che nel loro liceo l'opportunità di esprimersi al meglio non è certo negata a nessuno.

Le premiazioni all'Auditorium Zanon con il sindaco di Udine Honsell



Le premiazioni all'Auditorium Zanon con il sindaco di Udine Honsell

### PAOLO PELLIZZONI

#### «Affascinato dalle gare di matematica»

**Raccontaci del tuo percorso al Copernico dai banchi di scuola fino alle attività pomeridiane...**

Oltre allo studio delle materie curricolari la vita al Copernico è stata caratterizzata dalla partecipazione alle gare di matematica che è probabilmente il motivo per cui ho ricevuto questo premio. Fin dalla prima mi sono infatti cimentato in questi giochi per arrivare in quinta ad essere nella prima squadra. Ho anche partecipato a gare individuali raggiungendo le finali nazionali nelle competizioni Kangourou e Bocconi. Ho anche guadagnato la medaglia di bronzo alle Olimpiadi della fisica.

**Il premio giovani valorizza chi si è impegnato in più campi: nello studio, nello sport, come rappresentante degli studenti fino alle attività extra curricolari: coro, circo, orchestra ... ma anche gare di matematica. Pensi che la tua scuola favorisca gli studenti curiosi e vogliosi di cimentarsi in nuove avventure?**

L'istituto dà indubbiamente la possibilità di partecipare a molte attività: oltre alle gare di tipo matematico - scientifico ci sono i gruppi come, ne cito solo alcune: il coro, il circo, la jazz band o il teatro. Un'altra opportunità che dà la scuola sono i potenziamenti come quello scientifico-informatico che io ho frequentato.

**Cosa ti aspetti dal futuro? Pensi che ciò che hai imparato al Copernico ti sarà utile nel mondo dell'università e del lavoro?**

Sicuramente il mio percorso a scuola mi ha aiutato nella scelta dell'università. Infatti anche la presenza del potenziamento e la possibilità di partecipare alle gare scientifiche ha avuto una grande influenza sulla scelta della facoltà di ingegneria informatica. Oltretutto il metodo che ho acquisito durante le lezioni e le competizioni scientifiche mi ha permesso di essere ammesso alla scuola d'eccellenza di Padova. (r.s.)

### MILENA GALASSO

#### «Ho colto tutte le occasioni proposte»

**Raccontaci del tuo percorso al Copernico dai banchi di scuola fino alle attività pomeridiane...**

Tendenzialmente sono una ragazza che fa difficoltà a "stare ferma". La scuola mi ha offerto un sacco di possibilità di crescita in tutti i campi e lo ha fatto garantendo sempre un clima stupendo! Ho cercato di cogliere tutte le occasioni che mi sono state offerte. Questo ha comportato un grande impegno, molti pomeriggi li passavo a scuola che fosse per le prove di coro, per il corso di inglese o per gli allenamenti alle gare di matematica ma ora posso affermare che ne è valsa la pena.

**Il premio giovani valorizza chi si è impegnato in più campi: nello studio, nello sport, come rappresentante degli studenti fino alle attività extra curricolari: coro, circo, orchestra ... ma anche gare di matematica. Pensi che la tua scuola favorisca gli studenti curiosi e vogliosi di cimentarsi in nuove avventure?**

Sinceramente devo dire che se fosse per me il premio dovrebbe andare alla scuola.

C'è un gruppo, un corso, una squadra qualsiasi sia la tua passione e la cosa bella è che tutto ciò avviene in un clima stupendo. Lo spirito copernicano che potrebbe sembrare un concetto astratto è in realtà qualcosa che la maggior parte degli studenti della scuola prova veramente.

**Cosa ti aspetti dal futuro? Pensi che ciò che hai imparato al Copernico ti sarà utile nel mondo dell'università e del lavoro?**

Sono sicura che quello che ho imparato mi servirà in futuro e mi sta servendo già ora. Il metodo di studio che ho acquisito mi permette di frequentare l'università serenamente. Comunque la cosa più importante, al di là dell'aspetto scolastico, è come questa scuola mi abbia formato come persona. (r.s.)

### GIOVANNI MAURO

#### «Senza memoria, dovevo ripartire da zero»

**Raccontaci del tuo percorso al Copernico dai banchi di scuola fino alle attività pomeridiane...**

Il mio percorso al Copernico è stato tanto duro quanto indimenticabile. Le difficoltà che ho incontrato sono legate alla mia storia personale.

A causa di un brutto incidente stradale ho perso gran parte della memoria e sono dovuto ripartire da zero.

Per iscrivermi al Liceo ho avuto il supporto della mia insegnante di sostegno e ho dovuto credere in me stesso. Durante il primo anno è stato molto importante l'aiuto dei miei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola.

**Il premio giovani valorizza chi si è impegnato in più campi: nello studio, nello sport, come rappresentante degli studenti fino alle attività extra curricolari: coro, circo, orchestra ...**

**ma anche gare di matematica. Pensi che la tua scuola favorisca gli studenti curiosi e vogliosi di cimentarsi in nuove avventure?**

Gli studenti hanno moltissime possibilità di apprendimento che vanno oltre le lezioni curricolari e che permettono una crescita completa come persona. Ad esempio nel mio percorso a scuola ha avuto un ruolo fondamentale la mia partecipazione al gruppo New Fabulous Circus Copernicus.

**Cosa ti aspetti dal futuro? Pensi che ciò che hai imparato all'istituto Copernico ti sarà utile nel mondo dell'università e del lavoro?**

La scuola per me, come per molti altri ragazzi, è stata una seconda famiglia che ha creduto in me e che mi ha consentito di rinascere e di superare con maggiore forza le difficoltà. (r.s.)



# Dall'asilo alle scuole superiori le avventure partono dai libri

Con "Libriamoci" oltre 3800 iniziative per conoscere i classici e non solo «Ogni volume ci trasmette un'emozione e un'esperienza di vita»

**Lisa Lessio**  
**Anna Morassuto**

► TURISTICO DI BRAZZA' LIGNANO

Ben 3.871 iniziative hanno animato in tutta Italia "Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole", un progetto che ha visto coinvolte le scuole dall'infanzia alle superiori e gli istituti italiani all'estero. Ogni gruppo partecipante ha dato una sfumatura diversa al tema.

I ragazzi della 3ªA dell'Istituto tecnico per il Turismo "Pietro Savorgnan di Brazzà" di Lignano Sabbiadoro hanno interpretato questo progetto dando libero sfogo alla personalità di ognuno. Nelle settimane precedenti all'avvio del progetto, infatti, ognuno ha letto un libro a suo piacimento. Gli argomenti scelti sono stati: la Seconda Guerra Mondiale, l'Olocausto, romanzi d'amore, serie fantastiche, biografie, gialli, bullismo, sport e passioni, marketing e parodie.

In seguito gli studenti hanno creato con i banchi un unico tavolo, disponendo al centro un cartellone con il titolo e vi hanno attaccato dei post-it sui quali precedentemente avevano scritto citazioni o il significato del libro che li aveva colpiti particolarmente.

Una volta attaccati tutti i foglietti, a turno, ogni ragazzo ha motivato la sua scelta, dicendo perché quello che aveva scritto lo aveva colpito: chi leggendo passi, chi riassumendo la trama e chi confidando le emozioni suscitate dalla lettura del libro. Ogni libro è stato presentato in maniera diversa in base alla personalità di ognuno: questo ha aiutato i ragazzi a scoprire aspetti che prima non erano riusciti a vedere.

È stata essenziale la partecipazione di tutta la classe: nessuno si è astenuto dal progetto, amanti della lettura e non.

In questo modo non solo per loro è stato possibile avvicinarsi al mondo della lettura, ma ha permesso anche di arricchire ancor di più il rapporto interpersonale tra i ragazzi, che, andando contro ogni aspettativa, hanno ascoltato con interesse ogni singola esposizione, intervenendo con domande e considerazioni. Questo sta a indicare quanto un'attività così semplice possa unire così tanto le persone. Anche i meno dediti alla lettura hanno potuto constatare la sua importanza: ogni libro contribuisce a rendere ogni persona migliore, cambiando il modo di vedere e vivere la vita.

Quello che questo progetto va a sottolineare è quanto i libri possano essere importanti nel trasmettere emozioni, sensazioni diverse in base al periodo che il lettore sta vivendo. In questo modo diventano parte di coloro che lo leggono, costruendo il loro bagaglio culturale, sociale ed emotivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I ragazzi della 3ªA dell'Istituto tecnico per il Turismo "Pietro Savorgnan di Brazzà" di Lignano

## Fornelli e passione: gli ingredienti segreti per diventare chef



**Aurora Cicuto**  
SCUOLA ALBERGHIERA AVIANO

Alla base di ogni vicenda vissuta da un'adolescente ci sta l'esperienza personale.

Una esperienza molto entusiasmante è stata, per gli allievi di seconda cucina della Scuola Alberghiera Ial di Aviano, assistere alla presentazione del libro "L'ingrediente segreto" scritto dallo Chef Terry Giacomello, e di poterlo anche "aiutare" nella preparazione del buffet che ha seguito la presentazione.

Originario di Montebelluna, dopo aver iniziato la sua carriera nel ristorante dei genitori, lo chef Giacomello ha proseguito lavorando nei migliori ristoranti del mondo: in Francia, in Brasile, al Noma di Copenhagen e infine in Spagna dal suo mae-

stro assoluto Ferran Adrian e all'Accademia Alma di Parma. Ora lavora al ristorante Inkiostro di Parma, con il quale, da poco, ha ottenuto anche una stella Michelin.

Il giovane chef Terry decide di intraprendere la sua via incominciando dalla scuola, il luogo che prima di tutto l'ha aiutato a crescere e a trovare un punto importante da cui partire.

Per il maestro da cucina non è importante essere celebre, ciò che conta è apprendere il più possibile e far colpo con poco. Anch'io come "piccola chef", non aspetto altro che di imparare nuove tecniche e di crescere sempre di più in esperienza.

Credo che il bello sia saper equilibrare gli ingredienti in modo tale da farli combaciare alla perfezione come in un puzzle, ma anche sia far emozionare, assaporare un boccone e tornando indietro nel tempo, far riaffiorare i ricordi usando tutti i nostri sensi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il "teatro-atelier" apre le porte ai nuovi iscritti

Un programma formativo dalla durata di tre anni: a febbraio lo spettacolo "L'allegro Beccamorto"

**Gloria Piattoni**

► LICEO LEO-MAJOR PN

"L'Allegro Beccamorto" è il risultato di tre anni di sacrifici e di impegno che gli allievi dell'Atelier Triennale di Teatro della Compagnia dell'associazione culturale Astro I Tri Fuori Fase di Pordenone metteranno in scena come espressione del loro percorso recitativo.

Si tratta del terzo appuntamento della rassegna "Tutti gli stili del teatro" in programma sabato 3 febbraio alle 21 alla Parrocchia di Santa Lucia in Via Roma, 37 a Prata di Pordenone. La compagnia de "I Tri Fuori Fase" ha un repertorio di spettacoli rivolti a tutte le età, con vari corsi e rassegne di Teatro.

L'Atelier è triennale e, partendo dalle basi che deve acquisire un attore, l'obiettivo,

Gli allievi dell'Atelier Triennale di Teatro della Compagnia dell'associazione culturale



come spiega l'insegnante Jimmy Baratta, è «formare un bagaglio completo» e «ampliare le possibilità». Tutto si basa sul fare esperienza sia in ambito teatrale che nella vita, formando legami di amicizia per crescere insieme.

Leonardo Parisi, uno degli alunni del terzo anno dice: «E da lì mi sono innamorato del teatro» ricordando le prime lezioni del corso e vedendosi ancora così legato a quel mondo che mai vorrebbe lasciare.

sciare.

L'Atelier rappresenta l'inizio di un percorso, ma non la sua definitiva conclusione, infatti, non si smette mai di crescere come attore così come persona. Il teatro diventa parte del quotidiano, ma allo

stesso tempo un modo per prendersi una pausa.

«È un modo per liberarsi da tutto e sentirsi a proprio agio nei panni di qualcuno lontano dal tuo essere» dice Riccardo Trentin, alunno del terzo anno.

I corsi della scuola ricominceranno a fine mese, dopo una riunione informativa che si terrà il 27 gennaio alle 15 alla parrocchia di San Francesco, a Pordenone. Lo spettacolo rappresenta per loro la vetta di una montagna scalata insieme.

«Formi una squadra e con quella squadra ci stai bene» dice Gabriele Pilot, allievo del terzo anno. «È un modo per crescere insieme» prosegue, e infatti ormai arrivati in cima sono pronti a spiccare il volo con il loro "bagaglio completo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### DANZA

## Oggi basta libri: in aula spazio al ballo

Ospiti del Liceo coreutico gli artisti della Jas Art Ballet Company

**Alessandra D'Anna**

► LICEO COREUTICO UDINE

Una giornata colma di danza quella vissuta tra le pareti della scuola: la musica riempiva i corridoi passando tra le fessure delle porte, i banchi erano vuoti ma sapevano di anni di studio, le aule danza erano piene di artisti e di arte.

Al Liceo Coreutico dell'Educazione Uccellis gli allievi del triennio hanno assistito alle lezioni tenute da tre artisti internazionali della "Jas Art Ballet Company": l'étoile Sabrina Brazzo e il primo ballerino

Andrea Volpintesta per la tecnica classica; Giorgio Azzone per quella contemporanea. Volpintesta e Brazzo hanno illustrato il loro progetto e il sogno che li ha portati a fondare la compagnia: lavorare con e per i giovani, scoprire nuovi talenti.

Per loro non si tratta di un semplice progetto, ma di una "missione" e lo hanno ripetuto più volte con una gioia incontentabile.

Incontentabile così com'era la gioia, l'adrenalina e la voglia di imparare degli studenti. Con loro Volpintesta e

Brazzo svolgevano gli esercizi alla sbarra, non solo per spiegarli, ma soprattutto perché "la sbarra per un ballerino è il pane quotidiano".

L'artista non è tale solo su un palco: lo è in spogliatoio, in sala, alla sbarra, per strada, a casa.

Le correzioni e i consigli di Volpintesta sono stati davvero preziosi. Anche la lezione di contemporanea è stata formativa e interessante.

Giorgio Azzone ha spiegato vari esercizi di riscaldamento che hanno permesso agli allievi di imparare la coreogra-



Gli artisti del Jas Art Ballet Company in una foto postata su Facebook

fia in fretta. La qualità del suo movimento era una sorta d'incantesimo: era fluido e consapevole dei movimenti. Vedere Azzone nella sala e non dalla platea, ha permesso di cogliere dei particolari che rendono i suoi movimen-

ti autentici.

Quest'esperienza ha in qualche modo cambiato i ragazzi rendendoli consapevoli di come anni di faticoso lavoro in sala possano rendere un ballerino professionista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Quel colpo al cuore quando il prof interroga

La verifica a sorpresa non piace, soprattutto se si è impreparati: il racconto semi-serio di una studentessa in preda al panico

**Alice Grillo**

► ISTITUTO MARINONI UDINE

Faccio un bel respiro ed entro in quell'edificio che i comuni mortali chiamano "scuola", mi faccio spazio tra i ragazzi delle altre classi, salgo le scale e mi dirigo verso la mia aula.

Dentro c'è già qualche mio compagno, anzi, quasi tutti, che chiacchierano tra di loro e si divertono.

Quando però il professore arriva, tutti tornano a sedersi ai propri posti. Io non faccio altro che sbuffare, aspettandomi pura noia da queste prossime sei ore di lezione.

Poi, una notizia mi fa gelare il sangue: interrogazione. Stiamo scherzando? Interrogazione di che? Quando ci aveva avvertito quel sadico di un docente?

Mi guardo intorno allarmata, notando che anche gli altri sono rimasti a bocca aperta. Ora ho capito: un'interrogazione a sorpresa!

Che crudeltà, non avvertire i propri studenti di un'interrogazione!

Noi che l'abbiamo accolta nella nostra classe, noi che ogni giorno la stiamo ad ascoltare per un'ora intera senza fiatare, noi che abbiamo riposto la nostra fiducia in lei! Si vergogni professore, si vergogni!

Ora di sicuro chiamerà me. È matematico, capitano sempre a me queste cose!



**Nella foto un professore interroga in classe e una studentessa alza la mano per rispondere alla domanda**

Sento l'ansia che mi pesa sul petto così forte che credo che una montagna intera potrebbe essere più leggera.

Ascolto il respiro pesante del mio compagno di banco, mentre i due che siedono dietro di me continuano ad imprecare in otto lingue diverse.

Osservo il professore che tra-

scina il dito sull'elenco su cui sono scritti i nostri nomi.

Mi sembra di assistere ad un'esecuzione. E' piuttosto inquietante.

Ha appena alzato lo sguardo su di noi! Il mio cuore batte all'impazzata, il mio respiro si fa più veloce.

Aspetta un momento, ma sta

guardando l'emisfero destro della classe! Io sono in quello sinistro! Ho qualche speranza, allora!

Sta aprendo la bocca, inizia a far vibrare le corde vocali, muove le labbra e... non è il mio nome! Ha pronunciato quello di un altro mio compagno!

Quest'ultimo lo vedo alzarsi

a fatica, maledicendo il professore.

Tiro un profondo e rigenerante sospiro di sollievo.

Sono sopravvissuta, non è incredibile?

Ma un momento, perché il prof ha riposato lo sguardo sull'elenco di classe?

Non vorrà mica interrogare

due persone allo stesso tempo, vero?

Insomma, è piuttosto scomodo, caro il mio professore, ne interroghi uno e basta, no? Niente... le mie preghiere non sono state ascoltate.

Ora di sicuro chiamerà me. Oh, sì che lo farà. Me lo aspetto, sa?

Ora lei mi chiamerà, io prenderò un pessimo voto, mia madre mi cacerà di casa, sarò costretta a vivere sulle panchine, il compagno della mia vita sarà un gatto randagio, i miei unici amici saranno gli scarafaggi e andrà a finire che morirò da sola!

E tutto per colpa sua, prof, che non mi ha voluto avvertire che oggi interrogava.

Grazie tante, eh!!

Ma forse sto facendo volare un po' troppo la fantasia, anche se di ansia ce n'è così tanta da riuscire a vederla, toccarla, annusarla e assaporarla.

Ha un gusto un po' amaro, magari andrebbe addolcita con una spolverata di fortuna. Non è d'accordo, prof?

«Grillo Alice, interrogata!».

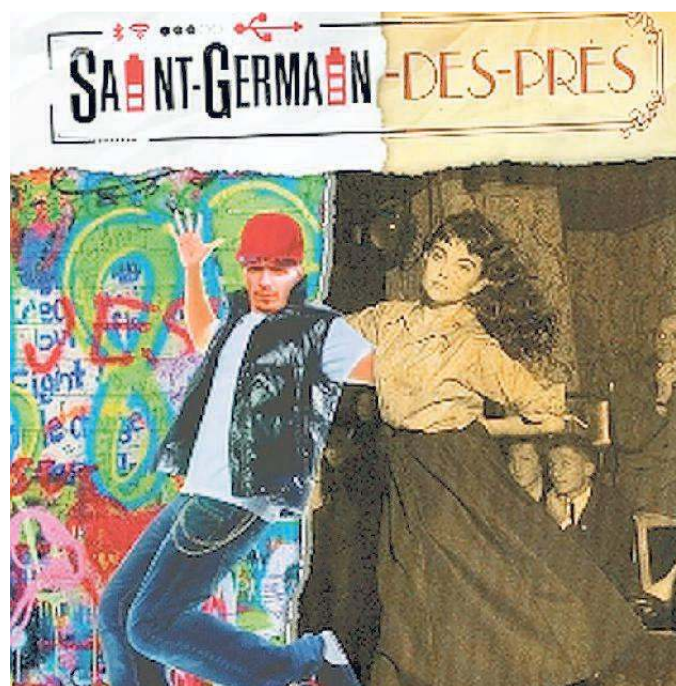
No, direi che non è d'accordo.

Sospiro, rendendomi conto che per me non c'è via di scampo!

Dite a mio fratello che gli ho voluto bene...

Addio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Lo spettacolo "Saint Germain des Près" in scena all'istituto Deganutti**

## Entra in un locale e si ritrova nel 1947

Viaggio nella Parigi del dopoguerra con lo spettacolo della compagnia France Théâtre



**Mihaela Bendrea**  
ISTITUTO DEGANUTTI UDINE

È possibile viaggiare nel tempo? Ebbene sì. Alcuni ragazzi dell'Istituto Deganutti hanno avuto l'occasione di partecipare allo spettacolo in lingua francese dal titolo "Saint Germain des Près" ideato da Frédéric Lachkar, direttore della compagnia France Théâtre.

Attraverso canzoni in francese e con degli attori d'élite, i ragazzi sono stati catapultati dal



modernissimo 2017 al vecchio 1947 nel famoso quartiere parigino di Saint Germain des Près.

Lo spettacolo racconta un particolare momento di un ragazzo dei giorni nostri: durante una sera quando stava per chiudere il locale dove lavorava, una misteriosa porta si apre davanti

a Gabriel. Quest'ultimo incuriosito, entra dalla porta che lo condurrà nello stesso locale ma nel 1947: senza telefono, senza internet e senza via di ritorno, incontrerà un gruppo di artisti che si esibiscono ogni sera nello stesso locale. Zaza (Elisa), Flore (Manon), André (François) e

Pierre (Jérôme) aiuteranno Gabriel (Pierre-Etienne) a "capire" meglio il passato del suo paese, mentre quest'ultimo aiuterà gli altri a comprendere il futuro. Alla fine Gabriel ritroverà il modo di tornare nel nostro mondo e si chiederà se avrà fatto la scelta giusta. Con grande malinconia si lascerà alle spalle degli amici formidabili e una ragazza che poteva essere la sua fidanzata.

Dunque, il messaggio che questa rappresentazione teatrale vuole trasmettere è quello che tutti noi siamo destinati a compiere delle scelte nella vita, che siano giuste o sbagliate si saprà solo dopo aver fatto la scelta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CINEMA

## I film di animazione fanno il pieno di applausi a Udine

Al Visionario le premiazioni del "Piccolo festival", organizzato dalla Viva Comics di Pordenone



**Veronica Zannier**  
LICEO SCIENTIFICO MARINELLI

Anche quest'anno si è svolto, per la sua decima edizione, il "Piccolo festival d'animazione", organizzato dall'associazione Viva Comics di Pordenone e sostenuto dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Animateka Film Festival di Lubia-

na.

Il festival, che ha avuto luogo in varie città della regione, è iniziato il 31 ottobre a Pordenone e si concluso in bellezza il 29 dicembre al Visionario di Udine.

La manifestazione si è sviluppata in eventi molto vari, quali proiezioni, incontri con autori, anteprime esclusive oltre a diverse masterclass con grandi esponenti del settore. Inoltre durante il festival si è anche tenuto un vero e proprio concorso tra cortometraggi animati e noti a livello internazionale, che sono stati proietta-

ti sia a Udine, che Pordenone e Trieste. La serata finale con relative premiazioni si è svolta al Visionario.

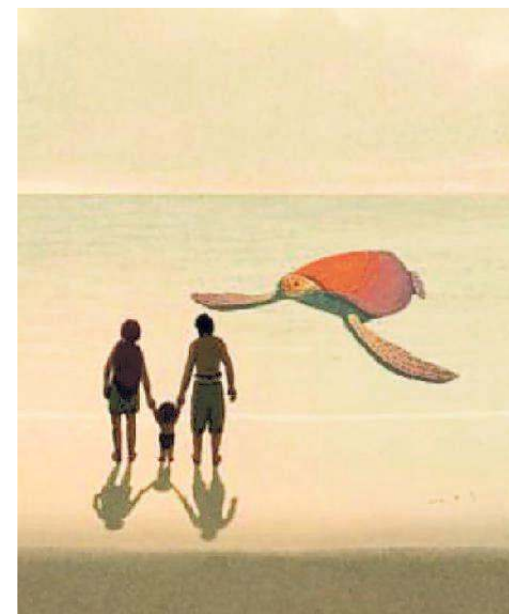
Il 12 dicembre al Visionario è stato proiettato il film animato "La Tartaruga Rossa" un vero capolavoro prodotto dal giapponese Studio Ghibli. All'evento era presente quale ospite d'eccezione Michael Dudok de Wit, regista della pellicola e premio Oscar nel 2001.

Semplice, ma intenso e poetico, il lungometraggio tratta di un naufragio e di un uomo riuscito a sopravvivere rifugiandosi su un'isola. Il particolare più

interessante del film è l'assenza di qualsiasi dialogo tra i protagonisti. Questo non lo rende meno comprensibile ma, come spiega il regista, «il film è privo di parlato per restare nell'essenziale e nella semplicità. L'animazione stessa e il linguaggio corporeo coprono la mancanza dei dialoghi».

Il successo è stato tale che il numeroso pubblico in sala si è trattenuto a lungo ponendo varie domande al regista, il quale si è reso disponibile a rispondere ai numerosi dubbi degli spettatori.

**Una scena della pellicola La tartaruga rossa proiettato a Udine**



© RIPRODUZIONE RISERVATA



# «Nonni, raccontateci com'era bello quando a scuola si usava il calamaio»

Da due anni gli alunni della media Marconi organizzano incontri con gli ospiti della Quietè. Una festa per gli anziani che ripercorrono la loro vita e arricchiscono i giovani con i loro ricordi

**Gli alunni della seconda C**  
**► SCUOLA MEDIA MARCONI**

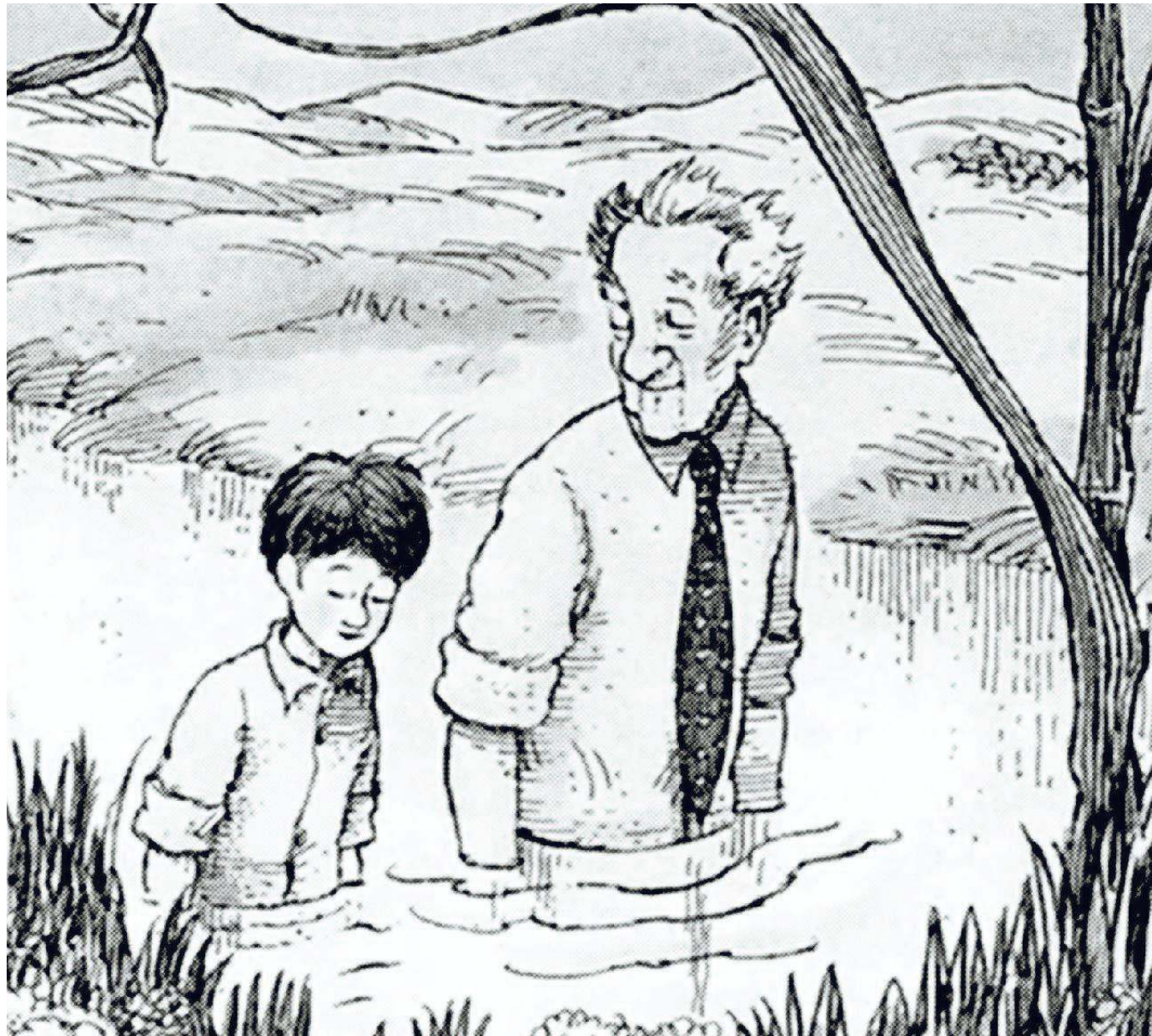
Quando la nostra professoressa d'italiano, ad ottobre dell'anno scorso, ci ha parlato di alcuni incontri che avremmo fatto nel nostro percorso scolastico con gli ospiti della struttura "La Quietè", all'inizio eravamo un po' perplessi. Che bizzarria! Incontrare degli anziani, cosa potevamo dire loro? Di cosa avremmo dovuto parlare, figurarsi, magari nessuno di loro sapeva usare tablet o videogiochi, forse neanche il cellulare! Invece, da due anni, ormai, per noi ogni incontro con gli ospiti de La Quietè è speciale. Speciale, perché ogni volta che andiamo a trovarli è una festa, speciale perché ci rimane qualcosa di indelebile nel cuore, perché ci sentiamo più ricchi, dentro.

**La scuola ai tempi dei nonni**

Quest'anno abbiamo organizzato due incontri: la prima volta in occasione della festa dei nonni. Sorpresa! Gli anziani de La Quietè, aiutati dai volontari dell'associazione "Fur Clap", dalla vulcanica Magda Minotti e dal personale della struttura avevano allestito per noi un vero spettacolo teatrale! Ci hanno raccontato, con molta verve e simpatia com'era il primo giorno di scuola ai loro tempi quando la campanella suonava per la prima volta il 1 ottobre, i banchi erano di legno con tanto di penna e calamaio, quando la bidella costringeva gli alunni a ingoiare un cucchiaino del famigerato olio di fegato di merluzzo! Che grasse risate ci siamo fatti!

**Un Natale differente**

Il secondo incontro risale a mercoledì 6 dicembre, giorno di San Nicola. Da tempo ci preparavamo all'incontro: la dottoressa Cuttini, responsabile attività degli anziani de La Quietè, è venuta dapprima in classe a raccontarci la sua idea: addobbare l'albero di Natale della struttura ricreando l'albero di Natale della tradizione. Quindi...niente palline variopinte o stelle filanti ma roselline bianche di carta crepa, mele rosse e finte "ostie" fat-



In questa vignetta sono ritratti un nonno insieme al suo nipotino mentre passeggiano

te con la carta forno.

Abbiamo preparato tutti gli addobbi e muniti di pacchi e pacchetti, accompagnati dalle nostre insegnanti, siamo arrivati nella struttura con una sorpresa in più: vestiti come Dante, Virgilio, Caronte, Paolo e Francesca danteschi, nel buio della sala Orzales, dove erano radunati gli ospiti, abbiamo chiesto di spe-

gnere le luci e abbiamo declamato con solennità i versi meravigliosi del sommo poeta, con i nostri visi che si andavano via via illuminando alla luce di minuscole fiammelle. Un'esibizione indimenticabile! L'albero è venuto benissimo e poi, abbiamo condiviso merenda e chiacchiere con i nonni, abbiamo ascoltato la bravissima Magda Minotti che ci ha

parlato delle festività più importanti di dicembre raccontandoci la storia di San Nicola, Santo Stefano, San Silvestro, Santa Lucia. Quante cose abbiamo imparato in una sola giornata, sono incontri, questi, che non ci possono lasciare indifferenti.

**Il cambiamento siamo noi**

La prof. Livoni ci dice sempre che è da noi che parte il cambia-

menti. Si può cambiare in meglio solo ricordando il passato e ricucendo quel filo indissolubile tra vecchie e nuove generazioni, perché i nonni e con loro, gli anziani ospiti de La Quietè conservano un patrimonio di conoscenze a cui noi ragazzi attingiamo continuamente. Con affetto e riconoscenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**“On Stage”**  
danza e musica  
da incanto

**Michelle Rainone**

► SCUOLA MEDIA FELETTO

Era l'inizio di settembre e non vedevo l'ora di tornare a scuola perché mi mancavano i miei compagni, impaziente di fare tutte le attività programmate e quasi subito, la fine di ottobre, gli insegnanti ci hanno dato l'autorizzazione per andare all'auditorium Zanon il 9 novembre a vedere lo spettacolo "On Stage" tenuto dal "Piccolo Teatro di Udine". Io ero impaziente sia perché sarebbe stata la nostra prima uscita dell'anno e sia per curiosità.

Si trattava di uno spettacolo che prevedeva diverse esibizioni. Iniziosi con una commedia comica in cui il pubblico rideva spesso. Poi fu la volta di un corpo di ballo di ragazze, vestite con delle gonne in tinta con il colore delle trecce. Era una danza moderna accompagnata dalla canzone degli Imagine Dragons "Believer".

Dopo entrarono quattro ragazze con il tutù e le scarpe da danza classica. Fecero una coreografia di due atti e due musiche diverse. Finita la loro esibizione entrarono delle ragazze vestite di nero che si radunarono al centro del palco e si nascondevano il viso con le mani e seguendo la musica spostavano la testa come per sbirciare. La musica che le accompagnava era abbastanza misteriosa e leggermente paurosa. Poi è toccata alle ballerine vestite con i jeans e una maglietta bianca per un'esibizione di danza moderna e, infine, l'ultima esibizione, forse la più bella, un misto di danza classica e moderna. Per il gran finale la colonna sonora del musical "Grace" ha accompagnato l'uscita sul palco di tutte le ballerine. Usciti dall'auditorium, con abbastanza dispiacere, siamo tornati a scuola.

È stata una giornata ricca di emozioni e stupore nel vedere ragazze della mia età impegnarsi così tanto nell'allestire uno spettacolo così bello.

## LA VISITA

# Un'ospite speciale racconta l'Australia

Una friulana emigrata nel Queensland svela usi e costumi

**Classi 3A e 3B**

► SCUOLA MEDIA MARTIGNACCO

Recentemente nella nostra scuola "Dino Virgili" di Martignacco noi alunni delle classi 3A e 3B, affiancati dalla professoressa Volpe, abbiamo incontrato la signora Luisa Virili Luissi per conoscere usi e costumi dell'Australia.

Abbiamo scoperto che Luisa è italo-australiana e ci siamo rivolte a lei ponendole tutte le domande in lingua inglese. Luisa, che è originaria del Friuli, si è trasferita agli antipodi negli anni '50 più precisamente nel Queensland, dove vive tuttora. Abita a Gold Coast, il paradiso dei surfisti, dove la tempera-

tura raramente scende al di sotto dei 13 gradi anche d'inverno.

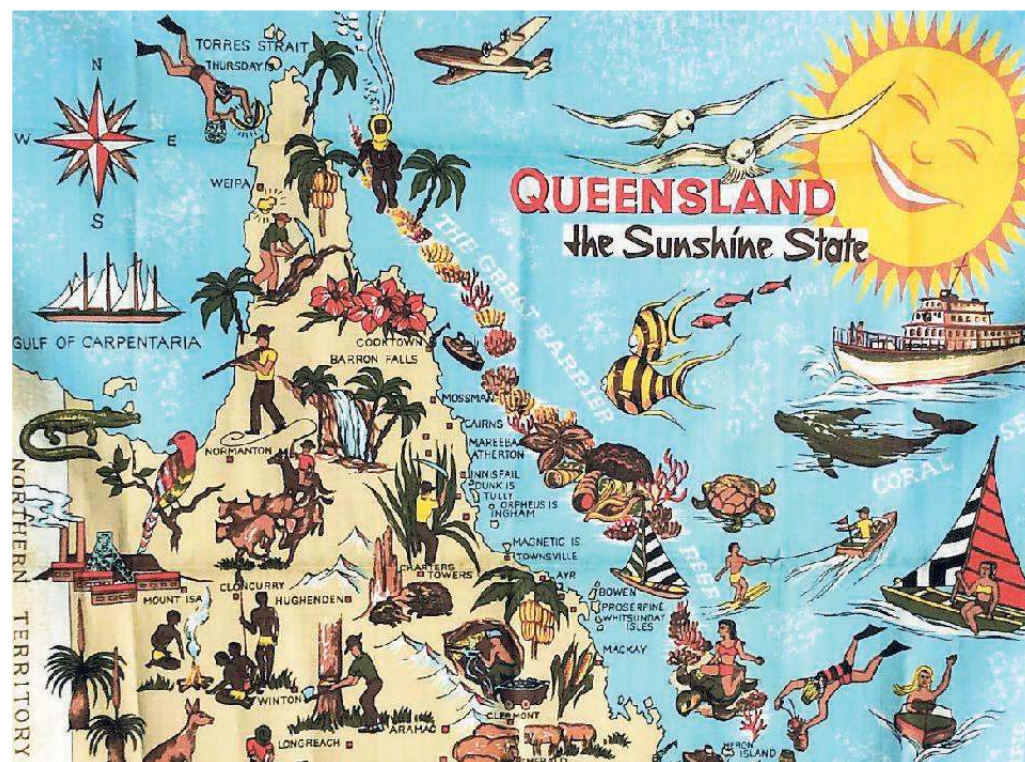
Per questo incontro eravamo molto incuriositi ed eccitati perché dovevamo parlare inglese, ma Luisa è stata molto disponibile, solare, gentile e aperta e ci ha messo subito a nostro agio. Ci ha portato un mucchio di oggetti tipici come per esempio il cappello con la bandiera australiana che viene usato per festeggiare Australia Day.

Questa è la festa nazionale ufficiale che si celebra il 26 gennaio per ricordare lo sbarco della First Fleet britannica a Sydney. Altri oggetti erano statuette in legno intagliate dagli aborigeni a forma di lu-

certole, monete e un quadro dipinto da lei. L'incontro è stato molto istruttivo e abbiamo potuto testare le nostre conoscenze di inglese.

È stato stimolante perché Luisa ci ha fatto venir voglia di visitare questa enorme isola, conosciuta anche con il nome di "Oz", con i suoi deserti, i suoi oceani, la Great Barrier Reef, le sue città moderne e le sue popolazioni. Aborigeni, inglesi, italiani, asiatici si sono via via mescolati nel corso dei secoli.

Infine ci siamo lasciati con un fragoroso "Hooroo", il saluto tipico degli australiani, anche se Luisa, nelle sue mail, ci ha salutato con un "Mandi".



La mappa della zona "Down-Under" dell'Australia, il paradiso dei surfisti







# AMICO nemico

**IL COMMENTO**  
di MASSIMO MEROI

**QUEL FRUT  
ARRIVATO  
DA LONTANO**

**I**l "frut furlan" ritorna al Friuli da avversario. O da amico-nemico, se preferite. Felipe Dal Bello (con la doppia "l" dopo aver ottenuto la cittadinanza italiana) nell'immaginario collettivo del tifoso dell'Udinese era un po' l'erede di Paolino Poggi: personaggi discreti, sensibili e alla mano. Uomini. C'è da partecipare a una iniziativa benefica? Mandiamo Felipe. C'è da commentare una brutta sconfitta? Facciamo parlare Felipe. Non diceva mai di no lui.

Aveva 16 anni quando Manuel Gerolin, allora l'uomo di Pozzo che scandagliava per Gino Pozzo il mercato sudamericano, lo pescò a Guaratinguetá, paese dello stato di San Paolo e lo portò in Friuli. I primi passi nella Primavera, poi il salto in prima squadra assieme a Muntari sotto la guida di "mastro" Spalletti, l'esordio in serie A e il gol in Champions League al Camp Nou contro il Barcellona a 21 anni! Felipe sembrava essere quello che poi è stato Pinzi, uno di quelli che potevano cominciare e finire in Friuli. Le incomprensioni con Pasquale Marino e l'offerta della Fiorentina lo spinsero verso altri lidi nel gennaio del 2010. Quando è ritornato, nell'estate del 2015, sembrava per sempre. Sembrava. Forse è arrivato nel posto giusto nel momento sbagliato visto che nelle due stagioni l'Udinese non è mai decollata. La scorsa estate, dopo che Gino Pozzo aveva fatto valere la clausola per il prolungamento annuale del contratto e il suo agente, la moglie Caterina è andata a chiedere il prolungamento, il filo con la "famiglia" si è spezzato. Entrambe le parti avevano le loro buone ragioni, alla fine ci hanno guadagnato tutti: il giocatore, che a Ferrara ha firmato un contratto di tre anni, e l'Udinese che ha incassato 700 mila euro per il suo cartellino ed è andata a prendere un giocatore, Nuytinck, di sei anni più giovane e che come rendimento non ha fatto rimpiangere il suo predecessore.

Domenica "Feli" entrerà nello stadio Friuli indossando la maglia della Spal. «Mi emozionerò più della prima volta da avversario», ha dichiarato. Riceverà applausi, la gente gli vuole bene per come si è sempre proposto, uno che ha scelto questa terra come la sua casa quando smetterà di correre dietro a un pallone. Probabilmente, visto l'epilogo della scorsa estate, non ci sarà più modo e margine per un ritorno in bianconero sotto un'altra veste, ma non è il primo e non sarà l'ultimo. Però per tanti rimarrà il "frut furlan" arrivato da lontano.

## Torna Felipe: «Gioco contro il mio cuore»

L'italo-brasiliano domenica sarà in maglia Spal  
«Dall'Udinese e la sua gente ho ricevuto tanto»

di Stefano Martorano

«Torno da avversario nel mio stadio e so già che questa volta sarà più emozionante di sempre, per tutto quello che ho visto e per tutto quello che ho dato e ricevuto dall'Udinese e dalla sua gente». Felipe Dal Bello apre così il capitolo amarcord, inevitabile per lui quando di mezzo c'è il bianconero friulano con cui è cresciuto e si è affermato, prima di andarsene. Il passo d'addio è arrivato a fine giugno, scegliendo la Spal e il contratto triennale da circa 700 mila euro a stagione che gli ha allungato una carriera che il difensore si augurava di finire all'Udinese.

**Felipe, vogliamo cominciare proprio da quel colpo a sorpresa di mezza estate che lo ha portato a Ferrara?**

«So che nel calcio non c'è nulla di scontato e così è stato anche per me. Sarei stato felice di restare all'Udinese e lo sanno tutti, ma così non è stato, ma adesso sono altrettanto contento di trovarmi alla Spal, società molto seria che somiglia all'Udinese per come ha saputo guadagnarsi la ribalta».

**All'andata non c'era, ora come sta preparando questa sfida così sentita da ex?**

«Avevo un infortunio alla caviglia e feci di tutto per rendermi disponibile, ma stavolta sarà diverso e ci sarò, emozionato come e più di sempre per tutto l'affetto ricevuto, ma anche pronto a dare il massimo perché alla Spal ci giochiamo la salvezza».

**Da Udine si è già fatto sentire qualcuno dei suoi ex compagni?**

«È ancora presto, ma so che Perica mi aspetta. Quando me ne andai mi disse scherzosamente che partiva già con due gol in stagione giocando contro di me e la Spal».

**Non è invece uno scherzo la lotta salvezza, da cui l'Udinese è uscita a suon di vittorie...**

«Qui tutti sapevamo che sarebbe stato difficile il salto in A, però stiamo dimostrando di potercela giocare e tutto quello che dobbiamo fare è lasciare tre squadre sotto di noi alla fine».

**La Spal gioca e ha organizzazione, ma sembra che le manchi sempre qualcosa.**

«Ci serve più cinismo, siamo



**I VECCHI COMPAGNI**  
Mi aspetta Perica che quando me ne andai scherzò: con te parto con 2 gol in stagione

stati molli con Cagliari e Lazio, le uniche partite sbagliate come approccio e dobbiamo capire ancora quando fare un fallo e quando tenere palla, leggere meglio i momenti della partita, ma il gioco c'è e anche il pubblico

**LA SQUADRA DI ODDO**  
Era costruita per il 3-5-2 e il nuovo tecnico dato più sicurezza ai giocatori

che ci segue alla grande. Il gruppo è unito e io mi trovo bene».

**Forse il discorso non vale per Meret, il bianconero in prestito alla Spal che sta vivendo una stagione difficile, penalizzato dalla pubalgia.**



**Intrecci: a Ferrara anche Meret in prestito  
l'ultimo corteggiamento è per Angella**



Gli intrecci del mercato hanno portato spesso la "giovane" Spal - capace di un doppio salto in alto dalla C alla A - a contatto di gomito con l'Udinese in questi ultimi due anni di mercato. Così, grazie ai buoni rapporti tra il ds Davide Vagnati e l'ex dirigente bianconero Nereo Bonato, nell'estate del 2016 arrivò a Ferrara in prestito il portiere Alex Meret, capace di guadagnarsi la chiamata nella Nazionale maggiore prima di cadere nel tunnel

della pubalgia (che ora dovrebbe essere finalmente superata). Lo scorso agosto toccò a Felipe nel viaggio tra il Friuli e l'Emilia per diventare spallino, ma il club bianco azzurro ci provò anche per Emil Hallfredsson che però ha recentemente rinnovato con l'Udinese. L'ultimo corteggiamento risale a un paio di settimane fa, quando la Spal ha chiesto Gabriele Angella: niente da fare. (p.o.)

«È un ragazzo d'oro, ha la testa sulle spalle e non si deve buttare giù. Deve restare tranquillo e cercherà di emergere con le sue qualità che sono enormi».

**Da Delneri a Oddo, si aspettava un cambio di rotta così evidente dell'Udinese?**

**dente dell'Udinese?**

«Era stata costruita per fare il 3-5-2 o il 3-4-3, ma conoscendo Delneri sarebbe stato difficile per lui cambiare un modulo che gli aveva dato tanto. Oddo si è adattato ai giocatori, ha dato loro più sicurezza, ma è anche vero che i giocatori ci sono sempre stati».

**Chi teme di più tra Lasagna e Maxi?**

«Lopez non era mai stato così importante per una squadra negli ultimi anni, non era titolare fisso e non giocava con continuità, ma ha esperienza e sa tenere palla. Lasagna arriva dal basso e mi ricorda la voglia di Giaccherini e la grinta di Parolo, giocatori che non mollano mai e ci mettono sempre qualcosa in più, ma in generale è tutto il collettivo dell'Udinese, e anche un De Paul che adesso recita da attaccante e non da esterno».

**E la Spal?**

«Ha signori attaccanti, tra cui Floccari. Sergio sta bene e ci sta dando qualcosa in più».

**Che partita si aspetta?**

«Molto combattuta, dovremo essere bravi a concedere pochi spazi all'Udinese e a prenderci i nostri».

**L'ALLENAMENTO**

## Adnan e Berhami neppure per la Lazio

I due infortunati saltano anche il recupero del prossimo mercoledì

UDINE

Ancora senza i convalescenti Ali Adnan e Valon Behrami per le prossime due partite ravvicinate con Spal e Lazio. E' questa la realtà dell'infermeria con cui Oddo deve fare ancora i conti, completati dal possibile ma tutt'altro che scontato rientro di Angella in previsione del recupero con la Lazio, in programma mercoledì prossimo a Roma.

Dal punto di vista della disponibilità l'Udinese riprenderà dunque il campionato esattamente come lo ha lasciato, vale

a dire senza la corsa e la forza di Adnan sulla fascia mancina di centrocampo e senza la "garra" di Behrami davanti alla difesa in mediana, là dove ieri ha brillato Emil Hallfredsson, sempre preciso e mai in affanno nella lunga ed intensa seduta mattutina svolta al Bruseschi.

Nell'ora e 40 minuti di lavoro, Oddo ha chiesto il massimo, trovando un Perica discontinuo e un De Paul arretrante, pronto a giocarsi il posto in attacco con Maxi. Oggi la squadra proseguirà gli allenamenti con la doppia seduta in programma. (s.m.)



Valon Behrami ancora fuori gioco



Felipe Dal Bello oggi, con la maglia della Spal (contro il romanista Dzeko) e in passato (in basso), nella prima parentesi all'Udinese: il momento indimenticabile nel 2005, al Camp Nou, dove segnò un gol in Champions al Barcellona



# Sirene turche per Bajic lo vuole il Basaksehir l'Udinese alla finestra

La squadra di Istanbul bussa dopo aver preso Arda Turan dal Barça. Il bosniaco ha poco spazio qui, Pozzo preferirebbe solo un prestito

di **Pietro Oleotto**  
► UDINE

«Why Basaksehir?». Perché il Basaksehir? Un tifoso con tono disperato ed evidentemente rapito da altri colori sociali chiede così sul profilo *Instagram* dell'idolo **Riad Bajic**, conteggiato in modo serrato dall'emergente club di Istanbul. Il presidente **Goksel Gumusdag** sta facendo pressioni all'Udinese per il bomber bosniaco, arrivato in Friuli la scorsa estate per sostituire **Duvan Zapata**, ma mai entrato nelle rotazioni dell'attacco (5 presenze per un totale di 75 minuti in campo per il campionato, altre 2 in Coppa Italia), né con **Gigi Delneri** in panchina, né con **Massimo Oddo**. Tanto che oggi, con due sole punte da utilizzare nel quadro di un 3-5-2 e con il ritorno di **Rodrigo De Paul** tra le opzioni offensive, uno tra Bajic e **Stipe Perica** sembra di troppo, anche dopo la cessione in prestito di **Ryder Matos** al Verona (che l'ha presentato ufficialmente ieri). Così, dopo le voci su un interessamento del Chievo per Perica, nel caso di un addio anticipato di **Roberto Inglese** (verso Napoli), ecco tornare in ballo anche il bosniaco che in Turchia ha fatto benissimo con la maglia del Konyaspor, società dalla quale **Gino Pozzo** l'ha acquistato per circa 5 milioni e mezzo. Il Konyaspor è stata la prima squadra che ha pensato a una seconda chance nella *Superlig*, come ha confessato il dirigente **Ahmet Baydar**, aggiungendo però che l'Udinese non voleva concedere il biglietto di ritorno a Bajic, conteggiato poi anche dal Fenerbahçe dell'ex tecnico (del bosniaco) **Aykut Kocaman**.

Perché Pozzo non ha voluto ascoltare le proposte per finora giunte dal campionato turco, dove si accennava a un acquisto a titolo definitivo (del Fenerbahçe) o di un ritorno (al Konyaspor) che non avrebbe arricchito Bajic dal punto di vista dell'esperienza in chiave futura. L'Udinese infatti è alla finestra in attesa di una proposta di prestito,

## Raiola: Sanchez per Mkhitarian

Il trasferimento di Alexis Sanchez dall'Arsenal al Manchester United dipende da Henrikh Mkhitaryan. Il trequartista armeno non rientra nei piani di José Mourinho che vorrebbe invece utilizzarlo come pedina di scambio (oltre a un conguaglio) per arrivare all'attaccante cileno dei Gunners, in scadenza di contratto a giugno. Parlando con "The Times", Mino Raiola, il procuratore di Mkhitaryan che vanta tra i Red Devils anche Paul Pogba, ha assicurato che l'eventuale trasferimento dipende dal suo assistito: «Il Manchester United non firmerà per Alexis Sánchez fino a quando Henrikh Mkhitaryan non andrà all'Arsenal», ha detto Raiola. Secondo la stampa britannica, lo United accetterebbero poi di pagare i 40 milioni di euro richiesti dall'Arsenal (che vuole prendersi l'ex milanista Pierre-Emerick Aubameyang in rotte con il Borussia Dortmund), superando l'offerta del City che non accetterebbe le alte pretese economiche (oltre 17,5 milioni di euro a stagione) dell'ex Udinese. Ecco perché neppure il Chelsea ha l'intenzione di inserirsi all'ultimo momento, tanto che interrogato sull'argomento Antonio Conte ha commentato: «Sanchez? Non penso».

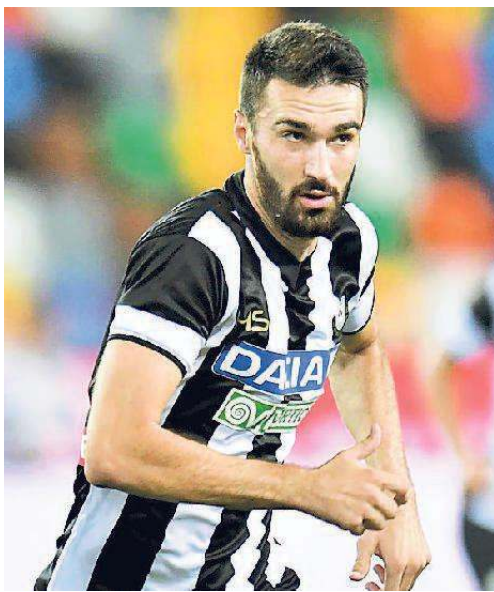


» Bochniewicz torna in patria nel Gornik Zabrze (secondo in Polonia) ma solo in prestito: ora le alternative nel reparto arretrato sono ridotte all'osso

diritto di riscatto alto, mentre a livello tecnico la rosa è di qualità: in squadra c'è un vecchio "drago" dell'Udinese di **Francesco Guidolin**, lo svizzero-turco **Gokhan Inler** (che **Walter Mazzarri** vorrebbe prendersi ora per il Torino) e le prospettive sono ottime, considerando che da quelle parti è atterrato qualche giorno fa **Arda Turan**, ex Atletico Madrid ora al Barcellona che l'ha mollato soltanto in prestito. È così che il Basaksehir vuole difendere il proprio primato nella serie A turca, davanti a mostri sacri come Galatasaray, Fenerbahçe e Besiktas.

Insomma, Bajic può davvero tornare là dove ha realizzato 17 gol in una sola stagione (la scorsa), così come **Pawel Bochniewicz** è a un passo dal ritorno in patria con la maglia del Gornik Zabrze, seconda in classifica (in compagnia) nella *Ekstraklasa*, la massima serie polacca: sta svolgendo le visite mediche per un prestito. La sua partenza apre però un capitolo sull'organico della retroguardia bianconera. Sono quattro i centrali di ruolo della difesa "a tre" di Massimo Oddo, più l'adattato **Stryger Larsen**. Bastano?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



considerando che l'attaccante di scuola Zvezdnicar ha 23 anni.

La proposta del Basaksehir, invece, sembra diversa. Potrebbe accettare la proposta di una cessione a titolo temporaneo, magari accompagnata con un

**Il bosniaco Riad Bajic non ha trovato spazio ma in Turchia è apprezzato**

## GLI AVVERSARI

### Spal, finito il ritiro a Roma



■ ■ Chiuso il ritiro sui campi dell'hotel Mancini di Roma, la Spal - come ha spiegato sul proprio profilo *Instagram* - ha ripreso la preparazione a Ferrara in vista della trasferta di domenica pomeriggio a Udine, dove sarà seguita da oltre un migliaio di tifosi.

## IL CASO

### Verdi, no al Napoli come fece Di Natale con la Juve

Totò nel 2010 rifiutò il trasferimento a una big: a fine stagione l'Udinese arrivò quarta

► UDINE

«Sarri e Giuntoli hanno provato a convincermi, ma io avevo già deciso: a gennaio non mi muovo, resto a Bologna». **Simone Verdi** lascia uno spiraglio per il futuro, neppure troppo visibile, al Napoli, ma per il momento dice di no alla corte serrata e motivata - Sarri lo allenò a Empoli - del club di **De Laurentiis** e decide di restare nella squadra che lo sta facendo sentire protagonista, seppur ad altri livelli, come fece **Totò Di Natale** nell'estate del 2010, quando rifiutò le proposte della Juventus che lo au-

vrebbero fatto più ricco e famoso, ma che gli avrebbero impedito di festeggiare fior di traguardi con l'Udinese.

Si dice che la scelta dell'attaccante esterno di scuola Milan sia di cuore in tutti i sensi, visto che la compagna è di Bologna, ma all'istinto il buon Simone deve aver abbinato pure la ragione, considerando che a Napoli Verdi avrebbe dovuto partire in prima fila, sgomitare per rubare minuti ai "titolarissimi", quel trio composto **Callejon**, **Mertens** e **Insigne** che negli ultimi anni ha triturato tutto e tutti, comprese le riserve: basta chiedere a **Giac-**

**cherini**, pescato dopo un Europeo da protagonista e letteralmente una comparsa nel Napoli "sarriano", al pari del talento **Ounas**, arrivato dalla Francia la scorsa estate tra gli squilli di tromba e ora "suonato" a furia di stare in panchina. Insomma, Verdi ci ha pensato e ha detto di no al Napoli (che ora pensa all'ex milanista del Barça, **Gerard Deulofeu**).

Come aveva fatto il "nostro" Totò, capace di rifiutare il conteggiamento della Signora che stava cercando di rifondare la squadra con l'ad **Beppe Marotta** al timone e Delneri in panchina.



Ci riuscì solo dopo un anno, con **Antonio Conte** al posto di Gigi, arrivato mentre Di Natale in Friuli si godeva i frutti della sua scelta: il secondo titolo di capocannoniere, il quarto posto Champions con **Francesco Gui-**



Verdi come Di Natale nel 2010

dolin allenatore, il preliminare purtroppo sfortunato con l'Arsenal, risultati ai quali ne seguirono altri di respiro europeo fasciato di bianconero. Quello dal 1896. (p.o.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE TRATTATIVE

### L'Inter dopo Lisandro Lopez vicino a Rafinha e vuole Baselli

Mentre in casa Real Madrid **Florentino Perez** dà il via libera a **Cristiano Ronaldo** per la prossima estate (potrebbe ritornare in *Premier League*, magari proprio al Manchester United per formare una super coppia con **Alexis Sanchez**), in Italia l'Inter aspetta buone notizie dalla Catalogna, dove il ds **Piero Ausilio** sta per chiudere col Barcellona per **Rafinha** dopo aver firmato **Lisandro Lopez**: cauto ottimismo in casa nerazzurra, il nodo è l'entità del diritto di riscatto del brasiliano classe '93, che avrebbe l'accordo fino al 2022. L'Inter è salita a 25 milioni, il Barça non vorrebbe scendere sotto i 30. Inoltre **Ramires** resta nel mirino e si vocifera di un interesse anche per **Daniele Baselli** del Torino. La delusione **Gabigol** invece è in uscita: vicino al Santos.

**Emre Can** e la Juventus, un matrimonio che dovrebbe celebrarsi a giugno, ma il tedesco del Liverpool, in scadenza di contratto, non si sbilancia: «Di certe cose se ne occupa il mio agente, io posso dire che resterò qui almeno fino a giugno e che non ho firmato con nessuno». Dovrebbe sostituire darò tutto per il Liverpool, al resto pensa il mio procuratore». Potrebbe sostituire **Claudio Marchisio**, attratto dalla *Major Soccer League*, sulle sue tracce il Torino dove milita l'ex compagno ai tempi della Juve, **Sebastian Giovinco**: il popolo bianconero si schiera a favore del *Principino*, esposto uno striscione in cui si invita la società a trattenere il centrocampista cresciuto nelle giovanili, sempre più giù però nelle gerarchie di **Massimiliano Allegri**.

Tensione in casa Torino tra **Andrea Belotti** e il presidente **Urbano Cairo**? Il bomber spazza via qualsiasi voce via *Twitter*: «Gelo tra me e il presidente Cairo? Io un caso, una patata bollente? Nulla di più falso e assurdo». Intanto il granata **Manuel De Luca** passa in prestito al Renate in serie C.

**Pedro Pereira**, il terzino destro inseguito a lungo dall'Udinese (che poi ha optato per il danese **Stryger Larsen**) torna a Genova. Non alla Samp per vestire la maglia blucerchiata che ha indossato dal luglio del 2015 al gennaio del 2017 per poi rientrare al Benfica: questa volta il 19enne terzino firmerà per il Genoa. Pereira è in Italia con il suo agente, **Miguel Pinho**, e a conferma della sua imminente firma con il Grifone ha cancellato, dal suo profilo di *Instagram*, tutte le foto con la maglia della Sampdoria.

È praticamente certo il divorzio tra **Amato Ciciretti** e il Benevento: «Ha firmato per un'altra squadra», l'annuncio del presidente **Oreste Vigorito**. Dovrebbe essere il Getafe, in Spagna.

In B, Parma scatenato: è ufficiale l'ingaggio dal Sassuolo, a titolo definitivo, di **Marcello Gazzola**. Vicinissimo invece **Alessandro Matri**. **Gaetano Monachello** è invece un nuovo attaccante dell'Ascoli (arriva dall'Atalanta dopo il rientro dal prestito dal Palermo), **Hernan Paolo Dellafore** si è accasato al Perugia. **Emmanuel Cicerelli**, centravanti classe '94, passa dalla Salernitana al Pordenone, mentre il Cesena ha ceduto in prestito il centrocampista **Youssef Maleh** al Ravenna.





Il fenomeno della ginnastica Biles

## GINNASTICA SOTTO CHOC

## Anche Simone Biles accusa il medico: «Abusò di me»

Shock nel mondo della ginnastica statunitense: Simone Biles, quattro volte oro olimpico, ha denunciato di essere stata abusata dall'ex medico della nazionale Usa. «Anche io - scrive Biles, 20 anni, su Twitter e Instagram - sono una delle tante sopravvissute che è stata abusata da Larry Nassar. Per favore cre-

detemi, è stato molto duro dire per la prima volta queste cose e scriverle». «Ci sono molte ragioni se sono stata finora riluttante nel condividere la mia storia, ma ora so che non è colpa mia», scrive Biles sotto l'oramai famoso hashtag #MeeToo, unendosi così alle altre 140 donne che hanno già accusato Nassar di abusi co-

me medico della nazionale di ginnastica Usa e della squadra del Michigan State. La sentenza per sette casi di abuso è attesa questa settimana: Nassar rischia l'ergastolo. Con già alle spalle una condanna in carcere pesantissima per possesso di materiale pedopornografico. Biles parla di «comportamenti assoluta-

mente inaccettabili, disgustosi e violenti da parte di chi mi era stato detto di fidarmi. Per troppo tempo mi sono chiesta "sono stata io troppo ingenua? È stata colpa mia?". No, non è stata colpa mia». E il padre della campionessa ha dichiarato: «Ora statele vicino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Comel, Variola, Ughi c'è la resa dei conti per il pass olimpico

Sono quattro i posti disponibili sul bob a quattro azzurro. I tre pordenonesi devono passare la selezione a Cesana

di Alberto Bertolotto  
PORDENONE

Domenica, pista di Cesana al Sestriere: giorno e luogo in cui si decideranno i destini olimpici di Federico Comel, Mattia Variola e Costantino Ughi, aspiranti bobbisti azzurri ai giochi di Pyeongchang in Corea del Sud. I tre pordenonesi, infatti, saranno impegnati per le selezioni dell'equipaggio con cui gareggerà Simone Bertazzo nella manifestazione che parte il 9 febbraio e si concluderà il 25 febbraio. Sono quattro i posti disponibili (tre titolari e una riserva) e sono in tutto in nove a sperare nella qualificazione: con gli atleti della Destra Tagliamento ci sono Giovanni Mulassano, Francesco Costa, Lorenzo Bilotti, Marco Boni, Simone Fontana e Alex Verginer. Gli azzurri in lizza dovranno spingere in pista un carrello simile al bob: chi farà segnare i migliori tempi nella partenza formerà l'equipaggio di Bertazzo. Logi-

## SCI ALPINO

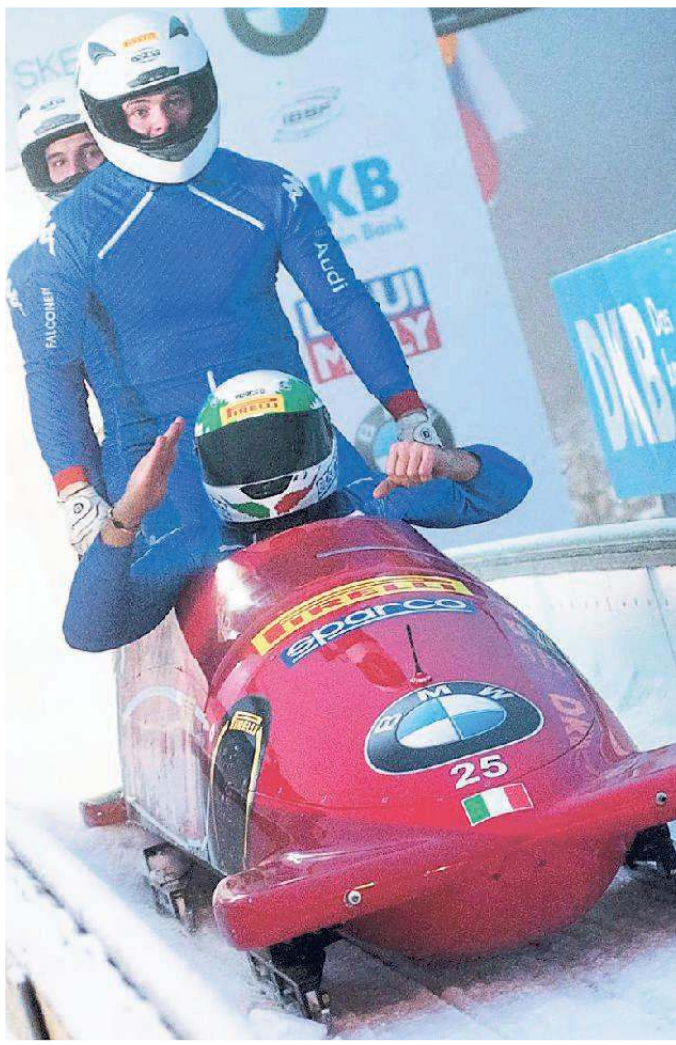
## Buzzi, primo assaggio della mitica Streif

Con la prima prova cronometrata della discesa è stata aperta ieri la tappa di Coppa del Mondo di Kitzbuehel. Sulla Streif, è stato l'azzurro Christof Innerhofer a segnare il miglior tempo (3° Marsaglia e 6° Fill). Ha chiuso 50°, invece, il sappadino Emanuele Buzzi, incappato in un errore nel finale che ha invalidato la prova. Dipenderà molto dalla prova sulla mitica pista da discesa il possibile futuro olimpico del discesista sappadino che freme

per la convocazione ai giochi coreani. Dai giovani regionali, poi, belle notizie da Tommaso Nardi, 3° nello slalom del Gran Premio Italia Giovani di Folgaria (Trento), fra gli atleti che non fanno parte di squadre nazionali. Ed è stata ancora brava Giulia Di Francesco a Krvavec, in Slovenia, che dopo aver vinto il primo gigante Fis, s'è classificata 4ª nel secondo. Nel gigante maschile, 23° Lorenzo Mencaccini e 29° Diego De Zan. (g.m.)

ca vuole che a comporre la squadra in Corea Del Sud siano Comel, Variola e Bilotti perché sono stati loro, nel corso di tutta la stagione, a fungere da frenatori a Bertazzo nella maggior parte delle gare disputate. La selezione è stata resa necessaria in quanto lo scorso wee-

kend l'altro driver italiano, Patrick Baumgartner, non è riuscito a ottenere la qualificazione nella tappa di coppa Europa a Winteburg, in Germania. Il pilota, assieme a Comel, Variola e Bilotti, ha chiuso all'undicesimo posto mentre avrebbe dovuto arrivare tra i primi



Tre friulani tra i nove che sognano un posto sul bob a quattro azzurro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cinque per staccare il pass olimpico. Il sogno di una carriera in una mattinata: saranno ore intense per i tre pordenonesi, che partiranno alla volta di Cesana venerdì. Può succedere di tutto, perché il cronometro non ammette pietà anche se sarà curioso poi vede-

re se, qualora uno dei consueti frenatori di Bertazzo avesse la giornata storta, la federazione terrà conto di tutto ciò che è successo nel corso della stagione. Manca ancora poco al giorno "x": non resta che aspettare.

## BASKET

## Un grande ritorna Recalcati a Torino

«I tifosi di Torino possono stare tranquilli: a un gruppo di persone serie si è aggiunta un'altra persona seria». Prime parole da allenatore della Fiat Torino per Carlo Recalcati, subentrato sulla panchina gialloblù dopo le dimissioni improvvisate di coach Luca Banchi. «Lunedì ho letto che Banchi avrebbe potuto dimettersi, ma gli avevo dato poco peso perché pensavo rientrasse tutto - ha spiegato il nuovo coach Fiat - Poi alle 23 sono stato contattato dal presidente Forni. Il motivo per cui ho accettato? Una bella avventura, così come ho detto al presidente, Torino è una piazza storica per la pallacanestro e soprattutto ha anche progetti che vanno molto in là negli anni». Un compito non facile per Recalcati, subentrato in corsa a un allenatore «il cui lavoro è stato ottimo, bastava vedere la squadra come giocava. L'intento è quello di proseguire, non cambiare». Recalcati ha sottoscritto un contratto fino a giugno 2019.

## BASKET

## Dall'urna di Monaco l'Italia pesca il girone di ferro

Ecco i raggruppamenti degli Europei donne under 18: a Udine sarà grande spettacolo

MONACO DI BAVIERA

Sorteggi fatti, ora parte il conto alla rovescia per i Campionati Europei U18 femminili in programma a Udine dal 4 al 12 agosto 2018. Ieri pomeriggio, a Monaco, nella sede della Fiba, si è svolta la cerimonia di sorteggio di tutte le competizioni giovanili europee. A rappresentare il capoluogo friulano, che sarà teatro della quarta manifestazione continentale nel giro di cinque anni, presente l'event manager Davide Micalich. Per la sua macchina organizzativa, che più volte ha dimostrato di funzionare alla perfezione (recentemente in occasione della Coppa del Mondo U19 femminile) si tratta dell'ennesimo banco di prova per testare le proprie competenze.

L'Italia, inserita nel girone A, affronterà Croazia, Svezia e le campionesse uscenti del Belgio. Non proprio una passeggiata per le azzurre che nel torneo U18 svoltosi a Sopron, lo scorso



L'event manager Micalich con Kamil Novak, segretario generale Fiba Europa

agosto durante l'edizione 2017, hanno ottenuto la decima posizione. C'è da dire che le annate che scenderanno in campo non sono le stesse e che, giocando in casa, la nazionale italiana potrebbe approfittare del fattore pubblico per centrare dei buoni risultati.

Ora, con la definizioni dei gironi può partire la vera pro-

grammazione. Sedici sono le squadre partecipanti, suddivise in quattro gruppi. Nel girone B ci sono Germania (vincitrice della Division B lo scorso agosto a Dublino), Lettonia, Ungheria e Slovenia. Nel girone C, Spagna, Repubblica Ceca, Serbia e Bosnia ed Erzegovina. Francia, Russia, Polonia e Irlanda, invece, compongono il girone D.

La formula del torneo è sempre la stessa: nei primi tre giorni si disputeranno le gare del girone, poi, dopo la giornata di pausa, si giocheranno gli ottavi di finale che vedranno incrociarsi le formazioni dei gruppi A e B e quelle dei gruppi C e D; le vincitrici procederanno con i quarti di finale, mentre le perdenti approderanno al girone di classificazione 9°-16° posto al Benedetti.

Le due semifinali sono previste per sabato 11 agosto e la finalissima domenica 12 al Palasport Carnera che sarà il campo principale della manifestazione. Si prospetta quindi un'altra estate all'insegna del grande basket internazionale: Udine, di concerto con la regione Friuli Venezia Giulia, ancora una volta si renderà protagonista della promozione del mondo cestistico giovanile che ormai da cinque anni allietta le estati degli appassionati friulani.

Michela Trotta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

## TENNIS

## Ok l'esordio di Federer. Impresa di Sonogo

■ Inizia con il piede giusto la difesa del titolo di Roger Federer agli Australian Open. Lo svizzero ha regolato per 6-3, 6-4, 6-3 lo sloveno Aljaz Bedene. In precedenza Djokovic aveva dominato lo statunitense Donald Young per 6-1 6-2 6-4. Un po' meno comodo l'esordio di Stan Wawrinka, vincitore nel 2014. Il 32enne svizzero, ha saputo domare in quattro set il lituano Ricardas Berankis, piegato per 6-3 6-4 2-6 7-6. Per quanto riguarda gli azzurri impresa di Lorenzo Sonogo, che alla sua prima apparizione nel tabellone principale di uno Slam ha battuto l'olandese Robin Haase per 6-3 7-5 6-7 7-5. Bene anche Fabio Fognini, che ha agevolmente superato l'argentino Horacio Zeballos 6-4 6-4 7-5.

## FORMULA 1

## Sirotkin alla Williams. Kubica farà la riserva

■ Sarà Sergey Sirotkin il compagno di squadra di Lance Stroll nel Campionato Mondiale di Formula Uno del 2018. Lo ha annunciato la Williams che ha così rinunciato alla chance di riportare subito nel Circus il polacco Robert Kubica come pilota ufficiale e che, invece, farà la riserva e si occuperà dello sviluppo. Nel 2017 Sirotkin ha preso parte con la Renault a quattro sessioni FP1 e al test del Bahrain, acquisendo una preziosa esperienza. «Dire che sono felice e orgoglioso di far parte di un team così famoso come Williams è un eufemismo - ha detto il pilota russo -. C'è voluto molto lavoro per arrivare dove sono, e sono davvero felice e grato a tutte le persone coinvolte. Il risultato dei nostri sforzi congiunti mi ha aiutato a realizzare il mio sogno, e resto tranquillo che il team può contare su di me per dare il massimo».

## BASKET NBA

## Clippers-Houston finisce in rissa

■ Ancora privi dell'infortunato Danilo Gallinari, i californiani hanno sconfitto, davanti ai quasi 18mila spettatori dello Staples Center, Houston Rockets con il punteggio di 113-102. Decisivo l'apporto della coppia Louis Williams-Blake Griffin, a referto con 60 punti complessivi. Clippers di nuovo in zona play-off (Gallinari out almeno ancora 3 settimane per il problema al gluteo) ma rissa sfiorata con tensione per tutto il match, brutti falli e palloni lanciati contro gli avversari e 4 giocatori dei Rockets (tra cui Harden e Paul) che a fine gara cercano di fare irruzione nello spogliatoio ospite. Affermazione esterna per i campioni in carica dei Golden State Warriors, che espungano il parquet dei Cleveland Cavaliers per 118-108 (Durant 32, Curry 23 e LeBron 32). Vittoria casalinga per Oklahoma City Thunder, che supera i Sacramento Kings per 95-88, mentre Utah Jazz si arrende sul campo di casa a Indiana Pacers per 109-94.



## PIANETA GSA » IL MERCATO

# Udine punta forte su Bushati di Brescia: un lusso per la A2

L'Apu propone un biennale all'esterno albanese di 32 anni  
L'obiettivo è chiaro: finire tra le prime quattro per i play-off

### IL PUNTO

#### L'effetto domino nel roster di Lardo

**Giocatori multiruolo, pronti all'uso. Sembra essere questo il leitmotiv della campagna di rafforzamento invernale della Gsa, che dopo aver ingaggiato l'eclettico La Torre ora punta le proprie fiches su Bushati. L'esterno albanese è una guardia, ma all'occorrenza può giostrare da play, ruolo in cui i bianconeri sono andati in emergenza più volte nel corso della stagione, o per gli acciacchi di Nobile, o per i problemi di Veideman. Se l'operazione Bushati dovesse andare in porto, si andrebbe inoltre a sopperire all'assenza di Pinton, dato che l'esterno della Leonessa Brescia è un ottimo tiratore dalla lunga distanza. In una sorte di affetto domino, inoltre, si andrebbe a sgravare Raspino dal compito di portare palla (è successo nelle situazioni d'emergenza, ultimo caso a Bologna) e l'altro innesto in corsa La Torre coprirebbe lo spot di ala piccola sopperendo all'assenza quasi cronica di Ferrari, tormentato dal mal di schiena da oltre un mese e mezzo. Una coperta sempre più lunga per far fronte a tutte le esigenze e dare a coach Lardo ulteriori varianti tattiche con l'avvicinarsi della fase clou della stagione, fra girone di ritorno, Final Eight di Coppa e probabili play-off, quando si giocherà ogni tre giorni. (g.p.)**

di Giuseppe Pisano  
UDINE

La Gsa torna a muoversi sul mercato. Con Pinton quasi certamente costretto a operarsi ancora alla mano fratturata a dicembre e viste le ripetute emergenze nel settore esterni, la società bianconera si sta adoperando per dare un altro rinforzo a coach Lardo. L'uomo su cui si è mosso il gm Davide Micalich si chiama Franko Bushati, guardia attualmente in forza alla Leonessa Brescia. Bushati, visto lo scarso minutaggio riservatogli in questa stagione (12 minuti a partita, con un high di 20), è propenso ad accettare il corteggiamento udinese, ma la società bresciana punta i piedi e non è intenzionata a far partire facilmente un giocatore simbolo, arrivato nel 2010 e protagonista di sei stagioni di buonissimo livello in terra lombarda.

Anche la tifoseria della Leonessa Brescia non ha preso bene la notizia di un possibile addio di Bushati, circolata nelle ultime ore sul web: il giocatore albanese è uno di quelli che ci mette la "garra", un vero combattente, caratteristica che piace tanto al tifoso di ogni latitudine. Nelle prossime ore la situazione è destinata a sbloccarsi, in un senso o nell'altro. La Gsa ha proposto a Bushati un contratto biennale, Udine è una piazza gradita (particolare che inorgolisce l'ambiziosa società bianconera), resta da vedere se da Brescia arriverà il via libera. Si parla anche di un

confronto fra il coach dei lombardi Andrea Diana e il giocatore, che curiosamente sono assistiti dallo stesso procuratore.

Bushati, nazionale albanese classe 1985, è una guardia di 191 centimetri. La sua crescita cestistica è avvenuta in Italia, nel fertile vivaio della Stella Azzurra Roma (società che ha cresciuto anche Andrea La Torre), dove ha avuto come compagno di squadra e grande amico Andrea Bargnani. La sua prima esperienza



Franko Bushati, classe 1985, è l'esterno su cui punta l'Apu Gsa

lontano dalla Capitale è stata a Cento, dove ha disputato un campionato di serie B d'Eccellenza. Si è poi spostato in Sardegna, indossando la maglia della Dinamo Sassari in Lega Due per due stagioni, sfiorando la promozione in Serie A. Poi ha indossato le casacche di Trapani, Veroli e Imola, prima di iniziare la

propria esperienza alla Leonessa Brescia, centrando la promozione in Lega Due nel 2011 e in A1 nel 2016. La permanenza a Brescia è stata intervallata dalle parentesi a Scafati nel 2012/13 e a Imola nel 2014/15. Bushati gode di formazione cestistica italiana, altro elemento favorevole nelle valutazioni della società

» La guardia-play di formazione italiana vuole il Friuli: la società ai vertici della A1 per ora resiste

udinese. In campo, come detto, è uomo di grande energia, capace di ricoprire sia lo spot di guardia che quello di play, pur non essendo un play puro (in stagione ha dato spesso il cambio a Vitali), ed è uno che sa applicare il verbo difendere, come piace a coach Lardo. Nel campionato 2015/16 di serie A2 è stato l'eroe di gara5 nella finale play-off vinta da Brescia contro la Fortitudo, realizzando 17 punti con 4 triple pesantissime. Nelle fila dei lombardi c'erano anche Cittadini e Fernandez, oggi a Trieste, mentre nella "Effe" militava Davide Lamma. Fu l'ultima partita in carriera per l'attuale allenatore della Dinamica Generale Mantova, che domenica sarà di scena al Carnera: se l'affare Bushati dovesse andare in porto, prenderebbe corpo un interessante *dejà vu*.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Veideman ha ripreso ad allenarsi

Smaltita la lunga influenza. Tifosi della Fortitudo multati per gli insulti a Dykes

UDINE

La Gsa comincia a recuperare i pezzi. Veideman ha finalmente smaltito l'attacco influenzale che lo ha costretto a un utilizzo minimo a Imola e al successivo forfait di Bologna, e ieri ha ripreso ad allenarsi per la doppia seduta quotidiana. Il play estone è un giocatore determinante per l'Apu, lo dicono le cifre: senza contare il match di due settimane fa a Imola (Rain giocò pochi minuti e in pessime condizioni fisiche) lo score è di 16 vittorie in 21 partite con lui in di regia.

**Scontro diretto.** Una buona notizia da cui ripartire per punta-



Rain Veideman si è ripreso

re la sfida di domenica contro la Dinamica Generale Mantova, importantissima per la classifica: le due squadre sono a pari punti, ma i virgiliani han-

no vinto il match d'andata e Udine non può permettersi un altro 0-2 negli scontri diretti dopo quello con la Fortitudo. L'ideale sarebbe vincere e ribaltare il -10 incassato all'andata.

**Prevendita e miniabbonamenti.** Prosegue intanto la prevendita dei biglietti in vista della partita con Mantova, il cui inizio è stato posticipato alle 19 per consentire il deflusso del pubblico di Udinese-Spal. I tagliandi si possono acquistare in tutti i punti vendita Vivaticket, online su vivaticket.it e alla Basketball House al Città Fiera (tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19), canali tramite i quali si

possono ancora sottoscrivere i mini-abbonamenti validi per tutto il girone di ritorno di A2, con prelazione per le gare casalinghe degli eventuali play-off.

**Fortitudo multata.** La "guerra psicologica" (e non solo) del pubblico del PalaDozza a Kydall Dykes è costata 1200 euro alla "Effe", multata ieri dalla Fip «per offese e minacce collettive frequenti del pubblico di casa verso l'atleta avversario, nonché per lancio di oggetti (palle di carta e bottiglietta di plastica vuota) senza colpire verso lo stesso tesserato avversario». (g.p.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

### SERIE C GOLD » Il punto sulle friulane

## Munini, Gatto, Zacchetti: che incrocio

La Calligaris va a gonfie vele nella partita del ritorno di Gatto in Friuli con Oderzo

CORNO DI ROSAZZO

Il rotondo +19 inflitto dalla Calligaris Csb Corno di Rosazzo all'Oderzo nello scontro diretto ha permesso ai friulani di girare al secondo posto in classifica a fine andata. La classifica avulsa con Oderzo e Falconstar Monfalcone - a quota 22 punti - agevola la compagine del presidente Loris Basso (+16) rispetto ad opitergini (-8) e cantierini (-8). Il merito è della squadra intera perché solo se tutti i singoli portano calce e mattoni nascono prestazioni al limite della perfezione. In Calligaris - Oderzo si è poi vissuto un piacevole ritorno al passato visto che si sono affrontati Joel Zacchetti e Claudio Munini da una parte contro Ivan Gatto dall'altra. Se Zacchetti e Gatto sono stati protagonisti di tante stagioni in A da avversari, Munini e Gatto sono stati compagni all'Apu Gsa nella stagione 2012-13 culminata



Joel Zacchetti, Ivan Gatto e Claudio Munini: rimpatriata sabato a Corno

con la promozione in Dnb. **Qui Munini.** Il rapporto instaurato tra l'ala della Calligaris e lo "zar" ora ad Oderzo è molto forte. La riprova è l'abbraccio affettuoso che si sono scambiati prima del riscaldamento nonostante si fossero già affrontati in Udine-Treviso nel 2013-14. «Resta il pensiero di come Ivan si era inserito nel nostro gruppo - spiega -, era entrato in punta di piedi nonostante il suo curricu-

lum. Ha lasciato un bellissimo ricordo da giocatore unico e professionista esemplare. Gli ho portato i saluti di tanti nostri ex compagni». Parlando di basket giocato, è chiaro che questa vittoria è un segnale importante. «Abbiamo fatto un salto di qualità battendo una corazzata. Abbiamo messo sul piatto la nostra profondità del roster con qualità e intensità. Ci siamo guardati negli occhi e preso

consapevolezza dei nostri mezzi. Dobbiamo continuare così», chiude Munini.

**Qui Zacchetti.** Joel stava producendo la migliore prestazione per presenza su entrambi i lati del campo. Poi, a metà del terzo quarto, è stato espulso a causa di un fallo tecnico che si è sommato a un fallo antisportivo sanzionatogli in precedenza. «Abbiamo vinto ed è questo ciò che conta - afferma -. Giocare contro Gatto e Raminelli è più "facile" rispetto ai mezzi lunghi che si trovano in C Gold».

**Qui Gatto.** Lo "zar", che nel primo quarto ha illuminato il palazzetto prima di uscire per falli, non ha nascosto l'emozione per avere incontrato di nuovo Munini. «Mi ha fatto un piacere immenso - conferma -. Il ko, invece, è molto brutto per noi. Bravi loro a metterci in difficoltà e l'espulsione di Zacchetti ha cambiato l'inerzia». (m.f.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

### ZONA PRESS



## Rabbia Bluenergy per la partenza lenta "Sanve" al primo ko

di MASSIMO FONTANINI

■ **Partenza ad handicap.** La Bluenergy Codroipo, a -16 già al 10' in casa contro Jesolo, non ha completato la rimonta. «La partita è stata segnata dalla partenza ad handicap in cui siamo stati troppo permissivi in difesa. Sprofondati a -20, non abbiamo mollato e siamo rientrati sul -9 con palla in mano, ma due ingenuità consecutive ci sono costate care. Abbiamo pagato la giornata negativa di troppi giocatori e con squadre come Jesolo non possiamo permettercelo», sostiene coach Portelli.

■ **Colli.** Andrea Colli scalda il motore per il nuovo esordio con la Falconstar o domenica ad Arzignano o nel derby del 28 contro la Calligaris. «Dai primi allenamenti sono stato raccolto in modo super, è come se non me ne fossi mai andato. Sto entrando in punta di piedi in una squadra già roduta», dice il lungo corteg-

giato da molti.

■ **Sanve ko.** Al termine dell'andata, è arrivato il primo ko stagionale per la capolista San Vendemiano. Dopo 14 vittorie consecutive, i trevigiani sono caduti 67-61 a Caorle. Nella sfida tra il migliore attacco (quello dei trevigiani con 83,7 "pezzi" a partita) e la migliore difesa (quella dei lagunari con 63,8 punti subiti di media) prima dello scontro diretto, ha prevalso la difesa. C'è sempre una prima volta.

■ **Top scorer.** È Tim Skerbec della Falconstar Monfalcone il capocannoniere con 19,2 punti a partita. Sul podio, lo sloveno precede Davide Bovo dello Jesolo che ne mette 16,9 a gara e l'ex spilimberghese Michele Bei del Mestre che ne segna 16,4 di media. Proprio Bei ha chiesto ai mestrini di riavvicinarsi a casa per motivi familiari: Empoli si è già mosso.



di Simone Fornasiere

**9,5 PERTEGADA** Tredici vittorie e due pareggi per un girone vicino alla perfezione. In aggiunta può vantare il miglior attacco (40 reti fatte) e la miglior difesa (8 reti subite). Solo vittorie in casa.

**9,5 MARANESE** Stesso score e stessi punti del Pertegada, raggiunto in vetta all'ultima giornata. L'obiettivo era quello di dimenticare in fretta la sconfitta nella finale play-off dello scorso anno: per ora ci sono riusciti. Letale fuori casa dove ha sempre vinto.

**7 SANGIORGINA** Ha trovato, davanti a se due squadre che forse hanno corso troppo per chiunque. Non è bastato un letri stratosferico che ha girato con 20 reti all'attivo. L'obiettivo restare sotto i 7 punti dalle due di testa e cercare il colpaccio nei play-off.

**7,5 FLAMBRO** Non era facile ritrovarsi dopo la retrocessione della scorsa stagione. A Flambro ci sono riusciti e il quarto posto occupato rappresenta un traguardo che deve essere guardato in maniera positiva.

**6,5 TRIVIGNANO** I bianconeri, ormai da qualche anno, vorrebbero tentare il salto di categoria. La dimostrazione, in questa stagione, nella scelta di un tecnico esperto come Zuppichini. Servirà un girone di ritorno perfetto per nutrire qualche speranza.

**6,5 TORRE TC** Tornato nel girone udinese, dopo alcuni in quello giuliano, sta conducendo un campionato in linea con le aspettative. Ciliegina sulla torta l'imbattibilità sul suo campo in cui anche il Pertegada ha pareggiato.

**6 UNION 91** Le prime otto giornate, in cui era imbattuta, avevano illuso potesse correre per l'alta classifica. Non è andata così, con la seconda parte di stagione in cui sono emerse alcune difficoltà. Salvarsi senza play-out resta

## GIRONE B

**9 SEDEGLIANO** Chiude il girone di andata con il sorpasso in vetta alla classifica, ma soprattutto con il tredicesimo risultato utile consecutivo. Miglior difesa del girone, 10 reti subite, può rimpiangere solo per la sconfitta interna patita dal Cassacco.

**8,5 UDINE UNITED** Mezzo voto in meno per il passo falso interno costato il titolo di inverno. È stata comunque una piacevole sorpresa di stagione con un rendimento praticamente uguale in casa e in trasferta, frutto di un collettivo che ha funzionato in ogni reparto.

**8 TRE STELLE** Il miglior attacco del raggruppamento, viste le 40 reti messe a segno, e l'imbattibilità casalinga il punto da cui ripartire alla caccia di un primo posto che sembra possibile. Paga, nei tre punti dalla testa, il fatto di aver ottenuto un solo punto negli scontri diretti contro le prime due della classe.

**7 RANGERS** Tante, troppe, le cinque sconfitte sin qui patite per una squadra che, nella prima parte di stagione, ha dimostrato di essere in grado di correre con le prime. Andamento troppo altalenante, soprattutto in trasferta dove ha conquistato solo 9 punti al cospetto dei 19 ottenuti tra le mura amiche.

**7 ANCONA** Pacchetto offensivo, principalmente con il duo Adamo-Gutierrez, di prim'ordine. A conferma di questo il fatto che sia l'unica squadra ad avere segnato ogni domenica. Ha chiuso con sette risultati utili consecutivi.

# LE PAGELLE DI SECONDA » GIRONE C



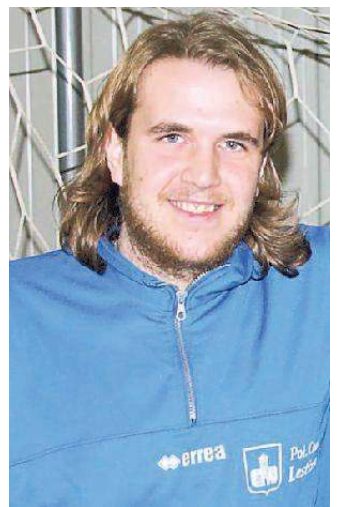
La neopromossa Buttrio punta a conquistare la salvezza



Federico Comuzzo (Union 91)



Marco Pines Scarel (Flambro)



Thomas Gallo (Lestizza)

# C'è una coppia invincibile

Pertegada e Maranese davanti a tutti. Il Flambro si è ritrovato, Lestizza giù

l'obiettivo.

**5,5 BERTIOLO** La piacevole matricola dello scorso campionato sembra aver smarrito l'entusiasmo che l'aveva portata a sfiorare i play-off. Pochi i 19 punti ottenuti sebbene, dopo il ricorso vinto con il Flumignano con la gara da ripetere, il bottino potrebbe aumentare.

**7 FLUMIGNANO** I 16 punti conquistati valgono quasi il doppio di quelli (9) ottenuti complessivamente nelle ultime due stagioni in cui erano arrivate altrettante retrocessioni. Meglio in trasferta rispetto alle gare in casa.

**5,5 CENTRO SEDIA** Andamento troppo altalenante confermato dal

fatto non sia mai riuscita a trovare due vittorie consecutive. Pochi i 5 punti ottenuti in trasferta in cui è arrivata solo una vittoria.

**5 PORPETTO** In pochi avrebbero pensato a un Porpetto costretto al giro di boa in piena bagarre per evitare i play-out. Una vittoria nelle ultime sette gare l'hanno fatta

precipitare in zona contraddistinta dal cartello "pericolo".

**6 BUTTRIO** Neo promossa partita per ottenere la salvezza. Rendimento praticamente simmetrico in casa e in trasferta con il colpo nel derby in casa del Centro Sedia alla prima di campionato che resta la miglior vittoria di tutto il girone.

**5,5 STRASSOLD** Come per il Buttrio, l'obiettivo è la salvezza. Cinque sconfitte nelle ultime sei giornate l'hanno mandato, però, alla pausa con qualche pensiero in più rispetto alla prima parte. Durante la pausa il cambio di allenatore con il passaggio da Tiberio a Martignoni.

**5 ZOMPICCHIA** Dieci sconfitte patite, sei delle quali arrivate in trasferta dove ha ottenuto un solo punto. Girone di ritorno in cui andrà migliorato l'andamento per evitare la retrocessione diretta senza play-out.

**4,5 MORSANO** A differenza dello Zompicchia il Morsano ha deluso le aspettative dopo la positiva stagione scorsa. Due soli pareggi tra le mura amiche il simbolo di una stagione difficilissima.

**4 LESTIZZA** Due punti in classifica, uno in casa e uno in trasferta, fanno di lei la squadra ad aver ottenuto meno punti tra tutte le categorie dilettantistiche regionali. Strada che ora si fa sempre più ripida.



Il voto più alto è andato alla capolista Sedegliano, capolista con la miglior difesa del girone B

UDINE UNITED E TRE STELLE VANNO FORTE

# Sedegliano quasi perfetto Un tris di delusioni in coda

**5 PAGNACCO** Data da molti come la favorita alla vittoria finale, chiude il girone di andata addirittura fuori dalla zona play-off. Provare a ripartire come lo scorso campionato, con sei vittorie filate, l'obiettivo per restare in corsa per la promozione.

**8 PASIANESE** Due punti nelle prime cinque giornate lasciavano presagire che, per la neopromossa, lo scotto del salto di categoria fosse elevato. Invece la squadra di Seretti ha saputo ripartire con un filotto di vittorie che l'hanno portata a inseguire un

piazamento play-off.

**6,5 CASSACCO** Dopo l'illusione equivalente alle due vittorie ottenute nelle prime due giornate è mancato della giusta continuità di risultati in grado di permettergli di affacciarsi tra le prime. Grande con le grandi, troppo debole con le pericolanti.

**6 TREPP** GRANDE Partito forte con una serie di sei risultati utili consecutivi i quali hanno fatto sì sia stata l'ultima squadra a perdere l'imbattibilità in campionato, ha poi bruscamente rallentato la sua corsa. Troppo

dipendente dalla coppia Ibraimi-Miotti capace di realizzare 21 delle 25 reti totali.

**6 REANESE** È andata alla sosta natalizia con in dote tre vittorie consecutive che l'hanno portata a togliersi dalla zona pericolo. Girone di andata in cui paga, essenzialmente, una scarsa vena offensiva come dimostrano le sole 18 reti realizzate.

**5,5 MAJANESE** Partita male, subendo 15 reti nelle prime quattro giornate, ha cercato di ritrovare la via che conduce alla salvezza. Al momento fuori dalla

## LA FALSA PARTENZA DELLA MAJANESE



La Majanese ha chiuso vincendo il derby con l'Atletico Grifone



Davide Colucci (Moruzzo)



Davide Shaurli (Pasianese)

zona play-out ha chiuso bene facendo suo il derby con l'Atletico Grifone.

**5,5 BLESSANESE** Aveva illuso in molti con una partenza fatta di quattro risultati utili consecutivi, cui hanno fatto seguito, però, otto sconfitte e due pareggi nelle seguenti dieci partite. Solo due reti in casa: poco per la salvezza.

**5,5 MORUZZO** Scarso rendimento in trasferta: una vittoria e sei sconfitte. Partita con quattro ko, ha poi saputo restare attaccato al treno play-out grazie a un Chiarvesio in grado di raggiungere la doppia cifra di reti personali.

**4,5 CAPORACCO** I tanti infortuni occorsi sono solo una

parziale scusante al girone di andata negativo degli azzurri. Chiudere il girone con sette sconfitte consecutive è un dato che, inevitabilmente, inserisce il Caporiacco tra le bocciate.

**4 ATLETICO GRIFONE** Lo scorso anno la semifinale play-off, a distanza di qualche mese, con un gruppo certamente non stravolto, il penultimo posto dopo un girone di andata in cui i tre punti mancano da 9 partite. Il cambio di allenatore non ha giovato.

**4 CICONICCO** Una sola vittoria ottenuta è poca cosa. Incapace di sfruttare il suo fortino, dove non sono ancora arrivate vittorie, detiene anche il negativo primato del peggior attacco con 10 reti realizzate. (s.f.)



## VOLLEY » IL PERSONAGGIO

## Dalla serie C1 alla B: il grande salto di Beatrice Snidero

La diciottenne attaccante dell'EstVolley si racconta: «Lavoro per imparare a gestire le tensioni delle gare»

di Alessia Pittoni

Avviso ai tifosi dell'EstVolley: se non vedete Beatrice Snidero esultare in maniera incontrollata dopo un punto, non preoccupatevi, sta solo mantenendo la concentrazione per l'azione successiva. La giovane attaccante udinese, diciott'anni compiuti a settembre, è uno dei volti nuovi della squadra di San Giovanni che sta lottando per salvarsi nel campionato di B1 e mister Corvi, in questa fase della stagione, le sta dando sempre più fiducia. Consapevole di questa importante opportunità, Beatrice sta cercando di dare sempre il meglio e mantenere i nervi saldi. «A volte, dall'esterno, capisco di non sembrare aggressiva – ammette – ma sto lavorando tanto per imparare a



**OBIETTIVI PERSONALI**  
Pallavolo e studio proseguiranno di pari passo nella mia vita

Primo piano di Beatrice Snidero  
In alto, una sua schiacciata

gestire la tensione della partita. Tendo, infatti, ad abbattermi quando non rendo come vorrei, ma è un aspetto sul quale, in questa metà stagione in B1, credo di aver fatto progressi». Per Beatrice il salto di categoria è stato grande, passando dalla serie C dei Rizzi dove giocava fino all'anno scorso con la sorella Irene, più grande di sei anni, alla B1. «In-

zialmente – prosegue – il passaggio doveva avvenire per la B2, poi San Giovanni ha centrato la promozione e mi sono ritrovata in B1, un campionato davvero difficile, nel quale la palla viaggia potente e veloce. Per me, che oltre a schiacciare amo molto ricevere e difendere, è stata dura ambientarmi. In questo percorso l'allenatore Corvi e le mie compagne mi



sono stati davvero vicini».

Il suo progressivo utilizzo in campo (domenica ha disputato da titolare il derby contro l'Itas Città Fiera) è arrivato a sorpresa. «Non avevo aspettative in tal senso – chiarisce – perché per questa stagione doveva essere innanzitutto un'occasione per crescere sotto il profilo tecnico e mentale e invece sto giocando più di quanto mi aspettassi. Sto acquisendo sicurezza ma, al di là dei minuti giocati, ci tengo a migliorarmi sempre». A seguirla dagli spalti è naturalmente il padre Giancarlo, che di pallavolo di alto livello ne ha vista davvero tanta, in A1 a cavallo tra gli anni '80 e '90 a Bologna e Padova e in A2. «Quando può viene a vedermi – afferma Beatrice – e mi sostiene molto dal punto di vista emotivo, spro-

nandomi a credere di più in me stessa quando non sono soddisfatta».

Per il suo futuro pallavolistico, oltre alla conquista della salvezza con l'EstVolley, «dobbiamo pensare positivo – dice – perché ogni gara ha la sua storia», Beatrice non ha un preciso cammino in mente: «Non mi pongo obiettivi molto alti ma voglio crescere ed essere soddisfatta di me». Per quanto concerne invece il suo percorso scolastico, dopo il diploma allo Zanon vorrebbe proseguire gli studi nel settore del marketing. «Quel che è certo – precisa – è che lo studio proseguirà parallelamente alla pallavolo e se deciderò di iscrivermi all'Università, dovrò avere la possibilità di continuare a giocare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SOTTORETE



di ALESSIA PITTONI

## CHI SALE

■ **Lara Caravello.** Nonostante la gara non sia stata particolarmente combattuta, la capitana dell'Itas non ha mai lasciato cadere una palla senza provarci prodigandosi in alcuni recuperi difensivi da manuale. Aggressiva anche al servizio che le ha regalato diversi punti diretti. Questa si chiama mentalità vincente.

■ **Federica De Cesco.** Una De Cesco nel motore all'EstVolley serve eccome, perché aggiusta ricezioni e difese traballanti, si intende bene con le sue schiacciate, dispensa consigli e incoraggiamenti. Anche se attualmente non è al top della forma è una sicurezza per le sue compagne di squadra.

■ **Valentina Cozzo.** È stata la migliore in campo a Verona, la donna del match e non solo perché ha messo a terra l'ultimo pallone. In assenza di capitano Lombardo, Cozzo è in questo momento l'indiscutibile leader della Cda, in prima e in seconda linea.

## CHI SCENDE

■ **De Nardi.** Difficile far "scendere" qualcuno dopo una gara a senso unico come il derby di domenica. La libera di Martignacco, che l'anno scorso con la maglia dell'EstVolley ha giocato una stagione esaltata, ha ricevuto e difeso come sempre con precisione e la sua tecnica è sempre molto buona, ma su alcuni palloni avrebbe forse potuto essere più autorevole.

■ **Centrali EstVolley.** Serataccia, nel derby contro l'Itas, per Tavagnutti, Paunovic e Martina che, di fronte al muro invalicabile di Martignacco e una ricezione imprecisa, non hanno potuto dare il loro contributo e provare a tenere a galla la squadra. Anche a muro hanno faticato tantissimo a seguire il gioco di Gennari e a opporsi a schiacciatrici fisicamente molto più prestanti.

■ **Gilda Lombardo.** La capitana di Talmassons scalpita per tornare in campo, ma lo staff tecnico vuole recuperarla al cento per cento e non rischiarla anzitempo. Probabilmente dunque che Gilda faccia da spettatrice anche nel big match contro Ospitaletto.

## Il Torneo di Natale targato Aurora con numeri sempre più da record

UDINE

Numeri record per la diciassettesima edizione del Torneo di Natale organizzato dalla società Aurora Volley Udine nella palestra Bellavitis. La manifestazione, che ormai è diventata un appuntamento fisso per le società della provincia, ha chiamato a raccolta 69 squadre appartenenti a 16 società per un totale di circa 700 atleti. Le gare disputate sono state 167 in un arco temporale di 100 ore. A coordinare l'evento è stato uno staff di venti persone tra dirigenti e atleti dell'Aurora, con a capo Stefano Narduzzi.

«Quest'anno – racconta –

abbiamo ritoccato al rialzo tutti i precedenti record. Vi hanno partecipato sodalizi provenienti da tutta la provincia, dal Gemona a Nord fino allo Stella Volley a Sud, oltre anche alla rappresentativa maschile Fipav di Udine. Per noi è motivo di enorme soddisfazione permettere ad atleti e appassionati di vivere la pallavolo in un clima di festa».

A confrontarsi, su due campi, sono state squadre di tutte le categorie giovanili: minivolley, Under 12 misto, Under 13 misto 3x3 e 6x6, Under 14, Under 16 e Under 18 femminile, Under 18 maschile.

Spazio anche agli adulti

con il torneo misto 3+3 e quello riservato ai genitori. Le premiazioni, alla presenza del presidente della Fipav di Udine Amerigo Pozzattello, hanno incoronato, nelle diverse categorie, il Fiumicello, il Volleyball Gemona, lo Stella Volley, il Chei de Vile, la rappresentativa Under 15 Udine, l'Aurora Volley Udine e, per gli adulti, i Black Ducks, i Qui x caso, i La legge dei grandi numeri e i Bimbo ho perso l'aereo.

I premi individuali sono andati a: Ilaria Nigris del Dlf, Gabriele Pertoldi del Vb Gemona, Maria Anna Della Mora dello Stella Volley, Jessica Fabbro del Fiumicello, Lucia



Grande successo per il torneo Aurora organizzato alla scuola Bellavitis

Milloni del Blu Team, Davide Mansutti dell'Aurora-Rojalese, Irene Socol dello Stella Volley, Amarilla Bortoluzzo e

Roberto Armellini (genitori), Georgie Benvenuto e Matteo Vicario (misto 3+3). (a.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cividale, week-end di grande scherma

Prova master organizzata dall'Accademia Fiore dei Liberi del presidente Bottos

CIVIDALE

Cividale del Friuli è pronta per l'invasione della scherma. Sabato e domenica il palazzetto dello sport della cittadina longobarda ospiterà la terza prova nazionale master. Alla manifestazione, organizzata dall'Accademia Fiore dei Liberi con il patrocinio del Comune di Cividale, parteciperanno 500 atleti, provenienti anche dalle nazioni confinanti. Per l'occasione saranno allestite 18 pedane, su cui si confronteranno atleti tesserati over 24 (cioè nati prima del 31 dicem-

bre 1994). In gara, dunque, atleti di tutte le età, anche over 60, sia di nazionalità italiana che straniera.

La competizione è aperta infatti anche ad atleti esteri. Due giorni durante i quali gli atleti si cimenteranno nelle tre armi (fioretto, spada e sciabola). In concomitanza con questo grande evento l'Accademia Fiore dei Liberi festeggerà anche il proprio presidente Iuri Bottos, che ha appena ricevuto il "distintivo d'onore". Si tratta di uno dei più importanti riconoscimenti che la Federazione Italiana Scherma asse-

gna ai dirigenti delle società sportive. L'Accademia Fiore dei Liberi è una società in grande crescita. In linea con il trend regionale, che vede i tesserati della scherma in aumento nell'ultimo triennio, la società di Bottos è passata, negli ultimi tre anni, da 70 a oltre 100 iscritti. Costituita nel 1971, è rimasta stabile nei numeri per un lungo periodo per poi crescere notevolmente nell'ultimo triennio: attualmente il 50 per cento dei praticanti ha un'età compresa tra i 9 e i 13 anni, il 25 per cento tra i 17-18 anni, mentre il restante 25 per

cento è adulto. L'iscritto più piccolo ha sette anni, il più grande 74.

Per allargare ulteriormente l'attività, dallo scorso anno è stata aperta anche una palestra a Manzano. «Da due anni – afferma il presidente Bottos – abbiamo attrezzato la palestra per consentire gli allenamenti anche ai non vedenti. Un'esperienza emotivamente coinvolgente soprattutto per noi, che gareggiamo bendati, sperimentando cosa significa muoversi al buio».

Gli atleti sono seguiti dal maestro Alessio Beltrame, cre-



Il presidente Iuri Bottos premiato con il "distintivo d'onore"

sciuto sportivamente proprio in Accademia, assistito da un istruttore. Gli atleti partecipano ai campionati di tutte le categorie. «I traguardi raggiunti – conclude Bottos – sono frutto della tenacia e della bravura del maestro e degli allievi, ma anche della notevole partecipazione dei genitori e dei fami-

liari che contribuiscono moltissimo alle attività dell'associazione». Il prossimo appuntamento importante per la società è rappresentato dalla partecipazione alle selezioni regionali per gli assoluti di Coppa Italia.

Monica Tortul

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Tutte lo vogliono

Chiara è una food designer insoddisfatta della propria vita sessuale. Una sua amica le consiglia di rivolgersi a un esperto e per un equivoco lei contatta Orazio (Enrico Brignano) sciampista per cani e single da quattro lunghi anni, che lei crede essere un esperto in materia.

RAI 2, ORE 21.20

Scelti per voi



Meraviglie - La penisola dei tesori

Pisa e la sua Piazza dei Miracoli, i Sassi di Matera e le Dolomiti sono i tre siti, patrimonio dell'umanità, protagonisti della terza puntata del programma. Ospite di Alberto Angela il cantante Andrea Bocelli.

RAI 1, ORE 21.25



Chi l'ha visto?

Dopo la relazione della Commissione Parlamentare d'inchiesta sono state riaperte le indagini per la morte del parà Emanuele Scieri. Federica Sciarelli fa un appello a coloro che erano in servizio alla caserma Gamera di Pisa.

RAI 3, ORE 21.15

ORE 21.00 GLI SPECIALI DEL TG

COOPCA

RISPARMIO TRADITO E TUTELE

E BANCHE VENETE

A cura di David Zanirato

SUL CANALE 110

UDINESE TV



Under Suspicion

Un assassino ha massacrato due ragazze. Ora le indagini sono concentrate presso il porto tropicale di San Juan, Portorico. Per il capitano di polizia Victor Benezet (Morgan Freeman) il sospettato numero uno è Henry Hears.

IRIS, ORE 21.00



Blade

A New York, Blade (Wesley Snipes) nasce mezzo uomo e mezzo vampiro dopo che sua madre è stata morsa da una delle creature della notte. Così acquista dei poteri e un'invincibilità sovrumani, con i quali vendicherà gli uomini.

ITALIA 2, ORE 21.10

<div><div>RAI 1</div><div>Rai 1</div><div>6.00 RaiNews24</div><div>6.30 Tg1</div><div>6.35 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati</div><div>6.45 UnoMattina Attualità</div><div>10.00 Storie italiane Rubrica</div><div>11.05 Buono a sapersi Rubrica</div><div>11.50 La prova del cuoco Cooking Show</div><div>13.30 Telegiornale</div><div>14.00 Zero e Lode Quiz</div><div>15.10 La vita in diretta Attualità</div><div>16.30 Tg1</div><div>16.40 Tg1 Economia Rubrica</div><div>16.50 La vita in diretta Attualità</div><div>18.45 L'eredità Quiz</div><div>20.00 Telegiornale</div><div>20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show</div><div>21.25 Meraviglie La penisola dei tesori Documentario</div><div>23.40 Tg1 - 60 Secondi</div><div>23.45 Porta a porta Attualità</div><div>1.20 Tg1 - Notte</div><div>1.55 Sottovoce Attualità</div><div>2.25 Movie Mag Rubrica</div><div>2.50 Scaramouche Miniserie</div><div>4.30 Da Da Da Videoframmenti</div></div>	<div><div>RAI 2</div><div>Rai 2</div><div>7.15 Streghe Serie Tv</div><div>8.35 Revenge Serie Tv</div><div>10.00 Tg2 Lavori in corso</div><div>11.00 I fatti vostri Varietà</div><div>13.00 Tg2 Giorno</div><div>13.30 Tg2 Costume e società</div><div>13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica</div><div>14.00 Detto fatto Tutorial Tv</div><div>16.35 Castle Serie Tv</div><div>17.20 Madam Secretary Serie Tv</div><div>18.10 Tg2 Flash L.I.S.</div><div>18.15 Tg2</div><div>18.30 Rai Tg Sport</div><div>18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv</div><div>19.40 NCIS Serie Tv</div><div>20.30 Tg2 20.30</div><div>21.05 Lol (-) Sitcom</div><div>21.20 Tutte lo vogliono (1ª Tv) Film commedia ('15)</div><div>22.55 Sbandati Show</div><div>23.05 Elezioni 2018 - Interviste</div><div>23.30 Infernet (1ª Tv) Film drammatico ('15)</div><div>1.25 Sulla via di Damasco Rubrica</div><div>1.55 Nauta Film commedia ('10)</div><div>3.15 Incontri con l'inspiegabile Doc.</div><div>4.35 Videocomic</div><div>5.00 Detto fatto Tutorial Tv</div></div>	<div><div>RAI 3</div><div>Rai 3</div><div>6.00 RaiNews24</div><div>7.00 TGR Buongiorno Italia</div><div>7.30 TGR Buongiorno Regione Attualità</div><div>8.00 Tg4 - Telegiornale</div><div>10.00 Mi manda Raitre Attualità</div><div>10.45 Tutta salute Rubrica</div><div>11.30 Chi l'ha visto? 11.30</div><div>12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg</div><div>12.45 Quante storie Rubrica</div><div>13.15 Passato e Presente Rubrica</div><div>14.00 Tg Regione / Tg3</div><div>14.50 TGR Leonardo Rubrica</div><div>15.05 TGR Piazza Affari</div><div>15.10 Tg3 LIS</div><div>15.15 Il commissario Rex Serie Tv</div><div>16.00 Aspettando Geo Doc.</div><div>17.10 Geo Documenti</div><div>18.25 #cartabianca Attualità</div><div>19.00 Tg3 / Tg Regione</div><div>20.00 Blob Videoframmenti</div><div>20.20 Non ho l'età Attualità</div><div>20.40 Un posto al sole Soap Opera</div><div>21.15 Chi l'ha visto? Attualità</div><div>24.00 Tg3 Linea notte Attualità</div><div>0.10 Tg Regione</div><div>1.05 Diario Civile Documenti</div><div>2.15 RaiNews24</div></div>	<div><div>RETE 4</div><div>4</div><div>7.30 Monk Serie Tv</div><div>9.30 Carabinieri 7 Miniserie</div><div>10.40 Ricette all'italiana Rubrica</div><div>11.30 Tg4 - Telegiornale</div><div>12.00 The Mentalist Serie Tv</div><div>13.00 La signora in giallo Serie Tv</div><div>14.00 Lo sportello di Forum Court Show</div><div>15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv</div><div>16.30 Panico nello stadio Film thriller ('76)</div><div>18.55 Tg4 - Telegiornale</div><div>19.50 Tempesta d'amore Telenovela</div><div>20.30 Dalla vostra parte verso il voto Attualità</div><div>21.15 Tokarev Film thriller ('14)</div><div>23.15 Il texano dagli occhi di ghiaccio Film western ('76)</div><div>2.00 Tg4 Night News</div><div>2.35 Angelo Branduardi in concerto 1982 Musicale</div><div>4.35 Come eravamo Documenti</div><div>5.15 L'isola delle svedesi Film erotico ('69)</div></div>	<div><div>CANALE 5</div><div>5</div><div>6.00 Prima pagina Tg5</div><div>7.55 Traffico</div><div>8.00 Tg5 Mattina</div><div>8.45 Mattino Cinque Attualità</div><div>10.55 Tg5 - Ore 10</div><div>11.00 Forum Court Show</div><div>13.00 Tg5</div><div>13.40 Beautiful Soap Opera</div><div>14.10 Una vita Telenovela</div><div>14.45 Uomini e donne People Show</div><div>16.10 Amici di Maria Real Tv</div><div>16.20 Il segreto Telenovela</div><div>17.10 Pomeriggio Cinque Attualità</div><div>18.45 Avanti un altro! Quiz</div><div>20.00 Tg5</div><div>20.40 Striscia la notizia La voce dell'intraprendenza Tg Satirico</div><div>21.10 Il segreto Telenovela</div><div>23.20 Matrix Attualità</div><div>1.00 Tg5 Notte</div><div>1.40 Striscia la notizia La voce dell'intraprendenza Tg Satirico</div><div>2.05 Uomini e donne People Show</div><div>4.30 CentoVetrine Soap Opera</div><div>5.15 Tg5</div></div>	<div><div>ITALIA 1</div><div>1</div><div>8.10 Heidi Cartoni</div><div>8.35 Chicago Fire Serie Tv</div><div>10.25 Dr. House Medical Division Serie Tv</div><div>12.25 Studio Aperto</div><div>13.00 Sport Mediaset Rubrica di sport</div><div>13.45 I Griffin Cartoni</div><div>14.10 I Simpson Cartoni</div><div>14.35 Dragon Ball Super Cartoni</div><div>15.00 The Big Bang Theory Sitcom</div><div>15.35 2 Broke Girls Sitcom</div><div>16.05 New Girl Sitcom</div><div>16.35 How I Met Your Mother Sitcom</div><div>17.25 La vita secondo Jim Sitcom</div><div>18.20 Saranno Isolani - Pillole</div><div>18.25 Love Snack Sitcom</div><div>18.30 Studio Aperto</div><div>19.25 CSI Miami Serie Tv</div><div>20.30 CSI Serie Tv</div><div>21.25 90 Special Show</div><div>0.20 Classe di ferro Serie Tv</div><div>3.05 Studio Aperto La giornata</div><div>3.20 Premium Sport Rubrica di sport</div><div>4.00 Classe di ferro Serie Tv</div></div>	<div><div>LA 7</div><div>7</div><div>6.00 Meteo / Traffico Orosco</div><div>7.00 Omnibus News Attualità</div><div>7.30 Tg La7</div><div>7.55 Meteo Rubrica</div><div>8.00 Omnibus dibattito Attualità</div><div>9.40 Coffee Break Attualità Conduce Andrea Pancani</div><div>11.00 L'aria che tira Rubrica</div><div>13.30 Tg La7</div><div>14.00 Tg La7 Cronache Attualità Conducono Bianca Caterina Bizzarri, Raffaella Di Rosa</div><div>14.20 Tagadà Attualità</div><div>16.15 The District Serie Tv "Inverno russo" "Il colore dell'odio"</div><div>18.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv "Bantling Boy"</div><div>20.00 Tg La7</div><div>20.35 Otto e mezzo Attualità Conduce Lilli Gruber</div><div>21.10 The Village Film thriller ('04)</div><div>23.15 Alta fedeltà Film commedia ('00)</div><div>1.30 Otto e mezzo Attualità</div><div>2.10 L'aria che tira Rubrica</div><div>4.30 Tagadà Attualità</div></div>	<div><div>TV8</div><div>8</div><div>13.15 Cuochi d'Italia</div><div>14.00 Mai senza mia figlia Film drammatico ('15)</div><div>15.45 Natale On Air Film Tv commedia ('14)</div><div>17.30 Vite da copertina Doc.</div><div>18.30 Cucine da incubo Real Tv</div><div>19.45 Cuochi d'Italia</div><div>20.30 Guess My Age Indovina l'età Game Show</div><div>21.30 Italia's Got Talent Best Of Talent Show</div><div>23.30 Un Weekend da bamboccioni Film ('10)</div></div>
<div><div>RAI 4</div><div>21 Rai 4</div><div>6.40 Doctor Who Serie Tv</div><div>8.20 Numb3rs Serie Tv</div><div>9.50 Criminal Minds Serie Tv</div><div>11.20 The Good Wife Serie Tv</div><div>12.50 CSI: Cyber Serie Tv</div><div>14.20 Criminal Minds Serie Tv</div><div>15.50 Zoo Serie Tv</div><div>17.20 Doctor Who Serie Tv</div><div>19.00 Strike Back: Shadow Warfare Serie Tv</div><div>20.40 Lol (-) Sitcom</div><div>21.00 Scorpion Serie Tv</div><div>23.15 Jeepers Creepers Il canto del diavolo Film horror ('01)</div></div>	<div><div>IRIS</div><div>22 IRIS</div><div>10.30 I figli del secolo Film biografico ('99)</div><div>13.15 Lo spadaccino misterioso Film avv. ('56)</div><div>15.05 Sabato domenica e venerdì Film comm. ('79)</div><div>17.30 Il segreto di Ringo Film western ('65)</div><div>19.20 Miami Vice Serie Tv</div><div>20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv</div><div>21.00 Under Suspicion Film thriller ('00)</div><div>23.15 Tempesta di ghiaccio Film drammatico ('97)</div></div>	<div><div>RAI 5</div><div>23 Rai 5</div><div>13.50 Manaus giungla urbana</div><div>14.15 L'America vista dal cielo</div><div>15.10 Perù estremo Documenti</div><div>16.50 Manaus giungla urbana</div><div>16.30 L'opera italiana Rubrica</div><div>17.25 Picasso - Una vita Doc.</div><div>18.20 Rai News - Giorno</div><div>18.25 Luci e ombre del Rinascimento Doc.</div><div>20.25 Tre città, un secolo Doc.</div><div>21.15 The Beatles: A Long and Winding Road Doc.</div><div>22.10 The Ronnie Wood Show Musica</div><div>22.40 Variazioni su tema</div></div>	<div><div>RAI MOVIE</div><div>24 Rai</div><div>12.10 La spada e la croce Film storico ('58)</div><div>14.00 La legge del signore L'uomo senza fucile Film western ('56)</div><div>16.25 I dodici disastri di Natale Film Tv fantascienza ('12)</div><div>18.00 Ercole contro i figli del sole Film avventura ('64)</div><div>19.35 Delitto a Porta Romana Film poliziesco ('80)</div><div>21.10 Stolen Film azione ('12)</div><div>22.45 Movie Mag Rubrica</div><div>23.20 Elephant White Film azione ('11)</div></div>	<div><div>RAI PREMIUM</div><div>25 Rai</div><div>10.20 Le sorelle McLeod</div><div>12.15 Ugly Betty Serie Tv</div><div>13.45 La squadra Serie Tv</div><div>15.30 Ho sposato uno sbirro 2 Serie Tv</div><div>17.40 Un medico in famiglia Miniserie</div><div>19.30 Il commissario Manara 2 Serie Tv</div><div>21.20 Sotto copertura La cattura di Zagaria Miniserie</div><div>23.20 Il restauratore Serie Tv</div><div>1.25 Dal primo momento che ti ho visto Spettacolo</div></div>	<div><div>CIELO</div><div>26 cielo</div><div>10.00 MasterChef Australia</div><div>11.30 MasterChef USA</div><div>12.30 Sky Tg24 Giorno</div><div>12.45 MasterChef Australia</div><div>15.00 MasterChef Italia 5</div><div>16.15 Fratelli in affari</div><div>17.15 Buying &amp; Selling</div><div>18.15 Love It or List It Prendere o lasciare</div><div>19.15 Affari al buio DocuReality</div><div>20.15 Affari di famiglia</div><div>21.15 Volo 7500 Film horror ('14)</div><div>23.00 Californication Serie Tv</div><div>24.00 Sexy camera all'italiana</div></div>	<div><div>PARAMOUNT</div><div>27</div><div>7.10 SpongeBob Cartoni</div><div>8.40 Happy Days Serie Tv</div><div>10.10 La casa nella prateria Serie Tv</div><div>14.10 Merlin Serie Tv</div><div>15.40 Giardini e misteri Serie Tv</div><div>17.40 La casa nella prateria Serie Tv</div><div>19.40 Merlin Serie Tv</div><div>21.10 Garage Sale Mystery 3: La camera della morte Film Tv thriller ('15)</div><div>23.00 Una pallottola spuntata 2 1/2 - L'odore della paura Film comico ('91)</div></div>	<div><div>TV2000</div><div>28 TV2000</div><div>17.30 Il diario di papa Francesco Rubrica</div><div>18.00 Rosario da Lourdes</div><div>19.00 Attenti al lupo Attualità</div><div>19.30 New Farmers Rubrica</div><div>20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione</div><div>20.30 Tg 2000 / Tg Tg</div><div>21.20 Incontro con i Giovani nel Santuario di Maipù</div><div>22.30 Speciale Diario di Papa Francesco Rubrica</div><div>23.00 Visita alla Pontificia Università Cattolica del Cile Evento</div></div>
<div><div>LA7 D</div><div>29 7d</div><div>6.10 The Dr. Oz Show</div><div>8.45 I menù di Benedetta</div><div>11.55 Ricetta sprint di Benedetta Rubrica</div><div>12.25 Cuochi e fiamme</div><div>13.30 Grey's Anatomy Serie Tv</div><div>16.10 I menù di Benedetta</div><div>18.15 Tg La7</div><div>18.25 Cambio cuoco</div><div>19.30 Cuochi e fiamme Game Show</div><div>21.30 Crozza nel paese delle meraviglie Show</div><div>0.30 Coming Soon Rubrica</div><div>0.35 La Mala EducaXXion</div></div>	<div><div>LA 5</div><div>30 LA 5</div><div>9.25 Tempesta d'amore Soap Opera</div><div>10.35 Beautiful Soap Opera</div><div>11.00 Una vita Telenovela</div><div>11.35 Il segreto Telenovela</div><div>12.40 Friends Sitcom</div><div>14.05 Pretty Little Liars Serie Tv</div><div>16.05 The O.C. Serie Tv</div><div>17.55 Royal Pains Serie Tv</div><div>19.50 Uomini e donne People Show</div><div>21.10 Colpo d'amore Film commedia ('13)</div><div>23.00 1, 2, 3... Stile! Real Tv</div><div>23.45 Uomini e donne</div></div>	<div><div>REAL TIME</div><div>31 Real Time</div><div>12.55 Take Me Out Dating Show</div><div>13.55 Amici di Maria De Filippi</div><div>14.55 Ma come ti vesti?!</div><div>16.55 Abito da sposa cercasi</div><div>18.10 Quattro matrimoni Reality Show</div><div>19.10 Take Me Out Dating Show</div><div>21.10 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA DocuReality</div><div>22.10 Baby gipsy DocuReality</div><div>23.05 Malattie misteriose DocuReality</div><div>2.00 ER: storie incredibili DocuReality</div></div>	<div><div>ITALIA 2</div><div>35</div><div>11.25 Nikita Serie Tv</div><div>13.05 The Middle Sitcom</div><div>14.00 Premium Sport News</div><div>14.30 Mai dire gallery - Pillole</div><div>15.35 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni</div><div>16.25 One Piece - Tutti all'arrembaggio! Cartoni</div><div>17.15 Chuck Serie Tv</div><div>19.00 Premium Sport News</div><div>19.30 The Big Bang Theory Sitcom</div><div>21.10 Blade Film fant. ('98)</div><div>23.25 Deep in the Darkness Film Tv horror ('14)</div></div>	<div><div>GIALLO</div><div>38 Giallo</div><div>6.01 So chi mi ha ucciso Real Crime</div><div>6.23 Disappeared Real Crime</div><div>8.10 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv</div><div>10.06 I misteri di Brokenwood Serie Tv</div><div>11.52 Law &amp; Order Serie Tv</div><div>14.21 Fast Forward Serie Tv</div><div>16.30 Vera Serie Tv</div><div>18.22 Law &amp; Order Serie Tv</div><div>21.05 Notorious</div><div>21.05 L'amante perduta Film spionaggio ('46)</div><div>22.53 Law &amp; Order Serie Tv</div></div>	<div><div>TOP CRIME</div><div>39 TOP CRIME</div><div>6.05 Distretto di polizia 4 Serie Tv</div><div>7.05 Siska Serie Tv</div><div>7.55 The Closer Serie Tv</div><div>10.00 Filkken - Coppia in giallo Serie Tv</div><div>12.15 Bones Serie Tv</div><div>13.55 CSI New York Serie Tv</div><div>15.55 The Mentalist Serie Tv</div><div>17.35 Bones Serie Tv</div><div>19.25 The Closer Serie Tv</div><div>21.10 Chicago P.D. Serie Tv</div><div>22.45 Wallander: il fantasma Film Tv poliziesco ('10)</div><div>0.30 Coming Soon Rubrica</div></div>	<div><div>DMAX</div><div>52 DMAX</div><div>9.15 Dual Survival Real Tv</div><div>10.10 Fuori dal mondo</div><div>12.05 Chi cerca trova</div><div>12.55 Affari a tutti i costi Real Tv</div><div>14.15 Road Security Real Tv</div><div>15.05 Macchine da soldi</div><div>15.55 I maghi del garage</div><div>16.55 Mostri dagli abissi</div><div>17.50 Lupi di mare DocuReality</div><div>18.45 Affari a quattro ruote</div><div>19.35 Macchine da soldi</div><div>20.25 Affari a quattro ruote</div><div>21.25 I maghi del garage DocuReality</div><div>23.15 Macchine da soldi</div></div>	<div><div>RAI SPORT HD</div><div>57 Rai</div><div>10.10 Pattinaggio figurato: Men Short Program</div><div>12.05 Chi cerca trova</div><div>13.30 Tg Sport</div><div>13.45 Pattinaggio figurato: Men Short Program</div><div>17.00 Freestyle: HP/SS Coppa del Mondo</div><div>20.25 Basket: 11a giornata: Sidigas Avellino-Zielona Gora (Pol) Champions League</div><div>22.30 Overtime Rubrica di sport</div><div>23.30 Speciale TG Sport Calcio Mercato Rubrica</div><div>0.30 Tg Sport</div></div>

<div><div>RADIO</div><div>RADIO 1</div><div>18.05 Italia sotto inchiesta</div><div>19.30 Zapping Radio1</div><div>20.58 Ascolta, si fa sera</div><div>21.02 Zona Cesarini</div><div>23.05 Tra poco in edicola</div><div>24.00 Il giornale della Mezzanotte</div></div> <div><div>RADIO 2</div><div>18.00 I Provinciali</div><div>18.30 Caterpillar</div><div>20.03 Decanter</div><div>21.00 Back2Back</div><div>22.30 Pascal</div><div>23.33 Me Anziano You TuberS</div><div>0.30 Rock and Roll Circus</div></div> <div><div>RADIO 3</div><div>18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra</div><div>19.00 Hollywood Party</div><div>19.50 Tre soldi</div><div>20.05 Radio3 Suite</div><div>20.30 Il Cartellone</div><div>23.00 Il Teatro di Radio3</div></div>	<div><div>DEEJAY</div><div>15.30 Tropical Pizza</div><div>17.00 Pinocchio</div><div>19.00 Tutoriale</div><div>20.00 Via Massena</div><div>21.00 Say Waaad?</div><div>22.00 Dee Notte</div><div>24.00 Ciao Belli</div></div> <div><div>CAPITAL</div><div>14.00 Master Mixo</div><div>17.00 Non c'è duo senza te</div><div>20.00 Vibe</div><div>21.00 Whatever</div><div>22.00 Dodici79</div><div>23.00 Parole e note</div><div>24.00 Capital Gold</div></div> <div><div>M20</div><div>14.00 Controtendance</div><div>16.00 Provenzano Dj Show</div><div>17.05 #m2o</div><div>18.00 m2U - m2o University</div><div>18.05 Mario &amp; the City</div><div>20.05 m2o Party</div><div>22.00 Prezioso in Action</div></div>	<div><div>SKY CINEMA</div><div>21.15 Piccoli crimini coniugali Film drammatico</div><div>21.15 Sky Cinema Uno Forever Young Film commedia</div><div>21.00 Sky Cinema Hits</div><div>21.00 La mia vita a stelle e strisce Film commedia</div><div>21.00 Sky Cinema Comedy</div><div>21.00 Stick It Film commedia</div><div>21.00 Sky Cinema Family</div></div> <div><div>PREMIUM CINEMA</div><div>21.15 Kubo e la spada magica Film animazione</div><div>21.15 Cinema</div><div>21.15 Tutti possono arricchire tranne i poveri Film commedia</div><div>21.15 Cinema 2</div><div>21.15 Whiteout - Incubo bianco Film thriller</div><div>21.15 Cinema Energy</div><div>21.15 Il gusto dell'amore Film commedia</div><div>21.15 Cinema Emotion</div></div>	<div><div>Rai 3 bis (canale 103 del d.t.)</div><div>21.20 Oggi Alpe Adria Magazine, il TIRATO di Serse Roma "La favola di Alexandra" e un videoestratto de "I Nuovi Italiani."</div></div> <div><div>Radio 1</div><div>7.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale</div><div>11.05 Titoli Gr</div><div>11.07 Vue "o fevelin di: "La strade dal Civuete".</div><div>11.17 Obiettivo Friuli Reportage radiofonico a Fornì di Sotto.</div><div>12.30 Gr FVG</div><div>13.30 Giovani#comunicazione Progetto per insegnare elementi di difesa personale a giovani donne e non solo.</div><div>14.10 Rock Revolution Arrivati alla fine del secondo millennio, si trovano dei rinnovati Bon Jovi, la ricerca personale dei Radiohead e la teenmusic di Britney Spears.</div><div>15.00 Gr FVG</div><div>15.15 Vue "o fevelin di: Visità il borc più biel de Italie no je une giaminade. Al e quel che al dis il libri venzone monumento nazionale".</div><div>18.30 Gr FVG</div></div>	<div><div>Radio Regionale</div><div>Radio Ognis, la voce del Friuli: GR naz. Ogni ora dalle 7 alle 19 GR Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30 Meteo Sempre dopo GR loc.. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 05.05 09.05 14.05 17.05 19.05 Gjal e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 R Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it</div><div>Radio Onde Furlane: 9 Ator Ator - A torzeon sul 90 Mhz; 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasin; 12 Internazionali - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Sardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tullisso; 14.30 Consumador ocio - La Vós dai camilanti; 15 Sister Blister Pinde; 16 SunSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plás che robe li - Dj Lak; 20 Interviste musicál - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.</div></div>	<div><div>CANALI LOCALI</div><div>TELEFRIULI</div><div>6.45 Un nuovo giorno - Un pinsir par vue</div><div>7.00 Ore 7</div><div>8.15 Un nuovo giorno - Un pinsir par vue</div><div>8.30 Ore 7 R</div><div>10.45 Friuli - Cultura e attualità R</div><div>11.15 In forma - Fitness</div><div>12.15 Family casa</div><div>12.45 Beker on tour - Grill and Bq</div><div>13.00 Telegiornale F.V.G.</div><div>13.45 Telegiornale F.V.G. R</div><div>14.15 Lo scrigno R</div><div>15.45 Telefruits, cartoni animati</div><div>17.45 Maman! - Program par fruits R</div><div>18.15 Sportello pensioni</div><div>19.00 Telegiornale F.V.G.</div><div>19.45 Secon do noi... La voce dei Gruppi consiliari della Regione FVG</div><div>20.00 Community FVG</div><div>21.30 Telegiornale F.V.G.</div><div>21.00 Eleetroshock</div><div>22.30 Fruileconomy</div><div>23.15 Family casa R</div><div>23.45 Telegiornale F.V.G. R</div></div> <div><div>UDINESE TV</div><div>7.00 Buongiorno Friuli</div><div>8.10 Videonews Tg</div><div>8.30 Buongiorno Friuli</div><div>9.40 Videonews Tg</div><div>10.00 Salute e benessere</div><div>10.30 Buongiorno Friuli</div><div>11.40 Tmw news</div><div>12.30 In Comune - Versus Zoncolan vs Tarvisio</div><div>13.30 Tg Udinevs pranzo</div><div>14.00 Viceversa</div><div>14.30 Tg Udinevs pranzo</div><div>15.00 Speciale Calcio mercato</div><div>16.00 Coppa Italia Calcio A5 Fvg Palmanova vs Pordenone</div><div>17.30 Pordenone sport</div><div>18.00 Friuli is cooking</div><div>18.30 Fvg motori</div><div>19.00 Tg Udinevs sera</div><div>19.35 L'agenda di Terasso</div><div>20.00 Orizzonti bianconeri</div><div>20.25 Tg Udinevs sera</div><div>21.00 Gli speciali del Tg - Caos Federconsumatori</div><div>22.00 Fvg motori</div><div>22.30 Tg Udinevs sera</div><div>23.05 L'agenda di Terasso</div><div>23.30 Tmw news</div><div>23.50 Tg Montecitorio</div></div> <div><div>TELEPN</div><div>6.00 Superpass</div><div>7.05 Il telegiornale del Nord-Est</div><div>9.00 Agorà</div><div>10.00 Salute news</div><div>12.50 Cartoni animati</div><div>13.35 Cartoni animati</div><div>14.00 Programma musicale</div><div>15.00 Cartoni animati</div><div>19.00 Il Tg del Nord-Est</div><div>21.00 Agorà</div><div>22.10 Delitti e misteri</div><div>22.50 Il Tg del Nord-Est</div><div>3.00 Il Tg del Nord-Est</div></div> <div><div>VIDEOREGIONE 1</div><div>7.00 Telegiornale F.V.G.</div><div>16.00 Film</div><div>17.30 Cartoni animati</div><div>17.45 Telegiornale Udine</div><div>17.58 Telegiornale Venezia</div><div>18.20 Telegiornale Trieste</div><div>18.34 Telegiornale Pordenone</div><div>18.45 Epoca che storia</div><div>20.10 Telegiornale F.V.G.</div><div>21.00 Supersa</div><div>22.00 Hard Trek</div></div>
--	--	--	---	---	--



Previsioni meteo a cura dell'Osmer

### OGGI IN REGIONE

■ Al mattino sarà probabile nuvolosità variabile, specie sulle zone orientali e sulla costa, con possibili precipitazioni in genere deboli: pioggia su pianura e costa e qualche debole nevicata specie verso la cresta di confine con l'Austria. Probabili foschie. In giornata miglioramento con cielo in prevalenza poco nuvoloso ma sulla cresta carnica saranno ancora possibili fasi di nuvolosità e nevischio. Soffierà vento da nord-ovest, sostenuto ad alta quota, moderato invece sulla costa.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	0/+3	4/7
massima	7/10	9/11
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-6	

### DOMANI IN REGIONE

■ Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso con gelate sui monti ed in pianura; dal pomeriggio probabile aumento della nuvolosità. Soffieranno venti moderati da sud-ovest sulla costa, sostenuti specie verso sera in quota.

■ Tendenza per VENERDÌ: al mattino nuvolosità variabile, in giornata da nuvoloso a coperto con probabili precipitazioni, inizialmente sulle zone orientali. Neve fino a fondovalle sui monti.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-4/0	3/6
massima	9/11	8/10
media a 1000 m	-2	
media a 2000 m	-4	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
<b>TRIESTE</b>	4,8	6,4	<b>UDINE</b>	2,5	4,7	<b>PORDENONE</b>	2,3	4,8	<b>GEMONA</b>	1,4	3,8
Umidità	76%		Umidità	92%		Umidità	90%		Umidità	84%	
Vento (velocità max)	23 km/h		Vento (velocità max)	10 km/h		Vento (velocità max)	8 km/h		Vento (velocità max)	22 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
<b>MONFALCONE</b>	3,4	5,1	<b>GRADO</b>	4,0	5,7	<b>TARVISIO</b>	-2,2	3,1	<b>TOLMEZZO</b>	1,2	3,7
Umidità	95%		Umidità	92%		Umidità	68%		Umidità	88%	
Vento (velocità max)	13 km/h		Vento (velocità max)	22 km/h		Vento (velocità max)	23 km/h		Vento (velocità max)	18 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
<b>GORIZIA</b>	2,6	4,7	<b>CERVIGNANO</b>	3,3	4,0	<b>LIGNANO</b>	3,6	5,3	<b>FORNI DI SOPRA</b>	-3,1	1,6
Umidità	99%		Umidità	94%		Umidità	96%		Umidità	70%	
Vento (velocità max) np			Vento (velocità max)	12 km/h		Vento (velocità max)	28 km/h		Vento (velocità max)	12 km/h	



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	5	7
ATENE	9	15
BARCELONA	11	16
BELGRADO	-3	5
BERLINO	1	5
BRUXELLES	3	7
BUDAPEST	-2	2
COPENAGHEN	-7	5
FRANCOFORTE	4	9
GINEVRA	7	11
HELSINKI	-6	-2
KLAGENFURT	-3	6
LISBONA	9	15
LONDRA	3	7
LUBIANA	-2	7
MADRID	2	16
MALTA	13	17
P. DI MONACO	11	16
MOSCA	-7	-5
OSLO	-5	1
PARIGI	6	9
PRAGA	0	5
SALISBURGO	1	5
STOCOLMA	-1	1
VARSAVIA	-5	1
VIENNA	-2	5
ZAGABRIA	-2	12
ZURIGO	3	8

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERO	12	15
ANCONA	6	14
AOSTA	0	10
BARI	8	16
BERGAMO	3	6
BOLOGNA	3	5
BOLZANO	1	4
BRESCIA	3	7
CAGLIARI	10	16
CAMPOBASSO	5	9
CATANIA	11	17
FIRENZE	10	11
GENOVA	6	12
L'AQUILA	3	5
MESSINA	12	15
MILANO	4	7
NAPOLI	10	14
PALERMO	12	16
PERUGIA	6	9
PESCARA	6	17
PISA	11	12
R. CALABRIA	13	16
ROMA	8	13
TARANTO	7	15
TORINO	1	6
TREVISIO	3	5
VENEZIA	3	5
VERONA	3	5

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



■ **OGGI**  
Nord: neve sui confini alpini anche a quote basse. Nebbie in Val padana. Venti in rinforzo dal pomeriggio. Centro e Sardegna: instabile su dorsale e adriatiche con qualche acquazzone. Più sole altrove. Sud e Sicilia: qualche pioggia sui settori tirrenici. Tempo migliore su Ionio e bassa Sicilia. Clima molto ventoso.

■ **DOMANI**  
Nord: sole su tutti i settori con clima asciutto. Qualche velatura in arrivo. Centro e Sardegna: bel tempo con cieli sereni o poco nuvolosi. Nubi in aumento sulla Toscana con qualche pioggia. Sud e Sicilia: bel tempo su tutte le regioni con tendenza a qualche addensamento sulla Campania, ancora molto vento ovunque.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: OMAR MONESTIER  
Vicedirettore: GIUSEPPE RAGOGNA  
Caporedattore centrale: PAOLO POLVERINO

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:  
Presidente:  
**LUIGI VANETTI**  
Amministratore delegato e Direttore Generale:  
**MARCO MORONI**  
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est:  
**FABIANO BEGAL**  
Consiglieri:  
**Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.**

**Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa**  
Direttore Editoriale:  
**MAURIZIO MOLINARI**  
Vice Direttore Editoriale:  
**ANDREA FILIPPI**

**Direzione, Redazione, e Tipografia**  
viale Palmanova 290-33100 Udine  
Tel. 0432/5271  
Fax 0432/527256-527218  
email: direzione@messaggeroveneto.it  
**Stampa GEDI Printing Spa**  
34070 Gorizia, Via Gregorici 31  
**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino  
tel. 0432/246611.  
Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.  
La tiratura del 16 gennaio 2018 è stata di 43.880 copie. Certificato n. 8.402 del 21.12.2017  
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
**OMAR MONESTIER**

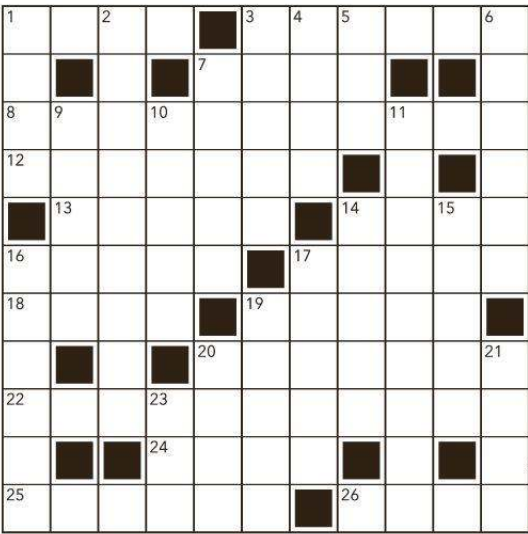


**ABBONAMENTI:** c/c postale **22808372 - ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decantata); una copia arretrata € 2,60  
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.

**Prezzi estero:** Slovenia € 1,70  
MessaggeroVeneto  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online 2499-0914

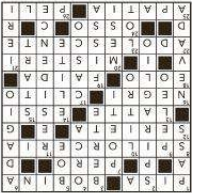
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. La città toscana con la torre che pende - 3. Il rotolo di pellicola cinematografica e il relativo rocchetto - 7. Un albero da frutta delle Rosacee - 8. Irritante manifestazione di avarizia - 12. Piena consapevolezza dell'obbligo assunto, senso del dovere - 13. Alimento indispensabile per la prole nel primo periodo della vita - 14. Un pronome plurale - 16. Ada, poetessa lodigiana - 17. Madre di dieci figli di Poseidone - 18. Il dio dei venti nato mortale - 19. Guerra privata tra gruppi familiari - 20. Si cerca di risolverli - 22. Persona fra la puerizia e l'età adulta - 24. Si getta ai cani - 25. Stato di indifferenza verso il mondo circostante - 26. Li taglia il rasoio.

■ **VERTICALI** 1. Tesserino di identificazione con fotografia - 2. Apertura stretta che lasci passare l'aria - 3. Loredana cantante - 4. Un grosso e feroce cetaceo - 5. Galleggianti nelle gare nautiche - 6. Movimento tra l'andante e il largo in musica - 7. Autori di componimenti in versi - 9. Il padre di Achille - 10. Unità di misura della capacità pari a un decimetro cubo - 11. Albergo composto da appartamenti arredati - 14. Ristretto gruppo di persone che si distingue per superiorità sociale - 15. Segnale di partenza di una gara - 16. Lo Stato USA con deserti e casinò - 17. Infruttescenza del banano - 19. Fisima, chiodo fisso - 20. Dodici in un anno - 21. Il giorno prima di oggi - 23. Nipote di Abramo.



**DOSE**  
giardinaggio  
**TAVAGNACCO (Udine)**  
tel. 0432 572268 fax 0432 435570  
**www.dosegiardinaggio.it**  
Chiuso il lunedì

**E' ora di pensare alla neve**  
**HONDA**  
**CANADIANA**  
a partire da € 990



# ARRIVANO I SALDI SINA



KMO  
SCONTI FINO AL  
**40%**



**FIAT NUOVA PANDA 1.2**  
POP 69CV - Listino: € 11.340

**€ 7.950 -32%**

**FIAT 500 CABRIO 1.2**  
LOUNGE 69CV - Listino: € 20.384

**€ 14.600 -29%**

**LANCIA YPSILON 1.2**  
GOLD 69CV - Listino: € 15.478

**€ 10.050 -37%**

**ALFA ROMEO STELVIO 2.0**  
TURBO BENZ. 280CV - Listino: € 56.555

**€ 43.900 -23%**

**FIAT PUNTO 1.2**  
STREET BZ 69CV 5P - Listino: € 14.481

**€ 8.350 -44%**

**FIAT PANDA 4X4 1.3**  
MJT 16V 95CV S&S E6 - Listino: € 20.139

**€ 14.650 -29%**

**LANCIA YPSILON 1.3**  
SILVER MJT 95CV - Listino: € 16.441

**€ 11.350 -38%**

**ABARTH 595 1.4 TURISMO TURBO**  
T-JET 165CV - Listino: € 24.805

**€ 20.800 -17%**

**FIAT 500 1.2**  
POP 69CV - Listino: € 15.038

**€ 9.950 -36%**

**FIAT 500L 1.3**  
POP STAR MJT 95CV E6 - Listino: € 22.050

**€ 15.900 -29%**

**ALFA ROMEO MITO 1.3**  
MY16 JTDM 95CV S&S - Listino: € 19.111

**€ 12.500 -37%**

**ABARTH 124 1.4 SPIDER TURBO**  
MULTIAIR 170CV - Listino: € 44.465

**€ 34.100 -24%**

**FIAT PUNTO 1.3**  
STREET 5P MJT S&S - Listino: € 18.494

**€ 11.750 -39%**

**FIAT 500 1.3**  
LOUNGE S2 69CV - Listino: € 23.417

**€ 18.200 -32%**

**ALFA ROMEO MITO 1.3**  
MY16 JTDM 95CV S&S - Listino: € 21.651

**€ 14.150 -37%**

**JEEP RENEGADE 1.6**  
BZ SPORT - Listino: € 22.034

**€ 16.950 -24%**

**FIAT TIPO 1.3**  
EASY 95CV E6 2016 4P - Listino: € 19.553

**€ 12.750 -36%**

**FIAT TIPO 1.3 LOUNGE**  
MJT 95CV S&S SW - Listino: € 23.154

**€ 16.900 -28%**

**ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6**  
MY16 JTDM 120CV EU6 - Listino: € 26.617

**€ 16.200 -41%**

**JEEP RENEGADE 1.6**  
SPORT JTD 95CV - Listino: € 23.888

**€ 18.200 -25%**

**FIAT 500 1.3**  
LOUNGE MJT 95CV - Listino: € 20.549

**€ 13.500 -35%**

**FIAT 500X 1.3 CITY LOOK 4X2**  
POPSTAR S1 MJET 95CV - Listino: € 22.873

**€ 17.650 -23%**

**ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6**  
MY16 SUPER 120CV - Listino: € 28.691

**€ 18.600 -37%**

**JEEP RENEGADE 2.0**  
JTD LIMITED AUTOMATICO - Listino: € 33.717

**€ 25.200 -27%**

**FIAT TIPO 1.3**  
POP MJT 95CV - Listino: € 19.953

**€ 13.900 -32%**

**FIAT 500L TREKKING 1.3**  
MJT 95CV - Listino: € 25.457

**€ 18.100 -30%**

**ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 TCT**  
MY16 SUPER 120CV - Listino: € 30.491

**€ 20.400 -25%**

**JEEP WRANGLER 2.8**  
MY16 SPORT AUTO C - Listino: € 40.469

**€ 30.700 -25%**

**FIAT 500L 1.3**  
LIVING MJT 16V 9 - Listino: € 22.543

**€ 14.500 -38%**

**LANCIA N. YPSILON 1.2**  
SILVER 69CV - Listino: € 13.390

**€ 8.950 -25%**

**ALFA ROMEO GIULIA 2.2**  
SUPER TD 180CV MT6 - Listino: € 50.011

**€ 34.900 -31%**

**JEEP CHEROKEE 2.2**  
MY17 LONG. DS - Listino: € 46.944

**€ 34.900 -27%**

Consumi ciclo combinato da 3,5 a 8,2 l/100 km. Emissioni CO2 da 112 a 150 g/km. Offerta valida per le vetture disponibili in concessionaria e fino al 31/01/2018. Nuovo-immatricolato-aziendale. Ipt, spese Pra e intestazione escluse. Prezzi con permuta o rottamazione.

\*Abbuono già compreso per le auto del Gruppo FCA fino a 2.000 euro solo in caso di finanziamento FCA Bank tan da 5,95% e TAEG in base a importo e durata. Prezzo di listino comprensivo di Estensione di Garanzia 3 anni/45.000km (esclusi modelli Wrangler, Cherokee, G. Cherokee, Stelvio e Giulia). Comprensivo di polizze servizi (dna-/i-gap-prestito protetto, Mini Collision) escluse le spese e salvo approvazione pratica.



**PORDENONE**  
viale Venezia 73  
tel. 0434 505911

**SPIILIMBERGO**  
via Ponte Roitero 1  
tel. 0427 598111

**SACILE**  
via S. Giovanni del T. 99  
tel. 0434 70821

**PORTOGRUARO**  
via Campeio 2  
tel. 0421 179111

**VENEZIA**  
via Orlanda 6/B  
tel. 041 8947611

[sinaauto.it](http://sinaauto.it)  
 [sinaauto](https://www.facebook.com/sinaauto)